



COMUNE DI GALLARATE
(Provincia di Varese)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 4 DEL 25/01/2016

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO A CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA DA AMSC SPA AD AEMME LINEA AMBIENTE SRL E APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO CON AEMME LINEA AMBIENTE SRL.

L'anno **2016**, addì **25** del mese di **gennaio** con inizio alle ore **20:45**, nella Sala Consiliare di Largo Camussi n. 5, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa MORRI MARISTELLA.

		Presenti/Assenti
GUENZANI EDOARDO	SINDACO	Presente
CASILLO MARCO EMMANUELE MICHELE	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	Presente
BONICALZI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
CANZIANI CORRADO	CONSIGLIERE	Presente
CATTANEO FRANCA	CONSIGLIERE	Presente
CIAMPOLI MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
DALL'IGNA GERMANO	CONSIGLIERE	Presente
D'AMBROSIO VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente
DE BERNARDI MARTIGNONI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
DEL BENE DOMENICO	CONSIGLIERE	Assente
GIROTTI PATRIZIO	CONSIGLIERE	Presente
LAMBERTI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
LAURICELLA CARMELO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
LOZITO DONATO	CONSIGLIERE	Presente
MARCHESI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
MARROCCO JACOPO MARIA	CONSIGLIERE	Presente
MAZZA ALESSIO	CONSIGLIERE	Presente
PRADERIO PIERGIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
QUADRELLI GIOVANNA	CONSIGLIERE	Presente
SIMEONI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
SORBARA ANTONINO	CONSIGLIERE	Assente
SPARACIA GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
TERRENI DARIO	CONSIGLIERE	Presente
TRECATE ANTONIO REMY	CONSIGLIERE	Presente
VENTIMIGLIA IVANO	CONSIGLIERE	Presente
	Totale presenti	23

Sono altresì presenti il Vice Sindaco PIGNATARO Giovanni Giuseppe Cirillo e gli Assessori Comunali: BARBAN Danilo, COLOMBO Cinzia, LOVAZZANO Alberto, NICOSIA Sebastiano, PROTASONI Angelo Bruno, SILVESTRINI Margherita.

Il Presidente del Consiglio Comunale CASILLO MARCO EMMANUELE MICHELE, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e procede alla designazione degli scrutatori: i Consiglieri CANZIANI Corrado, MARCHESI Alberto, MAZZA Alessio – Supplente: QUADRELLI Giovanna.

L'Assessore Lovazzano relaziona come da registrazione in calce.

Si registrano i seguenti interventi, così come in calce riportati:

- Sindaco...
- Consigliere Mazza...
- Consigliere Lozito...
- Consigliere De Bernardi Martignoni...
- Consigliere Praderio...
- Consigliere Dall'Igna...
- Consigliere Mazza...

N.B.: si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Treocate (ore 23.25). I presenti sono 22.

- Consigliere Terreni...
- Consigliere Bonicalzi...
- Consigliere Lamberti...
- Assessore Lovazzano...
- Consigliere Lozito...
- Assessore Lovazzano...
- Consigliere Praderio...
- Consigliere Dall'Igna...
- Consigliere Sparacia...
- Consigliere Ventimiglia...
- Consigliere Mazza...
- Consigliere Bonicalzi...

N.B.: si dà atto che esce dall'aula il Consigliere De Bernardi Martignoni. I presenti sono 21.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Gallarate partecipa alle società Azienda Multiservizi Comunali (AMSC) SpA, della quale detiene il 99,89% del capitale sociale;

- la Società AMSC gestisce, tra l'altro, il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani (e servizi correlati), per conto del Comune. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 19 dicembre 2014 si è, tra l'altro, dato indirizzo ad Amsc SpA (ed al Rappresentante del Comune di Gallarate nelle assemblee societarie della stessa) di procedere allo studio delle procedure per l'integrazione del ciclo dei rifiuti finalizzato ad una prima integrazione dimensionale orizzontale della raccolta.

Con successiva deliberazione n. 19 del 30 marzo 2015, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni redatto ai sensi dell'art. 1, commi 611 e segg., della L. 23 dicembre 2014, n.190; detto piano prevede che il processo di integrazione non possa prescindere dalle valutazioni in ordine sia alla ricerca di maggiore economicità di gestione dell'intero processo di raccolta (e, successivamente, smaltimento) sia al mantenimento dei livelli occupazionali.

In tale ottica intento del Comune è stato favorire – in relazione alle quote societarie possedute – l'integrazione tra le società che gestiscono la raccolta dei rifiuti coinvolgendo successivamente Accam SpA per la successiva integrazione in relazione allo smaltimento/trattamento dei rifiuti.

- al fine di attivare tale integrazione si è proceduto, nei mesi successivi all'adozione della citata deliberazione 19/2015, a verificare la possibile integrazione territoriale del servizio di raccolta e spazzamento rifiuti con i Comuni di Busto Arsizio e di Legnano (ed eventuali Comuni limitrofi) proseguendo nell'apposito confronto in tal senso finalizzato ad un accorpamento delle gestioni;

Considerato che:

- tale confronto – peraltro ulteriormente incentivato dall'art. 18 della L. 7 agosto 2015, n. 124 che prevede l'adozione di ulteriori misure legislative di rafforzamento dei processi di aggregazione societaria per le partecipate, in particolare con attività di gestione dei servizi pubblici – ha consentito l'individuazione dello strumento dell'incorporazione nella società AEMME LINEA AMBIENTE (ALA) Srl dei rami aziendali interessati dalle gestioni della raccolta rifiuti urbani;

- ALA Srl è partecipata all'80% dalla società ALTO MILANESE GESTIONI AVANZATE (AMGA LEGNANO) SpA (a sua volta partecipata dal Comune di Legnano al 65,29% e da altri Comuni limitrofi per le restanti quote) ed al 20% dalla società AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI (ASM) SpA (partecipata dal Comune di Magenta al 61,9% e da altri Comuni limitrofi per le restanti quote);

Tenuto inoltre conto che è intendimento del Comune di Gallarate, similmente a quanto già preventivato dal Comune di Legnano, realizzare d'intesa con gli altri soci indiretti il superamento dello schema di holding portando in capo direttamente agli enti locali la quota di partecipazione societaria in ALA srl;

Preso quindi atto che:

- le disposizioni normative ed atti pregressi promuovono le aggregazioni tra società di gestione di servizi pubblici per la quale si è già dato mandato ad AMSC con la citata deliberazione 19/2015;

- le Società in parola hanno, negli scorsi mesi, analizzato gli assets aziendali soggetti a detta cessione e, tale analisi, porterà all'elaborazione degli atti di cessione che formeranno oggetto di dettagliata formulazione tra le Società;

Preso inoltre atto che l'indirizzo ad AMSC formulato con la citata precedente deliberazione n. 19/2015 è giunto alle fasi conclusive ai fini della formulazione della cessione del ramo d'azienda in parola e ritenuto quindi di confermare detto processo definendo inoltre alcuni ulteriori indirizzi in merito;

Vista l'allegata relazione (ALLEGATO 3) ex articolo 34, comma 20, del D.L. 179/2012 convertito, e dato atto che nella stessa vengono presi in esame i presupposti sia normativi che di fatto e le ragioni che legittimano la scelta di affidamento in house del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani (e servizi correlati) per conto del Comune ad ALA srl, nonché l'economicità della scelta;

Ritenuto pertanto di formalizzare con ALA srl un contratto di servizio (ALLEGATO 1A) unitamente al Progetto Tecnico (ALLEGATO 1B) conseguente al trasferimento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani (e servizi correlati), per conto del Comune;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000, sono stati formalmente acquisiti i pareri favorevoli dei Dirigenti del Settore Tecnico e del Settore Risorse in ordine alla regolarità tecnica e del Dirigente del Settore Risorse in ordine alla regolarità contabile;

Richiamati i vigenti Statuto dell'Ente e Regolamento di Contabilità;

Tenuto conto dell'esame effettuato in Commissione consiliare Bilancio e Programmazione;

Considerato che il presente atto è stato sottoposto al Collegio dei Revisori del Conto di cui si allega relativo parere (ALLEGATO 4);

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali e dei componenti della Giunta Comunale riportati nella registrazione in calce;

Esperita la seguente votazione palese per alzata di mano, il cui esito viene proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati:

Presenti	n. 21	
Astenuti	n. 1	(Consigliere Sparacia)
Votanti	n. 20	
Voti favorevoli	n. 14	
Voti contrari	n. 6	(Consigliere Lozito, Dall'Igna, Simeoni, Bonicalzi, Ciampoli, Canziani)

DELIBERA

1) di dare mandato ad AMSC SpA di:

- a) completare – tenuto conto delle disposizioni normative in materia di aggregazioni societarie ed in applicazione dei propri precedenti indirizzi di cui in premessa – il processo di cessione del proprio ramo d'azienda relativo al servizio di raccolta rifiuti ed attività complementari ad AEMME LINEA AMBIENTE (ALA) Srl;
- b) prevedere che detta cessione possa avere effetto dalla prima data utile successiva all'adozione della presente deliberazione e resa necessaria per il completamento della procedura formale di cessione che avverrà con le modalità di legge e autonomia negoziale tra le parti nel rispetto degli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale;
- c) prevedere che la cessione del ramo d'azienda comprenda tutti gli assets aziendali come da valori patrimoniali al 30 settembre 2015 ferma restandone la definitiva valorizzazione tra le parti entro il 31 dicembre 2016;

- d) definire che il corrispettivo derivante dalla cessione suddetta sia compensato da ALA Srl mediante propria quota di partecipazione al capitale sociale pari al 10% del complessivo e corrispondenti al valore complessivo degli assets conferiti (da valori contabili AMSC SpA al 30 settembre 2015 pari ad € 171.657) integrati da apporti in numerario sufficienti al raggiungimento di detta quota (da valori contabili ALA srl al 30 settembre 2015 pari complessivamente ad € 329.363 corrispondente al 10% del patrimonio netto compreso il ramo Amsc acquisito) e tenuto conto che il valore di conguaglio in numerario varierà in relazione alle relative perizie ad alla valorizzazione definitiva entro la scadenza di cui al precedente punto c);
- e) cedere, unitamente al cespiti patrimoniali, i contratti di lavoro del personale dipendente correlati alla gestione ceduta;

2) di approvare, per effetto della cessione del ramo aziendale di cui al punto precedente, il contratto di servizio del Comune di Gallarate con ALA Srl allegato al presente atto a parte integrante (ALLEGATO 1A) che sostituirà l'analogo contratto di servizio con AMSC SpA, unitamente al progetto tecnico del servizio di raccolta (ALLEGATO 1B), al piano economico-finanziario anno 2016 del servizio (ALLEGATO 2), ed alla relazione ex art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012 convertito (ALLEGATO 3), dando mandato alle Strutture dell'Ente di eventualmente adeguare tecnicamente le previsioni del testo di contratto di servizio allegato;

3) di dare atto che dalla stipula del contratto di servizio di cui al punto precedente, alla quale provvederà il Dirigente del Settore Tecnico, il Comune di Gallarate eserciterà direttamente o tramite la propria partecipata AMSC SpA il controllo analogo nei confronti di ALA Srl con le modalità e regole vigenti nella società medesima dando sin d'ora mandato ad AMSC SpA di procedere – ricordando l'attività con il socio Comune di Gallarate – ad attivare in ALA Srl una revisione delle modalità di esercizio del controllo analogo al fine di uniformarle ulteriormente alla nuova struttura societaria e tenuto inoltre conto, dandone in tal senso specifico ulteriore indirizzo ad AMSC SpA, che dovrà essere prevista l'individuazione di un componente del Consiglio di Amministrazione di ALA srl da parte di AMSC SpA previo confronto con il socio di maggioranza Comune di Gallarate;

Al fine di consentire una tempestiva operatività delle Società partecipate in parola, esperita l'ulteriore votazione palese per alzata di mano, il cui esito viene proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati:

Presenti	n. 21	
Astenuti	n. 1	(Consigliere Sparacia)
Votanti	n. 20	
Voti favorevoli	n. 15	
Voti contrari	n. 5	(Consigliere Dall'Igna, Simeoni, Bonicalzi, Ciampoli, Canziani)

DELIBERA altresì

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N.B.: si dà atto che rientra in aula il Consigliere De Bernardi Martignoni. I presenti sono 22.

PUNTO 3

ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO A CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA DA AMSC S.P.A. AD AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L. E APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO CON AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emmanuele Michele (Partito Democratico)

Relaziona l'Assessore Lovazzano, prego Assessore.

Assessore – Lovazzano Alberto

Grazie Presidente.

Io anzitutto devo scusarmi di essere arrivato con qualche mezz'oretta di ritardo per un altro impegno istituzionale ma nell'esordio del mio intervento anche io voglio aggiungermi ai colleghi che hanno dato il benvenuto e l'augurio di buon lavoro all'amico Gianni Sparacia.

Detto ciò, poiché l'argomento è di una certa complessità ed è stato ampiamente analizzato nella commissione comunale preposta, mi sono preparato proprio un intervento molto schematico che vede tre richiami di premessa e sei punti, diciamo sei argomenti e sei titoli da declinare un pochettino meglio; credo e spero comunque di restare e di concentrare il tutto in una tempi accettabili.

La prima premessa, stiamo parlando del servizio di igiene ambientale che è, ne do la definizione esatta perché da questa definizione poi scaturiscono alcune conseguenze normative, è un servizio pubblico locale di rilevanza economica.

Rispetto a questo servizio pubblico, c'è una disciplina normativa nazionale, la legge 138/2011 che dice che questo servizio, come altri a cui farò cenno fra un attimo, deve essere organizzato in ambiti territoriali omogenei, cioè non può più essere organizzato da ogni singolo comune.

Questo è il quadro normativo già consolidato.

Questa stessa norma demandata alla Regione il compito di stabilire i perimetri.

La Regione avrebbe dovuto dare questa risposta entro il 30 giugno del 2012.

Per varie ragioni che non mi competono, questa risposta ad oggi non c'è ancora, non c'è quindi una definizione del perimetro cui devono riferirsi i servizi relativi all'igiene ambientale.

Lo dico per analogia, giusto perché così i Consiglieri possono entrare meglio nel tema, succede per questo servizio più o meno quello che sta succedendo per il servizio idrico, dove però la Regione ha già stabilito il perimetro di riferimento che corrisponde ad ogni singola provincia; succede per il servizio della distribuzione del gas, noi facciamo parte di un ambito con altri 43 comuni e questo ambito sta già muovendoci per bandire la gara relativa al servizio di distribuzione del gas, la scadenza è stata prorogata con il mille proroghe a febbraio del 2017 per l'espletamento di questa gara.

Vale lo stesso ragionamento per i trasporti pubblici locali, anche qui la Regione ha già definito l'ambito, lo aveva già fatto anche in una prima battuta poi l'ha modificato, quello attuale vede Gallarate presente nell'ambito costituito dalle province di Varese, di Como e di Lecco.

Per il servizio di igiene ambientale invece l'ambito non è ancora stato definito, il che però non impedisce ai comuni di muoversi comunque facendo degli accordi che chiaramente prescindono da quel perimetro per il semplice fatto che questo perimetro non c'è.

Sempre sulla mia prima premessa preciso che il meccanismo comune a tutti questi ambiti è quello che il servizio deve essere gestito da un unico gestore; questo è fondamentale anche poi però avere presente i rapporti tra la realtà di cui parliamo stasera ed ACCAM, uno dei duo non può, non possono coesistere all'infinito, ci deve essere un solo gestore.

La seconda premessa riguarda cosa abbiamo già fatto come comune di Gallarate.

Sostanzialmente due atti di Consiglio comunale, uno del 19 dicembre 2014, quando davamo mandato ad AMSC di procedere ad uno studio sull'integrazione del ciclo dei rifiuti finalizzato ad una prima integrazione orizzontale della raccolta.

In quella epoca eravamo preoccupati di trovare una soluzione per l'integrazione della raccolta.

Poi, un secondo atto al 30 marzo del 2015 nell'ambito del piano operativo di razionamento delle partecipate, dove per questo servizio prevedevamo due fasi: richiamavamo la prima fase del dicembre

precedente, quella dell'integrazione tra le società e meglio le individuavamo dicendo che erano le società di Gallarate, di Busto Arsizio e di Legnano che avrebbero dovuto gestire unitariamente la raccolta come prima fase di integrazione, per poi prevedere una seconda fase che avrebbe coinvolto anche ACCAM per aggiungere alla raccolta anche la fase di smaltimento e di trattamento dei rifiuti.

Anche qui sottolineo comunque che a regime ci sarà un solo operatore che farà sia la raccolta che lo smaltimento che il trattamento.

Già allora però prefiguravamo due fasi e, di più, davamo già una certa idea del perimetro di riferimento, che è un po' il corollario a questa seconda premessa, e il perimetro era quello che grosso modo ricalcava l'asse del Sempione e riprendeva un perimetro storicamente praticato dalla nostra realtà gallaratese quando ci siamo riferiti per lo smaltimento e l'incenerimento ad ACCAM.

I comuni principali di ACCAM sono Gallarate, Busto Arsizio e Legnano e corrispondono ai comuni che noi prevediamo in questa integrazione, sono gli stessi tre principali comuni.

Poi, per la verità, ACCAM ha altri soci che ALA non ha e viceversa.

Quindi, questa scelta di perimetro non è una novità di questa sera, è un qualcosa che il Consiglio comunale ha deliberato otto mesi fa, il 30 marzo, scusate 10 mesi fa, il 30 marzo del 2015.

I comuni coinvolti, Gallarate, Busto Arsizio e Legnano, sono tutti e tre ben consapevoli di questa scelta perché questa scelta è stata condivisa da atti pubblici di questi tre comuni, come ben sapete due stanno proseguendo in questo percorso, un comune, quello di Busto Arsizio, è stato con noi fino a circa metà novembre e poi per problemi suoi ha preferito dire di aspettare, che da parte sua avrebbe aspettato qualche mese a fare l'ingresso, fermo restando però che la decisione di individuazione del perimetro non era messa in discussione.

Sempre a proposito del perimetro faccio presente che questo provvedimento di individuare, chiamiamoli così, delle specie di ambiti, perché l'ambito è quello poi declinato da una legge regionale, ma questi inizi di ambito, li chiamo così molto impropriamente, non è un provvedimento che abbiamo preso solo Gallarate, Busto Arsizio e Legnano, ricordo che a nord-ovest della nostra provincia 31 comuni, con capofila Sesto Calende, si sono già organizzati in questo senso, loro per bandire una gara, noi con altre finalità che poi vedremo più avanti.

Quindi, il fatto che alcuni comuni, a fronte di una Regione che per ragioni che io non pongo neanche lontanamente in discussione, non è arrivata a definire questo ambito dopo avere invece definito correttamente gli altri tre, quelli relativi all'idrico, alla distribuzione del gas e trasporti pubblici, e chiaramente con un ritardo così ampio di anni ha dato luogo agli enti locali di agire autonomamente e alcuni hanno agito, come vi ho detto, altri lo stanno facendo questa sera.

La terza premessa è che noi abbiamo declinato, stiamo tentando di concretizzare la cosiddetta fase 1, cioè quella dell'integrazione e della raccolta, appunto con Gallarate e Busto Arsizio.

C'è stata una lunga fase di dibattito su quale potesse essere il veicolo aziendale più idoneo, ACCAM oppure si è proposto anche ALA come operatore ben consolidato sul mercato.

ACCAM abbiamo ricevuto avere oggi dei problemi enormi per la sua gestione, l'argomento all'ordine del giorno successivo a questo, tratteremo proprio questo tema, e quindi abbiamo valutato di lasciarla un attimino in stand-by e di coinvolgerla in un secondo.

ALA è invece una società detenuta per l'80% dalla AMGA di Legnano, a sua volta detenuta da Legnano e dai comuni della zona del legnanese, e per il 20% da AMS S.p.a., detenuta da Magenta e dai comuni del Magentino.

Oggi l'equilibrio di partecipazione societaria in ALA è 80% e 20%.

Con il nostro ingresso l'equilibrio che riproporrebbe con 72% AMGA, 18% AMS e 10% AMSC S.p.A.

Questo tipo di partecipazioni indiretta, cioè non fatta direttamente dai comuni ma per il tramite delle loro società patrimoniali, è un meccanismo anzitutto non gradito all'autorità centrale e quindi assolutamente da superare.

Noi auspichiamo fortemente il superamento di questo meccanismo e anche il comune di Legnano nei suoi atti di Consiglio comunale ha adottato lo stesso orientamento perché, appunto, lo schema delle holding è uno schema superato e poco gradito.

Il passaggio ad una gestione, ad una detenzione diretta del capitale sociale di questa società comporterebbe automaticamente un riequilibrio delle quote, che evidentemente costerà in termini a chi deve acquistare di più e chi invece potrà vendere le quote dovrà appunto venderle, per riequilibrarle dandogli un peso esattamente proporzionale al numero degli abitanti di ciascun comune; quindi la prospettiva è questa.

Fatte queste spero brevi premesse, ho sei punti da elencarvi che cercano di cogliere gli aspetti più salienti di questa delibera.

Il primo riguarda l'affidamento del servizio.

Credo sia noto a tutti i Consiglieri che le modalità di affidamento di un servizio di un ente pubblico sono tre; il primo, che è quello principale, ce ne dimentichiamo sempre ma è quello principale, io leggevo sui giornali locali, nazionali, quelli che sono gli intendimenti del Governo centrale circa il riordino delle partecipate e vedo che si insiste molto su il primo criterio di affidamento che è quello della messa a gara del servizio.

Il secondo criterio è quello di una società mista con un operatore privato individuato mediante gara.

Il terzo è quello dell'affidamento in una società in house.

Per essere tale, la società in house deve essere totalmente ed esclusivamente partecipata da enti pubblici, deve garantire il controllo analogo e deve svolgere un'attività prevalente verso i suoi soci.

Tutte queste tre caratteristiche sono ricomprese nell'organismo che noi abbiamo identificato come veicolo, cioè in ALA e bene viene sviluppato questo ragionamento nella relazione che è allegata ai documenti nelle pagine 34 alla pagina 50.

Io riguardo a questo punto debbo dire che oltre a queste tre caratteristiche fondamentali che deve avere una società in house, è opportuno, anzi è necessario, fare anche una verifica di economicità.

Allora richiamo un attimino i Consiglieri che avessero davanti a loro il modello che è stato loro fornito in commissione, perché che l'hanno, per chi ce l'ha, potete vedere che la tabella riepilogativa del piano finanziario, a pagina 60, vede un costo totale del servizio che si attesta a 5.560.000 euro l'anno.

Se risaliamo a pagina 50 dello stesso documento, potete vedere un confronto tra questo costo e quello che storicamente paghiamo.

Il costo attuale della raccolta rifiuti a Gallarate è 6.006.000 euro più 2.119.000 euro per lo smaltimento e i costi di gestione, per un totale di 8.125.000 euro.

Allora, fermi restando il costo di smaltimento e il costo di gestione e con la delibera 4 capiremo meglio perché fermo resta questo costo per altri due anni, registriamo una riduzione del costo di raccolta da 6.006.000 euro appunto ai 5.560.000 euro che sono elencati a pagina 60, con un risparmio di € 446.000 circa.

Un ultimo ragguaglio di carattere economico lo trovate a pagina 48 dove vengono fatti i raffronti tra i costi pro capite a livello nazionale e lombardo.

Allora, il costo pro capite Italia, di tutti i comuni, quelli che presentano piani finanziari e anche quelli che non li presentano, è di € 167,80 pro capite.

Di questi comuni, se andiamo ad isolare quelli che hanno una popolazione superiore a 50.000 abitanti, cioè quelli che si confrontano con Gallarate per capirci, che di abitanti ne ha 52.000, il costo medio di questi comuni in Italia è 187,88 euro.

Veniamo alla Lombardia; in Lombardia il costo medio di tutti i comuni, compresi quelli piccoli, è 137,35 euro pro capite, quello dei comuni superiori ai 50.000 abitanti è 192,25 euro.

Qui si scopre una minor virtuosità dei comuni più grossi, addirittura la Lombardia è leggermente superiore alla media nazionale.

Oggi, con il costo di 6.006.000 euro, abbiamo un costo pro capite, cioè quel valore diviso 52.000 e dispari abitanti, di € 155, cioè siamo di poco superiore alla media lombarda di tutti i comuni ma ben inferiore alla media lombarda dei comuni come noi.

Con questo passaggio che ci consente un risparmio di € 460.000 circa, scendiamo di 9 euro pro capite, cioè scendiamo a € 146, avvicinandoci alla media che comprende anche i comuni piccoli, di per sé più virtuosi.

E questa era qualche considerazione sull'affidamento del servizio.

Un secondo punto riguarda il contratto di servizio.

Allora, noi abbiamo volutamente chiesto ai nostri interlocutori di formulare un'offerta sulla base di un servizio esattamente identico a quello che stiamo svolgendo in questi ultimi anni, con la stessa cadenza sulle strade, con la stessa cadenza di raccolta e quant'altro; non perché questa definizione sia di per sé un elemento da tenere per tutta la vita, no, assolutamente no, anzi noi vorremmo apportare delle modificazioni significative non foss'altro per introdurre la cosiddetta raccolta puntuale, ma abbiamo assolutamente preteso questa uguaglianza per poter avere dei dati omogenei da confrontare, dai quali appunto è emerso che questo nuovo tipo di appalto rispetto all'attuale consente il risparmio di cui vi ho parlato prima.

Terzo punto, il concambio.

Il concambio dipende chiaramente dal confronto tra quanto si valorizza la realtà aziendale ALA, ALA è una realtà aziendale che svolge un solo compito, quello della raccolta e spazzamento rifiuti, confronto con un ramo aziendale di AMSC perché, come sapete, AMSC è una pluriservizi, per cui abbiamo dovuto individuare il ramo che si riferisce all'igiene urbana.

Il raffronto tra queste due realtà dà il concambio.

Il concambio è stato fatto in una prima battuta sulla base dei dati di riferimenti raccolti alla data del 30 settembre, c'è un bilancio di ALA, bilancio di periodo di ALA e un bilancio di periodo di AMSC da raffrontare a quella data che vi dicevo.

Questo documento vale, per disposizione del codice civile, per 120 giorni, e quindi questo raffronto deve trovare concretizzazione poi nell'operazione entro due o tre giorni, non oltre, perché se no poi questo documento scade.

Questi dati, che sono stati allegati alla pratica, non sono parte integrante però della delibera, sono stati forniti per dare un'idea di che numeri stiamo ragionando, saranno rettificati dai periti perché i criteri contabili delle due società non sono omogenei.

Il grosso delle rettifiche avverrà sui beni in leasing la cui contabilizzazione è diversa, non credo che, se non lo chiede qualche Consigliere non vorrei addentrarmi in questi tecnicismi che conosco più che altro per il lavoro che facevo prima ma che non credo siano dirimenti rispetto alla nostra considerazione, ci saranno delle rettifiche in quel senso, ci sarà qualche rettifica su qualche bene patrimoniale ma limitatissima, ci sarà qualche rettifica sul personale.

Il metodo adottato; scusate, ci saranno delle rettifiche da parte dei periti.

Dopodiché questi dati verranno vagliati in forma definitiva in una data successiva all'atto del notaio.

Noi ci auguriamo di fare l'atto del notaio entro questo mese, probabilmente domani, e la data che potrebbe essere di riferimento è quella del 1 febbraio.

A quella data, le voci coinvolte dovranno essere riviste.

Poi il Presidente mi dirà se è il caso che torni su questo tema subito oppure solo se sollecitato da qualche precisa richiesta.

Il criterio che è stato adottato, questo però è fondamentale saperlo, è quello del metodo patrimoniale semplice.

Quando si valutano le società o i rami aziendali i metodi in dottrina sono più di uno; sostanzialmente però ci si riferisce o al patrimonio o alla potenziale redditività o ad un metodo misto.

Noi abbiamo escluso il metodo della redditività perché né il nostro ramo aziendale né ALA hanno nel loro DNA, nel loro statuto, la volontà di fare reddito; è la legge stessa che dice che questo servizio deve essere gestito con una copertura al 100% dei costi.

Per cui era fuorviante fare un confronto su una potenziale redditività di due realtà che non hanno il compito di fare reddito, per cui è stato scelto di adottare il metodo patrimoniale.

Aggiungo per inciso, l'adozione di un metodo reddituale avrebbe indubbiamente avvantaggiato la realtà legnanese, lo vedete dai bilanci, che denuncia un reddito di più di un milione all'anno, rispetto ad una realtà gallaratese che purtroppo non può garantire queste performance reddituali, per cui abbiamo sposato un'esigenza di approccio teorico a questo problema ad una un po' più pratica rispetto nostra realtà.

Per venire a dare due dati e per far capire ai Consiglieri cosa sta succedendo, il bilancio di periodo di ALA lo potete vedere a pagina 8 chi ha il documento sottomano, evidenza che il patrimonio di ALA è di 3.121.971 euro mentre il valore del nostro ramo aziendale è di 171.657 euro.

La somma dei due dà una società nuova costituita da queste due realtà il cui valore è di 3.293.620 euro.

Noi in questa realtà rappresentiamo il 5,2%.

È un ingresso che ci è parso un po' troppo modesto e pertanto abbiamo chiesto ai nostri partner di poter metterci dei quattrini in più per arrivare almeno a contare una cifra tonda del 10%.

Per fare ciò, cioè per arrivare a valere il 10% di 3.293.000, cioè per arrivare a valere € 329.000 e dispari, ne diamo 171.000 euro in ramo d'azienda e dovremo integrare un apporto in contanti di € 157.000.

Questi dati, lo ripeto, sono del tutto provvisori e servono giusto per inquadrare l'argomento perché saranno soggetti subito a delle rettifiche di omogenizzazione due dati da parte dei periti, cosa che è pressoché ultimata e che ci favorisce un attimino in più, credo che arriveremo attorno al 6% di valore ma sempre dovremo fare un'integrazione.

Secondo, saranno rivisti alla data del 31 gennaio prossimo, se le operazioni si concludono come io mi auguro.

Quarto problema, quello della governance.

ALA, che oggi è governata da tre amministratori, prevede dal punto di vista statutario la presenza fino a cinque amministratori e in questo senso ci si vuole muovere.

Uno di questi cinque amministratori sarà indicato da AMSC su sollecitazione del comune di Gallarate, d'accordo, mi pare ci sia un termine del genere in delibera, sentito il comune di Gallarate.

Quindi avremo un Consigliere nel consiglio d'amministrazione e avremo un nostro membro che farà parte del comitato di controllo analogo.

Questa società devo dire che questo sotto questo profilo è organizzata molto bene, certamente dovrà apportare delle modifiche ai suoi regolamenti, modifiche necessitate dal nostro ingresso che chiaramente cambiano il quadro di riferimento ma, dicevo è organizzata molto bene e prevede un Sindaco o un Assessore per ogni comune e il comitato vota in forma capitaria, cioè ogni comune conta un voto, quindi non si va in base alla pesatura né degli abitanti né della quota di capitale sociale.

Quinto punto, quello delle relazioni sociali, o meglio delle relazioni sindacali.

Abbiamo avuto immediatamente l'ok di Cgil-Cisl-Uil e abbiamo invece avuto delle rimostranze, anche se io ritengo su dei temi abbastanza marginali, da parte dei COBAS.

Siamo quindi tornati, proprio per togliere qualsiasi dubbio circa la volontà nostra di coinvolgimento massimo del personale, ad una seconda tornata di incontro con i COBAS, io ho una loro lettera del 15 gennaio, leggo la frase, non la leggo tutta la leggo la frase importante, con la presente siamo a comunicare che in seguito all'incontro del 11 gennaio 2016 richiesto da AMSC S.p.A. e da AEMME Linea Ambiente, ALA, l'auspicato raggiungimento di un accordo è stato raggiunto e sottoscritto.

Quindi questa operazione ha avuto l'avallo totale e completo di tutte le forze sindacali.

Ultimo punto, vi comunico qualche dato demografico.

Oggi ALA serve 17 comuni, erano un 14 fino al dicembre scorso, tre comuni sono entrati dal 1 gennaio di quest'anno, e gli abitanti relativi a questi comuni sono quasi 206.000.

Gallarate conta 52.000 e rotti abitanti, per un totale dunque di 18 comuni per 258.500 abitanti circa.

La nostra incidenza a livello demografico, definiamola così, è dunque pari ad esattamente il 20%.

Se dovesse entrare che AGESP che trascina con sé altri quattro comuni, Fagnano, Olgiate Olona, Solbiate Olona e Marnate, per circa 115.000 abitanti, saliremmo a 372.000, 373.000 abitanti; così analizzati la nostra incidenza sarebbe pari al 14% dal punto di vista demografico.

Quindi, quanto dovesse verificarsi il discorso di eliminare le holding fare delle partecipazioni dirette sulla base del peso dei comuni avremo da recuperare questo gap che magari diventerà ancora diverso se entreranno altri comuni che adesso non riusciamo a prevedere.

Un'ultima considerazione su come si colloca ALA nel panorama delle aziende che operano nelle province di Milano e di Varese, perché questa realtà è a cavallo tra Milano e Varese, proprio per riprendere quel concetto di asse del Sempione che i nostri genitori hanno individuato una quarantina d'anni fa in ACCAM, le province di Milano e di Varese vedono come primo operatore A2A che serve 1.682.000 abitanti, credo che città di Milano faccia la parte del leone.

La seconda realtà è la Econord, che serve 323.000 abitanti; la terza è ALA; quando entreremo noi varrà 258.000 abitanti, come vi dicevo prima, ed è la terza.

La quarta è la CEM che ha 234.000 abitanti.

Quando Busto Arsizio, speriamo presto, si aggiungerà a noi e completerà anche un quadro che geograficamente, io non ho avuto neanche il tempo francamente di prepararvi una cartina ma i documenti distribuiti in commissione la riportano, ed è chiaro che questa cartina vede quasi ineluttabile il fatto che anche Busto Arsizio faccia parte di questa partita, diventeremmo con 372.000 persone servite il secondo operatore tra le province di Busto, scusate, tra le province di Varese e di Milano.

Ecco, io avevo già, essendomi già dilungato molto in commissione non vorrei, almeno in prima battuta, approfittare della vostra pazienza e quindi terminerei qui la mia relazione, certamente ripromettendomi di fare delle precisazioni successive in fase di replica; grazie.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emmanuele Michele (Partito Democratico)

Grazie Assessore.

Ha chiesto di intervenire già il signor Sindaco, poi darò la parola al Presidente di commissione; prego signor Sindaco.

Sindaco – Guenzani Edoardo

Alcuni brevi obiettivi inerenti a quest'operazione, ringraziando l'Assessore Lovazzano per la precisione della sua relazione e soprattutto per i dati tecnici che ha fornito, molto articolati, che dimostrano poi tecnicamente come quest'operazione andrà a concludersi, io volevo sottolineare un aspetto di carattere generale che è questo.

Quest'operazione si inquadra in un'operazione di carattere generale che questa Amministrazione ha affrontato esaminando il problema delle partecipanti, in modo particolare dalla partecipata azienda municipale dei servizi comunali con tutti i suoi rami d'azienda.

Abbiamo proceduto ad alcuni passaggi e trasferimenti per i quali i nostri cittadini non hanno avuto nessuna influenza di carattere negativo, nessun ritorno di carattere negativo, vedi la Commerciale gas piuttosto che non la Prealpi Gas.

Oggi si apre un'altra importante finestra sull'operazione di risanamento di un'azienda che purtroppo è stata, ha raggiunto dei deficit elevatissimi, 28 milioni, e che aveva come primo compito da parte degli amministratori quella di portarla ad un risanamento per cercare di ridurre il più possibile il deficit; ma poi il risanamento non bastava ridurre il deficit ma era necessario che si muovesse anche in prospettiva di un'azienda che purtroppo continuava a produrre deficit e non produceva plusvalenze.

Allora, un'azienda che non produce plusvalenze non ha la capacità di far fronte ai propri debiti e quindi l'operazione è stata un'operazione generale e complessa che ha visto alcuni rami d'azienda passare ad altre società rispettando due obiettivi fondamentali che dirò poi successivamente, secondo un'indicazione governativa ma soprattutto secondo una filosofia aziendale molto importante: non ci si può poteva più permettere di sostenere un'azienda che non era in grado di viaggiare con le proprie gambe ma soprattutto di produrre delle plusvalenze che potessero poi far fronte all'enorme indebitamento a cui l'azienda era pervenuta.

Devo ringraziare in modo particolare, oltre all'Assessore che ho già fatto, il Presidente dell'azienda municipalizzata, che è l'ingegner Spairani, che ha condotto quest'operazione fianco a fianco con il nostro Assessore, con molta attenzione, con molta precisione e con molta dedizione, e anche il direttore del personale che è il dottor Galluppi, ma mi sembra giusto che vengano ringraziate queste persone perché hanno avuto il compito delicato di individuare le persone, le competenze che le persone dovevano avere per il trasferimento delle persone stesse alla nuova azienda e alla nuova aggregazione.

Tra l'altro ad una aggregazione che quando anni fa abbiamo incominciato a interessarci direttamente dell'ACCAM, verificando che anche l'ACCAM è un'azienda che produce passivi e che quindi necessita di determinati interventi, quando siamo arrivati finalmente a decidere della chiusura dei forni, degli inceneritori per evitare inquinamento, si parlava della necessità che comunque i comuni più grossi promuovessero un'aggregazione perché era il futuro che potesse garantire da una parte la sopravvivenza dell'azienda e da una parte un miglior servizio ai nostri cittadini.

Noi lo stiamo facendo, arriverà anche Busto Arsizio e questa aggregazione aveva come centro principali i tre comuni che erano Legnano, Busto Arsizio e Gallarate.

Poi Legnano ha già l'aggregazione con Magenta e quindi il bacino si è ulteriormente esteso.

Dicevo che fondamentale sono i due obiettivi che abbiamo sempre seguito quanto abbiamo esaminato dal punto di vista economico e gestionale e finanziario le nostre aziende, fondamentali che sono, uno garantire un servizio ai nostri cittadini; garantire lo stesso servizio che le aziende prima garantivano ma cercando addirittura di migliorare il servizio e migliorarlo sotto il profilo qualitativo e sotto il profilo gestionale.

Sotto il profilo qualitativo si apre una, diciamo avventura, che sarà poi guidata da un nostro amministratore presente nel consiglio d'amministrazione, sotto il profilo quantitativo sicuramente partiamo già con il piede giusto perché avremo un risparmio e ci auguriamo che il risparmio continui.

Faccio presente che comunque la raccolta dei rifiuti comporta un costo che viene automaticamente ripetuto sulle tariffe dei cittadini, per cui anche l'inefficienza o l'efficienza della gestione va a ripetersi automaticamente sulla tariffa dei cittadini, cioè tanto costa la raccolta dei rifiuti tanto la TARI deve ripartirla tra i vari cittadini.

Quindi l'importanza è innanzitutto garantire un futuro in termini di immediato risparmio e, secondo, di razionalizzazione del servizio, attraverso una dimensione che ormai non poteva più essere quella della città di Gallarate con 50.000 abitanti, giustamente l'Assessore diceva le grosse aziende di raccolta dei rifiuti di igiene urbana hanno bacini d'utenza che superano i 300.000 abitanti; perché?

Perché è un problema di economie di scala e dimenticare questo vuol dire non preoccuparsi del servizio che noi diamo ai nostri cittadini.

Per esempio, cito un esempio molto importante, l'aggregazione che faremo con Linea Ambiente, con AMGA e con Magenta gode di una serie di servizi che la nostra azienda non poteva avere.

Per esempio ci sono persone che sono destinate al controllo di processo, è un termine tecnico, che vengono dalle università e che sono state assunte specificatamente per seguire il controllo di processo.

Noi ce lo sognavamo con 50.000 abitanti e con 9 milioni di fatturato un controllo di processo; il controllo di processo verrà esteso anche alla nostra azienda senza aumento dei costi.

Altro aspetto fondamentale è quello della tariffa puntuale.

Qual è l'obiettivo della tariffa puntuale? È che i cittadini paghino esattamente quello che rifiutano, in una differenziazione corretta.

Chi rifiuta meno, chi scarta meno paga meno, chi scarta di più, chi rifiuta di più paga di più.

Questa sperimentazione che AMGA sta facendo e alla quale noi parteciperemo, inizialmente quest'anno sarà per alcuni settori, poi l'obiettivo è di raggiungere tutti i settori o con il codice a barre nei singoli sacchi oppure con dei contenitori a peso predeterminato, servirà proprio a garantire un'applicazione corretta ai nostri cittadini della tariffa puntuale.

L'altro aspetto che dicevo importantissimo, che è un obiettivo per noi fondamentale e primario, è quello di garantire i livelli occupazionali e siamo riusciti a farlo, e devo dire che oggi in Giunta riferivo di una lettera arrivata dai COBAS, che è uno dei sindacati che seguivano il nostro personale, i quali avevano aperto una procedura contestazione del trasferimento, trasferimento accettato dalle centrali sindacali tradizionali, Cisl, Cgil e Uil ma rifiutato dai COBAS.

Era iniziata una procedura di raffreddamento che prevedeva, come previsto in questi casi, diciamo la riunione con il Prefetto e con la Prefettura, era già stata fissata la riunione poi differita per altri problemi, fortunatamente è arrivata una lettera dei COBAS che io conservo dove dice ci siamo incontrati, ci siamo chiariti, abbiamo chiuso la vertenza, anche i COBAS hanno chiuso la vertenza e quindi aderiamo a questa iniziativa di trasferimento.

Dove mira, a che cosa mira questa trasferimento? A dare sicurezza alle persone che andranno a lavorare nelle singole aziende; oggi andranno nell'aggregazione con Legnano, Magenta e auguriamoci con Busto Arsizio, un domani, quanto prima, nel giro di un mese, andranno con l'ATO in Alfa S.r.l. che è la società di gestione dell'acquedotto imposto dal comune, ma anche lì con garanzia assoluta del posto di lavoro.

A parte la grande soddisfazione di vedere la sede di ATO a Gallarate, nella nostra città e quindi dalla città di Gallarate si progetterà e si gestirà il problema dell'acqua in tutta la provincia di Varese, ma l'obiettivo fondamentale che era il secondo, quindi il primo era garantire il servizio, economicità e razionalità del servizio, il secondo è quello di garantire i livelli occupazionali e l'abbiamo ottenuto perché l'adesione dei sindacati dimostra della bontà di questa nostra decisione.

Ultima cosa, so che qualche obiezione è stata fatta circa l'ambito che non è ancora definito, io voglio fare solo un esempio: quando la Regione definì gli ambiti ospedalieri per la riforma disse che Gallarate doveva andare con Varese.

Noi ci opponemmo dicendo che naturalmente Gallarate tendeva più su Busto che non su Varese; in effetti la riforma poi ha modificato la proposta e Gallarate territorialmente parteciperà alla ASST, azienda socio sanitaria territoriale Valle Olona con Varese, con le garanzie che avrete letto in questi giorni ma la Regione ha seguito l'indicazione del comune.

Allora la regione tende a soddisfare là dove ci sono in atto delle sperimentazioni e quindi, come diceva l'Assessore, l'ambito territoriale che oggi noi andiamo ad approvare inserendosi in quest'ambito territoriale che comprende Legnano e il legnanese, Magenta e il magentino, Gallarate e il gallaratese e ci auguriamo quanto prima Busto Arsizio, il bustocco e la valle Olona, per un totale oggi di 268.000 abitanti ma destinato a diventare 300.000, verrà sicuramente accolto dalla Regione perché poi rappresenta quella riunione di comuni che a suo tempo decise per l'ACCAM, quindi il famoso Altomilanese che va da Legnano fino a Gallarate, comprende una zona che è considerata zona dell'alto milanese che è diciamo al confine con l'area metropolitana e per la quale i comuni di confine dell'area metropolitana partecipano volentieri.

Termino dicendo che è anche motivo di soddisfazione; il Presidente di AMGA ha deciso dopodomani di fare una conferenza stampa per comunicare alla stampa ufficialmente questa decisione che questa sera il Consiglio comunale approverà.

Sapete che sede ha scelto il Presidente di AMGA per comunicare alla stampa l'aggregazione? Il MAGA, quindi diciamo con una visione ampia di una scelta di una struttura che ha una valenza territoriale, e a Gallarate nella sede del MAGA riconosciuto struttura importante per il territorio, ci sarà la prima conferenza stampa dove i tre Sindaci di Magenta, Legnano e Gallarate annunceranno ufficialmente il passaggio a questa aggregazione.

Termino dicendo due gli obiettivi fondamentali, non dimentichiamoli, garanzia di un servizio ai nostri cittadini in termini di efficienza e ci auguriamo risparmio e mantenimento dei livelli occupazionali.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emmanuele Michele (Partito Democratico)

Grazie signor Sindaco.

Consigliere Mazza, Presidente della commissione, vuole riferirci.

Consigliere – Mazza Alessio (Sinistra Ecologia Libertà con Vendola)

Grazie Presidente.

Per dire che il giorno martedì 19 gennaio è stata convocata la commissione bilancio con all'ordine del giorno i temi che andiamo a votare questa sera.

Presenti i commissari del NCD e della Lega Nord e per Forza Italia invece presente il sostituto del commissario; la maggioranza presente invece con Sorbara, Terreni, Praderio e il sottoscritto.

L'esito del voto si è declinato in questo modo: la minoranza ha fatto una proposta, ovvero quella di rivedersi in un secondo appuntamento, in una cosiddetta ulteriore commissione deliberante, quindi tenere quella in oggetto come istruttoria, proposta che però non è stata votata in modo favorevole e quindi hanno abbandonato l'aula i commissari del NCD e di Lega Nord, invece favorevoli ovviamente i commissari della maggioranza.

Mi duole però sottolineare come Forza Italia abbia reclamato un ritardo nella documentazione, nell'invio della documentazione, cosa peraltro estremamente falsa, è stato messo agli atti per volontà del commissario supplente di Forza Italia questa cosa ma che, come testimoniano gli scambi di documenti non è assolutamente vero.

Quindi spiace per questa nota così, un pochino triste di questa polemica francamente sterile e pretestuosa.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emmanuele Michele (Partito Democratico)

Grazie Presidente Mazza; iniziamo il dibattito.

Mi sento di dirvi che cercherò di essere il più tollerante possibile visto l'importanza dell'argomento per gli interventi dei Consiglieri.

Chi vuole intervenire per primo?

Consigliere Lozito, prego.

Consigliere – Lozito Donato (Nuovo Centro Destra)

Grazie.

La mia non votazione in commissione non aveva e non ha assolutamente il senso di sfuggire in maniera responsabile ad una discussione che deve avvenire in maniera responsabile per tutti in questo Consiglio comunale.

Ci apprestiamo a definire un atto di indirizzo, e l'ha detto in sostanza con un preambolo di carattere politico il signor Sindaco nelle dichiarazioni testé ascoltate, all'ultimo atto di fine vita della nostra azienda multiservizi.

Ritengo questo atto poteva essere affrontato con maggiore tranquillità ma non poteva essere affrontato con maggiore tranquillità perché il signor Sindaco ci ha spiegato le ragioni politiche.

Molto bene ci ha cercato di spiegare le motivazioni tecniche, con dovizia di particolari l'Assessore Lovazzano, ma a me pare che questa maggioranza abbia affrettato questo atto per evidenti ragioni politiche.

Devo dire che anche nella stessa maggioranza, in commissione sono emerse delle perplessità che non porteranno sicuramente ad un voto contrario da parte della maggioranza su questo atto di indirizzo, ma rimangono come un masso con le dichiarazioni svolte dal Consigliere Terreni nella commissione, di assoluta perplessità su questo atto.

Perché vedete, se è vero che la cessione del ramo d'azienda dei rifiuti non deve determinare evidentemente della redditività, come è stato più volte detto, è altresì vero che qualsiasi atto di aggregazione che è previsto dalla legge, e su questo assolutamente nulla osta, per servizi di questo genere, deve determinare comunque un'assoluta consapevolezza di questo Consiglio comunale sulla qualità, l'efficienza, l'efficacia del servizio. Questo è un tema che non si può risolvere attraverso un semplice atto di indirizzo ma lo si risolve attraverso la capacità di definire l'ambito evidentemente con cui ci si va a sposare, la capacità evidentemente di essere garantiti rispetto alla forza evidentemente che noi proponiamo e poniamo nella nuova società di servizi e la capacità e le garanzie di controllo che evidentemente in questa nuova società riusciremo ad adottare.

Sicuramente nella delibera vi sono indicate tutte quelle, diciamo quei punti a cui ha fatto riferimento l'Assessore.

Io avevo chiesto la possibilità di un secondo giro in commissione per esaminare con più possibile attenzione la documentazione, ho cercato di farlo, come è mio costume, negli scorsi giorni, e ho incontrato sicuramente delle definizioni diciamo nell'atto di indirizzo e nella relazione dell'atto di indirizzo complessivo che è questo fascicolo, che da una parte mi hanno corroborato evidentemente rispetto alla definizione tecnica dell'operazione ma mi sono risultati molto difficili, invece, dal punto di vista della comprensione e della garanzia dei servizi.

Vedete, la Regione Lombardia su questo tema doveva definire gli ambiti territoriali ottimali nel 2012, è pur vero che i comuni hanno e avevano la possibilità di procedere perché la Regione Lombardia non l'hanno fatto, noi abbiamo un atto di indirizzo che è stato richiamato dall'Assessore, già votato è già definito di questo Consiglio comunale dove si prevedeva una composizione societaria che avvenisse tra, per richiamare l'asse Sempione, tra il comune di Legnano, il comune di Busto Arsizio e il comune di Gallarate. Io dico che la fretta a volte potrebbe essere cattiva consigliera, perché da una parte, è vero che la Regione Lombardia non l'ha fatto, non ha deliberato l'ATO, l'ambito territoriale ottimale su questo servizio, ma dalla parte noi potevamo sviluppare un ragionamento più complesso rispetto ad un atto, e più giusto rispetto ad un atto che avevamo già definito e deliberato.

Non l'abbiamo fatto, abbiamo deciso, avete deciso di correre pensando poi che comunque nel futuro ci verranno dietro: è una scommessa.

Io ho dei forti dubbi perché verificando anche nella relazione emerge come gli ambiti territoriali ottimali a cui si fa riferimento per questi servizi sono quasi sempre quelli di livello provinciale o comunque, come l'ambito territoriale ottimale per i trasporti, è l'aggregazione tra province diciamo consolidate.

Noi ci andiamo ad infilare in un ambito, in una ipotesi di ambito territoriale ottimale che potrebbe in futuro, dal punto di vista politico istituzionale, con la riforma delle province, vederci attori assieme ad un ambito e non è, né storicamente né dal punto di vista istituzionale, l'ambito della provincia di Varese ma potrebbe essere addirittura all'ambito della Città Metropolitana.

Io su questo, e rispondo a chi in commissione ha detto che io penso ad ambiti che evidentemente già in passato avevano dato o hanno dato dei riscontri negativi sulla capacità di gestione, perché troppo macchinosi, troppo complessi eccetera, è esattamente il contrario.

A coloro che in commissione hanno detto questo io dico che è esattamente il contrario perché noi rischiamo di andare lì, in un ambito che ci vede sicuramente poco, con poca forza contrattuale rispetto ad un ambito, è pur vero che la forza contrattuale deriva dalla capacità di ruolo della nostra città, questo è vero, della capacità della nostra città di interpretare questo ruolo, dalla capacità della politica, e non dei partiti, di dare un nuovo ruolo di sviluppo a questa città, questa è la scommessa che si giocherà le prossime elezioni.

Allora io ritengo che forse sarebbe stato meglio continuare sulla strada tracciata e spingere il comune di Busto Arsizio ad una decisione positiva o comunque attendere, e questo sarebbe stato...

Lo so però su questo tema signori, cioè, signor Presidente, io se vuole la smetto subito perché non ho problemi, però su un tema di questo genere, abbiamo chiesto la commissione doppia e non ci è stata data, io le ho fatto una gentile richiesta prima, se lei mi suona subito il campanello io la smetto, andiamo direttamente alla votazione e non ne parliamo più.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emmanuele Michele (Partito Democratico)

Subito, Consigliere Lozito, forse non ha visto l'orologio...

Consigliere – Lozito Donato (Nuovo Centro Destra)

Non ho visto l'orologio ma io su questo...

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emmanuele Michele (Partito Democratico)

...e le dico che è come d'accordi.

Però continui pure e vada a conclusione.

Consigliere – Lozito Donato (Nuovo Centro Destra)

Va bene, senta, vado a terminare perché non mi faccio sicuramente toccare dal punto di istituzionale su questo, sulla correttezza.

Poi nella dichiarazione di voto affronterò.

Affronto il discorso del controllo analogo; il controllo analogo che evidentemente è inserito nella delibera, non è completo, come dire, dal punto di vista della garanzia perché vedete, a pagina 45 e 47 della relazione si parla del controllo analogo, c'erano altre cose ma poi magari le riprendo.

Quando si parla del controllo analogo si dice che tale requisito suppone nei confronti della società affidataria un controllo che consente all'autorità pubblica concedente di influenzarne le decisioni; deve trattarsi di una possibilità di influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti; è una decisione della corte di giustizia eccetera eccetera.

In più, andando avanti, si dice a pagina 47 punto c) che il controllo analogo è esercitato con le modalità analitiche disciplinate dallo statuto societario che disciplinano i criteri di controllo di seguito riportati.

All'articolo 22, decisioni dei soci, esercizio del controllo analogo, si fa riferimento a, dovranno conformarsi a quanto statuito in seno agli appositi organismi di coordinamento tra gli enti locali soci diretti o indiretti denominati coordinamenti degli enti locali soci.

Inoltre, i coordinamenti degli enti locali soci avranno piena facoltà di disporre accertamenti presso la società, nonché di ottenere informazioni o ragguagli circa l'andamento dell'attività sociale impartendo le opportune direttive, anche ad esito dell'esame del business plan e del budget annuale della stessa.

Nel caso i coordinamenti degli enti locali soci siano più d'uno, potrà essere istituita una forma di raccordo tra essi al fine di un più efficace esercizio del controllo analogo.

Di questa definizione che è assolutamente determinate per il controllo analogo e il controllo dei servizi, non si fa assolutamente riferimento nella delibera e io chiedo che su questo ci sia una forte depressione, perché se vogliamo esercitare un controllo analogo efficace, efficiente sul controllo dei servizi dobbiamo pretendere che sia inserito questo.

Per quanto riguarda il concambio e il valore della società poi ne farò riferimento nel prossimo intervento per quanto riguarda poi la dichiarazione di voto. Grazie.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emmanuele Michele (Partito Democratico)

Grazie Consigliere Lozito.

Si è iscritto a parlare il Consigliere De Bernardi; prego Consigliere.

Consigliere – De Bernardi Martignoni Giuseppe (Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale)

Grazi signor Presidente.

Io penso che il collega Lozito abbia in maniera ampia, diciamo così, definito quelle che sono un po' le criticità della votazione che andiamo oggi a non approvare, quindi io addirittura uscirò dall'aula e non voterò, non parteciperò voto come non ho partecipato presente e puntuale alla commissione bilancio.

È stato detto però, è giusto, diciamo così, evidenziare alcuni particolari; è stato detto dal collega Lozito ma anche dall'Assessore che gli ambiti territoriali ottimali da parte della Regione Lombardia non sono stati ancora definiti; è vero, sarebbero dovuti già essere stati definiti da un po' di tempo, però non è la prima volta che ci sono dei ritardi da parte della Regione piuttosto che da parte dello Stato su alcune leggi e sull'espletamento di alcune leggi.

Siccome devono essere degli ambiti ottimali, è chiaro che l'ottimizzazione degli ambiti è fondamentale.

Anche io concordo con Lozito che è una questione politica, qui vi state, ci state, stanno portando tutto alla Città Metropolitana e quindi da Legnano è un attimo arrivare a Milano e creare questa megalopoli della città metropolitana, dove più o meno ancora fino a poco, spero, governa il centro-sinistra.

Ma discorso è un altro: perché questa fretta?

Perché lasciare in eredità questo passaggio fondamentale su un servizio, è stato detto prima, dove un Consigliere del Partito Democratico in commissione ha fatto delle dichiarazioni sulla stampa, su un servizio storico, su un servizio efficiente, con un valore che è molto più elevato di quello distributivo e quindi le perplessità ci sono, come mai, perché arrivare a chiudere così in maniera frettolosa, qualcosa che non vede Busto Arsizio, i nostri cugini di Busto, come qualche volta vengono chiamati, si sono fermati e ci saranno delle motivazioni.

Sono delle motivazioni politiche?

In commissione non mi è stato spiegato per quale motivo hanno detto, si sono fermarci e stop; quindi c'è anche questo problema.

Oltretutto il risparmio, è vero, è un risparmio di circa 7/8 euro annui, però non è che si parla di un anno prima di prendere una decisione, si sarebbe, come ho detto prima, potuto rimandare alla prossima Amministrazione questa scelta.

Poi una domanda che mi sorge spontanea, ma se il personale è identico, i mezzi sono identici, il servizio rimane identico, perché questa società riesce a fare € 500.000 più o meno in meno; non poteva farlo AMSC questi € 500.000 in meno?

Cioè, non capisco per quale motivo; me lo spiegherete.

Comunque dico, si poteva anche arrivare a risparmiare tramite la gestione societaria che praticamente non è ahimè avvenuto questo.

Quindi dobbiamo anche analizzare, come avevo detto prima, questi aspetti che sono degli aspetti importanti, sono degli aspetti più politici che secondo me tecnici, ci sono anche delle perplessità ovviamente che sono emerse in un quadro così, non ci voleva molto a rimandare questa decisione.

Non si vuole rimandare questa decisione, si ha questa fretta così, io direi aumentata non so da quale motivo che a questo punto il mio gruppo non ci sta né a dare un voto negativo perché bocchia completamente questa proposta, ma sicuramente neanche a rimanere in aula per dare un voto negativo.

Quindi non parteciperò, come ho detto prima, al voto e ovviamente casso totalmente questo accordo preso con ALA. Grazie.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emmanuele Michele (Partito Democratico)

Grazie Consigliere De Bernardi.

È iscritto a parlare il Consigliere Praderio, prego Consigliere.

Consigliere – Praderio Piergiorgio (Città è vita – Guenzani Sindaco)

Grazie.

Abbiamo visto che il nostro gruppo non era, il gruppo di Città è Vita non è intervenuto nella fase della comunicazione, ne approfitto per salutare il nuovo Consigliere Sparacia e per ringraziare il Consigliere Bossi.

Colgo l'occasione per ringraziarlo soprattutto dell'alto senso istituzionale che è stato evidente anche dalla lettera che è stata letta dal Presidente del Consiglio, in cui emerge proprio una passione di tipo istituzionale.

Bossi lo conosco da quando eravamo ragazzini con le braghette corte in oratorio, per cui lo ringrazio anche di quelli che sono stati anche i confronti aperti che abbiamo fatto in questo Consiglio.

Una delle cose che il Consigliere Bossi aveva detto in uno dei suoi interventi era che, mi ricordo che dice, lui non condivideva tante cose portate avanti dall'Assessore Lovazzano, però riconosceva all'Assessore Lovazzano di essere uno che decide.

Ma in questo caso io amplierei il discorso, non è l'Assessore Lovazzano da solo, è questa Amministrazione, è questa maggioranza che porta avanti le decisioni.

Il compito della politica è quello di decidere, non quello di rinviare, postergare, abbiamo visto anche con l'ATO, l'ambito idrico, siamo una delle ultime province d'Italia che sta, non ancora ma finalmente siamo al punto di partenza, non era ancora decollata con questo sistema; ma la politica deve decidere, è nostro compito.

Io non lo so se è perché sono esigenze di tipo elettorali, esigenze di mantenere delle posizioni di potere, l'esigenza o l'incapacità di decidere, forse questa spero di no, però le decisioni si continuano a rinviare; secondo me non è fare politica questo.

La politica è di decidere, assumendosi le responsabilità di queste decisioni.

Per cui io dico era il momento di prendere questa decisione e questa maggioranza, questa Amministrazione la porta avanti; non è di fretta ma è responsabile.

Riprendo, perché secondo me sono abbastanza fondamentali, alcuni concetti che già sono stati sottolineati ma secondo me sono dei punti fondamentali su cui ruota intorno tutta questa vicenda, che sono quelli che fanno parte dell'atto di indirizzo del marzo dello scorso anno, in cui si era già ipotizzato il percorso del ciclo integrato dei rifiuti, e questo è un passo in questo senso, la delibera che oggi noi andremo ad approvare, come già accennato dall'Assessore Lovazzano, come ancora ribadito dal signor Sindaco e lo ribadisco ancora io, ultimo minore di chi mi ha preceduto, che sono i due punti fondamentali, quella della economicità del servizio e quella della garanzia occupazionale perché intorno a questo ruota la decisione, non ruota intorno ad altro.

L'efficienza del servizio, è stato detto, lo sappiamo, la copertura integrale al 100% per legge e anche Gallarate si è adeguata.

Quando ha dovuto adeguarsi a questa copertura c'è stato un piccolo, noi eravamo già al 91% - 92%, per cui non si è risentito tanto di questo cambiamento, però il servizio è in equilibrio perché la legge dice che sia così, e questo noi non possiamo accontentarci, non è che tanto costa e tanto si paga.

Compito dell'Amministrazione è un altro, non è di prendere atto che se il servizio costa noi lo facciamo pagare, il compito di buon amministratore è di mantenere il servizio adeguato ma al minor costo, per cui meno costo e meno TARI si paga, questo è il nostro compito, è questa la strada che noi dobbiamo percorrere.

Non è che € 446.000 di differenza immediata siano pochi, non possiamo dire la metà di quello che costava prima, perché se prima lo facevano 63 dipendenti ancora oggi lo faranno 63 dipendenti del ramo d'azienda di Gallarate; che cosa facciamo, decurtiamo lo stipendio dei nostri operatori?

È un risparmio secondo me invece sostenuto, non minimale, ma questo è solo l'inizio perché poi ci saranno effettivamente delle altre opportunità, quali che saranno le famose economie di scala, un termine che si usa molto, ma anche la raccolta puntuale che è già in sperimentazione in tre comuni gestiti da ALA e sicuramente sarà efficiente.

So che dove è stata realizzata si è arrivati all'80% medio di raccolta differenziata, noi siamo già abbastanza avanti, siamo al 65% ma in tutti i posti dove è partita la raccolta puntuale la maggior attenzione della popolazione ha portato ad un innalzamento della quota differenziata e la riduzione è stata presente.

L'altro aspetto è, è stato presentato bene in commissione, è la capacità da parte del comune di Legnano di avere già a disposizione l'autorizzazione per far partire l'impianto di trattamento della frazione organica, 40.000 tonnellate di capacità, è stato ribadito in commissione, magari fa piacere sentirlo anche il pubblico, la frazione organica attualmente non è lavorata da ACCAM, la portiamo ad ACCAM e ACCAM la manda in un paese vicino al lago d'Iseo e quando questo è pieno la mandiamo in Veneto.

Ora la possibilità di agire direttamente in questo settore con una capacità propria, integrata a questo punto nell'ambito del servizio di ALA, consentirà dei risparmi.

Questi sono dei passaggi ovviamente che saranno verificati nel tempo però daranno maggiori opportunità di economicità.

L'altro aspetto è quello della garanzia occupazionale.

È già stato detto, tutti contenti tutti i sindacati, sono tranquilli, ma sono tranquilli ma non perché hanno improvvisamente un senso di pacifismo così ma perché realmente le garanzie sono tali, stesso stipendio, stesso contratto, permanenza nel settore pubblico, permanenza nello stesso luogo di lavoro, perché uno degli aspetti, mi pare che se non sono stato attento non era stato ancora detto, uno degli aspetti di questo accordo è che non è che i nostri dipendenti alla mattina vanno a Legnano, prendono il furgoncino e tornano a Gallarate; la operativa sarà a Gallarate in via Aleardi e ALA, la società, riconoscerà una quota di affitto di € 138.000 all'anno per l'utilizzo degli spazi di via Aleardi e quindi avremo anche un beneficio sia sul fronte della riduzione del costo del servizio e un beneficio alla società AMSC perché incasserà un affitto.

446.000 euro più 138.000 euro fanno 584.000 euro circa quindi di beneficio immediato e direi che queste due cose, penso che di tempo non me ne sia rimasto un granché, vado in conclusione, sono due aspetti fondamentali che ci portano a dire stiamo facendo un passo giusto, responsabile, di una politica che decide, che si assume la responsabilità e assumersi le responsabilità è fare anche un atteggiamento responsabile, io ritengo che sia responsabile anche da parte di chi non condivide.

Io apprezzo molto il Consigliere Lozito che anche quando non condivide è sempre presente in aula a dare il suo voto; secondo me abbandonare l'aula non ha senso, se uno non è d'accordo voto contro ma l'abbandono dell'aula è un qualcosa che non riesco a concepire come concetto, come contenuto; sbaglierò ovviamente. L'altro aspetto finale che vorrei dire è che noi siamo perfettamente quindi percorrendo quello che è il canale, l'indirizzo, concludo, l'indirizzo che avevamo dato negli atti, l'ultimo era quello appunto delle partecipate del 30 marzo 2015 in cui abbiamo ipotizzato un percorso e ci stiamo avviando esattamente su questa strada. Grazie.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emmanuele Michele (Partito Democratico)

Grazie Consigliere Praderio.

È iscritto a parlare il Consigliere Dall'Igna, prego Consigliere.

Consigliere – Dall'Igna Germano (Forza Italia - Il Popolo della Libertà - Berlusconi Presidente)

Grazie signor Presidente.

Leggo a volte sui social network da parte di alcune neo nascenti liste civiche che l'opposizione deve essere propositiva a collaborativa; purtroppo non è così, non succede così.

Io non sono tra quelli che dicono, perlomeno noi non siamo tra quelli che dicono a priori lotta dura senza paura nei confronti della maggioranza che governa però l'esperienza mi ha insegnato altro purtroppo.

E mi dispiace anche l'intervento che ho sentito poc'anzi da parte del Presidente di commissione perché, diciamo così, la richiesta di avere più tempo e di avere la possibilità di vederla maggiormente tra l'altro ci era stata promessa anche quando è stato approvato, almeno noi non l'abbiamo approvato, il regolamento del Consiglio comunale, che in certi argomenti era unilateralmente, cioè era concessa la possibilità di avere più tempo e più commissioni.

Il Presidente del Consiglio si era preso a carico della richiesta che era stata fatta nei capigruppo, tra l'altro il Presidente di commissione era assente e quindi mi rammarica un po' questo fatto.

I documenti, del resto, arrivano sempre tirati, giusti, nei 4/5 giorni prescritti, arrivano i link, mi sarebbe piaciuto seguire la pagina 11 che diceva l'Assessore Lovazzano però, insomma, stampare una o più copie di 200 pagine e rotti e poi farle girare all'interno del gruppo, con le problematiche che abbiamo avuto poi negli ultimi giorni, non è sempre così facile; la carta, l'inchiostro di casa ha un costo anche quello e poi non sempre si ha modo di, diciamo così, approfondire effettivamente un argomento importante come questo.

In ogni caso non pochi dubbi sorgono su questa operazione e i primi dubbi nascono proprio sulle modalità di cessione del servizio d'igiene urbana.

La scelta di confluire in una realtà più grande, quale quella di ALA, nella quale Gallarate assume un ruolo marginale, risulta incomprensibile; il risparmio irrisorio del costo del servizio di certo non compensa il conto di questa operazione.

La riduzione infatti ammonta ad appena 9 euro di media pro capite, una cifra che riteniamo davvero irrisoria.

Di contro non vi è alcuna garanzia che il livello qualitativo del servizio possa subire una variazione al ribasso se non gli accordi del primo anno come previsto nel contratto di servizio.

Non di secondo piano è il ruolo della Regione Lombardia, infatti l'operazione avviata da Lovazzano e Co. anticipa la definizione degli ATO di pertinenza della Regione, ed è già stato detto; infatti la Regione Lombardia è in fase di definizione degli ambiti territoriali ottimali, potrebbe cambiare la geografia delle attuali aggregazioni e spostare Gallarate verso un'altra realtà più consona quale quella di Busto Arsizio e Varese.

Inoltre viene da interrogarsi sui motivi che hanno spinto altre realtà, come Busto Arsizio, a defilarsi da quest'operazione e propendendo per mantenere in house il servizio nonostante abbiano partecipato in fase iniziale al progetto di aggregazione.

Intanto AMSC continuerà ad esistere come azienda multiservizio e non di certo quale società immobiliare come invece era nelle intenzioni di questa Amministrazione.

Infatti AMSC dovrà gestire l'idrico, il trasporto pubblico, il recupero dei crediti e per lo stesso settore dell'igiene ambientale sarà capofila in attesa che il controllo passi ad altri enti locali.

Ma a differenza del passato sarà un'azienda priva di un suo asset e una sua mission, un'azienda senza capo né coda.

In definitiva un'operazione, questa, che possiamo definire raffazzonata e malgestita; Busto Arsizio docet verrebbe da dire.

Volevo anche informare che in data odierna, a fronte di informazioni ricevute che non possiamo omettere, e dopo un sopralluogo su parti accessibili al pubblico, a nome del gruppo di Forza Italia è stata presentata un'interrogazione a risposta scritta circa lo stato di certificazione delle strutture ed aree ad oggi utilizzate dal servizio oggetto di cessione, ovvero quello di igiene urbana.

In detta richiesta si chiede al Sindaco per quanto riguarda l'autorimessa ad uso del servizio igiene urbana, per quanto riguarda i centri di raccolta rifiuti di via Aleardi e via per Besnate, l'annessa stazione di trasferimento, se sono dotate delle necessarie autorizzazioni, può darsi che lo siano, amministrativa, in particolare allo scarico in pubblica fornitura, ivi compresa l'agibilità, si ritiene copia della documentazione; se risulta realizzato il progetto predisposto relativo a via per Besnate per allacciamento alla rete della fognatura comunale, questi sono alcuni capitoli però ve ne sono diversi; se vi sono state recenti verifiche da parte degli uffici comunali competenti e/o da parte delle autorità di controllo per assicurarne il permanere delle condizioni di sicurezza ambientale necessarie per l'esercizio, con particolare riferimento alle impermeabilità del manto asfaltato; per quanto riguarda la struttura e l'area adibita al lavaggio degli automezzi abbiamo chiesto delle informazioni e per quanto riguarda i valori di cessione e/o affitto per le aree e per gli immobili con quali criteri sono stati stimati.

Per il momento grazie e mi riservo nella dichiarazione di voto; grazie.

Vicepresidente – Ciampoli Matteo (Lega Nord – Lega Lombarda – Bossi)

Ha chiesto la parola per intervento il Consigliere Mazza.

Consigliere – Mazza Alessio (Sinistra Ecologia Libertà con Vendola)

Grazie.

A rischio di essere noioso però vorrei precisare una cosa anche in qualità di Presidente della commissione che mi coinvolge particolarmente.

Io non so se ce una chiara necessità di non voler volutamente intendere le questioni però l'inciso che ho fatto sul gruppo di Forza Italia rispetto alla posizione che ha tenuto in commissione non era tanto legata alla loro richiesta, come la richiesta di tutta l'opposizione del resto, di fare un'ulteriore commissione; anzi proposta che trovo anche estremamente legittima tanto che è stata messa ai voti e poi bocciata, ma questo è un altro discorso, quanto su il fatto che mi si rimproverava il fatto che avessi spedito in maniera ritardataria diciamo i documenti, cosa questa estremamente falsa, perché ovviamente rispetto anche ovviamente, con l'aiuto degli uffici competenti e del dirigente del settore, di rispettare tutti i termini di regolamento.

Detto questo, io quando dico che spedisco i documenti, intendo dire che via e-mail faccio pervenire a tutti i commissari degli allegati in PDF.

Allora, io mi rendo altresì conto che i costi di stampa di documenti di questa portata possono essere sicuramente, come dire, sostenuti, però mi rendo anche altresì conto che attraverso la diffusione della stessa mail si può facilmente arrivare a chiunque e quindi l'allegato può essere fruibile ovviamente a più persone.

Detto questo, l'argomento di stasera è un argomento estremamente delicato, importante, la discussione che stiamo facendo oggi e che abbiamo fatto martedì scorso ne è la prova.

Delicato e importante, non l'ho detto in apertura dei lavori di commissione ma lo dico ora, erano presenti il giorno 19 anche i dirigenti di ALA e di AMSC, questo a testimoniare il fatto che comunque c'era tutta la volontà di essere il più chiari possibile e di avere la possibilità di avere e dei recepire tutte le informazioni e le perplessità che legittimamente, naturalmente, si potevano avere insomma.

Allora dicevo che questo è un argomento estremamente delicato e anche molto complesso per certi aspetti, complesso perché riguarda un aspetto della città, come dire, forse più tangibile che altri, quello dell'igiene urbana.

Si sente in queste discussioni e in generale il concetto della garanzia del servizio.

Io non mi vorrei limitare solo alla garanzia del servizio, io vorrei anche capire che tipo di servizio perché questo fa la differenza.

Allora io mi sono, ho focalizzato tre punti secondo me fondamentali e importanti per quanto mi riguarda l'argomento: intanto che il servizio rimane pubblico e questo sicuramente è una cosa che mi mette anche una certa tranquillità, il fatto che ci sia anche un potenziale controllo da parte di Gallarate stessa con il controllo analogo, con il Consigliere che poi andrà a prendere parte anche a quelle che sono le decisioni del

nuovo ente che si va ad istituire, quindi il concetto proprio del servizio pubblico sicuramente mi fa stare sereno.

Altresì mi rasserena il fatto che ci sia anche un risparmio economico non indifferente a me come credo alla stragrande maggioranza dei miei concittadini il fatto di poter risparmiare banalmente, ma in maniera molto importante, anche dei soldi in termini di tasse, pur avendo garantito, si diceva prima, è stato garantito anche dai documenti e da quello che si è detto in commissione, lo stesso servizio pratico, la stessa praticità.

Questo è un documento, è vero molto spesso, sia in termini proprio di lettura che di peso, però è estremamente chiaro circa i passaggi che si continuano a fare per la raccolta di rifiuti, come, quando e in che modo e quindi anche questo è un aspetto estremamente buono da tenere in considerazione come elemento principale, come focus di discussione.

Non in ultimo, ovviamente, la garanzia del lavoro, il fatto che i lavoratori con l'avallo poi anche, è stato ripetuto più di una volta, dei sindacati tutti, mantengono la loro postazione lavorativa, mantengono la stessa tipologia contrattuale, quindi lo stesso reddito.

Allora se io penso al servizio pubblico, se penso al risparmio economico, se penso alla situazione lavorativa degli attuali lavoratori che non cambierà minimamente, sono sicuramente molto tranquillo e sereno nell'andare ad affrontare l'argomento.

Tranquillo e sereno perché l'ha detto molto bene prima il Consigliere Praderio, perché i tempi sono maturi, ma non sono maturi perché lo dobbiamo fare oggi, i tempi sono maturi perché io credo che la strada di AMSC sia già stata segnata ormai da tempo e questo forse è l'ultimo passo verso un percorso di cosiddetta risanificazione, di cosiddetto cedere rami d'azienda, ma non per la volontà di cedere e di sollevarsi dal problema, anzi, tutt'altro, quello di avere talmente a cuore la città che obiettivamente non si può più gestire una municipalizzata con deficit incolmabili ma si cerca di mantenere lo stesso servizio garantendo comunque praticità ai fini di quello che è l'argomento, quindi dell'igiene ambientale.

Quindi, sono i tempi della politica questi, tempi che molto spesso fanno il paio con i tempi anche economici, che ci hanno fatto discutere molto spesso, che però ovviamente ci mettono di fronte a delle condizioni imprescindibili.

E ciò che prima si diceva, il fatto che la politica possa prendere delle decisioni è esattamente questo il punto e il nesso importante insomma, è una cosa da valutare anche in maniera molto precisa e molto chiara. In fase di dichiarazione di voto poi esprimerò la mia, formalizzerò la mia posizione anche se mi sembra abbastanza chiara.

Quindi mi rifaccio poi in dichiarazione di voto circa la mia volontà.

Vicepresidente – Ciampoli Matteo (Lega Nord – Lega Lombarda – Bossi)

Al momento non ho iscritti a parlare.

Si è iscritto adesso il Consigliere Terreni, a lei la parola.

Consigliere – Terreni Dario (Partito Democratico)

Grazie.

Le mie perplessità non è da dire che vengono per caso; chi legge, chi studia, chi approfondisce evidentemente non può lasciare tutto al caso; tutt'altro.

Io credo che nella mia esperienza di 10 anni all'opposizione e questi cinque anni di maggioranza, credo di aver una sola operazione, non essere mai pregiudiziale, entrare nel merito, cercare di guardare, di confrontarmi con chi ha competenze, per cercare di portare chi ha un contributo positivo.

Qual è stato il mio atteggiamento in quella commissione?

Noi avevamo la presenza dei responsabili, dei dirigenti di ALA e io ho sottolineato qual è il vero problema, che è quello dei cittadini gallaratesi; mai il peggioramento del servizio, semmai il miglioramento del servizio; secondo, una riduzione della TARI.

Questi sono i due elementi; non importa chi gestisce ma conta come viene gestito un servizio, e in particolare un servizio così delicato, che ha un peso determinante sulla nostra città e su qualsiasi ente locale.

Il servizio di igiene ambientale ha un peso determinante, quindi le mie preoccupazioni che ho posto direttamente al Presidente e al dirigente di ALA sono state semplicemente queste e questi sono i numeri.

Noi partiamo da un 65%, Gallarate ha il 65% di raccolta differenziata; questo dato noi non possiamo assolutamente ritornare indietro, questo è un dato, 65%.

Il comune di Varese ha il 60% e il comune di Busto Arsizio ha il 60,4%; il comune di Legnano ha il 61,6%. Allora, se l'obiettivo, e credo che sia l'obiettivo dei nostri cittadini, è la qualità del servizio e la riduzione della tariffa, io penso che se mi vengono garantite queste due condizioni il problema non è quello di chi gestisce il servizio ma di come mi garantisce questi due obiettivi.

Secondo elemento, che è un altro elemento di responsabilizzazione: contratto di servizio.

Noi andiamo con un contratto di servizio estremamente dettagliato che probabilmente noi non avevamo all'interno del rapporto tra comune e AMSC.

Questo contratto di servizio dovrà essere la nostra cartina di tornasole, oltre da parte dei cittadini di attuare il controllo che fanno già quotidianamente, sia per quanto riguarda la differenziata che per quanto riguarda lo spazzamento delle strade.

Per cui io credo che il contratto di servizio e la relazione tecnica sono i due strumenti con cui noi possiamo andare a controllare qui, oggi, subito, da oggi, subito, il servizio che noi avremo; dipende da noi, ma è evidente, e dipende dalla nostra capacità di essere all'interno degli organismi, cioè Consiglio di Amministrazione un nostro rappresentante e dall'altro il famoso comitato del controllo analogo.

Io sottolineo, controllo analogo vuol dire che tutti i comuni, i 14 comuni aggregati, avranno la possibilità di un membro all'interno del controllo analogo che deve avere questo compito di guardare, vedere come la società in generale funziona e come in particolare il proprio comune funziona all'interno del servizio e più in generale della .

Il controllo analogo io ritengo che sia uno strumento estremamente importante.

Una testa un voto, attenzione, non è che il controllo analogo vale sul numero degli abitanti per cui è estremamente importante la nostra presenza.

È chiaro che anche all'interno del Consiglio di Amministrazione noi avremo un membro espresso dal nostro, scusate, dalla nostra AMSC, perché è la nostra partecipata che entra in società con ALA, non facciamo confusione anche in questo caso, è AMSC che entra con il 10% in ALA S.r.l.

Altro elemento secondo me importante: la riduzione dei costi immediati.

Io personalmente continuo a dire la stessa questione, € 446.000, da 6 milioni, 6 milioni sono il costo che AMSC fattura a comune di Gallarate; questo costo passerà da 6.006.462 euro a 5.560.000 euro, vale a dire che noi abbiamo un risparmio immediato di € 446.000.

Non so se ricordate cosa ho detto, qualità del servizio, 65% raccolta differenziata, costo del servizio.

Bene, io credo che uno dei primi obiettivi è quello di rivedere la TARI, nell'ambito di una revisione più generale sulle tariffe, ma questo obiettivo può essere realizzato nella misura in cui noi andremo ad efficientare e a diminuire i costi che noi oggi come comune paghiamo alla società che gestisce il servizio.

Altro elemento, € 130.000 che entrano, sempre da ALA; questi € 130.000, prevedibili, che entrano in AMSC, non facciamo confusione comune AMSC, AMSC € 130.000 annui per l'affitto della sede operativa ad ALA, cioè abbiamo il discorso di Crenna, della discarica di Crenna e il discorso di quella di Gallarate.

Quindi, e penso di arrivare velocemente verso le conclusioni, a me pare che l'Assessore Lovazzano abbia portato avanti con coerenza strategica e determinazione gestionale gli obiettivi che questa Amministrazione, compreso il Terreni Dario perché l'ha votata, quindi compreso il Partito Democratico che ha votato i diversi atti, in particolare il famoso atto di indirizzo che l'Assessore Lovazzano ha detto fin dall'inizio del marzo.

Noi abbiamo detto che la gestione dei rifiuti solidi urbani e quindi doveva essere scorporata da AMSC per portarla in un'aggregazione all'interno della società (incomprensibile).

Conclusione, allora, quali sono i valori di questa nuova società?

I valori di questa nuova società sono abitanti serviti, 230.000; volumi raccolti in tonnellate 105.000, fatturato, ecco l'altro elemento, il fatturato di ALA passerà da 21.600.000 euro, noi portiamo il nostro fatturato e arriveremo a 27.900.000 euro.

Totale del personale operativo, 187 gli attuali, 247 con l'aggregazione di Gallarate; questo è il dato.

A me interessava non solo fare un ragionamento di carattere politicante ma far capire che questa operazione strategicamente va nella direzione originaria denunciata dall'Assessore Lovazzano e dal punto di vista gestionale deve prevedere, questo è il nostro controllo, la riduzione della tariffa e il miglioramento e l'efficientamento del servizio; grazie.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emmanuele Michele (Partito Democratico)

Grazie Consigliere Terreni.

Ci sono altri iscritti a parlare?
Consigliere Bonicalzi, prego.

Consigliere – Bonicalzi Paolo (Lega Nord – Lega Lombarda – Bossi)

Grazie signor Presidente.

Intanto, come per tutte le altre cessione di rami d'azienda, sempre una critica sulla tempistica perché come al solito arrivate ad approvare i provvedimenti all'ultimo giorno utile prima della scadenza.

Ma concentriamoci sui contenuti; sui contenuti non ho il timore di affermare che questa cessione di ramo d'azienda, quest'ultima cessione, dopo una lunga serie purtroppo di cessioni che avete perpetrato, questa cessione è peggiore di tutte le altre, è una porcata signor Sindaco; mi spiego.

Come si può entrare nel capitale di un'azienda portando in dote un numero di clienti pari ad un quinto di quelli detenuti dalla stessa, dalla holding diciamo, che è circa il 20% del totale, quelli che porta AMSC, ed ottenendo in cambio una quota di partecipazione pari solo al 5%?

Tra l'altro Assessore Lovazzano, ero rimasto al 6% in commissione e questa sera ho sentito il 5%, poi le chiedo questo chiarimento su questo 1% che poi, va bene, è una bazzecola rispetto a tutto l'argomento di cui si sta parlando.

Poi, oltre al danno la beffa, questo è il danno; la beffa è che per arrivare almeno al 10% di partecipazione del capitale di questa società, il comune oltre a portare la gestione dei rifiuti dei cittadini deve pure comprare e quindi metterci dei quattrini per prendere il rimanente 5%.

L'Assessore al bilancio in commissione ci è venuto anche a raccontare che non sempre, per giustificare queste basse percentuali di partecipazione, che non sempre è conveniente avere una quota rilevante di una società perché poi se la stessa produrrà delle perdite il comune, avendo partecipazione maggiore, si deve accollare le perdite in proporzione alle quote.

Assessore, ma di che cosa stava parlando? Si stava arrampicando sugli specchi e sui vetri?

Cioè è sempre meglio entrare e avere...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

Consigliere – Bonicalzi Paolo (Lega Nord – Lega Lombarda – Bossi)

Sì, aveva fatto questo esempio, aveva fatto questo esempio parlando della Prealpi Servizi, glielo riconosco però, voglio dire, se io entro in una società e porto un ramo d'azienda tento di ottenere il massimo delle quote che posso ottenere nella trattativa, non vado a dire sì ma meglio che ottengo di meno perché poi magari non va tanto bene.

Se non ci credo già all'inizio rimango a casa mia con il mio ramo d'azienda, con la mia società e continuo a gestire così come ho sempre fatto.

Inoltre, mentre Busto Arsizio prende tempo su questo argomento, voi come sempre, come avete fatto con l'acqua, correte e in questo caso correte tra le braccia di Legnano, guarda caso amministrato anche, anche questa realtà amministrata dalla sinistra.

Anche qui ringrazio il Consigliere Lozito per la precisazione che ha fatto sugli ambiti territoriali e che mi sento totalmente di condividere perché non c'entriamo niente con Legnano, con la Città Metropolitana, cioè noi siamo in provincia di Varese ed era giusto riflettere su questo e aspettare a vedere quello che succede.

No, ma Gallarate deve correre perché forse state, sapete che andate a scadenza e quindi dovete correre a fare tutte queste cessioni e svendite della nostra fu municipalizzata.

Che cosa aggiungere? Dopo Commerciale gas, Reti gas e lasciatemela chiamare Commerciale Acqua, la vendita dell'acqua, adesso siete arrivati all'ultima cessione che è quella dei rifiuti.

In conclusione, ahimè, quando tra qualche mese vinceremo le elezioni di AMSC non resterà quasi più nulla, avete fatto terra bruciata, avete distrutto tutto, porterete addosso questa macchia per sempre; grazie.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emmanuele Michele (Partito Democratico)

Grazie Consigliere Bonicalzi.

È iscritto a parlare il Consigliere Lamberti, prego Consigliere.

Consigliere – Lamberti Aldo (Gruppo Misto)

Mi verrebbe da dire che i sogni finiscono all'alba, poi finiranno a giugno però per il momento il Consigliere Bonicalzi lo facciamo sognare, almeno fa meno danni di quando fa gli interventi.

Il mio vuole essere un intervento, i Consiglieri Praderio e Terreni hanno in modo molto chiaro e tecnicamente giusto usato termini che hanno precisato qual è la motivazione tecnica per arrivare alla conclusione a cui stiamo arrivando.

Io volevo fare un intervento più politico nel senso che credo che questa operazione si inneschi, come aveva già precisato l'Assessore, come ha precisato il Sindaco, in una strategia che questa Amministrazione ha adottato, che è una strategia che è stata tesa a salvare prima di tutto l'AMSC e a garantire ai cittadini idonei servizi, una migliore qualità a dei costi più accessibili.

L'unica strada che si può percorrere, oggi come oggi, al di là di qualcuno che vuole ghetizzarsi e tenere, restare nel suo orticello, è quella di collegarsi agli altri e creare delle realtà che siano più complesse, più attrezzate per reggere anche la concorrenza.

La scelta che noi facciamo è strategica, poi che Busto Arsizio io non so se per motivi politici, per loro carenze, per loro problemi o per mancanza di decisione, per l'impossibilità di adottare una decisione perché a volte le decisioni, non tutte le maggioranze sono coese, soprattutto quando sono figlie di un settore come il centrodestra che come vediamo a Gallarate, da un partito solo su cinque Consiglieri ci sono quattro gruppi consiliari, per dire.

Quindi, mi viene anche il dubbio che a Busto Arsizio non si decisa perché non c'è la stessa linea di condotta, la stessa coesione che c'è in questa maggioranza che, come sul piano di governo del territorio, adotta le decisioni e si assume la responsabilità.

Credo che questa scelta che noi facciamo oggi, con tutti i parametri che sono stati già specificati e che non sto qua a ripetere, sia una scelta che tende al bene della collettività.

Se poi io mi sento parlare contro a questo progetto da un'opposizione, dal capogruppo di Forza Italia che non ci ha detto qual è un motivo che ci spieghi perché sarebbe raffazzonata quest'operazione, né dal punto di vista economico, né dal punto di vista finanziario, né dal punto di vista giuridico, né dal punto di vista dell'organizzazione, allora non è che uno dice l'opposizione contribuisce, ma l'opposizione contribuisce facendo delle proposte.

Ma io non so se di fronte alla nostra proposta quale sarebbe la proposta di Gallarate: temporeggiare, prenderete tempo, perché dall'intervento di Forza Italia si trae che l'unica soluzione era temporeggiare.

Siccome il temporeggiatore c'era tanti anni fa e fece una brutta fine, insomma, di cosa stiamo, adesso mi chiedo di che cosa stiamo parlando, io vorrei capire un motivo.

I dipendenti sono tutelati, il posto di lavoro è tutelato, il salario lo stesso, il luogo di lavoro è lo stesso, c'è una nostra partecipazione al consiglio d'amministrazione, ci sono tutti gli strumenti di controllo, ma io vorrei capire in questo ambito quale sarebbe la critica?

Allora due sono le cose, o uno critica perché deve criticare, e ci sta pure, oppure sta zitto perché non ci sono critiche da fare.

Poi, onestamente, quando io sento parlare di come si gestisce il passaggio di una quota che non è, ma noi non stiamo parlando di palline, di giochini alla lavagna o del Monopoli, noi stiamo parlando di operazioni di cessione di rami d'azienda, di incorporazione di società che non si fanno solamente sulla base di quanti dipendenti ho o di quanti clienti ho, come ho sentito dire prima, ed io mi chiedo se lei l'ha fatto, l'ha detto per puro spirito di opposizione o perché malgrado, devo dire, l'attività che svolge, non sa come si fanno il trasferimento delle società.

Non è solo quello il dato che ti determina il valore delle quote da assegnare della cessione del ramo di azienda, e se lei lo sa e vuole essere intellettualmente onesto non può ripetere una cosa del genere e usare il termine che ha usato nei confronti del Sindaco che a me, che respingo al mittente, perché quei termini li ha usati già un suo, uno che è famosissimo per averla fatta la porcata.

Se siete arrivati al punto di dirvi di fare le porcate a voi stessi, non ditele a noi e non ditele al Sindaco che non penso che meriti certi termini.

Detto questo io penso che posso anche concludere l'intervento perché, ripeto, Terreni e Praderio hanno precisato nel modo migliore possibile, oltre a quello che ha spigato l'Assessore, quelli che sono i termini della questione, che sono ineccepibili e quindi penso che noi ancora una volta facciamo bene ad essere uniti e andare avanti.

Noi decidiamo e poi vedremo con il tempo se avremo sbagliato o no, gli altri diranno se, non solo alla elezioni perché non sono solo le elezioni, perché le elezioni si vincono, si perdono ma poi si vedrà con il

tempo se questa scelta avrà dato i frutti che noi riteniamo possa dare, che sono a favore della collettività, non del centrosinistra o del centrodestra. Grazie.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emmanuele Michele (Partito Democratico)

Grazie Consigliere Lamberti.

Non ci sono altri iscritti a parlare, quindi do la parola all'Assessore Lovazzano per una breve replica, prego Assessore.

Assessore – Lovazzano Alberto

Grazie Presidente.

Allora, due rapide premesse anche qui per la replica.

La prima sul tema che è stato più evidenziato nei vari interventi sia in termini critici, sia in termini positivi ed è cioè il concetto di correre, il concetto di fretta, il concetto di voler fare le cose raffazzonate e alla svelta.

Allora, io ricordo ai Consiglieri comunali che il 30 marzo dello scorso anno, cioè 10 mesi fa, abbiamo adottato una linea di indirizzo che già individuava questa soluzione salvo poi appunto rimandare ad un atto successivo, quello che facciamo stasera, la sua attuazione.

Ebbene, quell'atto di indirizzo lì dava una scadenza precisa, peraltro stabilita dalla legge, è un atto di indirizzo nell'ambito della riorganizzazione delle partecipate voluto da una legge, riorganizzazione che è stata inviata alla Corte dei conti, alla quale Corte dei conti dovremmo relazionare entro il 31 marzo del 2016 per dire cosa abbiamo combinato fino al 31.12.2015; quella è la scadenza.

Ora, io non vorrei esordire con il mio intervento con una considerazione un po' da Tafazzi, non so se ricordate i tre comici perché un pochettino adesso lo sto facendo il Tafazzi di turno, ma francamente io mi aspettavo che l'assemblea del Consiglio comunale mi dicesse, amico, ti abbiamo dato entro il 31/12 per risolvere questo problema e perché arrivi al 31 gennaio; mi aspettavo che mi diceste che sono stato lento, non frettoloso, quindi questo aspetto davvero mi sorprende.

Ma, al di là di questo c'è un'altra considerazione sempre sui tempi, che mi fa dire che bisogna davvero invece, e non celiando, andare di fretta e andare velocemente.

Quello che sta maturando a Roma che peraltro anche quello è un indirizzo che sappiamo da tempo, cioè che il nostro Governo centrale vuole ridurre le aziende partecipate da 10.000 o da 8.000 a 1.000 e compagnia cantante, è un bel po' che lo dicono.

Non solo, l'insistenza della commissione europea circa il privilegiare le gare verrà ripreso fortemente dalle leggi che stanno per essere confezionate.

Le anticipazioni per quanto queste anticipazioni possono valere, fanno pensare che sarà sempre più complesso, più difficile fare queste affidamenti in house; nel decorrere del tempo i paletti sono sempre stati più alti.

Allora, poiché questa Amministrazione ha deciso, lo diceva bene il Consigliere Praderio, di affidare in house questo servizio per averne un controllo più puntuale, ebbene bisogna affrettarsi per fare questo; chi resta fuori da questo giro rischia di non rientrarci più se non tramite una gara.

Debbo dire che in parte condivido le considerazioni fatte dal Consigliere Lozito sul perimetro di questa, che abbiamo individuato un perimetro senza che la Regione lo definisce; io spero che poi la Regione seguirà quelle che sono le indicazioni del territorio, lo diceva prima il signor Sindaco, in casi analoghi così è avvenuto.

Ma se anche ciò non avvenisse, e anche qui le campane suonano male, cioè io leggendo per altre esigenze le bozze del decreto romano, ho letto che probabilmente addirittura il perimetro provinciale non basta più, vogliono dei perimetri sovra provinciali anche su questi argomenti.

Allora se così fosse è meglio presentarsi, secondo me, facenti parte di un'azienda forte e ben strutturata che avrà la possibilità di dire la sua piuttosto che di un'azienda piccola ed isolata.

Quindi queste considerazioni sul perimetro, su cui poi tornerò comunque, mi spingono a dire che la fretta, che voi definite fretta, io mi aspettavo invece un rimprovero sul ritardo, è dovuta.

L'altra premessa è quella sulle richieste fatte dal Consigliere Dall'Igna, il quale peraltro ha correttamente precisato che sono oggetto, quelle relative alle certificazioni per capirci, è un argomento su cui io questa sera non rispondo perché è un'interrogazione a risposta scritta, mi pare che c'è un termine di 30 giorni, non

so se è perentorio o indicatorio, io in genere sono propenso sempre di più sull'indicatorio quando devo rispondere io però c'è tempo insomma, e risponderemo a quelle domande lì, stasera no di sicuro.

Torno invece ai punti, che sono sei, che mi sono appuntati.

Il primo è appunto quello del perimetro; ho già risposto in parte, facevo tre considerazioni, una l'ho già fatta, probabilmente è meglio che ci portiamo avanti perché se la gara, come teme, non ha torto Lozito, sarà fatta sul perimetro diverso, molto più ampio, è meglio che a quella gara lì ci presentiamo meglio attrezzati e se siamo compagnia di altri, ben strutturati come sono i colleghi di Legnano, secondo me è meglio.

Seconda considerazione sul perimetro, la città di Busto Arsizio era più che consapevole di questo perimetro e l'ha condiviso, cioè quest'operazione dell'asse del Sempione non è una trovata di Busto, Gallarate e di Legnano.

Busto Arsizio ha deciso poi di fare un arimortis e di aspettare tempi migliori, è liberissimo di farlo, io non sono tenuto a sapere il perché e il per come, però sul discorso del perimetro era più che consapevole di fare una forzatura in questo senso.

Dirò di più, io non ricordo, quando abbiamo individuato questo perimetro, che non è stato individuato sostanzialmente questa sera ma nell'atto del 30 marzo, dove si diceva fatte un accordo Busto Arsizio, Legnano e Gallarate; quando si era tutti convinti che anche Busto Arsizio era della partita tutte queste obiezioni sul perimetro non ci sono state.

Ma neanche nell'intervallo di tempo tra allora ed ora non c'è stata una mezza mozione, question time, interrogazione o quant'altro che andasse a contestare questo perimetro; questa sede invece il perimetro non va più bene.

Controllo analogo; allora, io ricordo in particolare al Consigliere Lozito, che la delibera già contiene un passaggio molto ampio, è il punto tre, il punto tre dal delibera in avanti, non nelle premesse.

Il punto 3 lo leggo, di dare atto, va bene, che il contratto sarà stipulato dal dirigente del settore tecnico; il comune di Gallarate eserciterà direttamente, o tramite la propria partecipata AMSC S.p.a. il controllo analogo nei confronti di ALA Srl con le modalità e le regole vigenti nella società medesima, dando sin d'ora mandato ad AMSC di procedere, raccontando l'attività con il socio comune di Gallarate, ad attivare in ALA una revisione delle modalità di esercizio del controllo analogo al fine di un uniformarle ulteriormente alla nuova struttura societaria e tenuto inoltre conto, dandone in tal senso specifico ulteriore indirizzo ad AMSC S.p.A. che dovrà essere prevista l'individuazione di un componente del Consiglio di Amministrazione di ALA Srl da parte di AMSC S.p.A. previo confronto con il socio di maggioranza comune di Gallarate.

Allora cosa si dice in buona sostanza, che il controllo analogo messo in piedi dallo statuto di questa società è coerente, la delibera lo dice e lo dice soprattutto la relazione proprio nelle pagine citate prima dal Consigliere Lozito, dove c'è una lunga argomentazione che dice il controllo analogo così articolato è quello che necessita per fare questa operazione.

Ovviamente dice, però sistemate lo alla luce della realtà nuova che entra in azienda.

Ovviamente non possiamo pretendere che Legnano e Magenta adeguino i meccanismi di controllo analogo prima che noi entriamo in quell'azienda lì, cioè è evidente che queste modifiche non potranno che essere successive al nostro ingresso.

Ricordo, sempre a proposito del controllo analogo che a differenza di altre realtà, dove il controllo viene esercitato solo da alcuni componenti eletti in assemblee, in organismi vari, in questo organismo la presenza è garantita a tutti i comuni nella figura del loro Sindaco o di un Assessore all'uopo delegato.

Terzo punto, mi piace sottolineare quello che bene ha detto il Consigliere Praderio, il luogo di lavoro per la gran parte dei dipendenti, anzi per tutti i dipendenti, salvo movimentazione dovuta ad esigenze organizzative, sarà ancora Gallarate e la società AMSC percepirà anche un affitto attivo significativo e anche una remunerazione dei costi dei servizi comuni della struttura che usano, guardiania, telefonia e quant'altro.

Ricordo al Consigliere Terreni che ringrazio per l'intervento, mi do modo di fare una precisazione che non ho fatto prima e invece magari si dà per scontata ma scontata non è, l'organizzazione del servizio che garantisce ALA non è univoca per tutti i comuni, ogni comune ha la sua organizzazione.

Chiaramente il comune che chiederà di più, più passaggi, pagherà di più, chi chiede meno pagherà di meno; questo per tranquillizzarvi, per tranquillizzare i Consiglieri circa la qualità del servizio che è correlata a quanto vogliamo noi, e noi in questa fase lo vogliamo uguale a quello che è stato finora, sperando magari che sia svolto anche un tantino meglio.

Anche qui, non in questa sede ma in commissione, ho dovuto sentire che il servizio come è fatto a Gallarate non esiste quasi in tutto il mondo; io leggo la stampa locale ed è almeno due anni che un giorno sì e l'altro pure c'è lo sporco di qui, c'è lo sporco di là.

Allora, non sono così catastrofico di avallare tutti questi reclami che pur giustamente, e rilevazioni che pur giustamente vengono fatte, ma non possiamo neanche dire che finora abbiamo vissuto nell'eldorado della nettezza urbana; diciamo che ci sono dei margini di miglioramento e forse questa operazione li agevolerà.

Un'altra battuta su cui vorrei rientrare, Consigliere Dall'Igna, che era perplesso perché secondo lui entrare in una realtà più grande ci pone nel rischio di essere fagocitati.

Consigliere Dall'Igna, qui il mondo va da un'altra parte, questi ambiti territoriali il governo sta dicendo che quelli provinciali sono troppo piccoli, figuriamoci la città di Gallarate da sola, dobbiamo rassegnarci che a torto o a ragione il mondo va così, ed è un mondo che però ci consente dei risparmi di scala perché l'altra domanda, non ricordo più quale Consigliere l'ha fatto ma come mai se loro lo fanno a 6 milioni e noi non riusciamo, non ricordo chi l'avesse detto, noi non riusciamo perché non godiamo delle economie di scala, entriamo in una realtà più grossa proprio per quello, per godere di economie di scala che ci consentono di avere un risparmio.

Arrivo all'ultimo tema su cui vorrei dilungarmi invece una virgola di più; il Presidente lo sento già preoccupato però le osservazioni circa il discorso di conguaglio fatte dal Consigliere Bonicalzi meritano una risposta.

Allora, anzitutto, l'ho detto prima e lo ripeto, il criterio adottato è stato quello del patrimonio, la comparazione dei due patrimoni, non quello del reddito e tantomeno quello della trattativa in base ai clienti che ti porto.

Anzitutto non c'è nessuna trattativa, cioè la definizione del valore non è l'oggetto di una trattativa, ci siamo visti davanti ad una bella pizza, io dico 10, quell'altro dice 12 e tiriamo, non è il risultato di due perizie asseverate, non di trattative dove noi saremmo stati un pochettino addormentati, e poi arriverò anche a qualche dato numerico.

Allora, dobbiamo metterci in testa che non c'entra niente quanti clienti portiamo, è una visione, a me piace molto quella di Bonicalzi, mi richiama a quando facevo, a quando lavoravo insomma, dove effettivamente con le aziende nel fare queste operazioni ragionavo in quel modo lì; ma questo è un servizio pubblico, non è che dobbiamo andare a Legnano e aprire una trattativa, dobbiamo stabilire dei criteri in base ai quali i nostri periti ci dicono qual è il valore.

Il valore è il confronto, lo dicevo prima, tra ALA e il nostro ramo d'azienda.

Ora dipende, il valore del nostro ramo d'azienda dipende da cosa noi mettiamo dentro in questo ramo d'azienda, non è una definizione così accademica.

Io invito chi ha portato il documento che è stato distribuito in commissione ad andare a pagina 13 e 14 dove si vede cosa intendiamo cedere prima di tutto, ma si vede soprattutto una differenza fondamentale che adesso cerco di spiegarvi.

C'è una colonna A che è il bilancio di tutta l'AMSC, lo stato patrimoniale di tutta l'AMSC al 30 settembre, c'è una colonna B dove si estrapolano tutti gli altri rami che non siano quello igiene, quindi definiamolo il resto del mondo, c'è una colonna C dove si individua il ramo aziendale igiene urbana.

Se noi andiamo, stato patrimoniale passivo, dove c'è il patrimonio, terza colonna, vediamo che il patrimonio netto della colonna C è 885.000 euro.

Allora, se noi avessimo adottato, se noi trasferissimo il ramo d'azienda così come si definisce in quella colonna, avremmo una partecipazione del 22%.

Quando qualcuno di voi parlava forse ha visto che stavo facendo dei conticini con la calcolatrice, credo di non aver sbagliato, l'800.000 euro e rotti rispetto al valore di ALA è pari al 22%, però bisognava cedergli tutto quel ramo lì.

Vediamo invece che cosa abbiamo scelto di scegliere, che è la colonna D, quella in giallo.

Allora lì velocemente vediamo subito, terreni e fabbricati, valore 632.000, del ramo, ramo ceduto zero; abbiamo tenuto, abbiamo deciso che i fabbricati ce li teniamo noi perché ci garantiscono un affitto attivo; non possiamo pretendere che questi ce li valorizzino, quel valore lì bisogna cancellarlo.

Cosa andiamo a cedere? Andiamo a cedere attrezzature e altri beni che costituiscono immobilizzazioni materiali per un totale di 103.000 euro.

Andiamo a cedere € 47.000 di magazzino; andiamo a cedere un credito di € 854.000 che è il credito che AMSC ha verso il comune di Gallarate a fronte del pagamento di due mensilità di servizio; il totale di tutto quello che ho detto fa 1.232.000 euro; è l'attivo.

No, scusate, ho saltato una voce, l'avevo in memoria, 226.000 euro e un'altra attività che ci diamo, è un credito che abbiamo verso Inps, perché da quando c'è la legge che per il TFR bisogna versare all'Inps, il nostro sistema contabile ha registrato il versamento all'Inps come credito e il TFR maturato verso il dipendente al lordo di questo credito, cioè si poteva anche fare la cifra netta ma è stato adottato questo criterio contabile, lo troveremo alla pagina successiva.

Il totale dell'attivo è 1.232.000 euro.

Il totale del passivo è costituito da 1.045.000 euro di debito per TFR; il TFR in AMSC non ha nessun accantonamento a copertura, non è obbligatorio, la gran parte delle aziende italiane si finanzia con il TFR, quelle virtuose accantonano anche qualcosa a fronte dei futuri pagamenti, AMSC non l'ha accantonato, ed è un debito che giriamo gli altri, è un debito quello.

Poi giriamo € 129.000 di debiti verso fornitori, € 22.000 di debiti tributari, € 49.000 di debiti verso Inps correnti e € 26.000, altri debiti, che si riferiscono soprattutto al personale, tredicesima, ferie non godute e cose di questo genere.

Dal confronto tra il totale dell'attivo e del passivo che viene fuori € 171.000 che è il valore provvisorio del nostro ramo.

Chiaramente questo valore cambia, sarebbe cambiato solo che noi avessimo ceduto, per esempio, gli asset immobiliari.

Se poi li avessimo ceduti, in quel caso sicuramente, a fronte di una perizia, altro che il 22%, saremmo arrivati probabilmente al 40%, però quando si fanno queste operazioni bisogna essere d'accordo in due, quello che cede ma anche quello che acquista, e siamo arrivati ad un equilibrio tra i 171.000 euro e 3.100.000 euro e rotti che vale il patrimonio di ALA.

Il chiarimento per il Consigliere Bonicalzi, numerico, è che questo rapporto è attorno al 5,2%, basta fare le moltipliche.

Ora, a fronte delle rettifiche che sono ancora in corso e si concluderanno in via definitiva domani dai periti, so che andremo leggermente oltre il 6% ma anch'esso è un dato provvisorio che andrà rivisto al 31 gennaio.

Per arrivare al 10% dobbiamo metterci lì i soldini, non ci sono altri ragionamenti.

Avendo girato un debito per il TFR pesante e avendo girato dei crediti, il nostro valore si definisce così da perizie, non da trattative, non è stato oggetto di trattative, sono delle perizie che portano a questi risultati.

Bene, io non ho altro da aggiungere, credo di aver detto tutto, l'ultima cosa mi viene da dire è che, anche qui, una considerazione di ordine politico, io in genere non ne faccio, qui vedo una particolare criticità, siete stati pesantemente critici in alcuni interventi almeno rispetto a questo provvedimento perché cediamo il ramo di una azienda.

Lo cediamo comunque ad un'azienda pubblica; io ricordo le altre Amministrazioni hanno ceduto tutta l'azienda e ad un privato, mi riferisco al comune di Varese dove tutte queste critiche non sono emerse, per cui ci sono proprio due pesi e due misure.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

Assessore – Lovazzano Alberto

Grazie.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emmanuele Michele (Partito Democratico)

Grazie Assessore Lovazzano.

Iniziamo il giro di dichiarazioni di voto; Consigliere Lozito, prego.

Consigliere – Lozito Donato (Nuovo Centro Destra)

Nella mia dichiarazione di voto farò cenno a qualche altro elemento, mi dispiace che poi non c'è stata la possibilità di un confronto però ritengo comunque che vi siano altre criticità tra quelle che detto.

Giusto dice l'Assessore che il metodo di valutazione avviene attraverso una perizia però nel metodo di valutazione, l'avevo già detto in commissione, li ha ricordati quali sono i metodi di valutazione l'Assessore, da ricerche fatte non è assolutamente impossibile che nel metodo di valutazione di un'azienda, della cessione di un ramo d'azienda pubblico, possa essere preso in considerazione anche la valutazione dell'avviamento.

Quindi...

Assessore – Lovazzano Alberto

Io ho solo detto che in questo caso il metodo reddituale non c'entra nulla perché queste società non devono avere reddito, solo quello, non che non è possibile, anzi in alcuni casi è obbligatorio.

Consigliere – Lozito Donato (Nuovo Centro Destra)

Questo mi fa dire che molto probabilmente da un ragionamento più complesso si poteva valutare anche un metodo di valutazione diverso.

Ritengo poi che è emerso in commissione che non dovendo avere reddito la marginalità e quindi gli utili saranno identificati come utili da, non diciamo da dividere, quindi non ci saranno dividendi ma utili che andranno ad investimenti molto probabilmente, saranno usati per investimenti.

Però, stante la situazione, da quello che ci hanno detto anche il direttore generale e Presidente e ALA, no, anzi di AMGA, loro già prevedono degli investimenti.

In questa operazione non è previsto comunque un'ipotesi di piano industriale di ALA, non è allegata neanche un'impostazione e quindi questo è un altro elemento sicuramente che mi porta a dire che vi è un'altra criticità.

Per quanto riguarda il contratto di servizio è vero quello che ha detto il Consigliere Terreni, che è un contratto molto dettagliato e che è a disposizione per la lettura ma io faccio solo riferimento all'articolo 7 e all'articolo 8 dove si dice che servizio il servizio di cui al precedente articolo 1 dovrà essere svolto secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità e fermo restando il generale potere e dovere di vigilanza e controllo in capo all'Amministrazione comunale, l'organizzazione del servizio è affidata all'esclusiva responsabilità di ALA la quale ne stabilirà autonomamente le modalità di pianificazione ed esecuzione in conformità al progetto tecnico allegato, facente parte integrante del presente contratto ancorché non materialmente allegato.

All'articolo 8, quando si parla di strumenti organizzativi e gestionali si dice che ALA ha la piena facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il conseguimento degli obiettivi.

Di conseguenza le attività del presente contratto di servizio, fermo restando l'obbligo di esecuzione in modo compiuto da parte della società ALA potranno essere esercitate anche attraverso partecipazioni, accordi eccetera eccetera.

Cioè da questi due punti emerge che comunque ci sarà, com'è giusto che sia, una forte autonomia di ALA nella gestione e nell'organizzazione del servizio, l'Assessore ha detto in commissione che sicuramente c'è un accordo affinché il servizio almeno per un anno rimanga evidentemente garantito secondo le modalità attuali, dopo non sappiamo.

Non sapere significa che abbiamo sia il controllo analogo, abbiamo un Consigliere di Amministrazione nel Consiglio di Amministrazione di ALA che comunque è uno su cinque, quindi in una posizione estremamente minoritaria, e non è stato neanche previsto, come è possibile farlo, perché se andiamo a vedere in una ipotesi e vado a finire velocemente, che è emersa in una giornata di studio sui servizi pubblici locali e sulle società partecipate organizzata dalla Lega per le Autonomie, per quanto riguarda gli affidamenti in house, la società a capitale interamente pubblico come questa, si fa riferimento al controllo analogo definito da statuto ma anche da patti parasociali, molto più precisi e puntuali, che in questo caso non ci sono.

Per cui ritengo per queste ragioni...

Un'altra, l'ultimissima cosa, il contratto di servizio è un contratto che ha la durata di 35 anni se non sbaglio, dal 2015 al 2050 e quindi molto molto lungo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

Consigliere – Lozito Donato (Nuovo Centro Destra)

35 anni sono tanti, faccio riferimento a 35 anni perché un contratto di servizio di questo genere penso che poteva avere anche un affidamento leggermente diverso.

Per tutte queste ragioni, sempre dando comunque conto all'Assessore della qualità dei suoi interventi e della sua capacità, evidentemente, gestionale e amministrativa che riprende un'indicazione comunque politica strategica che è stata ricordata dal signor Sindaco e anche dalla sua maggioranza su cui ho sicuramente dei dubbi, su questa operazione a differenza di altre non posso che dire che il mio voto in aula sarà comunque contrario.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emmanuele Michele (Partito Democratico)

Grazie Consigliere Lozito.

Una precisazione dell'Assessore.

Assessore – Lovazzano Alberto

Lozito ha concluso l'intervento, oltre che a fare la dichiarazione di voto, per cui brevissime repliche.

Il contratto è lungo 35 anni, quello con l'AMSC era di 30, non che siamo fuori, sono contratti che hanno quella durata lì e quindi è una consuetudine.

Seconda cosa, fondamentale questa, ALA potrà organizzarsi come meglio crede come è stato letto, ma la tipologia del servizio, l'ho detto prima e lo ribadisco, dipenderà da noi.

Se noi un altro anno vorremmo fare cinque giri al giorno, dico per assurdo, ALA fa cinque giri al giorno; poi anziché 5.5 milioni ce ne fa pagare 10, però è una scelta nostra il tipo di servizio.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emmanuele Michele (Partito Democratico)

Grazie Assessore.

È iscritto a parlare per dichiarazione di voto il Consigliere Praderio, prego Consigliere.

Consigliere – Praderio Piergiorgio (Città è vita – Guenzani Sindaco)

Mi permetto di integrare la comunicazione dell'Assessore se me lo consente, forse voleva dirlo e gli è sfuggito, gli è rimasto il colpo in canna, gli articoli successivi prevedono la facoltà di recesso unilaterale con un semplice preavviso di un anno, quindi 35 potevano essere anche 200 gli anni, non cambia niente, possiamo recedere come e quando vogliamo.

È già stato detto tutto, è già stato detto anche tanto per cui non mi dilungo, volevo solo precisare una cosa, certo questo documento, fascicolone gigantesco, sono 220 pagine, però per onestà dobbiamo chiarirlo che quelle che interessano saranno 60,70; 100 pagine è l'elenco delle vie dicendo che queste vie si passa al giovedì e queste il lunedì e l'allegato tecnico del contratto di servizio, il contratto di servizio è importante ma tutto l'allegato tecnico che mi dice che i sacchi sono viola da 52 litri, che si depositano prima delle cinque del mattino eccetera, ma questo è quello che succede fino ad adesso, quindi io ritengo che anche se i tempi sono stati quelli canonici da regolamento il tempo c'era per discutere.

Ma la commissione era durata, è iniziata alle 18.10 ed è finita alle 21.00, non so, io adesso non ho in mente bene, forse è la più lunga da quando io partecipo alle commissioni, tre esponenti di ALA, l'amministratore unico di AMSC, l'Assessore, il dirigente del settore risorse, eravamo ben rappresentati con la possibilità di avere un'ampia conoscenza del problema e in effetti il dibattito è stato ampio.

Io personalmente, ma non perché faccio parte della maggioranza e non della minoranza però mi sembra che sia stata comunque una serata proficua.

Personalmente mi lamento di un'altra cosa, che invece abbiamo dedicato pochissimo tempo al punto dell'ordine del giorno successivo che c'era in commissione che è quello di ACCAM, qui sì che abbiamo dedicato poco tempo dal punto di vista dell'approfondimento di questo atto fondamentale e importante.

Un'ultima cosettina consentitemela, si continua a dire questa qui dovevate aspettare, perché questa fretta a pochi mesi dalle elezioni; infatti ho qui sottomano casualmente l'articolo sulla conferenza stampa di fine anno del gruppo di Forza Italia dove virgolettato si dice più giusto sarebbe stato limitarsi all'ordinaria amministrazione in questi cinque mesi come forma di rispetto.

A parte che adesso non so se intendevate rispetto verso gli elettori o rispetto verso i gruppi politici, ma forse la memoria va bene stuzzicarla, va bene ricordarla, cinque anni fa, il giorno prima della cessazione del Consiglio comunale per l'elezione 2011, di corsa, con un fiatone di chi ha fatto proprio quelle corse, fianton ansimante, è stato approvato il piano di governo del territorio, non un documentino, il piano di governo del territorio il giorno prima dell'elezione di corsa; adesso mi venite a dire che ci vuole un semestre bianco; ma ci vuole una bella faccia tosta però da parte vostra, scusate.
Mi fermo qui con la nostra dichiarazione di voto positiva.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emmanuele Michele (Partito Democratico)

Grazie
Consigliere
Praderio.
Si è iscritto a parlare il Consigliere Dall'Igna, prego Consigliere.

Consigliere – Dall'Igna Germano (Forza Italia - Il Popolo della Libertà - Berlusconi Presidente)

Grazie signor Presidente.

Si parla di 500 milioni di euro di risparmio, vedremo poi se a fronte dello stato delle aree degli stabili...

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

Consigliere – Dall'Igna Germano (Forza Italia - Il Popolo della Libertà - Berlusconi Presidente)

500.000 euro, scusate....

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

Consigliere – Dall'Igna Germano (Forza Italia - Il Popolo della Libertà - Berlusconi Presidente)

Mi è scappata.

Vedremo se poi dopo la verifica delle aree e degli stabili il risparmio sarà concreto e se ALA non interverrà.

Sui dipendenti, da quello che mi risulta, si vedrà perché ALA ha già detto che non è certo che per tutti il luogo rimarrà lo stesso; sui dipendenti poi l'Amministrazione ingorda ha preteso da AMSC i dividendi che potevano essere utilizzati per il TFR e che oggi si chiede ad ALA di farne carico.

La vostra incapacità poi si è già dimostrata con Alfa; bisogna solo dire grazie al buonsenso del Consiglio d'amministrazione della NewCo che non siete arrivati al nostro obiettivo.

Sulle interrogazioni, va bene, siamo abituati a non aver risposta nei tempi stabiliti ed alcune volte anche a non aver risposta, comunque potremmo eventualmente presentare anche un esposto all'Arpa e alla ASST della Valle Olona per chiedere di verificare lo stato.

Alla fine Lovazzano ci dice, ci rivolgiamo a Legnano perché AMSC non è in grado di dare un servizio degno della città, questa è la cruda realtà che da quello che ho capito.

Poi mi risulta, è tutto da verificare, che Robecco sul Naviglio abbia receso dall'affidamento con ALA, questo non so, è tutto da verificare.

Poi per quanto riguarda Praderio dice se si recede dopo un anno; sì, e poi cosa facciamo?

Torniamo da AMSC, troviamo un altro gestore?

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

Consigliere – Dall'Igna Germano (Forza Italia - Il Popolo della Libertà - Berlusconi Presidente)

Sì, appunto.

Comunque a nostro avviso questa delibera rappresenta l'ennesima operazione volta a perseguire lo smembramento dell'azienda partecipata, per altro Lovazzano non lo ha mai, diciamo così, negato, obiettivo primario di questa Amministrazione, ma la strada imboccata per giungere alla cessione di tutti i servizi in capo ad AMSC si è dimostrata tortuosa e non priva di insidie tant'è che il processo intrapreso non si concluderà a breve.

Per quanto detto invitiamo la maggioranza a prendere coscienza che tutti i piani di questa Amministrazione comunale su AMSC sono falliti, l'azienda verrà lasciata morente, piena di debiti, priva di un patrimonio a garanzia degli stessi.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

Consigliere – Dall'Igna Germano (Forza Italia - Il Popolo della Libertà - Berlusconi Presidente)

Va bene, termino qui, il nostro voto sarà contrario.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emmanuele Michele (Partito Democratico)

Consiglieri, quando parla un Consigliere non si fa, non si rumoreggia, non si fanno risate.

È ora la volta del Consigliere Sparacia, prego Consigliere.

Consigliere – Sparacia Giovanni (Gruppo Misto)

Grazie Presidente.

Intanto mi permetto, mi ha fatto piacere questa sera sentire l'Assessore Lovazzano che non ho mai visto un precedenza, sentire queste sue spiegazioni che devo dire molto belle, esplicite, importanti e gli faccio i complimenti e condivido in pieno quello che ha detto.

Quello che voglio dire, la spiegazione del ramo d'azienda, perfetta, questo io purtroppo questa sera, oltretutto anche il signor Praderio ha detto che in politica bisogna avere responsabilità e decisione.

Io purtroppo non ho visto gli atti e questa è la prima volta che mi insedio in Consiglio comunale e purtroppo devo astenermi; grazie a tutti, visto che siamo questa sera un po' particolari.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emmanuele Michele (Partito Democratico)

Grazie Consigliere Sparacia.

Non ho altri interventi per dichiarazione di voto; se nessun altro...

Consigliere Ventimiglia prego.

Consigliere – Ventimiglia Ivano (Partito Democratico)

Grazie Presidente.

Allora, partirei da un'ultima constatazione che ho sentito esprimere dall'opposizione, AMSC sarebbe un'azienda ormai morente, lasceremo...

Allora, io vorrei ricordare, tornando a qualche anno fa, diciamo più o meno al 2011, che AMSC, lo ricordo, era un'azienda decisamente a rischio, decisamente a rischio di chiusura, fallimento, questa era la situazione reale.

Quindi non diciamo adesso, non lanciamo proclami, come dire, assolutamente infondati rispetto alla situazione attuale.

Questa Amministrazione, è stato detto tantissime volte, in realtà cosa ha fatto?

Piuttosto che portare i libri in tribunale si è accollata la responsabilità di tentare il risanamento.

Ora, leggi europee, normative nazionali, è stato detto miliardi di volte ormai, conducono e spingono ad aggregazioni sovracomunali, perché è cosa assolutamente, come posso dire, è un obiettivo assolutamente teso all'efficientamento e al buon uso delle risorse comuni, collettive, di noi tutti.

Non è più possibile pensare, Consigliere Bonicalzi, le argomentazioni sono robe tipo Legnano è lontana; cioè Legnano è lontana da Gallarate e quindi...; cioè ma di cosa stiamo parlando?

Qua veramente ogni tanto, pur di fare un po' di opposizione le si buttano lì le questioni, bisognerebbe argomentare.

Come fate a sostenere che a fronte di un'aggregazione sovracomunale, di una fusione, di una cessione di ramo d'azienda come questa il problema sta, diciamo è tipicamente geografico, stiamo parlando di 15 chilometri di distanza, cioè non voglio neanche approfondire una, come posso dire, una argomentazione di tale vacuità e inconsistenza.

Io dico solo invece un'altra, cioè aggiungo solo un'altra cosa, ha ragione il Consigliere Praderio, la politica prende decisioni, la politica prende decisioni e allora questa Amministrazione si è assunta grosse responsabilità e ha sempre deciso in un'ottica che non è né campanilistica né personalistica ma tesa

all'efficientamento, alla buona gestione della macchina e possibilmente, lo dico con orgoglio, ad evitare nei limiti del possibile che determinate nefandezze, determinati elementi caratterizzati dalla mala gestione possano riproporre in futuro, perché le Amministrazioni passano, le esigenze dei cittadini rimangono; ok?. Detto questo quindi, io ricordo quando per esempio, a proposito di prendere decisioni, quando decidemmo di rinviare l'ipotesi di project financing per esempio dalla piscina di Moriggia sulla base, e il Partito Democratico ebbe un ruolo importante in questo, sulla base proprio del fatto che non c'erano pregiudiziali di sorta ma quello specifico project financing non funzionava.

Perché parlo della piscina? Perché questo è un esempio di scelta.

Non facciamo confusione, anche se so che l'opposizione non fa confusione ma argomenta in maniera un po' strumentale, in realtà tutta questa fretta; no, la politica decide tempi e modi sulla base di obiettivi.

Noi abbiamo ritenuto che anche effettuare certe scelte possa garantire determinate, determinati miglioramenti nella gestione; quello che invece temo è che l'opposizione abbia chiesto a noi di non decidere per aspettare probabili novità di carattere amministrativo e politico, sono vicine le amministrative; questo è veramente inaccettabile per un'Amministrazione che si vuole reputare seria.

Chiudo, solo un accenno fugace ma importante ai lavoratori; l'adesione completa di tutte le sigle sindacali sta a testimoniare, se ce ne fosse bisogno, quanta cura in quest'operazione sia stata profusa per il mantenimento della piena occupazione e sulle sedi locali, due aspetti da non sottolineare.

Questo ci tengo a precisarlo perché si sarebbe potuto anche operare, cosa che questa Amministrazione non ha voluto fare, come le altre Amministrazioni, con la legge del taglione, efficientamenti, tagli, spostamenti, trasferimenti; questo non appartiene alla nostra cultura e al nostro rispetto per il lavoro, anzi un plauso va ai lavoratori che hanno garantito in questi anni e continueranno a garantire un ottimo servizio sempre più efficiente e sempre, questo confidiamo, più economico.

Il voto del Partito Democratico sarà favorevole; grazie.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emanuele Michele (Partito Democratico)

Grazie Consigliere Ventimiglia.

È iscritto a parlare per dichiarazione di voto il Consigliere Mazza, prego.

Consigliere – Mazza Alessio (Sinistra Ecologia Libertà con Vendola)

Grazie Presidente.

A ribadire quello che ho detto prima nell'intervento, io sono sereno circa questa proposta di delibera e quindi il mio voto non può essere che favorevole.

Credo altresì che lo stato di AMSC l'abbiamo conosciuto e lo conosciamo tutti quanti e anche molto bene e dobbiamo essere quindi onesti con noi stessi, dobbiamo essere onesti anche con la città.

Accedere oggi a questo passo, a questo nuovo provvedimento vuol dire davvero, a mio avviso, prendersi cura del benessere della città e nello specifico ovviamente rispetto a quello che vuole essere l'igiene urbana.

A dimostrazione del fatto che sia un provvedimento buono, se non addirittura indispensabile, lo dimostra anche tutto l'apparato dei lavoratori che pare che con tutti i loro, con tutte le loro sigle Sindacali siano anche loro favorevoli tanto quanto lo sono io; grazie.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emanuele Michele (Partito Democratico)

Grazie Consigliere Mazza.

È iscritto a parlare per dichiarazione di voto il Consigliere Bonicalzi, prego Consigliere.

Consigliere – Bonicalzi Paolo (Lega Nord – Lega Lombarda – Bossi)

Grazie signor Presidente.

Io invito il Consigliere Ventimiglia poi a rileggersi i verbali o a risentire la registrazione perché né io né tantomeno il Consigliere Lozito abbiamo mai detto che non bisogna andare con Legnano perché Legnano è lontana; si era invece argomentato il fatto che a livello di ambito territoriale la vostra scelta è rischiosa perché ci impone di andare verso il milanese, verso la Città Metropolitana mentre potrebbe accadere che la Regione emani poi regole opposte, ossia che si imponga di rimanere in ambito provinciale territoriale e quindi è una scelta fuori tema.

Poi un'altra cosa volevo sottolineare, che la delibera che era stata votata in Consiglio comunale, a marzo se non ricordo male, ok che imponeva, cioè deliberava, scusate il gioco di parole, di fare questa aggregazione con Gallarate, Busto Arsizio e Legnano e quindi, anche se una parte del, uno dei tre era fuori dalla nostra provincia era comunque un territorio unito e omogeneo.

Poi ultimamente Busto Arsizio si è sfilata ma voi avete comunque proseguito per la vostra strada senza rendervi conto che c'è un buco in mezzo, ci siamo staccati da Legnano, ci sono tutte queste problematiche e forse era il caso di prendere anche noi una riflessione come ha fatto il comune di Busto Arsizio.

Questo era anche in risposta agli ultimi interventi errati del Consigliere Ventimiglia.

Per tutto quello che ho già detto, per il fatto che le municipalizzate a nostro avviso sono state mano a mano, i vari rami d'azienda, smembrati e ceduti e svenduti, questo è speriamo l'ultimo atto ma ormai poco rimane di patrimonio, il nostro voto sarà contrario; grazie.

Presidente del Consiglio comunale – Casillo Marco Emmanuele Michele (Partito Democratico)

Grazie Consigliere Bonicalzi.

Nessun altro vuole intervenire?

Quindi pongo in votazione il punto numero 3 all'ordine del giorno, atto di indirizzo relativo alla cessione di ramo d'azienda da AMSC S.p.A. ad AEMME Linea Ambiente S.r.l. è approvazione del contratto di servizio con AEMME Linea Ambiente S.r.l.

Consiglieri presenti? 21.

Consiglieri favorevoli? 14.

Consiglieri contrari? 6.

Consigliere astenuti? 1 – Consigliere Sparacia.

Diamo l'immediata esecutività alla delibera; Consiglieri presenti 21.

Consiglieri favorevoli? 15.

Consiglieri contrari? 5.

Consiglieri astenuti? 1 – Consigliere Sparacia.

Passiamo al punto numero 4.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
CASILLO MARCO EMMANUELE MICHELE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa MORRI MARISTELLA

Comune di GALLARATE

Progetto Tecnico

Progetto Tecnico allegato al Contratto di Servizio per l'affidamento ad ALA Srl Del Servizio di Igiene Ambientale nel Comune di Gallarate

Contratto di servizio Igiene Ambientale			
Data	N°	Redazione	Autorizzazione

Indice

PARTE PRIMA - PRESCRIZIONI TECNICHE	4
Art 1 - Personale in servizio	4
Art 2 - Mezzi ed attrezzature	4
Art 3 - Sacchi e contenitori da immettere in servizio	5
Art.4 - Distribuzione kit	7
Art 5 - Centro di servizio	7
Art 6 - “Centri di raccolta” per raccolte differenziate	8
TITOLO II - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI “PORTA A PORTA”	9
Art 7- Raccolte differenziate	9
Art 8 - Obiettivi delle raccolte differenziate	12
Art 9 - Raccolta separata della frazione ”organico” dei rifiuti solidi urbani non ingombranti	12
Art 10 - Raccolta separata della frazione ”secca residua da smaltire” dei rifiuti solidi urbani non ingombranti	13
Art 11 - Raccolta separata di carta e cartone	14
Art 12 - Raccolta separata di vetro e lattine	15
Art 13 - Raccolta separata dei contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica	16
TITOLO III - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA	16
ART 14 - Ritiro rifiuti urbani ingombranti	16
Art.15 - Raccolta separata dei metalli	17
Art 16 - Raccolta separata legname, mobilio e manufatti in legno	17
Art 17 - Raccolta separata di scarti tessili e indumenti smessi	17
Art 18 - Raccolta separata frigoriferi e congelatori	17
Art 19 - Raccolta separata di televisori, monitor, personal computer, elettrodomestici	17
Art 20 - Raccolta separata di verde e ramaglie	18
Art 21 - Raccolta separata Rifiuti Urbani Pericolosi	18
Art 22 - Raccolta separata di oli e grassi vegetali e animali	19
Art 23 - Raccolta di oli minerali usati e olio da ingranaggi	19
Art 24 - Raccolta di materiali inerti da piccole demolizioni	19
Art 25 - Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani e rifiuti	19
Art 26 - Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati	20

Art 27- Variazioni nei servizi e servizi occasionali o speciali	20
Art 28 - Pulizia meccanizzata delle strade con supporto manuale	21
Art 29 - Pulizia manuale	22
Piano di spazzamento manuale	23
Art 30 - Altri servizi accessori ed integrativi di pulizia delle strade	24
Art 31 - Campagne di educazione ecologica	27
PARTE SECONDA – TRASPORTI E SMALTIMENTI	28
Art 32 - Trasporto e smaltimento rifiuti	28
ALLEGATO A: Piano di Gestione delle Piattaforme Ecologiche	29
ALLEGATO B : servizio neve	31
ALLEGATO 1: elenco vie raccolta RSU – Carta – Imballaggi in plastica e in vetro	32
ALLEGATO 2: elenco vie raccolta frazione organica	90
ALLEGATO 3: elenco vie spazzamento manuale, meccanico e festivo.	111

PARTE PRIMA - PRESCRIZIONI TECNICHE

TITOLO I - STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Art 1 - Personale in servizio

Per assicurare l'adempimento degli obblighi derivanti dal presente "Progetto Tecnico", ALA Srl avrà alle proprie dipendenze personale nel pieno rispetto di quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti attualmente vigenti.

ALA Srl per l'esecuzione del servizio selezionerà personale capace e fisicamente idoneo, istruito preventivamente sul servizio da svolgere e sulle caratteristiche e le modalità operative dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature nonché dei dispositivi individuali di protezione previsti, e garantirà un costante elevato grado di conoscenze professionali del personale di ogni ordine e grado organizzando periodici corsi di aggiornamento.

ALA Srl in ogni caso è comunque tenuta:

- ad applicare nei riguardi del proprio personale le condizioni normative e retributive stabilite dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente;
- ad inquadrare il proprio personale tenendo conto delle mansioni effettivamente svolte, in accordo a quanto stabilito dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente;
- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del proprio personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva

Il personale dipendente di ALA Srl sarà sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio.

Il personale:

- sarà fornito, a cura e spese di ALA Srl, di divisa completa di targhetta di identificazione dell'azienda, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale sarà a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalle normative vigenti;
- saranno, altresì, forniti i DPI previsti dalle disposizioni di legge e dalle norme di sicurezza interne che dovranno essere obbligatoriamente indossati quando necessario;
- dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e dovrà uniformarsi alle disposizioni impartite da ALA Srl In conformità anche a quelle emanate dall'autorità Comunale in materia di igiene e di sanità;

Il Responsabile del Servizio e gli Assistenti di turno operanti sul territorio dovranno essere dotati di telefono cellulare o di dispositivo equivalente, onde permettere il coordinamento tempestivo delle attività in caso di mutate necessità del servizio.

E' vietato ad ALA impiegare maestranze che non facciano parte del proprio organico.

Tutti gli obblighi previsti nel presente articolo per ALA sono da intendersi estesi anche agli operatori economici terzi a cui ALA potrà affidare quota parte dei servizi oggetto del presente Progetto Tecnico.

Art 2 - Mezzi ed attrezzature

ALA Srl per lo svolgimento del servizio utilizzerà mezzi ed attrezzature in stato di efficienza e di decoro, in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi.

ALA Srl si impegna ad assoggettare i mezzi, i macchinari e le attrezzature alle revisioni periodiche previste dalle normative vigenti e ricorrendo, ove necessario alle opportune attività manutentive di carattere sia ordinario che straordinario, obbligandosi, inoltre, a provvedere alla pulizia e alla disinfezione periodica dei mezzi impiegati.

Tutti i mezzi dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

I mezzi che si utilizzeranno su percorsi a medio-breve raggio saranno scelti, per quanto possibile, privilegiando tecnologie a basso o nullo impatto ambientale.

I macchinari e le attrezzature, in particolare, dovranno:

- rispettare le normative tecniche generali vigenti;
- possedere le caratteristiche igieniche necessarie per l'adeguata garanzia di tutela ambientale.

Gli automezzi dovranno essere autorizzati ai sensi della vigente normativa e precisamente: iscrizione all'albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, trasporto di cose per conto terzi.

ALA potrà personalizzare mezzi ed attrezzature con loghi aziendali e/o immagini e/o messaggi che aiutino a riflettere sulla necessità di tutela dell'ambiente.

ALA non avrà diritto ad alcun indennizzo per avaria, perdite o danni diretti o indiretti che si dovessero verificare, durante la validità contrattuale, ad attrezzature ed automezzi di sua proprietà.

L'eventuale sostituzione di attrezzature ed automezzi rimane, perciò, a totale carico di ALA.

ALA è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni e a rispondere direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune di Gallarate

Art 3 - Sacchi e contenitori da immettere in servizio

ALA Srl fornirà e distribuirà i contenitori e sacchi necessari per lo svolgimento dei servizi come di seguito indicato:

A) Indifferenziato

-Nuove utenze domestiche: verrà consegnata la prima fornitura di n.52 sacchi in polietilene semitrasparenti di colore viola da 100 litri circa, il manuale informativo della raccolta differenziata e il calendario d'effettuazione del servizio;

-Nuove utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense ecc.: verrà consegnata la prima fornitura di n.104 sacchi in polietilene semitrasparenti di colore viola da 100 litri circa, il manuale informativo della raccolta differenziata e il calendario d'effettuazione del servizio;

-Forniture ulteriori: l'utenza potrà approvvigionarsi di ulteriori sacchi viola semitrasparenti acquistandoli presso l'Ecoshop ALA sito in Gallarate oppure sarà libera di acquistarli direttamente, ove ritenuto più opportuno, purché sempre di colore viola al fine di consentire un corretto svolgimento del servizio di raccolta.

B) Umido organico

Nuove utenze domestiche: verrà consegnata la prima fornitura di n.150 sacchi da 10 litri circa biodegradabili "Mater bi" o comunque compatibili con gli impianti di compostaggio;

Nuove utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense ecc.: verrà consegnata la prima fornitura di n.52 sacchi da 10 litri circa biodegradabili "Mater bi" – o comunque compatibili con gli impianti di compostaggio.

Ad ogni nuova utenza insediata verranno inoltre fornite le seguenti dotazioni di contenitori:

-Contenitore areato tipo bio-box da 10 litri circa, per la raccolta presso le utenze domestiche unifamiliari, in ragione di 1 contenitore/utenza;

-Contenitore carrellato con coperchio da esporre su fronte strada da 120 litri circa di colore marrone, per la raccolta presso le utenze domestiche in stabili da 7 o più famiglie, in numero sufficiente in funzione del numero di famiglie residenti;

-Contenitore carrellato con coperchio da esporre su fronte strada da 120/240 litri circa di colore marrone, per la raccolta presso le utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense ecc., in numero sufficiente in funzione dell'attività svolta.

-Sostituzione contenitori: in caso di perdita e/o rottura, non causate da operatori ALA Srl, gli utenti dovranno riacquistarli a proprie spese presso l'Ecoshop ALA.

C) Imballaggi in plastica

Nuove utenze domestiche: verrà consegnata la prima fornitura di n.52 sacchi in polietilene semitrasparenti gialli da 100 litri circa;

Nuove utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense ecc.: verrà consegnata la prima fornitura di n.52 sacchi in polietilene semitrasparenti gialli da 100 litri circa.

Forniture periodiche: l'utenza potrà approvvigionarsi dei sacchi gialli acquistandoli presso l'Ecoshop ALA oppure presso altri fornitori della media e grande distribuzione.

D) Carta e cartone

Ad ogni nuova utenza insediata non verranno forniti sacchi per la raccolta di carta e cartone, ma le seguenti dotazioni di contenitori:

-Contenitore carrellato con coperchio, da esporre su fronte strada, da 120/240 litri circa di colore bianco, per la raccolta presso le utenze domestiche in stabili da 7 o più famiglie, in numero sufficiente in funzione del numero di famiglie residenti;

-Contenitore carrellato con coperchio da esporre su fronte strada da 240 litri circa di colore bianco, per la raccolta presso le utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense ecc., in numero sufficiente in funzione dell'attività svolta.

-Sostituzione contenitori: in caso di perdita e/o rottura, non causate da operatori ALA Srl, gli utenti dovranno riacquistarli a proprie spese presso l'Ecoshop ALA.

E)Vetro/Lattine e contenitori a banda stagnata

Ad ogni nuova utenza insediata non verranno forniti sacchi per la raccolta di vetro/lattine e contenitori a banda stagnata, ma le seguenti dotazioni di contenitori:

-Contenitore con coperchio antivandalo, da esporre su fronte strada, da 30/35 litri circa di colore verde, per la raccolta presso le utenze domestiche

-Contenitore carrellato con coperchio, da esporre su fronte strada, da 120/240 litri circa di colore verde, per la raccolta presso le utenze domestiche in stabili da 7 o più famiglie, in numero sufficiente in funzione del numero di famiglie residenti;

-Contenitore carrellato con coperchio, da esporre su fronte strada, da 120/240 litri circa di colore verde, per la raccolta presso le utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense ecc., in numero sufficiente in funzione dell'attività svolta.

-Sostituzione contenitori: in caso di perdita e/o rottura, non causate da operatori ALA Srl, gli utenti dovranno riacquistarli a proprie spese presso l'Ecoshop ALA.

F)Norme generali e particolari sulla fornitura dei contenitori

In generale i contenitori dovranno essere costruiti in materiale ignifugo, muniti di coperchio e tali da non consentire la fuoriuscita di esalazioni maleodoranti e lo scolo di materiali putrescibili.

Ove espressamente previsto dalla normativa vigente, i contenitori dovranno essere provvisti a cura di ALA Srl. Della segnaletica regolamentare, da posizionare conformemente alla norme stesse in posizione ben visibile.

I contenitori destinati alle raccolte differenziate dovranno essere di colori diversi secondo le indicazioni del regolamento regionale (bianco per carta-cartone, verde per imballaggi in vetro e marrone per frazione organica).

ALA Srl procederà durante il periodo contrattuale a fornire e/o sostituire i sacchetti da utilizzare per i cestini portarifiuti collocati sul territorio.

ALA Srl provvederà anche al posizionamento presso i centri di raccolta di cassoni e contenitori destinati al conferimento dei rifiuti, secondo le disposizioni indicate nell'autorizzazione rilasciata dai competenti Enti.

Nel servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani sono comprese le operazioni di manutenzione sia ordinaria che straordinaria dei contenitori a servizio di utenze di enti pubblici e/o posizionati nei centri di raccolta.

Ogni utenza commerciale, qualora ritenesse insufficiente per le proprie esigenze la capacità dei contenitori assegnati per le raccolte differenziate (con espressa esclusione dei sacchi che, oltre le dotazioni minime previste, dovranno essere acquistati direttamente a cura e spese degli utenti), potrà richiederne ad ALA la sostituzione, a titolo oneroso, con contenitori di diversa capacità se disponibili o provvedere ad acquistarli direttamente seguendo le disposizioni tecniche di ALA Srl.

Per le finalità di cui sopra presso la sede ALA Srl sarà attivo un numero telefonico dal Lunedì al Venerdì dalle h.9,00 alle h.12,30, per fornire agli utenti tutte le informazioni relative al servizio stesso e alle modalità del suo svolgimento.

Art.4 - Distribuzione kit

La distribuzione dei sacchi per la raccolta domiciliare verrà effettuata da ALA Srl indicativamente nei mesi di marzo, aprile dell'anno in corso, con le seguenti modalità:

- gli utenti verranno informati sugli orari e sulla modalità della consegna del materiale con lettera di ALA Srl da recapitarsi nelle settimane precedenti il periodo della distribuzione;
- la distribuzione dei kit avverrà con camper a stazionamento prestabilito (circa 11/12 punti) e passaggio ripetuto (2 volte per punto) nell'arco indicativamente di un mese durante i giorni feriali per 7 ore/giorno (dalle h.9 alle h.13 e da h.14 a h.18);
- accesso da parte degli utenti previa esibizione di documento d'identità e/o della lettera inviata da ALA Srl. per il ritiro;
- consegna a seguito di registrazione dell'utente su programma informatico, al fine di evitare doppie consegne.

La dotazione di sacchi che sarà consegnata a ciascuna utenza è così composta:

- Nr 52 sacchi in polietilene semi-trasparenti di colore viola aventi capacità di circa 100 lt per la raccolta del secco-indifferenziato;
- Nr 150 sacchi da 10 litri circa biodegradabili "Mater-bi" o comunque compatibili con gli impianti di compostaggio;
- Nr 52 sacchi in polietilene semi-trasparenti di colore giallo aventi capacità di circa 100 lt per la raccolta degli imballaggi in plastica.

Per le utenze non domestiche la distribuzione dei kit avverrà presso all'Ecoshop ALA il mese successivo a quello di distribuzione per le utenze domestiche, in orario mattutino dalle h.8 alle h.13 dal lunedì al sabato, sempre previo invio di lettera di ALA Srl e verifica documenti alla consegna.

Art 5 - Centro di servizio

ALA Srl disporrà di idoneo Centro di Servizio ubicato nel Comune di Gallarate in via Aleardi n.70; tale centro risulterà adeguatamente attrezzato per il ricovero dei macchinari e delle attrezzature di servizio e dotato di locali ad uso spogliatoio e servizi igienici per il personale, nonché di uffici opportunamente attrezzati.

Il Centro di Servizio sarà provvisto di telefono e di telefax, di supporto informatico con indirizzo di posta elettronica (e-mail), in modo da poter essere attivo anche in assenza di presidio diretto.

Presso il centro di servizio sarà reperibile, compatibilmente con l'operatività, il personale delegato alla programmazione e controllo delle attività indicate nel presente Progetto Tecnico; risulta essere attiva una linea telefonica dedicata con "**numero verde**" adeguatamente pubblicizzato, per la raccolta di segnalazioni, reclami, prenotazione di servizi particolari da parte degli utenti, con presenza effettiva di un operatore almeno dalle ore h.8.30 alle ore h.12,30.

Resteranno a totale carico di ALA Srl gli oneri derivanti dall'uso del Centro di Servizio nonché le spese per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione dello stesso.

Art 6 - “Centri di raccolta” per raccolte differenziate

ALA Srl sarà responsabile della direzione tecnica e della gestione del centro raccolta di via per Besnate (utilizzabile esclusivamente dalle utenze domestiche) e di quello di via Aleardi (utilizzabile sia dalle utenze domestiche che da quelle commerciali), secondo quanto previsto da Regolamento di Gestione dei Rifiuti approvato dall'amministrazione Comunale.

Tali centri di raccolta saranno attrezzati per il conferimento differenziato dei rifiuti, direttamente da parte dell'utenza che dovrà essere identificata mediante presentazione di idoneo documento.

Il Responsabile della direzione tecnica di ALA Srl sarà in possesso dei requisiti di legge per garantire l'osservanza e l'applicazione di tutte le norme vigenti pro-tempore a tutela dell'ambiente.

Le tipologie di rifiuto conferibili presso le piattaforme sono dettagliatamente indicate al titolo III del presente documento.

Le modalità di gestione ed accesso alle piattaforme sono specificate nel dettaglio nell'allegato A).

TITOLO II - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI “PORTA A PORTA”

Art 7- Raccolte differenziate

Con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante incenerimento o conferimento in discarica, l'organizzazione del servizio prevederà la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili.

In tutto il territorio comunale verrà attuata a cura degli utenti la separazione "a monte" dei rifiuti urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o altri insediamenti civili in genere, con riferimento alle componenti merceologiche principali.

In particolare gli utenti conferiranno le seguenti frazioni:

-frazione riciclabile / valorizzabile costituita da carta, cartone e tetrapak, vetro, barattolame e lattine, imballaggi in plastica (contenitori per liquidi, vaschette per alimenti, pellicole per imballaggio, films per alimenti, shoppers, ecc.)

-frazione organica compostabile da R.S.U., costituita dai rifiuti organici e vegetali della cucina,

-frazione secca residua da smaltire costituita da quanto rimane dopo avere effettuato le selezioni di cui sopra.

Con circuiti separati sarà organizzato il servizio di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (pile e farmaci).

I rifiuti raccolti a domicilio verranno di norma conferiti dagli utenti a bordo strada, secondo le modalità previste per ogni tipologia, con il seguente calendario:

ZONA uno.

Frazione rifiuti solidi indifferenziati: Lunedì/Giovedì

Frazione differenziata carta, cartone e tetrapak: Lunedì

Frazione differenziata imballaggi in plastica: Giovedì

Frazione differenziata vetro-lattine e contenitori a banda stagnata: Giovedì

ZONA due

Frazione rifiuti solidi indifferenziati: Martedì/Venerdì

Frazione differenziata carta, cartone e tetrapak: Martedì

Frazione differenziata imballaggi in plastica: Venerdì

Frazione differenziata vetro-lattine e contenitori a banda stagnata: Venerdì

ZONA tre

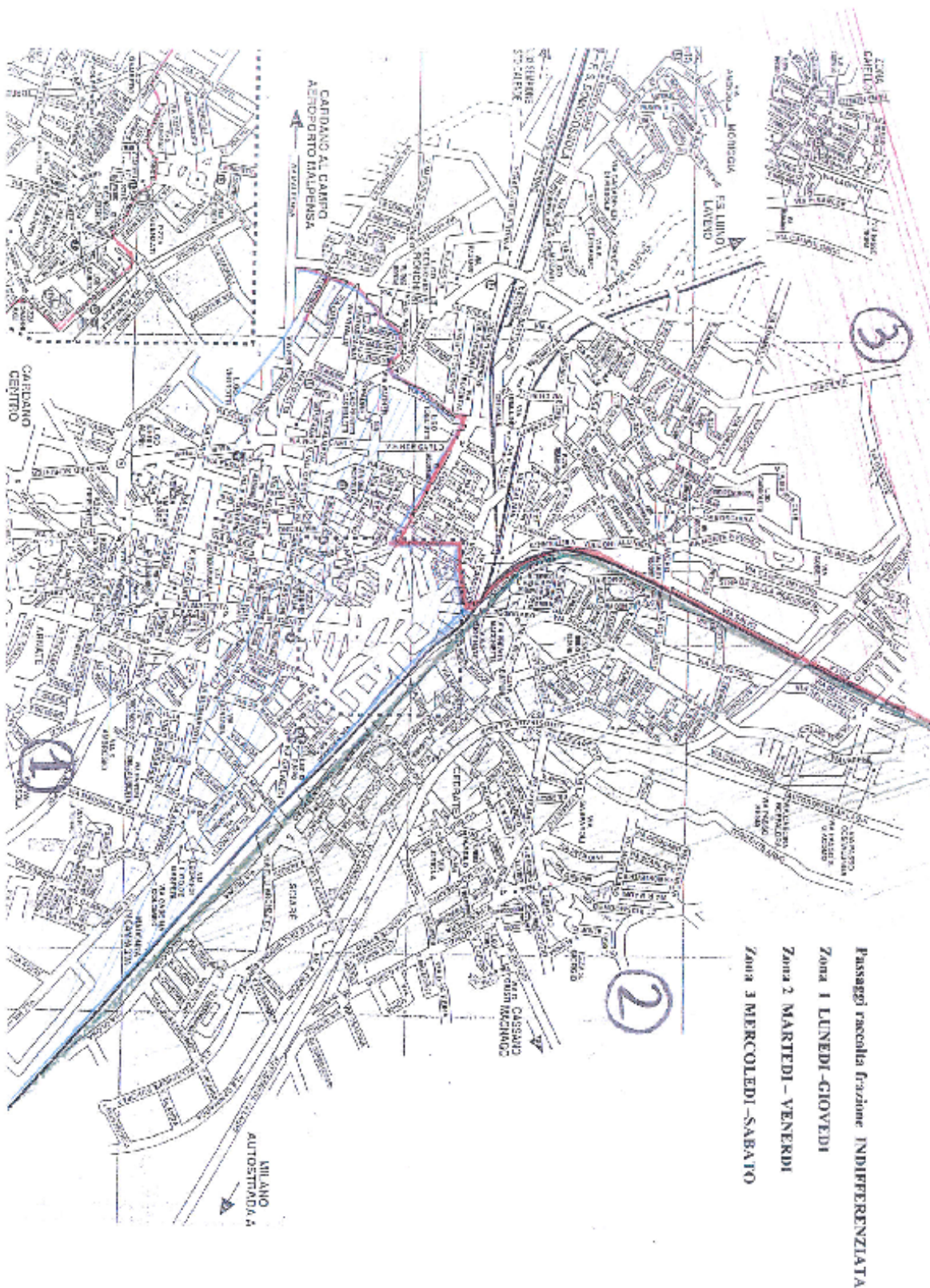
Frazione rifiuti solidi indifferenziati: Mercoledì/Sabato

Frazione differenziata carta-cartone e tetrapak: Mercoledì

Frazione differenziata imballaggi in plastica: Sabato

Frazione differenziata vetro-lattine e contenitori a banda stagnata: Sabato

vedi cartina e allegato 1) elenco vie raccolta rsu indifferenziato, carta, imballaggi in plastica e vetro.

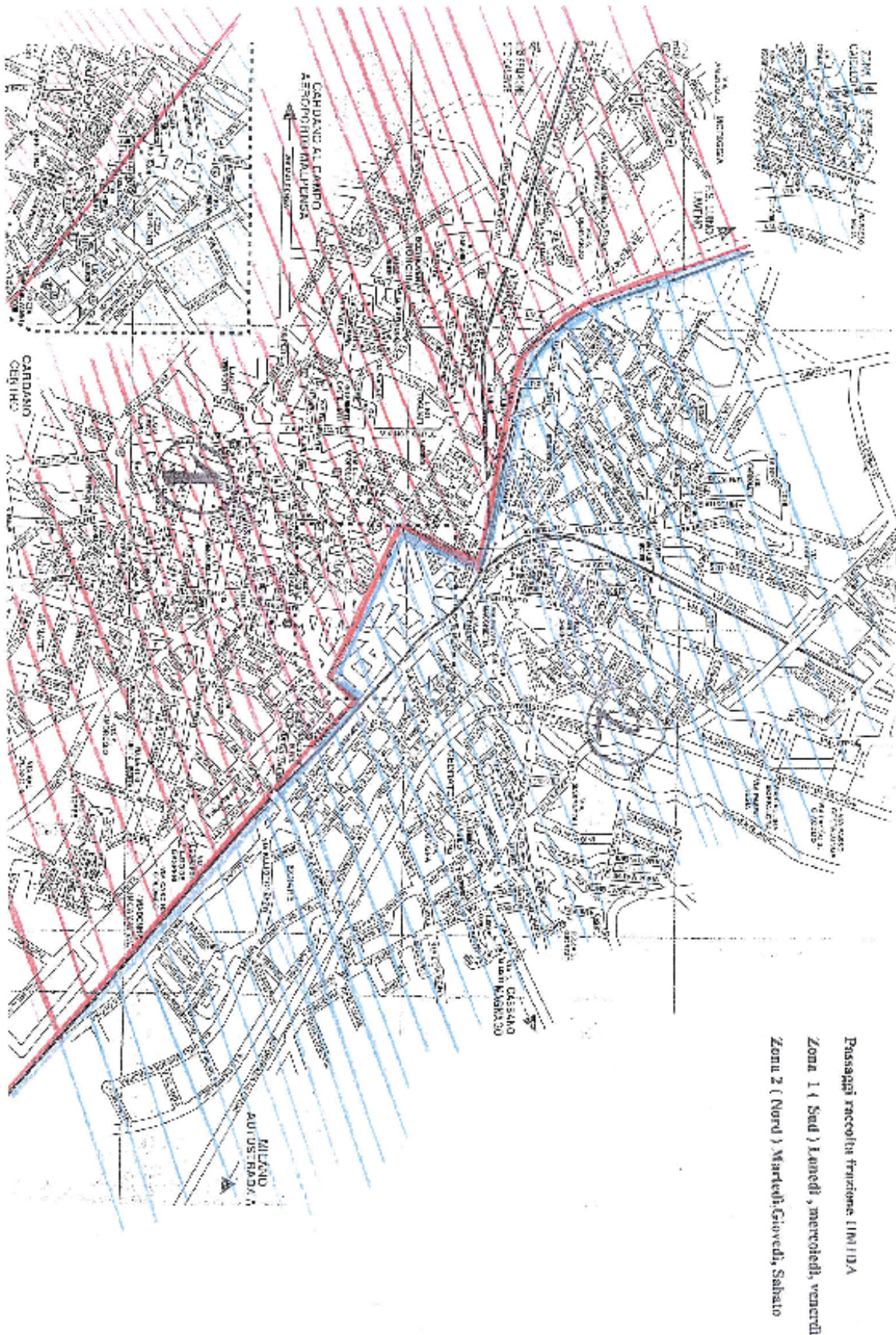


Per la raccolta della frazione organica la città di Gallarate sarà suddivisa in due settori, vedi cartina allegata ed allegato 2) elenco vie raccolta frazione organica.

Zona SUD

Raccolta frazione organica: Lunedì/Mercoledì/Venerdì
 (quartieri Ronchi, Arnate, Madonna in Campagna, Moriggia)

Zona NORD
Raccolta frazione organica: Martedì/Giovedì/Sabato
(quartieri Sciarè, Cedrate, Cascinetta, Caiello, Crenna)



Per quanto attiene lo svolgimento del servizio, ALA Srl si atterrà alle seguenti modalità:

- I servizi di raccolta verranno effettuati da ALA Srl, con riferimento alle tre zone in cui risulta convenzionalmente suddiviso il territorio del Comune, nei giorni e con le frequenze indicate in precedenza.
- I rifiuti raccolti a domicilio verranno di norma conferiti dagli utenti a bordo strada, impiegando sacchi e contenitori che verranno forniti secondo quanto indicato al precedente art. 3 e, secondo le modalità previste per ogni tipologia, a partire dalle h.19,00 della sera del giorno precedente entro le h. 5,00 del giorno di raccolta.
- In caso di conferimenti difformi e reiterati rispetto a quelli consentiti, ALA Srl potrà eseguire ispezioni e controlli, nel rispetto delle indicazioni del Garante della Privacy.
- Il servizio di raccolta a domicilio di tutte le tipologie dei Rifiuti Urbani, per le utenze domestiche, commerciali e istituzionali, verrà effettuato secondo il piano di intervento settimanale sopra descritto, con orario di lavoro continuato antimeridiano dalle h.5,00.
- Nelle operazioni di raccolta si intenderà compresa la pulizia contestuale dei siti, dove sono posti i sacchi e/o contenitori, dai rifiuti eventualmente dispersi a seguito di rottura dei sacchi e/o contenitori medesimi.
- Ove non diversamente possibile, l'effettuazione delle raccolte differenziate domiciliari secondo le frequenze sopra indicate potrà essere eccezionalmente svolta all'interno delle proprietà, a condizione che l'accessibilità ai mezzi di servizio sia sempre garantita senza che gli addetti debbano ricorrere all'utilizzo di chiavi o telecomandi.
- Qualora il giorno di raccolta coincida con una festività, il servizio sarà effettuato il primo giorno utile successivo previsto per la tipologia di rifiuto non raccolto.

Art 8 - Obiettivi delle raccolte differenziate

Per la valutazione degli "obiettivi minimi" delle raccolte differenziate del presente articolo si considereranno tutte le frazioni riciclabili.

La tabella di seguito indicata riporta i dati consuntivi 2011/2012/2013/2014:

Descrizione	2011	2012	2013	2014
Abitanti (n°)	52011	52491	52245	52850
Produzione RU (Kg)	26.108.320	25.993.406	26.828.085	27.492.450
Produzione RU (Kg/abit.)	502	494	511	520
RU indifferenziati (kg)**	9.364.050	8.536.250	8.632.330	8.974.090
RU differenziati (kg)	16.061.630	17.247.850	17.478.535	17.737.060
Raccolta differenziata (%)	63,1	67,8	66,8	66,4
Rifiuto Indifferenziato (%)	36,8	32,1	33,1	33,5

Art 9 - Raccolta separata della frazione "organico" dei rifiuti solidi urbani non ingombranti

Utenze domestiche

Il conferimento della frazione "organico" da parte delle utenze domestiche verrà effettuato mediante sacchi biodegradabili, in "Mater-Bi" o comunque in bio-plastiche o/e compatibili con il trattamento in impianti di compostaggio, aventi capacità volumetrica di circa litri 10.

Tali sacchi saranno forniti da ALA Srl come previsto (dall'art. 3.b. Umido organico), ed impiegati dalle singole utenze per la separazione della frazione organica attraverso appositi contenitori di tipo familiare (pattumiere o secchielli), di adeguata capacità:

-in appositi secchi da litri 10 di colore marrone;

-in bidoni carrellabili di capacità variabile fra i 120 e i 240 litri anch'essi di colore marrone, la cui raccolta avverrà attraverso svuotamento meccanico da parte degli addetti ALA Srl.

Sarà a cura dell'utenza l'esposizione a bordo strada dei predetti contenitori dopo le h.19,00 del giorno precedente la raccolta e entro le h.5,00 del giorno di raccolta nonché il successivo ritiro dopo lo svuotamento.

La raccolta della frazione "organico", come prevista nella suindicata cartina, avverrà con frequenza tri-settimanale, opportunamente comunicata alle famiglie e alle altre utenze interessate e, comunque, pubblicata sul sito ALA.

Utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense, asili e scuole

Le utenze commerciali, produttive etc. Utilizzeranno sacchi biodegradabili in "Mater-Bi" o comunque compatibili con il trattamento in impianti di compostaggio aventi capacità volumetrica di circa litri 10 o di maggiori dimensioni per utenze particolari, quali attività di ristorazione.

Detti sacchi, forniti a cura di ALA Srl come previsto dall'art. 3.b umido organico, saranno immessi, per il conferimento al servizio di raccolta, in bidoni carrellabili. Sarà a cura dell'utenza l'esposizione a bordo strada del contenitore dopo le h.19,00 del giorno precedente la raccolta ed entro le h.5,00 del giorno di raccolta nonché il successivo ritiro dopo lo svuotamento.

La raccolta della frazione organica, come prevista nella suindicata cartina, avverrà con frequenza tri-settimanale opportunamente comunicata e, comunque, pubblicata sul sito ALA.

Il materiale organico raccolto verrà avviato ad impianti autorizzati.

In caso di errato confezionamento od errata esposizione dei rifiuti sarà possibile non procedere al ritiro degli stessi apponendo sul sacco/contenitore un adesivo, con l'invito al corretto riconfezionamento/separazione. Ala si riserva di sensibilizzare l'utenza interessata. In caso di conferimenti difformi e reiterati rispetto a quelli consentiti, ALA potrà eseguire ispezioni e controlli, nel rispetto delle indicazioni del garante della privacy al fine di garantire la correttezza del servizio.

Art 10 - Raccolta separata della frazione "secca residua da smaltire" dei rifiuti solidi urbani non ingombranti

La generalità delle utenze utilizzerà, per il conferimento della frazione "secca residua da smaltire" dei rifiuti solidi urbani, sacchi a perdere in polietilene semitrasparenti e/o opachi di colore viola da litri 100, come previsto dall'art. 3.a indifferenziato. Sarà cura dell'utenza l'esposizione a bordo strada dei sacchi dopo le h.19,00 del giorno precedente la raccolta ed entro le h.5,00 del giorno di raccolta.

Potranno essere posizionati vuoti all'interno dei sacchi viola anche eventuali oggetti di peso/dimensioni ridotti non rientranti nei rifiuti ingombranti e/o recuperabili.

La raccolta della frazione "secca", come previsto nella suindicata cartina, avverrà con frequenza bisettimanale, opportunamente comunicata alle famiglie e alle utenze interessate e comunque pubblicata sul sito ALA.

Utenze particolari:

Scuole, mense scolastiche, ospedali, case di riposo potranno conferire la frazione "secca residua" dei rifiuti solidi urbani utilizzando cassoni di opportune dimensioni, messi a disposizione da ALA Srl.

ALA Srl si riserva la facoltà di estendere eccezionalmente il servizio a utenze diverse assimilabili alle precedenti; altre utenze particolari (es. Grande distribuzione) potranno concordare con ALA Srl modalità e frequenze di raccolta, eventualmente utilizzando idonei contenitori che, su richiesta delle utenze interessate, potranno essere forniti, anche a pagamento, da ALA Srl.

Il materiale raccolto verrà avviato all'impianto di termovalorizzazione ACCAM o ad altro impianto indicato di comune accordo con l'Amministrazione del Comune di Gallarate.

In caso di errato confezionamento od errata esposizione dei rifiuti sarà possibile non procedere al ritiro degli stessi apponendo sul sacco/contenitore un adesivo, con l'invito al corretto riconfezionamento/separazione. Ala si riserva di sensibilizzare l'utenza interessata. In caso di conferimenti difformi e reiterati rispetto a quelli consentiti, ALA potrà eseguire ispezioni e controlli, nel rispetto delle indicazioni del garante della privacy al fine di garantire la correttezza del servizio.

Art 11 - Raccolta separata di carta e cartone

A) raccolta a domicilio

ALA Srl provvederà alla raccolta della carta, per utenze domestiche e non domestiche, mediante servizio "porta a porta" su tutto il territorio comunale, con ritiro mono-settimanale, secondo un calendario di raccolta stabilito da ALA Srl, opportunamente comunicato a tutte le utenze interessate e comunque pubblicato sul sito ALA.

La carta verrà conferita dagli utenti in pacchi legati, oppure in cartoni o in sacchi purché di carta. I cartoni dovranno essere ordinatamente piegati e/o legati.

Le utenze condominiali con 7 o più famiglie riceveranno in dotazione i bidoni di colore bianco carrellati aventi capacità di circa 120/240 litri, nei quali conferire sia la carta che il cartone opportunamente piegati.

Alle utenze commerciali e produttive, pubblici esercizi, mense ecc., verrà fornito contenitore carrellato con coperchio da esporre su fronte strada da 120/240 litri circa di colore bianco in numero sufficiente in funzione dell'attività svolta.

Per le utenze produttive i quantitativi massimi conferibili di carta e cartoni piegati, ben assemblati è di 100 kg. Per un massimo di 2 mc.³; per quantità maggiori, carta e cartone dovranno essere conferiti esclusivamente presso il centro di raccolta di via Aleardi secondo quanto definito dalle normative vigenti.

Potranno essere forniti servizi mirati alle utenze commerciali che ne faranno richiesta in caso di quantitativi di carta-cartone superiori ai minimi previsti al capoverso precedente.

Sarà cura dell'utenza l'esposizione a bordo strada del contenitore e/o pacchi dopo le h.19,00 del giorno precedente la raccolta ed entro le h.5,00 del giorno di raccolta nonché il successivo ritiro dopo lo svuotamento.

ALA Srl si riserva la facoltà di effettuare il servizio con maggiori frequenze di raccolta ad utenze specifiche, per le quali si rendesse necessario in ragione ad elevate produzioni specifiche di carta e cartone, quali palazzo municipale, uffici pubblici e scuole.

In caso di errato confezionamento od errata esposizione dei rifiuti sarà possibile non procedere al ritiro degli stessi apponendo sul sacco/contenitore un adesivo, con l'invito al corretto riconfezionamento/separazione. Ala si riserva di sensibilizzare l'utenza interessata. In caso di conferimenti difformi e reiterati rispetto a quelli consentiti, ALA potrà eseguire ispezioni e controlli, nel rispetto delle indicazioni del garante della privacy al fine di garantire la correttezza del servizio.

B)conferimento presso i centri raccolta

Presso i centri di raccolta di via Aleardi e di via per Besnate saranno posizionati contenitori di idonea capacità, nei quali gli utenti potranno conferire direttamente il materiale cartaceo:

-cassoni da mc. 30 per il conferimento diretto di carta/ cartone

ALA Srl ne curerà la vuotatura con idonea frequenza, al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

Il materiale cartaceo raccolto verrà avviato ad impianti di recupero autorizzati e/o convenzionati con l'apposito Consorzio di filiera Comieco oppure, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati.

Art 12 - Raccolta separata di vetro e lattine

A) raccolta a domicilio

ALA Srl provvederà alla raccolta porta a porta di contenitori di vetro e di lattine di alluminio e banda stagnata conferiti congiuntamente:

-in secchi di polietilene ad alta densità aventi capacità di circa 30/35 litri e di colore verde, da esporsi a cura dalle utenze domestiche unifamiliari;

-in bidoni carrellati, aventi capacità di circa 120 litri, da esporsi a cura delle utenze condominiali con 7 o più famiglie;

Sarà cura dell'utenza l'esposizione a bordo strada dei detti contenitori dopo le h.19,00 del giorno precedente la raccolta ed entro le h.5,00 del giorno di raccolta nonché il successivo ritiro dopo lo svuotamento;

La raccolta della frazione "vetro e lattine" avverrà con frequenza mono-settimanale, secondo un calendario di raccolta stabilito da ALA Srl, opportunamente comunicato a tutte le utenze interessate dal servizio e pubblicato sul sito ALA.

In caso di errato confezionamento od errata esposizione dei rifiuti sarà possibile non procedere al ritiro degli stessi apponendo sul sacco/contenitore un adesivo, con l'invito al corretto riconfezionamento/separazione. ALA si riserva di sensibilizzare l'utenza interessata. In caso di conferimenti difformi e reiterati rispetto a quelli consentiti, ALA potrà eseguire ispezioni e controlli, nel rispetto delle indicazioni del garante della privacy al fine di garantire la correttezza del servizio.

In caso di errato confezionamento od errata esposizione dei rifiuti sarà possibile non procedere al ritiro degli stessi apponendo sul sacco/contenitore un adesivo, con l'invito al corretto riconfezionamento/separazione. ALA si riserva di sensibilizzare l'utenza interessata. In caso di conferimenti difformi e reiterati rispetto a quelli consentiti, ALA potrà eseguire ispezioni e controlli, nel rispetto delle indicazioni del garante della privacy al fine di garantire la correttezza del servizio.

B) conferimento presso centri raccolta

Presso i centri raccolta rifiuti di via Aleardi e di via per Besnate saranno posizionati contenitori di idonea capacità nei quali gli utenti potranno conferire direttamente il materiale "vetro e lattine":

-cassoni di dimensioni idonee per il conferimento diretto di vetro cavo e lattine (centro raccolta di via Aleardi)

-bidoni carrellabili da litri 240 (centro raccolta di via per Besnate)

ALA Srl curerà la vuotatura con idonea frequenza dei contenitori posti nelle piattaforme, al fine di consentire agli utenti il costante e corretto conferimento.

I materiali raccolti verranno avviati a impianti di selezione e recupero autorizzati, convenzionati con il Consorzio di filiera Co.Re.Ve, oppure, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati.

Art 13 - Raccolta separata dei contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica

A) raccolta a domicilio

La generalità delle utenze utilizzerà, per il conferimento della frazione “contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica” dei rifiuti solidi urbani, sacchi a perdere in polietilene semitrasparenti di colore giallo da litri 100 come previsto dall’art. 3.c. Imballaggi in plastica.

Sarà a cura dell’utenza l’esposizione a bordo strada dei sacchi dopo le h.19,00 del giorno precedente la raccolta ed entro le h.5,00 del giorno di raccolta.

La raccolta della frazione “plastica” avverrà con frequenza mono-settimanale, secondo un calendario di raccolta stabilito da ALA Srl, opportunamente comunicato a tutte le utenze interessate dal servizio e pubblicato sul sito ALA.

ALA Srl si riserva la facoltà di fornire a specifiche utenze (scuole, asili, etc.), a seguito di opportune verifiche e di accordi tecnico-economici, qualora ne ravvisi la necessità, un numero di sacchi maggiore per la raccolta della frazione “plastica”; sarà, comunque, a cura dell’utenza l’esposizione a bordo strada dei sacchi dopo le h.19,00 del giorno precedente la raccolta ed entro le h.5,00 del giorno di raccolta.

In caso di errato confezionamento od errata esposizione dei rifiuti sarà possibile non procedere al ritiro degli stessi apponendo sul sacco/contenitore un adesivo, con l’invito al corretto riconfezionamento/separazione. Ala si riserva di sensibilizzare l’utenza interessata. In caso di conferimenti difformi e reiterati rispetto a quelli consentiti, ALA potrà eseguire ispezioni e controlli, nel rispetto delle indicazioni del garante della privacy al fine di garantire la correttezza del servizio.

B) conferimento presso i centri di raccolta

Presso i centri raccolta rifiuti di via Aleardi e di via per Besnate saranno posizionati cassoni di idonea capacità, in cui gli utenti potranno conferire direttamente, in casi eccezionali, il materiale in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica.

ALA Srl ne curerà la vuotatura con idonea frequenza, al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

La plastica raccolta verrà avviata agli impianti di recupero autorizzati, convenzionati con il Consorzio di filiera Co.Re.Pla, oppure, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati.

TITOLO III - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA

ART 14 - Ritiro rifiuti urbani ingombranti

Il conferimento dei rifiuti urbani ingombranti sarà possibile unicamente presso il centro raccolta rifiuti di via Aleardi ove saranno posizionati contenitori di idonea capacità, in cui gli utenti potranno conferire direttamente i rifiuti urbani ingombranti, ovvero i rifiuti che non possono essere raccolti in modo differenziato.

I materiali saranno conferiti ed introdotti nei cassoni direttamente dagli utenti.

ALA Srl ne curerà la vuotatura con idonea frequenza, al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

ALA Srl curerà il successivo avvio dei rifiuti ingombranti, presso l’impianto di recupero indicato dall’amministrazione comunale, oppure, ove non diversamente possibile, allo smaltimento finale anche adottando, ove praticabile e conveniente, una tecnica di riduzione volumetrica.

Art.15 - Raccolta separata dei metalli

Presso i centri raccolta rifiuti di via Aleardi e di via per Besnate saranno posizionati contenitori di idonea capacità, in cui gli utenti potranno conferire direttamente i metalli.

ALA Srl ne curerà la vuotatura con idonea frequenza, al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

ALA Srl provvederà all'avvio del materiale raccolto a recuperatori autorizzati, convenzionati con il Consorzio obbligatorio di filiera ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati.

Art 16 - Raccolta separata legname, mobilio e manufatti in legno

Presso i centri raccolta rifiuti di via Aleardi e di via per Besnate saranno posizionati contenitori di idonea capacità e/o spazi idonei, in cui gli utenti potranno conferire direttamente legname, mobilio e manufatti in legno, purché rientranti nei limiti stabiliti per l'assimilabilità ai rifiuti urbani.

ALA Srl ne curerà la vuotatura con idonea frequenza, al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

ALA Srl ne curerà l'avvio a recuperatori autorizzati, convenzionati con il Consorzio obbligatorio di filiera ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati.

Art 17 - Raccolta separata di scarti tessili e indumenti smessi

Presso i centri raccolta rifiuti di via Aleardi e in via per Besnate saranno posizionati contenitori di idonea capacità, in cui le utenze domestiche potranno conferire direttamente scarti tessili e indumenti smessi dalle utenze.

ALA Srl ne curerà la vuotatura con idonea frequenza anche mediante soggetti indicati dall'amministrazione comunale, al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento direttamente.

ALA Srl ne curerà l'avvio a recuperatori autorizzati, ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di selezione e recupero autorizzati, ovvero ad altri soggetti quali Caritas o ulteriori Associazioni convenzionate.

Art 18 - Raccolta separata frigoriferi e congelatori

Presso il centro raccolta rifiuti di via Aleardi saranno posizionati contenitori di idonea capacità, in cui le utenze domestiche potranno conferire direttamente frigoriferi e congelatori.

Il conferimento di tali materiali avverrà in modo separato secondo quanto disposto dal consorzio RAEE per le varie tipologie di rifiuti stessi.

ALA Srl ne curerà la vuotatura con idonea frequenza, al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

ALA Srl curerà il successivo avvio dei detti materiali ad un impianto autorizzato, che provveda all'estrazione in sicurezza dei gas contenuti, prima di essere destinati al recupero.

Art 19 - Raccolta separata di televisori, monitor, personal computer, elettrodomestici

Presso il centro raccolta rifiuti di via Aleardi saranno posizionati contenitori di idonea capacità, in cui le utenze domestiche potranno conferire direttamente televisori, monitor, personal computer, elettrodomestici.

Il conferimento di tali materiali avverrà in modo separato secondo quanto disposto dal consorzio RAEE per le varie tipologie di rifiuti stessi.

ALA Srl ne curerà la vuotatura con idonea frequenza, al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

ALA Srl stessa curerà il successivo avvio dei materiali ad un impianto autorizzato, che provveda allo smontaggio e successivo recupero/smaltimento delle singole frazioni risultanti.

Art 20 - Raccolta separata di verde e ramaglie

Presso il centro raccolta rifiuti di via per Besnate saranno posizionati contenitori di idonea capacità, in cui gli utenti potranno conferire direttamente scarti vegetali, ivi compresi i tronchi e le ramaglie.

Presso il centro raccolta rifiuti di via Aleardi gli scarti vegetali verranno conferiti da parte degli utenti in apposita area individuata e delimitata; ALA Srl ne curerà la pulizia con idonea frequenza, al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

ALA Srl provvederà, al prelievo, trasporto e smaltimento dei materiali ad impianti autorizzati al ritiro e/o trattamento di materiali vegetali.

Art 21 - Raccolta separata Rifiuti Urbani Pericolosi

1) Pile e Batterie

A) contenitori appositi sul territorio

Le pile e le batterie scariche saranno conferite, a cura degli utenti, in appositi contenitori presenti presso centri commerciali e/o altre utenze preposte alla vendita di materiali elettrici ed elettronici presenti sul territorio comunale.

ALA Srl ne curerà la vuotatura con idonea frequenza, al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

B) conferimento presso il centro raccolta via Aleardi

Presso il centro raccolta rifiuti di via Aleardi saranno posizionati contenitori di idonea capacità, in cui gli utenti potranno conferire direttamente pile e batterie esauste.

ALA Srl ne curerà la vuotatura con idonea frequenza, al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

Il materiale raccolto verrà avviato ad impianti di recupero autorizzati e/o convenzionati con l'apposito Consorzio di filiera ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di smaltimento autorizzati.

2) Accumulatori al piombo esausti

Presso il centro raccolta rifiuti di via Aleardi saranno posizionati contenitori di idonea capacità, in cui gli utenti potranno conferire direttamente accumulatori al piombo esausti.

ALA Srl ne curerà la vuotatura con idonea frequenza, al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

Il materiale raccolto verrà avviato ad impianti di recupero/smaltimento autorizzati e/o convenzionati con l'apposito Consorzio di filiera ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di smaltimento autorizzati.

3) Medicinali scaduti

I medicinali scaduti dovranno essere conferiti, a cura degli utenti, in contenitori specifici, posizionati all'interno delle Farmacie a cura di ALA Srl, che ne curerà la vuotatura con idonea frequenza, al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

Il materiale raccolto verrà avviato ad impianti di recupero/smaltimento autorizzati e/o convenzionati con l'apposito Consorzio di filiera ovvero, ove più conveniente, presso altri centri di smaltimento autorizzati.

4) Prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F"

I prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F" e gli altri rifiuti ascrivibili alla categoria dei Rifiuti Urbani Pericolosi, dovranno essere conferiti, presso il centro raccolta rifiuti di via Aleardi, a cura delle singole utenze.

Presso il centro raccolta rifiuti di via Aleardi saranno posizionati contenitori di idonea capacità, in cui gli utenti potranno conferire direttamente accumulatori al piombo esausti.

ALA Srl ne curerà la vuotatura con idonea frequenza, al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

Il materiale raccolto verrà avviato ad impianti di recupero/smaltimento autorizzati.

Art 22 - Raccolta separata di oli e grassi vegetali e animali

Presso il centro di raccolta di via Aleardi saranno posizionati contenitori di idonea capacità, in cui gli utenti potranno conferire direttamente gli oli ed i grassi vegetali o animali.

ALA Srl ne curerà la vuotatura con idonea frequenza, al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

Il materiale raccolto verrà avviato ad impianti di recupero/smaltimento autorizzati e/o convenzionati con apposito consorzio di filiera.

Art 23 - Raccolta di oli minerali usati e olio da ingranaggi

Presso il centro raccolta rifiuti di via Aleardi saranno posizionati contenitori di idonea capacità, in cui gli utenti potranno conferire direttamente gli oli minerali esausti e l'olio da ingranaggi.

ALA Srl ne curerà la vuotatura con idonea frequenza, al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

Il materiale raccolto verrà avviato ad impianti di recupero/smaltimento autorizzati e/o convenzionati con apposito consorzio di filiera.

Art 24 - Raccolta di materiali inerti da piccole demolizioni

I materiali di risulta di lavori di lieve entità, derivanti da piccola manutenzione ordinaria delle abitazioni site nel Comune di Gallarate nella misura massima di 300 kg/anno, potranno essere conferiti presso i centri di raccolta esclusivamente dalle utenze domestiche proprietarie e/o conduttrici residenti nei detti immobili.

Presso i centri raccolta rifiuti di via Aleardi e di via per Besnate saranno posizionati contenitori di idonea capacità, in cui gli utenti potranno conferire direttamente i materiali inerti da piccole demolizioni.

ALA Srl ne curerà la vuotatura con idonea frequenza, al fine di consentire agli utenti il costante corretto conferimento.

Il materiale raccolto verrà avviato ad impianti di recupero/smaltimento autorizzati.

I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione (ordinaria o straordinaria) e/o ristrutturazione effettuati da Imprese Edili o da altri operatori economici dovranno essere invece conferiti direttamente a cura e spese degli interessati presso idonea discarica per inerti.

Art 25 - Rifiuti non compresi nel servizio raccolta rifiuti urbani e rifiuti

Il servizio di raccolta rifiuti urbani comprenderà esclusivamente la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che possono essere classificati quali rifiuti urbani o rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

A tale proposito si evidenzia che l'Amministrazione Comunale con delibera consiliare ha adottato apposito regolamento indicando le modalità di assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle utenze non domestiche assoggettate alla tassa rifiuti.

Si ricorda che ai sensi del D.Lgs.152/06 sono assimilabili esclusivamente i rifiuti non pericolosi.

Le altre tipologie di rifiuti prodotti dalle attività non domestiche sono classificati come rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi; i rifiuti speciali non pericolosi potranno essere gestiti in autonomia da parte di ALA Srl anche nei confronti di terzi, essendo in possesso delle autorizzazioni e dei mezzi necessari per lo svolgimento di tali servizi.

Art 26 - Rimozione discariche abusive e rifiuti abbandonati

ALA Srl provvederà alla rimozione di rifiuti abbandonati nei luoghi indicati con frequenza quindicinale da ottobre a maggio e frequenza settimanale da giugno a settembre nelle seguenti vie: degli Aceri, delle Querce, Padova, Pini, ponte di via Aleardi, Sicilia, Calatafimi, Tognasca, S. d'Acquisto, via Milano (parte retro Carrefour-Mediaworld), per Besnate, Campolongo (parte finale), Unione europea, Olanda, Francia, Danimarca, Lussemburgo, Gran Bretagna, Pier Capponi.

Previa segnalazione dell'Ufficio Tecnico comunale ALA srl provvederà alla rimozione di rifiuti abbandonati in altre località del territorio.

ALA Srl trasporterà i rifiuti rimossi per lo smaltimento, ad impianti autorizzati.

In caso di rinvenimento di rifiuti pericolosi ALA Srl adotterà, anche avvalendosi di aziende terze, piani di intervento mirati, avendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza, previo, comunque, formale accordo con il Comune in ordine alle modalità e condizioni per l'intervento nonché ai relativi corrispettivi dovuti in favore di ALA Srl.

Art 27- Variazioni nei servizi e servizi occasionali o speciali

ALA Srl, su indicazione del Comune di Gallarate, potrà attivare nuovi servizi o modifiche a quelli in essere secondo le modalità indicate nel Contratto di Servizio dopo opportuni accordi di carattere tecnico/economico.

TITOLO IV - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI PULIZIA MECCANIZZATA E MANUALE

Art 28 - Pulizia meccanizzata delle strade con supporto manuale

-Aree di sosta regolamentata

ALA Srl effettuerà la pulizia meccanizzata del suolo pubblico con l'impiego di due autospazzatrici impegnate dalle h.6,00 alle h.9,00, secondo il piano di intervento predisposto (allegato 3 cartina delle zone interessate con elenco degli interventi programmati e delle frequenze di pulizia).

Al fine di ottimizzare le attività, occorrerà procedere congiuntamente tra ALA Srl e gli uffici comunali preposti ad una revisione complessiva della programmazione delle attività; ove tale revisione comporti l'incremento complessivo delle prestazioni, ovvero l'esecuzione di prestazioni aggiuntive in orari notturni/festivi, dovranno essere definiti e concordati preliminarmente tutti gli aspetti di carattere tecnico-economico relativi.

In ogni caso, ciascuna spazzatrice opererà con il supporto di un operatore ecologico munito di idonee attrezzature, in grado di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che, precedendo la macchina, provveda a liberare i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso, inaccessibili alla stessa, dai rifiuti ivi giacenti per convogliarli sulla sede stradale in modo che possano essere aspirati.

ALA Srl sarà tenuta a collaborare con il Comune per la dovuta informazione ai cittadini in merito agli orari del servizio, onde evitare qualsiasi ingombro lungo i percorsi dei mezzi utilizzati.

I rifiuti raccolti dall'autospazzatrice saranno trasportati, a cura e spese di ALA Srl, al centro raccolta ed immessi in un apposito cassone ivi posizionato, per il successivo invio a smaltimento e/o recupero presso centro autorizzato.

-Aree libere (sosta non regolamentata)

ALA Srl effettuerà la pulizia meccanizzata del suolo pubblico con l'impiego di una autospazzatrice impegnata dalle h.6,00 alle h.12,00 e con l'impiego di due autospazzatrici dalle h.9,00 alle h.12,00.

ALA Srl effettuerà la pulizia meccanica con una macchina di dimensioni ridotte (capacità mc1) in alcune vie con carreggiata ridotta come da allegato 3.

Tali interventi sono dettagliati nell'allegato 3 cartina delle zone interessate con elenco degli interventi programmati e delle frequenze di pulizia.

Ciascuna spazzatrice (eccetto la minispazzatrice di capacità 1 mc) opererà con il supporto di un operatore ecologico munito di apparecchi aspiratori o soffiatori, o altre idonee attrezzature, in grado di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che, operando nella medesima zona di intervento della macchina provveda a liberare i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso, inaccessibili alla stessa, dai rifiuti ivi giacenti per convogliarli sulla sede stradale in modo che possano essere aspirati.

Nel caso in cui vengano richieste dall'amministrazione Comunale modifiche del servizio che comportino l'incremento complessivo delle prestazioni, ovvero l'esecuzione di prestazioni aggiuntive in orari notturni/festivi, dovranno essere definiti e concordati preliminarmente tutti gli aspetti di carattere tecnico-economico relativi.

ALA Srl sarà tenuta a collaborare con il Comune per la dovuta informazione ai cittadini in merito agli orari del servizio, onde evitare qualsiasi ingombro lungo i percorsi dei mezzi utilizzati.

I rifiuti raccolti dall'autospazzatrice saranno trasportati, a cura e spese di ALA Srl, al centro di raccolta ed immessi in un apposito cassone ivi posizionato, per il successivo invio a smaltimento e/o recupero presso centro autorizzato.

Art 29 - Pulizia manuale

Gli interventi di pulizia manuale saranno effettuati dal personale di ALA Srl secondo quanto riportato e dettagliato nell'allegato C Piano di spazzamento manuale, in cui sono riportate le zone di suddivisione della città e le frequenze di intervento manuale nelle singole vie.

Durante il servizio di spazzamento delle strade il personale di ALA Srl provvederà alla pulizia superficiale delle caditoie stradali e bocche lupoie, curandone la disostruzione, onde consentire il regolare deflusso delle acque nei pozzetti stradali ed evitare possibili ristagni; provvederà, altresì, all'asporto dei rifiuti solidi eventualmente giacenti sulle banchine stradali non pavimentate, entro il limite di un metro dal ciglio stradale.

Ala deve garantire un numero minimo di 2500 interventi di spurgo delle caditoie stradali e bocche lupoie presenti sul territorio comunale.

Rimangono espressamente escluse tutte le prestazioni relative allo spurgo di eventuali tratti ostruiti di condotte di collegamento tra i pozzetti e le reti fognarie pubbliche, nonché gli elementi di adduzione e di immissione alle condotte fognarie esistenti sul territorio comunale (caditoie e bocche lupoie), in quanto relative ad attività manutentive di reti fognarie che trovano remunerazione nelle tariffe del servizio idrico integrato.

Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti utilizzeranno tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

Il personale sarà dotato:

-di mezzi che consentano agevoli e veloci spostamenti e diano adeguate garanzie di minimo impatto ambientale acustico ed atmosferico;

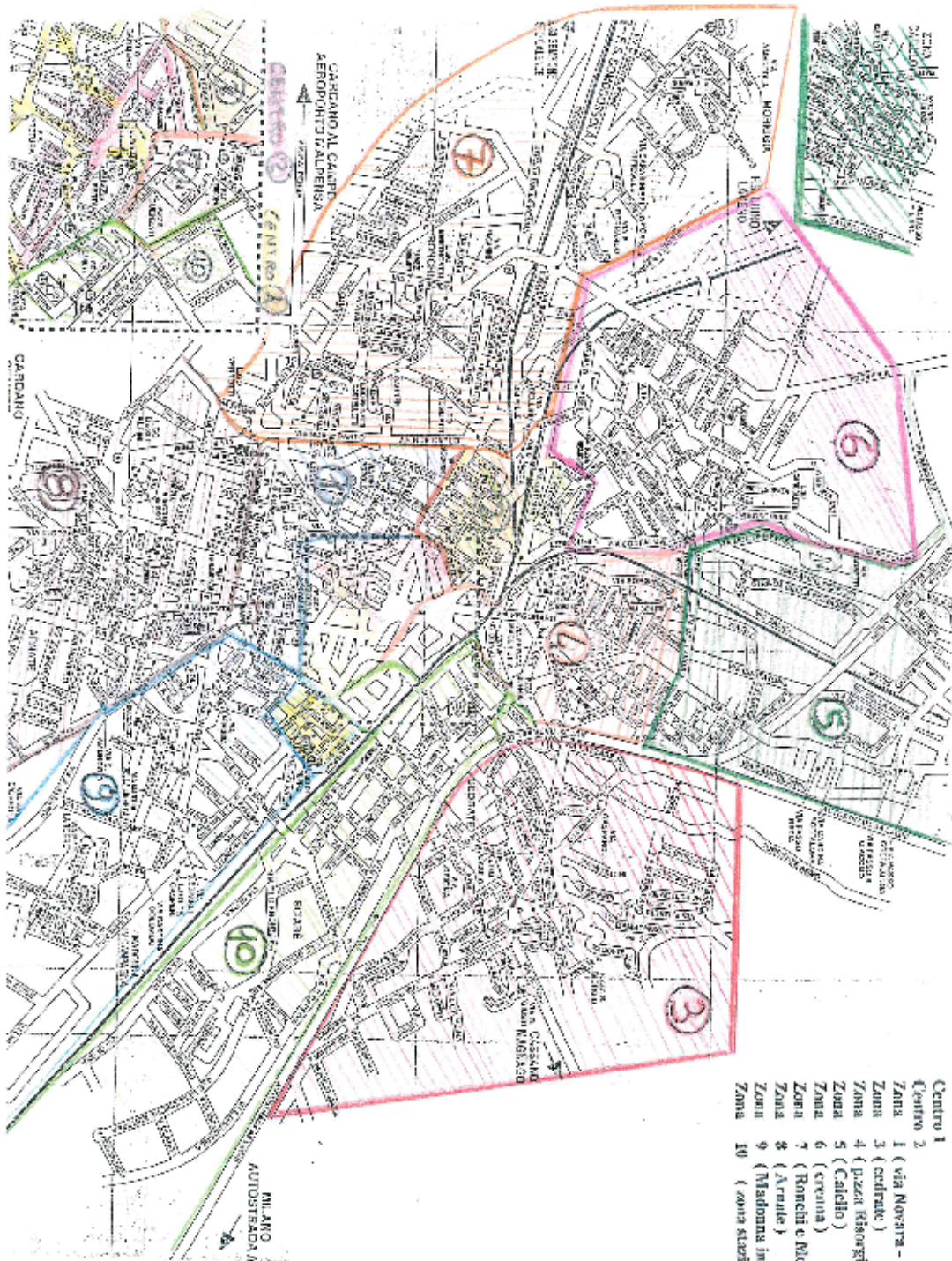
-di tutta l'attrezzatura necessaria per la rimozione dei rifiuti, ivi compresi adeguati supporti meccanici (soffiatori, aspiratori ecc.) Per migliorare efficacia ed efficienza operative ed ottenere livelli qualitativi ottimali.

Il servizio, nelle sue varie forme di intervento, potrà subire delle variazioni ovvero dovrà essere esteso alle strade ed alle aree che venissero asfaltate o realizzate ex novo nel periodo di durata del servizio; ove l'estensione dei servizi comportasse significativi incrementi di costi/prestazioni, le parti definiranno preventivamente gli opportuni accordi di carattere tecnico-economico.

Il costante controllo sullo stato di esecuzione dei servizi, sarà effettuato a cura di personale incaricato della sorveglianza che disporrà di una rete minima di collegamenti con personale operante sulle zone -a mezzo di telefoni cellulari o impianto di radiomobile- allo scopo di rendere i servizi efficaci ed efficienti nella massima misura possibile.

In caso di nevicate, il personale addetto al servizio di pulizia del suolo pubblico collaborerà allo sgombero della neve, secondo l'allegato D Piano di intervento neve operatori spazzamento manuale. Le priorità di intervento riguarderanno gli accessi alle scuole ed alle strutture sanitarie, agli uffici comunali ed agli altri uffici pubblici.

Piano di spazzamento manuale



Art 30 - Altri servizi accessori ed integrativi di pulizia delle strade

Nel servizio di pulizia delle strade saranno compresi anche i servizi accessori ed integrativi di seguito elencati:

-vuotatura cestini portarifiuti

Sarà effettuata la vuotatura con sostituzione del sacchetto a perdere dei cestini portarifiuti collocati sul territorio comunale, ivi compresi quelli ulteriori che venissero posizionati nel corso del contratto; la frequenza di vuotatura sarà di massima la medesima prevista per la pulizia della zona in cui sono installati; se necessario, la frequenza sarà potenziata con ulteriori interventi atti a garantire costantemente ai cittadini la possibilità di usufruirne.

La manutenzione ordinaria e la pulizia dei cestini, compresa la sostituzione in caso di rottura, saranno a carico di ALA Srl.

-Pulizia punti di Fermata dei Servizi di Trasporto Pubblico

ALA Srl assicurerà che il personale preposto alla pulizia stradale svolga con particolare cura la pulizia delle fermate dei mezzi di trasporto pubblico, sia per quanto concerne il servizio urbano che quello interurbano.

-Pulizia aree verdi, parchi e giardini pubblici

Interventi mirati di pulizia verranno effettuati per le aree a verde, i parchi e giardini pubblici esistenti sul territorio comunale, ove questi non siano recintati.

Il personale addetto alla pulizia manuale assicurerà la rimozione dei rifiuti abbandonati, anche di piccole dimensioni, sui prati delle aree verdi pubbliche, indipendentemente dalle operazioni di cura del manto erboso che non sono oggetto del presente servizio, come pure lungo le siepi e sotto le medesime, nonché la regolare vuotatura dei cestini portarifiuti e la rimozione di siringhe.

-Raccolta foglie

Oltre ai previsti interventi di pulizia manuale e meccanizzata, durante il periodo autunnale e per tutto il tempo occorrente, variabile in dipendenza delle condizioni meteorologiche, ALA Srl organizzerà interventi specifici di raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico con l'impiego di mezzi idonei – autospazzatrici di grandi dimensioni con “proboscide” aspiratrice o mezzi similari, soffiatori, ecc., purché dotati di sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità intervenendo con tempestività affinché le foglie non si debbano accumulare a terra.

-Pulizia sottopassi, portici e gallerie

ALA Srl curerà la pulizia dei sottopassi carrai e pedonali (via Venegoni, via Montale, via XXIV maggio, via del Lavoro, via Ronchetti, via Foscolo- Mons. Macchi, via Correnti, via Canova e via Praderio) nonché le relative griglie, con la medesima frequenza prevista per la zona di pulizia entro il cui perimetro essi sono ubicati.

ALA Srl curerà la pulizia di portici e gallerie pedonali (elenco portici interessati: via Milano, via Verdi, Piazza Giovanni XXIII, via Cavour, via Mazzini, via Postporta, via XX Settembre, Piazza Europa, Piazza Risorgimento, Piazza S.Pietro, Turati, Piazza Libertà, Piazza Zaro, Piazza Repubblica, via Locarno, Largo Camussi, via S.Antonio, corso Italia, ex Pretura-Galleria Civica) con frequenza mensile, ad esclusione dei mesi invernali, in cui non verranno effettuate operazioni di lavaggio.

I materiali disinfettanti sono a carico di ALA Srl.

-Rimozione carogne di animali

Il personale addetto al servizio di pulizia strade manuale provvederà alla rimozione di eventuali carogne di piccoli animali giacenti sul suolo pubblico nel rispetto della normativa vigente, sia per quanto riguarda la raccolta che lo smaltimento.

-Rimozione deiezioni canine

Nell'ambito delle aree interessate dal servizio di pulizia strade manuale, ALA Srl dovrà farsi carico sia della rimozione delle deiezioni giacenti a terra, con una attenzione specifica per le superfici destinate a fruizione pedonale, in particolare i marciapiedi

-Raccolta siringhe abbandonate

Il personale addetto alla pulizia delle strade raccoglierà, con frequenza giornaliera, o comunque su segnalazione, le siringhe che dovessero risultare giacenti su viali, strade e piazze, vialetti, marciapiedi, fioriere, aiuole, aree verdi in genere e parcheggi dell'intero territorio comunale.

Il servizio sarà esteso alle aree interne dei plessi scolastici, solo su chiamata.

ALA Srl doterà il personale di indumenti e attrezzi conformi alla speciale normativa vigente e metterà a disposizione idonei contenitori per le siringhe.

ALA Srl infine provvederà al trattamento, trasporto e smaltimento delle siringhe, sia raccolte direttamente che tramite organizzazioni incaricate dal Comune, nei modi e nel sito indicato dalla competente ASL, come previsto dalla normativa vigente.

-Pulizia area mercato

Il servizio riguarderà le aree adibite a mercato settimanale ogni domenica mattina dalle h.6,00 fine al termine dell'intervento.

Sarà cura di ALA Srl rendere possibili modalità di conferimento che consentano, in collaborazione coi bancarellisti e, per quanto di competenza con l'Amministrazione Comunale, di raccogliere separatamente la frazione "organica", nonché carta e cartone, cassette di legno e plastica e altri rifiuti, in modo da destinarli opportunamente al recupero e allo smaltimento.

Le superfici riservate agli ambulanti del pesce potranno, ove necessario ed opportuno, essere lavate con idonee attrezzature.

Il servizio sarà garantito anche nel caso di eventuale anticipazione o posticipazione del giorno di mercato in presenza di festività infrasettimanali.

Il servizio sarà effettuato, previ gli opportuni accordi tecnico-economici, anche sulle diverse e/o ulteriori aree che, nel corso di durata del contratto, il Comune decidesse di destinare allo svolgimento di attività mercatali.

-Feste popolari e manifestazioni in genere che comportino anche produzione di rifiuti

In occasione di feste popolari e manifestazioni che comportino anche produzione di rifiuti potranno essere attuate una serie di operazioni, prima, durante e dopo tali manifestazioni.

In tali occasioni potranno essere congiuntamente concordati tra organizzatori, Amministrazione e ALA Srl il numero e il tipo di contenitori per il conferimento dei rifiuti che ALA Srl posizionerà prima dell'inizio della manifestazione, tenendo presente l'obbligo di separare le varie tipologie di rifiuti in base alle raccolte in atto.

-Giostre e Spettacoli circensi

In occasione di spettacoli circensi (effettuati di norma nello spazio di via Varese, fronte centro commerciale) i rifiuti prodotti potranno essere raccolti con le medesime frequenze previste per i servizi in zona.

Subito dopo la partenza del circo sarà effettuato un intervento di pulizia dell'area interessata.

Nel caso in cui l'impianto circense si insediasse su aree private, ALA Srl provvederà alla sola raccolta dei rifiuti, differenziati fra le diverse tipologie, mettendo a disposizione i materiali e le attrezzature necessarie.

-Pulizia piste ciclabili

La pulizia delle piste ciclabili lungo via Assisi, via Monte S.Martino, via Carlo Noè, via Fermi, via Schuster, via Leonardo da Vinci, via Pietro da Gallarate, via Forze Armate, via Piceni, via Puglia, via Mastalli, via Mornera, via Pier Capponi, via Unione Europea, viale Lombardia, via Gramsci, via Madonna in Campagna, c.so Leonardo da Vinci, via Varese, via Padre Lega, viale Milano, via De Magri sarà effettuata nell'ambito della pulizia stradale con cadenza mensile.

Dove esistenti saranno contemporaneamente puliti anche i marciapiedi che fiancheggiano le piste ciclabili, avendo cura di asportare, se del caso, anche i rifiuti giacenti lungo i bordi e sulle aree laterali per una profondità minima di un metro.

Le attività come sopra descritte saranno garantite anche ai nuovi percorsi ciclabili che il Comune potrà realizzare nel corso del contratto; ove l'estensione dei servizi dovesse comportare significativi incrementi di costi/prestazioni, le parti definiranno preventivamente gli opportuni accordi di carattere tecnico-economico.

TITOLO V - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE CAMPAGNE INFORMATIVE

Art 31 - Campagne di educazione ecologica

ALA Srl realizzerà adeguate campagne informative, atte ad instaurare rapporti di collaborazione con l'utenza e poter conseguire miglioramenti dei servizi per qualità e quantità, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti per le raccolte differenziate e alla riduzione a monte della produzione di rifiuti in accordo con le Direttive Europee e Nazionali.

Verranno coinvolte tutte le utenze, siano esse utenze domestiche, commerciali, produttive o istituzionali con particolare attenzione alle Scuole.

Si dovrà operare sul fronte dell'informazione, che deve essere:

- corretta, ossia capace di guidare l'utente nelle varie fasi di gestione delle differenti categorie di rifiuto, dalla produzione al conferimento;
- tempestiva, in grado di anticipare, in tempi e modi opportuni, eventuali modifiche che riguardino i servizi. E' infatti necessario tenere conto che le operazioni quotidiane attraverso le quali l'utente si libera dei rifiuti prodotti sono frutto di abitudini e comportamenti consolidati nel tempo: ne deriva la necessità che l'utente sia preparato con sufficiente anticipo e motivato con iniziative appropriate ed efficaci allorquando debbano essere introdotte variazioni nei servizi che comportino in qualche modo ricadute sul suo vissuto quotidiano.
- riscontrabile nei fatti, attraverso la puntuale, efficiente esecuzione dei servizi, che sia tale da giustificare e "gratificare" la collaborazione dell'utenza.

Tali iniziative si configurano quindi come strumenti indispensabili per raggiungere gli obiettivi minimi di progetto, con particolare riferimento alla qualità e quantità dei rifiuti raccolti in forma differenziata e, quindi, devono essere:

- capillari, per poter raggiungere ogni fascia della popolazione
- estremamente chiare, in modo da essere facilmente comprensibili da chiunque, e possano essere pertanto evitati quegli errori di conferimento che in molti casi si rivelano deleteri ai fini della gestione corretta delle stesse R.D.
- ripetute nel tempo e non solo limitate alla fase di avvio di un servizio: estremamente valida è l'informazione periodica alla cittadinanza sull'andamento delle raccolte differenziate, fornendo dati sugli obiettivi raggiunti e suggerimenti per il corretto conferimento delle diverse tipologie di materiali.

Saranno previsti interventi rilevanti durante l'avvio del servizio e durante significative variazioni delle modalità di raccolta. Verranno, inoltre, effettuate campagne specifiche di sensibilizzazione dell'utenza in relazione alle tematiche di carattere ambientale che si riterrà opportuno evidenziare.

ALA Srl potrà personalizzare automezzi, autocompattatori e autospazzatrici con immagini e messaggi che aiutino a riflettere sulla necessità di tutela dell'ambiente, anche senza la preventiva autorizzazione del Comune.

PARTE SECONDA – TRASPORTI E SMALTIMENTI

Art 32 - Trasporto e smaltimento rifiuti

Oneri di raccolta, trasporto e smaltimento

Gli oneri relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento delle frazioni differenziate saranno interamente sostenuti da ALA Srl, in qualità di gestore del servizio, ad eccezione dei costi relativi allo smaltimento della frazione indifferenziata e dei rifiuti ingombranti che verranno sostenuti direttamente dall'Amministrazione Comunale.

Modalità di esecuzione del servizio trasporto/smaltimento rifiuti:

I mezzi utilizzati per i servizi di raccolta (autocompattatori, autocarri, motocarri) come pure le autospazzatrici daranno inizio ai servizi con i cassoni di raccolta dei rifiuti vuoti

ALA Srl provvederà ad organizzare il trasporto dei materiali raccolti direttamente o conferiti dagli utenti presso i centri di raccolta rifiuti sulla base dei seguenti criteri:

-i materiali raccolti nell'espletamento dei servizi porta a porta saranno immediatamente avviati agli impianti di destinazione finale con gli stessi mezzi utilizzati per la raccolta;

-potrà essere effettuato il trasbordo dei materiali raccolti dai mezzi satellite agli autocompattatori o su altri automezzi di grandi capacità volumetriche, in punti prefissati che, ad operazioni concluse, dovranno risultare perfettamente puliti;

-nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti in casi particolari (esempio indisponibilità temporanea di stazioni di trasferimento e/o centri finali di conferimento) potrà essere effettuato il trasbordo dei materiali raccolti entro contenitori diversi (container scarrabili) posizionati transitoriamente in aree opportunamente individuate ed attrezzate;

-i rifiuti conferiti presso i centri di raccolta saranno avviati agli impianti di destinazione con le frequenze necessarie, tali da garantire che negli orari di apertura dei centri stessi siano sempre disponibili, per i conferenti, capacità volumetriche sufficienti.

I centri finali di smaltimento-trattamento-recupero di tutti i rifiuti raccolti saranno individuati da ALA Srl, privilegiando e salvaguardando il criterio di economicità.

In ogni caso ALA Srl dovrà accertare e garantire che le attività di smaltimento, il trattamento e il recupero dei rifiuti raccolti avvenga in modo appropriato a cura di impianti autorizzati, nel rispetto del D.Lgs. N.152/ 2006 e s.m.i.

ALLEGATO A: Piano di Gestione delle Piattaforme Ecologiche

ALA Srl avrà la gestione di due centri di raccolta ubicati rispettivamente in via Aleardi e in via Per Besnate, attrezzati per la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuto indicate nella Tabella riportata alla pagina seguente e regolarmente autorizzati ad eseguire le attività svolte.

Il rinnovo periodico di tali autorizzazioni competerà esclusivamente ad ALA Srl, per quanto di competenza, l'Amministrazione Comunale collaborerà con la medesima per la definizione delle relative pratiche.

Le operazioni di gestione - apertura e chiusura dei centri di raccolta, custodia, controllo degli accessi, assistenza agli utenti durante i conferimenti, pulizia, corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto, tenuta dei registri di carico e scarico, compilazione dei formulari di identificazione rifiuto, saranno affidate a personale esperto, che avrà la responsabilità della tenuta dei registri prescritti e di fornire le dovute indicazioni ai conferenti, in modo da rendere possibile il conferimento ordinato dei rifiuti.

ALA Srl provvederà a posizionare nei centri di raccolta, a sue cura e spese, i contenitori necessari e le eventuali altre attrezzature che si rendessero necessarie.

Presso il centro raccolta rifiuti di via Aleardi saranno posizionati due cassoni per la raccolta delle terre provenienti dalle operazioni di spazzamento meccanizzato delle strade.

Ai centri di raccolta potranno affluire tanto i privati cittadini quanto, limitatamente al centro di raccolta di via Aleardi, le utenze commerciali, industriali e/o artigianali, secondo quanto previsto da Regolamento di Gestione dei Rifiuti approvato dall'amministrazione Comunale

In fase di avvio del servizio, per l'accesso ai centri di raccolta, gli utenti dovranno essere identificati mediante presentazione di idoneo documento all'incaricato preposto al controllo accessi-gestione formulari.

ALA Srl deve provvedere alla informatizzazione delle attività per l'accesso ai centri di raccolta per gli utenti forniti di tessera magnetica personale. Tale informatizzazione sarà attivata entro 2 anni dall'avvio del servizio; la movimentazione e l'aggiornamento dei supporti informatici resteranno a carico di ALA Srl, compresi gli aspetti della movimentazione anagrafica che verrà correlata al programma gestionale dell'ufficio tributi sulla base di accordi specifici definiti tra le parti.

Sarà cura dell'incaricato preposto al controllo dei conferimenti dei rifiuti accertarsi che i contenitori vengano utilizzati esclusivamente per il conferimento di rifiuti riciclabili, nonché per il conferimento dei rifiuti urbani ingombranti e assimilati agli urbani secondo la normativa in vigore.

Il preposto al controllo dei conferimenti, in particolar modo per quanto riguarda i rifiuti ingombranti, dovrà, altresì, collaborare con i conferenti per la preventiva selezione del materiale da avviare ai vari contenitori, al fine di ottenere un'ulteriore differenziazione secondo le varie tipologie di rifiuti recuperabili (legname, rottami ferrosi, cartoni, lastre di vetro ecc.).

ALA Srl, in qualità di gestore dei centri di raccolta, provvederà alla manutenzione degli impianti e delle infrastrutture, nonché della segnaletica interna ed esterna alle Piattaforme.

ALA Srl provvederà alla fornitura e alla movimentazione dei contenitori posizionati nei centri di raccolta, curandone il trasporto agli impianti di trattamento e/o di smaltimento autorizzati.

Le operazioni dovranno avvenire con le frequenze necessarie, in modo da garantire che negli orari di apertura dei centri di raccolta siano sempre disponibili, per gli utenti contenitori con capacità volumetriche sufficienti.

ALA Srl assicurerà l'apertura dei centri di raccolta anche nella giornata di sabato e, sino a diversa determinazione, a orario ridotto la domenica mattina.

I Centri di raccolta saranno aperti ai cittadini nei seguenti giorni ed orari:

- Centro di via Aleardi (aperto per le utenze domestiche e per le utenze produttive-commerciali): da lunedì a sabato dalle h.7,30 alle h.17,00 (orario invernale) e dalle h.7,30 alle h.18,30 (orario estivo), la domenica dalle h.8,00 alle h.13,00, con presenza di due addetti, di cui uno preposto al controllo accessi-gestione e uno preposto al controllo conferimenti;
- Centro di via per Besnate (aperto per le sole utenze domestiche): da lunedì a sabato dalle h.8,00 alle h.13,00 e il sabato pomeriggio dalle h.14,00 alle h.16,00 con presenza di un addetto preposto al controllo accessi e controllo conferimenti;

I centri di raccolta rifiuti in ogni caso saranno chiusi in occasione delle seguenti festività:

1 gennaio – 6 gennaio -- Pasqua – Lunedì dell’Angelo – 25 Aprile – 1 Maggio – 2 Giugno – 15 Agosto – 1 Novembre – 8 Dicembre - 25 dicembre – 26 dicembre.

ALA Srl potrà proporre integrazioni o modifiche rispetto agli orari e ai calendari di apertura sopra definiti, al fine di migliorare nel complesso le attività e la logistica correlata al servizio.

Raccolte differenziate in atto presso le Piattaforme ecologiche

I materiali conferibili separatamente presso le Piattaforme Ecologiche sono i seguenti:

MATERIALI	Via Aleardi	Via per Besnate
Ingombranti	X	
Elettrodomestici	X	
Carta e cartone	X	X
Vetro a lastre	X	
Legno	X	X
Residui vegetali	X	X
Rifiuti inerti da piccole demolizioni	X	X
Televisori, frigoriferi, lavatrici	X	
Lampade a neon	X	
Batterie per auto, pile	X	
Olio vegetale	X	
Olio minerale da auto	X	
Flaconi etichettati T/F	X	
Prodotti tossici (vernici, solventi etc.) Contrassegnati da simboli di pericolosità	X	
Metalli	X	X
Cartucce esauste di toner	X	
RUP di piccole dimensioni	X	
Farmaci scaduti	X	

ALLEGATO B : servizio neve

Il servizio neve comprenderà sia servizio di salatura delle strade che di lamatura della neve; il servizio di salatura viene svolto integralmente con personale e mezzi ALA in numero di tre spargisale di mc 5 e due spargisale di mc 2.

Annualmente verrà acquistato un quantitativo di sale necessario per affrontare la stagione invernale; la quantità di sale sarà commisurata al consumo effettuato nell'inverno precedente, garantendo, comunque, una scorta sufficiente ad affrontare anche più giorni di intervento.

Prima dell'inizio della stagione invernale verranno consegnati da parte di ALA srl nr 2 sacchi di sale da 25 kg a tutte le scuole cittadine e agli edifici pubblici.

Tale servizio verrà svolto sia in funzione preventiva che durante la prima fase dell'evento nevoso, quando l'altezza della neve non supera generalmente i 5 cm. Oltre tale soglia si interverrà con le lame montate sui trattori/ autocarri per la rimozione della neve.

Il numero di lame a disposizione dovrà essere pari a diciannove, di cui tre montate su automezzi del servizio di igiene ambientale; le altre lame, di cui alcune possono essere di proprietà ALA o di altri operatori privati, sono montate su mezzi di operatori esterni (agricoltori) o comunque mezzi adibiti per tale servizio.

La città è stata divisa in 16 settori, corrispondenti all'incirca ai rioni cittadini a cui andranno aggiunte 2 zone corrispondenti alle vie di grande scorrimento, es. Via Carlo Noè, viale Lombardia, via Milano.

L'intervento potrà essere contestuale per tutti i trattori oppure parziale a secondo dell'evoluzione dell'evento meteorico; generalmente le zone di Crenna e Moriggia, altimetricamente più elevate, sono coinvolte prima delle zone di Madonna in Campagna o di Arnate, più basse o della zona centrale più calda.

L'intervento nella zona interessata avverrà con priorità per le vie principali e di sfogo sulla viabilità di grande scorrimento, successivamente anche nelle vie laterali e di minor flusso di traffico; lo stesso metodo di intervento verrà utilizzato anche per la salatura delle strade: prima avverrà la salatura dei punti critici come cavalcavia, discesa di Crenna (via Cesare Macchi), via per Besnate, e le vie a grande scorrimento, successivamente si interverrà anche nelle via laterali.

Il servizio neve comprende un servizio di reperibilità dal 15 novembre al 15 marzo di personale addetto sia per la salatura delle strade che per l'intervento di lamatura della neve.

– Responsabilità –

L'ALA Srl si assumerà ogni responsabilità derivante da incidenti che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del servizio e che vedano coinvolti i mezzi o gli operatori della società sia nei confronti del personale dipendente che nei confronti di terzi.

ALA Srl sarà, inoltre, responsabile del comportamento dei propri dipendenti, anche nei confronti dell'utenza.

ALLEGATO 1: elenco vie raccolta RSU – Carta – Imballaggi in plastica e in vetro

Zona 1

TIPO RIFIUTO		SOLIDI INDIFFERENZIATI / CARTA - CARTONE - TETRAPAK						
GIORNO RACCOLTA		Lunedì						
SOTTOZONA 1-1A			SOTTOZONA 1-2A			SOTTOZONA 1-3A		
n.	Elenco vie	note	n.	Elenco vie	note	n.	Elenco vie	note
1	V.LE CARLO NOE'		1	VIA CESARE CORRENTI DA ARNO A PONTE ALDO		1	Via Aleardi oltre superstrada	
2	VIA DALMAZIA PARTE ALTA		2	VIA EMILIA		2	VIA SICILIA	
3	L.GO VERROTTI		3	VIA CASATI		3	VIA CALATAFIMI	
4	VIA NOVARA		4	VIA VIRGILIO		4	VIA TOGNASCA	
5	VIA VILLORESI		5	VIA VASCHI		5	VIA D'ACQUISTO	
6	VIA SAN MICHELE AL CARSO		6	VIA FERMI - escluso civ. 3		6	VIA PASUBIO	
7	V.LO OSLAVIA		7	L.GO DEGLI ALPINI		7	VIA PACINOTTI	
8	VIA DALMAZIA PARTE BASSA		8	VIA STELVIO	no carta dal civ.51 a fine via	8	VIA GALVALIGI	
9	VIA SAN ROCCO		9	VIA LARIO TRA STELVIO E FERMI		9	VIA ADDA	
10	VIA MENTANA		10	Via Lario da P.da Gallarate a Cappuccini	solo INDIFF.	10	VIA DE MAGRI	
11	VIA MAINO		11	VIA VENEZIA		11	VIA CASCINA CALCATERRA	
12	VIA ROSMINI		12	VIA P. DA GALLARATE		12	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'	
13	VIA ETNA		13	Via Papa Giovanni Paolo I		13	V.LO DEL BERSAGLIO	
14	VIA FANTI		14	VIA GRAN SASSO		14	VIA SARDEGNA	
			15	VIA DEI CELSI		15	VIA PLATANI	
			16	VIA PICENI		16	VIA DEI PINI	
						17	VIA UMBRIA	
						18	VIA DELLE QUERCE	
						19	VIA PADOVA	
						20	PIAZZALE AMSC VIA ALEARDI	

SOTTOZONA 1-4A			SOTTOZONA 1-5A			SOTTOZONA 1-6A		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA TORINO CIVICI PARI		1	VIA PALESTRO DA VIA NOE' A VIA MARSALA - no supermercato		1	VIA TORINO CIVICI DISPARI	
2	VIA MONCENISIO		2	VIA CHECCHI DA VIA MAGENTA A VIA TORINO		2	VIA PARINI	
3	VIA MONVISO		3	VIA FORNI		3	VIA BUONARROTI DA TORINO A CLERICI	
4	VIA TEVERE		4	VIA L.DO DA VINCI	solo CARTA	4	VIA BARAGGIA	
5	VIA MATTEOTTI		5	VIA BELLORA	solo CARTA	5	VIA DUE GIUGNO	
6	VIA CADORE		6	P.ZA PIEMONTE	solo CARTA	6	VIA MASTALLI	solo INDIFF.
7	VIA SOMMARIVA		7	VIA CAPPUCCINI	solo CARTA	7	VIA PUGLIA	solo INDIFF.
8	VIA IVREA		8	VIA LARIO DA P.DA GALLARATE A CAPPUCCINI	solo CARTA	8	VIA FORZE ARMATE	
9	VIA MAGENTA		9	VIA STELVIO da civ 51-53 a fine via	solo CARTA	9	VIA BOCCACCIO	
10	P.ZA MONTE GRAPPA					10	VIA TAGLIAMENTO	solo INDIFF.
11	L.GO PASTA					11	VIA POLA	solo INDIFF.
12	VIA BUONARROTI DA FERRARIO A TORINO					12	VIA MAURI	solo INDIFF.
13	VIA FERRARIO DA L.DA VINCI A BUONARROTI							
14	VIA SETTEMBRINI							
15	VIA CROCE ROSSA							
16	VIA PUCCINI							
17	VIA OBERDAN							
18	VIA PASTORI							
19	P.ZA GIOVANE ITALIA							

TIPO RIFIUTO		CARTA - CARTONE - TETRAPAK / SOLIDI INDIFFERENZIATI						
GIORNO RACCOLTA		Lunedì						
SOTTOZONA 1-1B			SOTTOZONA 1-2B			SOTTOZONA 1-3B		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA PADRE LEGA DA NOE' A SOLFERINO		1	VIA FERRARIO DA L.GO VERROTTI A VIA L.DO DA VINCI		1	V.LE MILANO DA CIV 4 E CIV 23 al confine con BUSTO A. escluso A.M.	
2	VIA WAGNER		2	VIA FERMI - solo civ. 3		2	VIA SICILIA SOLO CIV 31	
3	VIA SOLFERINO		3	VIA GEROLAMO DA CARDANO		3	VIA LEOPARDI	
4	L.GO PRINETTI		4	VIA L.DA VINCI	solo INDIFF.	4	VIA RAGAZZI DEL 99	
5	VIA DE ALBERTIS		5	VIA BELLORA	solo INDIFF.	5	L.GO DI PUPPO	
6	VIA SAN LUIGI GONZAGA		6	P.ZZA PIEMONTE		6	VIA TRIESTE	
7	VIA DON ALBERTARIO		7	VIA FERRARIS (compreso interno sede AMSC)		7	VIA CARLO PORTA	
8	VIA COVETTA		8	VIA FOGAZZARO		8	VIA AMBROSOLI	
9	VIA MALPENSA		9	VIA AGNELLI		9	VIA BUONARROTI DA CLERICI A AMBROSOLI	
10	VIA TOSCANINI		10	VIA PRA PALAZZI		10	VIA CLERICI	
11	VIA DONIZZETTI		11	VIA TICINO		11	VIA TIRO A SEGNO	
12	VIA VIVALDI		12	VIA ALBERONE		12	VIA LEGNANO	
13	VIA MASCAGNI		13	VIA T. GROSSI		13	VIA SIENA	
14	VIA ROSSINI		14	VIA F.LLI BANDIERA		14	VIA PERUGIA	
15	VIA ALLENDE		15	VIA BUOZZI		15	VIA SONDRIO	con APE
16	VIA CAPPUCCINI fino al Civ 60	solo INDIFF.	16	VIA RONGIONE				
			17	VIA SCHUSTER				
			18	VIA CAIROLI				

SOTTOZONA 1-4B			SOTTOZONA 1-5B		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA GALILEO GALILEI		1	VIA FABIO FILZI	
2	VIA RENZO COLOMBO		2	VIA ALEARDI escluso oltre superstrada	solo INDIFF.
3	VIA DUBINI		3	VIA MADONNA IN CAMPAGNA	solo INDIFF.
4	VIA FIERAMOSCA		4	VIA CASCINA COLOMBO	
5	VIA RESTELLI		5	VIA RANCHET	
6	VIA STRALIATI		6	VIA BACHELET	
7	VIA GALIMBERTI		7	VIA PIO LA TORRE	
8	VIA DEI PIOPPI		8	VIA FACCHINETTI	
9	VIA ROMAGNA		9	VIA SEBINO	
10	VIA DEGLI ULIVI		10	VIA ADIGE	
11	VIA DEI FAGGI		11	VIA CAMPI	
12	VIA CORRENTI TRATTO OLTRE LA SUPERSTRADA		12	VIA FIRENZE	
13	VIA DEGLI ACERI		13	VIA POMPEI	
14	VIA TENCA		14	VIA LODI	
15	VIA MASSAIA		15	VIALE MILANO - AERONAUTICA	
16	VIA MARCO POLO		16	VIALE MILANO - LO SPIZZICO	con compattatore
17	VIA MARCHE				
18	VIA GAREGNANI				
19	VIA ARNO				
20	VIA BIXIO				
21	VIA SAN NAZZARO				
22	PIAZZA ZARO				

SOTTOZONA 1-6B			SOTTOZONA 1-7B		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA VIGNETTA		1	VIA RANCHET - carrozzeria	solo CARTA
2	VIA SAN AMBROGIO		2	VIA RANCHET - consorzio agrario	solo CARTA
3	VIA SAN AGOSTINO		3	VIA MILANO - MC Donald's	solo CARTA
4	VIA GAVAZZI		4	VIA MILANO - Lo Spizzico	solo CARTA
5	VIA CAPPELLINI - compresa traversa		5	VIA MILANO - Chicco , Longoni ,ditte fronte media word	solo CARTA
6	VIA VAL SESIA		6	VIA PUGLIA	solo CARTA
7	VIA VALLANZASCA		7	VIA MASTALLI	solo CARTA
8	VIA DELLE MAGNOLIE		8	VIA POLA	solo CARTA
9	VIA VAL D'OSSOLA		9	VIA MAURI	solo CARTA
10	VIA XXII MARZO		10	VIA TAGLIAMENTO	solo CARTA
11	VIA VAL GRANDE		11	VIA ALEARDI - escluso oltre superstrada	solo CARTA
12	VIA GRANDI		12	VIA MADONNA IN CAMPAGNA	solo CARTA
13	VIA CHECCHI DA TORINO A CONFINE CON SAMARATE				
14	VIA PELLICO				
15	VIA TOSCANA				

TIPO RIFIUTO			SOLIDI INDIFFERENZIATI		
GIORNO RACCOLTA			Giovedì		
SOTTOZONA 1-2			SOTTOZONA 1-3		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA FERRARIO DA LGO VERROTTI A VIA LDO DA VINCI		1	VIA LEOPARDI	
2	VIA PAOLO GIOVANNI I		2	VLE MILANO DA VIA TORINO AL CONFINE CON BUSTO - no aeronautica	
3	VIA GEROLAMO DA CARDANO		3	VIA RAGAZZI DEL 99	
4	VIA LDO DA VINCI		4	LGO DI PUPPO	
5	VIA BELLORA		5	VIA TRIESTE	
6	VIA FERRARIS (compreso interno sede AMSC)		6	VIA CARLO PORTA	
7	VIA FOGAZZARO		7	VIA AMBROSOLI - compreso cortile ROAD HOUSE	
8	VIA AGNELLI		8	VIA BUONARROTI DA VIA CLERICI A VIA AMBROSOLI	
9	VIA PRA PALAZZI		9	VIA CLERICI	
10	VIA TICINO		10	VIA TIRO A SEGNO - compresi GOLETTA E JET HOTEL	
11	VIA ALBERONE		11	VIA ALEARDI - PARTE OLTRE SUPERSTRADA	
12	VIA T. GROSSI		12	VIA SICILIA	
13	VIA FLLI BANDIERA		13	VIA CALATAFIMI	
14	VIA BUOZZI		14	VIA TOGNASCA	
15	PZA PIEMONTE		15	VIA SALVO D'ACQUISTO	
16	VIA CAPPUCCINI - fino al civ 60		16	VIA PASUBIO	
17	VIA RONGIONE		17	VIA PACINOTTI	
18	VIA CARD SCHUSTER		18	VIA GALVALIGI	
19	VIA VIRGILIO		19	VIA ADDA	

20	VIA VASCHI		20	VIA E.DE MAGRI	
21	LGO DEGLI ALPINI		21	VIA CASCINA CALCATERRA	
22	VIA FERMI		22	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'	
23	VIA STELVIO		23	VLO DEL BERSAGLIO	
24	VIA LARIO TRA VIA STELVIO E VIA FERMI		24	VIA SARDEGNA	
25	VIA LARIO TRA VIA FERMI E VIA CAPPUCCINI		25	VIA PADRE LEGA DA VIA C NOE' A VIA SOLFERINO	
26	VIA VENEZIA		26	VIA WAGNER	
27	VIA P.DA GALLARATE (compreso cortile LD)		27	VIA FANTI	
28	VIA GRAN SASSO		28	VIA ETNA	
29	VIA DEI CELSI		29	VIA ROSMINI	
30	VIA C.NOE'		30	VIA MAINO	
31	LGO VERROTTI (compreso cortile Carabinieri)		31	VIA PALESTRO - SUPERMERCATO CARREFOUR	con compattatore
32	VIA MENTANA				
33	VIA NOVARA ESCLUSO IL CIV 40				
34	VLO OSLAVIA				

SOTTOZONA 1-4

n.	elenco vie	note
1	VIA TORINO CIVICI PARI	
2	VIA PICENI	
3	VIA MONCENISIO	
4	VIA FORNI	
5	VIA CHECCHI DA MAGENTA A TORINO	
6	VIA MONVISO	
7	VIA METTEOTTI	
8	VIA SETTEMBRINI	
9	VIA CADORE	
10	VIA SOMMARIVA	
11	VIA IVREA	
12	VIA MAGENTA	
13	PZA MONTE GRAPPA	
14	LGO PASTA	
15	VIA BUONARROTI DA VIA FERRARIO A VIA TORINO	
16	VIA FERRARIO DA VIA L.DO DA VINCI A VIA BUONARROTI	
17	VIA CROCE ROSSA	
18	VIA PUCCINI	
19	VIA OBERDAN	
20	VIA PASTORI	
21	PZA GIOVANE ITALIA	
22	VIA GALILIO GALILEI	
23	VIA RENZO COLOMBO	
24	VIA DUBINI	
25	VIA FIERAMOSCA	
26	VIA RESTELLI	
27	VIA STRALIATI	

28	VIA.GALIMBERTI	
29	VIA DEI PIOPPI	
30	VIA ROMAGNA	
31	VIA DEGLI ULIVI	
32	VIA DEI FAGGI	
33	VIA CESARE CORRENTI TRATTO OLTRE LA SUPERSTRADA	
34	VIA DEGLI ACERI	
35	VIA TENCA	
36	VIA TEVERE	
37	VIA CARD MASSAIA	
38	VIA MARCO POLO	
39	VIA MARCHE	
40	VIA GAREGNANI	
41	VIA ARNO (compreso cortile cucina mensa comunale)	
42	VIA BIXIO	
43	PZA ZARO	
44	VIA SAN NAZZARO	
45	VIA SAN ROCCO	
46	VIA VILLORESI	
47	VIA DALMAZIA PARTE BASSA	
48	VIA SAN MICHELE AL CARSO	
49	VIA PALESTRO DA VIA C. NOE' A VIA MARSALA - no supermercato	

SOTTOZONA 1-5			SOTTOZONA 1-6		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA FABIO FILZI		1	VIA TORINO CIVICI DISPARI	
2	VIA ALEARDI ESCLUSO OLTRE SUPERSTRADA		2	VIA PARINI	
3	VIA MADONNA IN CAMPAGNA		3	VIA BUONARROTI DA VIA TORINO A VIA CLERICI	
4	VIA CASCINA COLOMBO		4	VIA BARAGGIA	
5	VIA RANCHET		5	VIA DUE GIUGNO	
6	VIA BACHELET		6	VIA MASTALLI	
7	VIA PIO LA TORRE		7	VIA PUGLIA	
8	VIA FACCHINETTI		8	VIA ALLENDE	
9	VIA SEBINO		9	VIA FORZE ARMATE	
10	VIA ADIGE		10	VIA BOCCACCIO	
11	VIALE MILANO - AERONAUTICA		11	VIA TAGLIAMENTO	
12	VIA PAOLO CAMPI		12	VIA POLA	
13	VIA LEGNANO		13	VIA R.MAURI	
14	VIA SONDRIO	con APE	14	VIA VIGNETTA	
15	VIA FIRENZE		15	VIA SANT AGOSTINO	
16	VIA LODI		16	VIA SANT AMBROGIO	
17	VIA POMPEI		17	VIA GAVAZZI	
18	VIA SIENA		18	VIA CAPPELLINI E TUTTA LA TRAVERSA	
19	VIA PERUGIA		19	VIA VAL SESIA	
20	VIA DELLE QUERCIE		20	VIA VAL ANZASCA	
21	VIA PADOVA		21	VIA DELLE MAGNOLIE	
22	VIA DEI PLATANI		22	VIA VAL D'OSSOLA	
23	VIA DEI PINI		23	VIA XXII MARZO	
24	VIA UMBRIA		24	VIA VAL GRANDE	
25	VIA COVETTA		25	VIA GRANDI	
26	VIA DON ALBERTARIO		26	VIA CHECCHI DA TORINO AL CONFINE CON SAMARATE	

27	VIA SAN LUIGI GONZAGA		27	VIA SILVIO PELLICO	
28	VIA DE ALBERTIS		28	VIA TOSCANA	
29	LGO PRINETTI		29	VIA ROSSINI	
30	VIA SOLFERINO		30	VIA MASCAGNI	
31	VIA DALMAZIA SOLO PARTE ALTA		31	VIA DONIZZETTI	
32	VIA NOVARA SOLO I CIV 40 E CIV 49		32	VIA VIVALDI	
33	VIA CESARE CORRENTI DA VIA ARNO A PONTE		33	VIA TOSCANINI	
34	VIA EMILIA - solo CIV 14		34	VIA MALPENSA	
35	VIA CASATI		35	VIA PARINI - LIDL SERVIZIO A PAGAMENTO	
36	VIA CAIROLI				

TIPO RIFIUTO	IMBALLAGGI IN PLASTICA / VETRO - LATTINE		
GIORNO RACCOLTA	Giovedì		

SOTTOZONA 1-1			SOTTOZONA 1-2		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VLE MILANO DA CIV 4 E 23 A CONFINO CON BUSTO NO AERONAUTICA		1	VIA BUONARROTI	
2	VLE MILANO ROAD HOUSE parcheggio		2	VIA AMBROSOLI	
3	VLE MILANO CASA ARREDO		3	VIA DE MAGRI	
4	I.GO DI PUPPO		4	VIA LEOPARDI	
5	VIA TRIESTE		5	VIA TIRO A SEGNO - compresi La Goletta e Jet Hotel	
6	VIA CARLO PORTA		6	VIA ADIGE	
7	VIA IVREA		7	VIA PERUGIA	
8	VIA MATTEOTTI		8	VIA SIENA	
9	VIA SOMMARIVA		9	VIA LODI	
10	VIA CADORE		10	VIA POMPEI	
11	VIA PUCCINI		11	VIA CAMPI	
12	VIA SETTEMBRINI		12	VIA LEGNANO	
13	VIA PACINOTTI		13	VIA SONDRIO	con APE
14	VIA GALVALIGI		14	VIA BACHELET	
15	VIA PASUBIO		15	VIA PIO LA TORRE	
16	VIA D'ACQUISTO		16	VIA FIRENZE	
17	VIA CALATAFIMI		17	VIA FACCHINETTI	
18	VIA SICILIA		18	VIA GRANDI	
19	VIA ALEARDI PARTE OLTRE LA SUPERSTRADA		19	VIA BORGHI	servizio di operatore in aggiunta p/v
20	VIA SARDEGNA		20	VIA BECCARIA	servizio di operatore in aggiunta p/v
21	VIA SEBINO		21	VIA RAGAZZI DEL 99	servizio di operatore in aggiunta p/v

22	VIA FERNI	servizio di operatore in aggiunta p/v			
23	PZA GIOVANNI XXIII	servizio di operatore in aggiunta p/v			
24	VIA ALBRICCI	servizio di operatore in aggiunta p/v			
25	CSO XXV APRILE	servizio di operatore in aggiunta p/v			
26	VIA TOGNASCA	servizio di operatore in aggiunta p/v			
27	VIA RANCHET	servizio di operatore in aggiunta p/v			

SOTTOZONA 1-3			SOTTOZONA 1-4		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA BOCCACCIO		1	VIA MAINO	
2	VIA POLA		2	VIA FANTI	
3	VIA MAURI RODOLFO		3	VIA ETNA	
4	VIA TAGLIAMENTO		4	VIA ROSMINI	
5	VIA MASTALLI		5	VIA PALESTRO DA MARSALA A NOE' COMPRESO SUPERMERCATO	
6	VIA PARINI		6	VIA SAN ROCCO	
7	VIA ALEARDI - ESCUSO OLTRE SUPERSTRADA		7	VIA G. DA CARDANO	
8	VIA CASCINA CALCAERRA		8	VIA VILLORESI	
9	VLO DEL BERSAGLIO		9	VIA TICINO	
10	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'		10	VIA SAN MICHELE AL CARSO	
11	VIA CLERICI		11	VIA NOVARA - compreso civ 40 e civ 49 incrocio con via covetta	
12	VIA CASCINA COLOMBO		12	VLO OSLAVIA	
13	VIA MADONNA IN CAMPAGNA COMPRESO NUOVO TRATTO VERSO VIA FILZI		13	VIA MENTANA	
14	PZA SAN LORENZO	servizio di operatore in aggiunta p/v	14	VIA GALILEO GALILEI	
15	VLE MILANO DA SAN LORENZO A TORINO+ PRETURA	servizio di operatore in aggiunta p/v	15	PZA GIOVANE ITALIA	
16	VIA CROCE ROSSA	servizio di operatore in aggiunta p/v	16	VIA ALBERONE	
17	VIA ADDA	servizio di operatore in aggiunta p/v	17	VIA RENZO COLOMBO	
18	VIA DUE GIUGNO	servizio di operatore in aggiunta p/v	18	VIA DALMAZIA	
19	VIA BARAGGIA	servizio di operatore in aggiunta p/v	19	VIA DE ALBERTIS	
20	VIA PUGLIA	servizio di operatore in aggiunta p/v	20	VIA PADRE LEGA DA NOE' A SOLFERINO	

21	VIA ALLENDE	servizio di operatore in aggiunta p/v	21	LGO PRINETTI- CASTELLETTI	
			22	VIA SOLFERINO	
			23	VIA WAGNER	
			24	VIA MERCANTI	servizio di operatore in aggiunta p/v
			25	VLO DEL TRANSITO	servizio di operatore in aggiunta p/v
			26	PZA PONTI	servizio di operatore in aggiunta p/v
			27	VIA CANTONI	servizio di operatore in aggiunta p/v
			28	VIA F VIA MERCANTI	servizio di operatore in aggiunta p/v
			29	VIA FOGAZZARO	servizio di operatore in aggiunta p/v

SOTTOZONA 1-5			SOTTOZONA 1-6		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA AGNELLI		1	VLE FERMI - escluso civ 3	
2	VIA FERRARIS - compresi civ 12 e civ 18 +sede AMSC		2	VIA LARIO	servizio di operatore in aggiunta p/v su IPERSTORE MALPENSA1
3	VIA FERRARIO		3	VIA SCHUSTER	
4	VIA BELLORA		4	LGO DEGLI ALPINI	
5	CSO L.DO DA VINCI		5	VIA STELVIO	
6	VIA FIERAMOSCA		6	VIA CAPPUCCINI	
7	VIA T. GROSSI		7	VIA VASCHI	
8	VIA BUOZZI		8	VIA VIRGILIO	
9	VIA F.LLI BANDIERA		9	VIA VENEZIA	
10	VIA PRA PALAZZI		10	VIA P. DA GALLARATE - compreso parcheggio LD	
11	VLE CARLO NOE'		11	PZA PIEMONTE	
12	VIA ROSSINI		12	VIA RONGIONE	
13	VIA TOSCANINI		13	VIA DEI CELSI	
14	VIA VIVALDI		14	VIA GRAN SASSO	
15	VIA MASCAGNI		15	VIA MALPENSA	
16	VIA DONIZZETTI		16	VIA SAN LUIGI GONZAGA	
17	VIA POMA	servizio di operatore in aggiunta p/v	17	VIA COVETTA	
18	LGO BOITO	servizio di operatore in aggiunta p/v	18	VIA DON ALBERTARIO	
19	VIA BONOMI	servizio di operatore in aggiunta p/v	19	VIA TROMBINI	servizio di operatore in aggiunta p/v
20	LGO SAN CRISTOFORO	servizio di operatore in aggiunta p/v	20	VLO SAN MARTINO	servizio di operatore in aggiunta p/v
21	VIA DON MINZONI	servizio di operatore in aggiunta p/v	21	VIA DELLA PACE	servizio di operatore in aggiunta p/v
22	VIA DELLA PRETURA	servizio di operatore in aggiunta p/v	22	LGO VERROTTI DI PIANELLA	servizio di operatore in aggiunta p/v

SOTTOZONA 1-7			SOTTOZONA 1-8		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA TORINO		1	VIA SAN NAZARO	
2	VIA TENCA		2	PZA ZARO	
3	VIA MASSAIA		3	VIA GAREGNANI	
4	VIA FORNI		4	VIA ARNO - compresa cucina comunale	
5	VIA DEI PINI		5	VIA BIXIO	
6	VIA DEI PLATANI		6	VIA CAPPELLINI	
7	VIA PADOVA		7	Via Correnti compreso civ 64	
8	Via Pellico compreso civ 24		8	VIA EMILIA SOLO CIV 14	
9	VIA TOSCANA		9	VIA CHECCHI	
10	VIA VIGNETTA		10	VIA CAIROLI	
11	VIA SANT AGOSTINO		11	VIA MONCENISIO	
12	VIA SANT AMBROGIO		12	VIA DEGLI ULIVI	
13	VIA GAVAZZI		13	VIA DEI FAGGI	
14	VIA CASATI		14	VIA DEI PIOPPI	
15	VIA DEGLI ACERI		15	VIA CAVOUR	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v
16	Via Emilia escluso civ 14		16	VLO DEI MATERASSAI (da via Cavour)	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v
17	VIA MARCHE				
18	VIA M.POLO solo CIV 43				
19	VIA MONVISO				
20	VIA ROMAGNA				
21	VIA TEVERE				
22	VIA VALSESIA				
23	C.SO ITALIA	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v			
24	PZA DELLA LIBERTA	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v			
25	VLO DEL MANGANO	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v			

26	VIA PALESTRO DA MARSALA A NOVARA	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v			
27	VIA DEL POLPOLO	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v			
28	VLO DEI TETTI	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v			
29	VLO DEI RATTI	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v			

SOTTOZONA 1-9			SOTTOZONA 1-10 - SERVIZIO AGGIUNTIVO 1		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA OBERDAN		1	VIA BORGHI	
2	VIA DUBINI		2	VIA RAGAZZI DEL 99	
3	VIA MARCO POLO		3	PZA SAN LORENZO	
4	VIA STRAGLIATI		4	VIALE MILANO DA SAN LORENZO A TORINO + PRETURA	
5	VIA PICENI		5	VIA CROCE ROSSA	
6	VIA GALIMBERTI		6	VIA MERCANTI	
7	VIA RESTELLI		7	VIA SANT ANTONIO	
8	VIA FORZE ARMATE		8	VLO DEL TRANSITO	
9	VIA UMBRIA		9	PZA PONTI	
10	VIA DELLE QUERCE		10	VIA CANTONI compreso Parcheggio AMSC	
11	VIA DELLE MAGNOLIE		11	VIA FOGAZZARO	
12	VIA FABIO FILZI		12	VIA POMA	
13	VIA VAL ANZASCA		13	LGO BOITO	
14	VIA VAL D'OSSOLA		14	VIA BONOMI	
15	VIA VAL GRANDE		15	LGO SAN CRISTOFORO	
16	VIA XXII MARZO		16	VIA DON MINZONI	
17	LGO CAMUSSI	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v	17	VIA DELLE PRETURA	con APE
18	VIA DAMIANO CHIESA	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v	18	VIA TROMBINI	
19	VIA MAGENTA	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v	19	VLO SAN MARTINO	con APE
20	VIA PASTORI	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v	20	VIA DELLA PACE	
21	PZA MONTE GRAPPA	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v	21	CSO ITALIA	

			22	PZA LIBERTA	
			23	VIA PALESTRO DA MARSALA A NOVARA	
			24	VIA DEL POPOLO	
			25	VLO TETTI (da pza liberta')	
			26	VLO DEL MANGANO (da pza liberta')	
			27	VLO DEI RATTI (da pza liberta')	
			28	VIA CAVOUR	
			29	VLO MATERASSAI (da via Cavour)	
			30	LGO CAMUSSI	
			31	VIA DAMIANO CHIESA	
			32	VIA MAGENTA	
			33	PZA MONTE GRAPPA	
			34	VIA PASTORI	

SOTTOZONA 1-11 - SERVIZIO AGGIUNTIVO 2		
n.	elenco vie	note
1	VIA DUE GIUGNO 1946	
2	VIA BARAGGIA	
3	VIA FERMI	
4	PZA GIOVANNI XXII	
5	CSO XXV APRILE	
6	VIA ALBRICCI	
7	VIA BECCARIA	
8	VIA PUGLIA	
9	VIA ALLENDE	
10	VIALE MILANO AERONAUTICA	
11	VIA TOGNASCA	
12	CENTRO COMMERCIALE MALPENSA 1	solo VETRO
13	VIA RANCHET	
14	LGO VERROTTI DI PIANELLA	
15	VIA FERMI SOLO CIV 3	

ZONA 2		
TIPO RIFIUTO		SOLIDI INDIFFERENZIATI
GIORNO RACCOLTA		Martedì - Venerdì

SOTTOZONA 2-2			SOTTOZONA 2-3		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	CASA DI RIPOSO VIA PASTORI	Servizio sospeso	1	PLE EUROPA	
2	VIA CAVALLOTTI		2	PZA RISORGIMENTO	
3	VIA TENCONI		3	VIA FOSCOLO	
4	VIA VOLTA da Risorgimento a Cavallotti		4	VIA MONS MACCCHI	
5	VIA POZZOLI		5	VIA VESPUCCI	
6	VIA BORGO ANTICO		6	LGO CABOTO	
7	VIA RONCHETTI		7	LGO BUFFONI	
8	VIA MACCHETTA		8	VIA RIVA	
9	VIA PEGORARO		9	VIA RAFFAELLO SANZIO	
10	VIA VARESE		10	VIA SAURO	
11	VIA PASSO DEL GOTTARDO		11	VIA VITTORIO VENETO- compreso parcheggio Ramonda	
12	VIA PASSO NIGRA		12	VIA PIAVE	
13	VIA PASSO RESIA		13	PZA DON LABRIA (ex giulio cesare)	
14	VIA PASSO CAMPOLONGO		14	VIA CUSTODI -compreso civ 25 ditta Flexa	
15	VIA PASSO SAN GIACOMO		15	CSO CRISTOFORO COLOMBO	
16	VIA PASSO COSTALUNGA		16	VIA LUINI da SANZIO a CUSTODI	
17	VIA CASCINA BOFFALORA		17	VIA GIOIA	
18	VIA CRESPI		18	VIA CASCINETTA	
19	VIA CARLO CANE		19	VIA CELLINI	
20	VIA LUINI da via Custodi a via Crespil		20	VIA TOTI	

21	VIA DEL LAVORO da Varese a Campo dei Fiori		21	VIA MAMELI da VESPUCCI a XXIV MAGGIO	
22	VIA SEGANTINI		22	VIA XXIV MAGGIO	
23	VIA COLLEONI		23	VIA LAZZARETTO	
24	VIA GALLOTTI		24	VIA GASPAROLI	
25	LIDL VIA VESPUCCI SERVIZIO SPECIALE		25	VIA GUIDO ROSSA - compreso campo nomadi	
			26	VIA DON GNOCCHI	
			27	VIA ANCONA	
			28	VIA MONTANARA	
			29	VIA VERBANO	
			30	VIA DON FRIPPO	
			31	VIA FABBRINI	
			32	VIA SORGIORILE	

SOTTOZONA 2-4			SOTTOZONA 2-5		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA ROMA		1	VIA POSTCASTELLO	
2	VIA PURICELLI compreso civ. 2		2	VIA MANZONI	
3	VIA CURIONI		3	PZA GUENZATI	
4	MAMELI da CURIONI a VESPUCCI		4	VIAVENEGONI	
5	VIA MANTOVA		5	VIACURTATONE	
6	VIA CALABRIA		6	VIAORTELLA	
7	VIA MONTEBELLO		7	VIA GIOTTO	
8	VIA MOTTARONE		8	VIA DELLA PIETA'	
9	VIA ROSSI		9	VIA ARGONNE	
10	VIA CASCINA FOGLIA		10	VIA LOMBARDIA	Cinelandia con compattatore
11	VIA CATTANEO		11	VIA LIGURIA	
12	VIA SCIARE'	con APE	12	VIA FERRUCCIO	
13	VIA BARACCA		13	VIA BERGAMO	
14	VIA MONTE NERO		14	VIA ANDRA DORIA	
15	VIA OLONA		15	VIA SOMALIA	
16	VIA F.LLI BRONZETTI		16	VIA RITREA	
17	VIA VIGORELLI		17	VIA GORIZIA - compreso civ 111	
18	VIA DELL'UNIONE EUROPEA		18	VIA CAPRINI	
19	VIA LUSSEMBURGO		19	VIA MOGGIO UDINESE	
20	VIA BELGIO		20	VIA GEMONA DEL FRIULI	
21	VIA CUNEENSE		21	VIA UDINE	
22	VIA GRAN BRETAGNA		22	VIA DALLA CHIESA	
23	VIA OLANDA		23	VIA DON REINA	
24	VIA IRLANDA		24	VIA PIER CAPPONI solo i CIV 67-69	
25	VIA FRANCIA		25	VIA MONTALE	
26	VIA DANIMARCA		26	VIA TRIDENTINA	
27	VIA PIER CAPPONI		27	VIA MEZZANELLA	
28	VIA MENOTTI		28	VIA MONTESANTO	
			29	VIA JULIA	
			30	VIA PRADERIO	

SOTTOZONA 2-6

n.	elenco vie	note
1	VIA XX SETTEMBRE	
2	L.GO MONS: SIMBARDI	
3	VIA SAN FRANCESCO	
4	VIA CASTELLI	
5	VIA VERDI	
6	VIA ARCONTI	
7	VIA TOMMASEO	
8	PZA TIMAVO	
9	VIA FIUME	
10	VLO OSCURO	
11	VLO CERESIO	
12	VLO TOCE	
13	VIA SAN GIORGIO	
14	PZA SAN GIORGIO	
15	VIA RISTORI	
16	VIA BELGIOIOSO	
17	VIA BERNINA	
18	VIA PARROCCHIALE	
19	VIA DEGLI ORSINI	
20	VIA CANOVA	
21	VIA MONFALCONE	
22	VIA PESCHIERA	
23	VIA VOLTURNO	
24	VIA MORAZZONE	
25	VIA COL DI LANA	
26	VIA GRIGNA	
27	VIA ROVERETO	

28	VIA CEDRO	
29	VIA MARTIRI DI KINDU	
30	VIA FUSINATO	
31	VIA DELL' ASILO	
32	VIA GIUSTI	
33	VIA PETRARCA	
34	VIA DEMBOWSCHI	lateralali verso civ 29 e 53 con APE
35	VIA MONTECASSINO villa Calderara	
36	VIA GREPPI	
37	VIA MAURI PAOLO	
38	VIA ALBINONI	
39	VIA MONTEVERDI	
40	VIA INTROINI	
41	VIA GIORDANO	
42	VIA MAGELLANO	
43	VIA SCARLATTI	
44	VIA GOITO	
45	VIA ANDREA COSTA	
46	VIA TREVISIO	
47	VIA PASTRENGO	
48	VIA BUFFONI	
49	VIA CAMPO SPORTIVO	

TIPO RIFIUTO	CARTA - CARTONE - TETRAPAK	
GIORNO RACCOLTA	Martedì	

SOTTOZONA 2-1			SOTTOZONA 2-2		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA VOLTA DA P.ZA RISORGIMENTO A CAVALLOTTI		1	VIA VENEGONI	
2	VIA CAVALLOTTI CIVICI DISPARI		2	VIA BORGO ANTICO	
3	VIA TENCONI		3	VIA RONCHETTI	
4	VIA POZZUOLI		4	VIA CAVALLOTTI CIVICI PARI	
5	VIA VESPUCCI		5	VIALE LOMBARDIA ESCLUSO CINELANDIA	
6	VIA CABOTO		6	VIA LIGURIA	
7	VIA LUINI		7	VIA FERRUCCIO	
8	C.SO CRISTOFORO COLOMBO		8	VIA GALLOTTI	
9	VIA VITTORIO VENETO		9	VIA RAFFAELLO SANZIO	
10	VIA PASSO SAN GOTTARDO		10	VIA SAURO	
11	VIA ARGONNE		11	VIA TOTI	
12	VIA PIAVE		12	VIA SEGANTINI	
13	VIA CRESPI		13	VIA XXIV MAGGIO	
14	VIA PEGORARO CIVICI PARI		14	VIA P.GNOCCHI	
15	VIA GIOIA		15	VIA ANCONA	
16	L.GO BUFFONI		16	VIA LAZZARETTO	
17	VIA CARLO CANE		17	VIA GUIDO ROSSA	
18	VIA CUSTODI - compreso civ 25 ditta Flexa		18	VIA DEMBOWSCHI	lateralmente verso civ 29 e 53 con APE
19	VIA RIVA		19	VIA MONTECASSINO	
20	ZA DON LABRIA (EX GIULIO CESARE)		20	VIA FIUME	
21	VIA CASCINETTA		21	V.LO OSCURO	
22	VIA CELLINI		22	V.LO TOCE	

23	VIA PASSO SAN GIACOMO		23	V.LO CERESIO	
24	VIA GREPPI	servizio di operatore in aggiunta	24	P.ZA TIMAVO	
25	VIA MAURI PAOLO	servizio di operatore in aggiunta	25	V.LE DELL 'UNIONE EUROPEA	
26	VIA ALBINONI	servizio di operatore in aggiunta	26	VIA BRONZETTI ATT CIV 102	
27	VIA MONTEVERDI	servizio di operatore in aggiunta	27	VIA PIER CAPPONI SOLO CIVICO 5	
28	VIA INTROINI	servizio di operatore in aggiunta			
29	VIA GIORDANO	servizio di operatore in aggiunta			
30	VIA MAGELLANO	servizio di operatore in aggiunta			
31	VIA SCARLATTI	servizio di operatore in aggiunta			
32	VIA GASPAROLI	servizio di operatore in aggiunta			

SOTTOZONA 2-3			SOTTOZONA 2-4		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA PURICELLI		1	P.ZA RISORGIMENTO	
2	P.LE EUROPA		2	VIA FOSCOLO	
3	VIA ROMA		3	VIA CURIONI	
4	VIA CATTANEO		4	VIA MONS MACCHI	
5	VIA BARACCA		5	VIA GIOTTO	
6	VIA MANTOVA		6	VIA PASSO RESIA	
7	VIA ORTELLA		7	VIA PASSO CAMPOLONGO	
8	VIA CURTATONE		8	VIA CASCINA BOFFALORA	
9	VIA PIETA'		9	VIA DEL LAVORO DA CAMPO DEI FIORI A VARESE	
10	VIA ROVERETO		10	VIA PASSO COSTALUNGA	
11	VIA CANOVA		11	VIA CASCINA FOGLIA	
12	VIA CEDRO		12	VIA DON REINA	
13	VIA ARCONTI		13	VIA MAMELI	
14	VIA TOMMASEO		14	VIA FUSINATO	
15	VIA DELL'ASILO		15	VIA COL DI LANA	
16	VIA MARTIRI DI KINDU		16	VIA GRIGNA	
17	VIA GRAN BRETAGNA		17	VIA VOLTURNO	
18	VIA OLANDA		18	VIA MONFALCONE	
19	VIA FRANCIA		19	VIA MORAZZONE	
20	VIA IRLANDA		20	VIA MONTALE	
21	VIA PIER CAPPONI	servizio di operatore in aggiunta	21	VIA JULIA	servizio di operatore in aggiunta
22	VIA SCIARE'	con APE	22	VIA MEZZANELLA	servizio di operatore in aggiunta
23	VIA DEGLI ORSINI	servizio di operatore in aggiunta	23	VIA PRADERIO	servizio di operatore in aggiunta
24	VIA MENOTTI	servizio di operatore in aggiunta	24	VIA MONTE SANTO	servizio di operatore in aggiunta
25	VIALE DANIMARCA	servizio di operatore in aggiunta			

SOTTOZONA 2-5			SOTTOZONA 2-6		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA SAN FRANCESCO		1	MANZONI	
2	VIA VERDI compreso civ.10		2	POSTCASTELLO	
3	VIA CASTELLI		3	P.ZA GUENZATI	
4	VIA MOTTARONE		4	VIA CALABRIA	
5	VIA PEGORARO CIVICI DISPARI		5	VIA MONTANARA	
6	VIA VERBANO		6	VIA DON FRIPPO	
7	VIA VARESE CIVICI DISPARI		7	VIA FABBRINI	
8	VIA PASSO NIGRA		8	V.LO MACCHETTA	
9	VIA BELGIOIOSO		9	VIA ERITREA	
10	VIA SAN GIORGIO		10	VIA COLLEONI DA GALLOTTI A DORIA	
11	VIA BERNINA		11	VIA BERGAMO	
12	P.ZA SAN GIORGIO		12	VIA ANDREA DORIA	
13	VIA PARROCCHIALE		13	VIA SOMALIA	
14	VIA RISTORI		14	VIA MOGGIO UDINESE	
15	VIA PESCHIERA		15	VIA DALLA CHIESA	
16	VIA PETRARCA		16	VIA GORIZIA	
17	VIA GIUSTI		17	VIA CAPRINI	
18	18 VIA VIGORELLI		18	VIA GEMONA DEL FRIULI	
19	19 VIA BELGIO		19	VIA UDINE	
20	20 VIA CUNEENSE		20	VIA TRIDENTINA	
21	21 VIA XX SETTEMBRE	servizio di operatore in aggiunta	21	VIA MONTEBELLO	servizio di operatore in aggiunta
22	22 VIA OLONA	servizio di operatore in aggiunta	22	VIA SORGIORILE	servizio di operatore in aggiunta
			23	VIA CAMPO SPORTIVO	servizio di operatore in aggiunta
			24	VIA ANDREA COSTA	servizio di operatore in aggiunta
			25	VIA ROSSI	servizio di operatore in aggiunta

			26	VIA BUFFONI	servizio di operatore in aggiunta
			27	VIA TREVISO	servizio di operatore in aggiunta
			28	VIA GOITO	servizio di operatore in aggiunta
			29	VIA PASTRENGO	servizio di operatore in aggiunta
			30	VIA MONTE NERO	servizio di operatore in aggiunta

SOTTOZONA 2-7			SOTTOZONA 2-8		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA XX SETTEMBRE		1	VIA BUONARROTI - DI MEGLIO	
2	L.GO MONS. SIMBARDI		2	VIA RIVA - DITTE AL CIV 10	
3	VIA MONTEBELLO		3	VIA MANTOVA - INGROSSO ABITI	
4	VIA GOITO		4	VIA ROVERETO - DITTA EPRICE	
5	VIA TREVISIO		5	VIA DEGLI ORSINI - VIA + PASTIFICIO	
6	VIA BUFFONI		6	CINELANDIA	
7	VIA CAMPO SPORTIVO		7	VIA OLONA DITTE	
8	VIA ROSSI		8	VIA GRAN BRETAGNA DITTA ANGOLO CON UNIONE EUROPEA	
9	VIA SORGIORILE		9	VIA OLANDA - VIA + DITTA	
10	VIA ANDREA COSTA		10	VIA LUSSEMBURGO - VIA + DITTE	
11	VIA PASTRENGO		11	VIA SOTTOCORNO - CAMELOT	
12	VIA VARESE CIV PARI		12	VIA COLLEONI DA GALLOTTI A FERRUCCIO	
13	VIA MONTESANTO		13	VIA MONTENERO	
14	VIA JULIA				
15	VIA PRADERIO				
16	VIA MEZZANELLA				
17	VIA PIER CAPPONI				
18	V.LE DANIMARCA				
19	VIA MENOTTI				
20	VIA INTROINI				
21	VIA GREPPI				
22	VIA GIORDANO				
23	VIA SCARLATTI				
24	VIA ALBINONI				
25	VIA MAURI P.				
26	VIA MAGELLANO				
27	VIA MONTEVERDI				
28	VIA GASPAROLI				

SOTTOZONA 2-SERVIZIO AGGIUNTIVO		
n.	elenco vie	note
1	VIA MANZONI	
2	2 VIA PIAVE	
3	VIA DON REINA	
4	VIA INTROINI	
5	VIA GREPPI	
6	VIA GIORDANO	
7	VIA SCARLATTI	
8	VIA ALBINONI	
9	VIA MAURI	
10	VIA MAGELLANO	
11	VIA MONTEVERDI	
12	VIA GASPAROLI	
13	VIA UNIONE EUROPEA	
14	VIA FRANCIA	
15	VIA IRLANDA	
16	VIA VIGORELLI	
17	VIA BELGIO	
18	VIA CUNEENSE	

TIPO RIFIUTO	IMBALLAGGI IN PLASTICA / VETRO - LATTINE
GIORNO RACCOLTA	Venerdì

SOTTOZONA 2-1			SOTTOZONA 2-2		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA PEGORARO CIVICI PARI		1	VIA DEL LAVORO DA CAMPO DEI FIORI A VARESE	
2	VIA VARESE CIVICI PARI		2	VIA PASSO CAMPOLONGO	
3	VIA PASSO SAN GIACOMO		3	VIA PASSO COSTALUNGA	
4	VIA PASSO SAN GOTTARDO		4	VIA PASSO RESIA	
5	VIA SAURO		5	VIA CASCINA BOFFALORA	
6	VIA RAFFAELLO SANZIO		6	VIA CURTATONE	
7	PZA DON LABRIA (EX GIULIO CESARE)		7	VIA GIOTTO	
8	VIA LUINI		8	VIA ORTELLA	
9	VIA TOTI		9	VIA PIETA'	
10	VIA CELLINI		10	VIA CAVALLOTTI	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v
11	VIA CUSTODI - compresi civ 25 e flexa				
12	VIA CARLO CANE				
13	VIA VIA CRESPI				
14	VIA SEGANTINI				
15	VIA ARGONNE				
16	Via Volta da p.za Risorgimento a via Cavallotti	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v			
17	VIA POZZOLI	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v			
18	VIA TENCONI	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v			

SOTTOZONA 2-3			SOTTOZONA 2-4		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA PEGORARO CIV DISPARI		1	VLE XXIV MAGGIO	
2	VLO MACCHETTA		2	VIA GASPAROLI	
3	VIA VARESE CIV DISPARI		3	VIA FIUME	
4	VIA VERBANO		4	VLO CERESIO	
5	VIA PASSO NIGRA		5	VLO TOCE	
6	VIA MONTANARA		6	VLO OSCURO	
7	VIA CAMPO SPORTIVO	solo VETRO	7	PZA TIMAVO	
8	VIA ANDREA COSTA	solo VETRO	8	VIA DEMBOWSCHI	laterali verso civ 29 e 53 con APE
9	VIA TREVISIO	solo VETRO	9	VIA MONTECASSINO	
10	VIA BUFFONI	solo VETRO	10	VIA LAZZARETTO	
11	VIA GOITO	solo VETRO	11	VIA ANCONA	
12	VIA ROSSI	solo VETRO	12	VIA DON GNOCCHI	
13	VIA PASTRENGO	solo VETRO	13	VIA GUIDO ROSSA - compreso campo nomadi	
14	VIA MONTEBELLO	solo VETRO	14	VIA INTROINI	
15	VIA CALABRIA		15	VIA MAGELLANO	
16	VIA MOTTARONE		16	VIA MONTEVERDI	
17	VIA DON FRIPPO		17	VIA MAURI PAOLO	
18	VIA FABBRINI		18	VIA GIORDANO	
19	VIA SORGIORILE		19	VIA GREPPI	
20	VIA BORGO ANTICO	servizio di operatore in aggiunta 2p-1v	20	VIA SCARLATTI	
21	VIA RONCHETTI	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v	21	VIA ALBINONI	
			22	VIA PURICELLI	servizio di operatore in aggiunta 2p-1v
			23	VIA ROMA	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v

SOTTOZONA 2-5			SOTTOZONA 2-6		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA ARCONTI		1	VIA GORIZIA - compreso civ 111 Exodus	
2	VIA CEDRO		2	VIA CAPRINI	
3	VIA TOMMASEO		3	VIA PETRARCA	
4	VIA DELL 'ASILO		4	VIA GIUSTI	
5	VIA MEZZANELLA		5	VIA RISTORI	
6	VIA DON REINA		6	PZA SAN GIORGIO	
7	VIA DEGLI ORSINI		7	VIA PARROCCHIALE	
8	VIA COL DI LANA		8	VIA SAN GIORGIO	
9	VIA GRIGNA		9	VIA BERNINA	
10	VIA CANOVA		10	VIA BEL GIOIOSO	
11	VIA ROVERETO		11	VIA DALLA CHIESA	
12	VIA MARTIRI DI KINDU		12	VIA PESCHIERA	
13	VIA MORAZZONE		13	VIA TRIDENTINA	
14	VIA MONFALCONE		14	VIA UDINE	
15	VIA JULIA		15	VIA MOGGIO UDINESE	
16	VIA MONTESANTO	solo PLASTICA	16	VIA GEMONA DEL FRIULI	
17	VIA MONTALE		17	PZA RISORGIMENTO	servizio di operatore in aggiunta 2p-1v
18	VIA PIER CAPPONI SOLO CIV 67-69				
19	VIA PRADERIO				
20	VIA VOLTURNO				
21	PLE EUROPA	servizio di operatore in aggiunta 2p-1v			
22	VIA FOSCOLO	servizio di operatore in aggiunta 2p-1v			

SOTTOZONA 2-7

n.	elenco vie	note
1	VIA VENEGONI	
2	VIA VESPUCCI	
3	LGO BUFFONI	
4	VLE VITTORIO VENETO	a Ramonda solo VETRO
5	VIA CABOTO	
6	VIA CASCINETTA	
7	CSO COLOMBO	
8	VIA GIOIA	
9	VIA RIVA	A Esselunga con compattatore
10	VIA PIAVE	
11	VIA FERRUCCIO	
12	VIA GALLOTTI	
13	VIA LIGURIA	
14	VIA LOMBARDIA	
15	VIA LUSSEMBURGO	servizio di operatore in aggiunta 2 p/v
16	VIA FRANCIA	servizio di operatore in aggiunta 2 p/v
17	VIA FLLI BRONZETTI	servizio di operatore in aggiunta 2 p/v
18	VLE DELL 'UNIONE EUROPEA	servizio di operatore in aggiunta 2 p/v
19	VIA XX SETTEMBRE	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v
20	VIA SAN FRANCESCO	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v
21	VIA CASTELLI	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v
22	PZA GUENZATI	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v

SOTTOZONA 2-8			SOTTOZONA 2-9		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA CURIONI		1	VIA MONTE NERO	
2	VIA MONS MACCHI		2	VIA ANDREA DORIA	
3	VIA MAMELI	solo PLASTICA	3	VIA COLLEONI	
4	VIA CATTANEO		4	VIA BERGAMO	
5	VIA SCIARE'	con APE	5	VIA SOMALIA	
6	VIA BARACCA		6	VIA ERITREA	
7	VIA MANTOVA		7	VIA VIGORELLI	
8	VIA CASCINA FOGLIA		8	VIA CUNEENSE	
9	VIA FUSINATO	solo PLASTICA	9	VIA OLONA	servizio di operatore in aggiunta p da Vigorelli a Montenero
10	VIA PIER CAPPONI ESCLUSI CIV 67 – 69		10	VIA BELGIO	
11	VIA MENOTTI		11	VIA MANZONI	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v
12	VIA OLANDA				
13	VLE DANIMARCA				
14	VIA IRLANDA				
15	VIA GRAN BRETAGNA	Nutrilinea con Compattatore			
16	VIA VERDI	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v			
17	VIA POSTCASTELLO	servizio di operatore in aggiunta 1 p/v			

SOTTOZONA 2-10 - SERVIZIO AGGIUNTIVO 1			SOTTOZONA 2-11 - SERVIZIO AGGIUNTIVO 2		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA RONCHETTI		1	VIA BORGO ANTICO	solo PLASTICA
2	VIA VOLTA DA P.ZA RISORGIMENTO A VIA CAVALLOTTI		2	VIA PURICELLI	solo PLASTICA
3	VIA POZZOLI		3	VIA CAMPO SPORTIVO	solo PLASTICA
4	VIA TENCONI		4	VIA ANDREA COSTA	solo PLASTICA
5	VIA CAVALLOTTI		5	VIA ROSSI	solo PLASTICA
6	VIA PURICELLI	solo VETRO	6	VIA FOSCOLO	solo PLASTICA
7	VIA ROMA		7	PZA RISORGIMENTO	solo PLASTICA
8	PL EUROPA		8	VIA TREVISO	solo PLASTICA
9	VIA FOSCOLO	solo VETRO	9	VIA BUFFONI	solo PLASTICA
10	VIA BORGO ANTICO	solo VETRO	10	VIA GOITO	solo PLASTICA
11	PZA RISORGIMENTO	solo VETRO	11	VIA PASTRENGO	solo PLASTICA
12	VIA XX SETTEMBRE		12	VIA MONTEBELLO	solo PLASTICA
13	L.GO SIMBARDI		13	VIA OLONA da Vigorelli a Montenero	solo PLASTICA
14	VIA SAN FRANCESCO		14	SORELLE RAMONDA VLE VITTORIO VENETO	solo PLASTICA
15	VIA CASTELLI		15	VIA LUSSEMBURGO	
16	PZA GUENZATI		16	VIA FRANCIA	
17	VIA VERDI		17	VIA BRONZETTI	
18	VIA POSTCASTELLO		18	VIA PIER CAPPONI SOLO IL CIV 5	
19	VIA MANZONI		19	VIA VLE DELL'UNIONE EUROPEA	
			20	VIA MAMELI	solo VETRO
			21	VIA FUSINATO	solo VETRO
			22	VIA MONTESANTO	solo VETRO

ZONA 3

TIPO RIFIUTO	SOLIDI INDIFFERENZIATI
GIORNO RACCOLTA	Mercoledì - Sabato

SOTTOZONA 3-2			SOTTOZONA 3-3		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA MARSALA		1	CASA DI RIPOSO VIA PASTORI SOLO IL MERCOLEDI	SOSPESO
2	VIA PALESTRO da MARSALA a NOVARA		2	CSO ITALIA	
3	VIA DEL POPOLO		3	LGO CAMUSSI	
4	VIA SEPRIO		4	VIA CAVOUR	
5	RUSNATI		5	VLO MATERASSAI	
6	CSO SEMPIONE da Togliatti al confine con Casorate		6	VLO DEL PRESTINO	
7	VIA BELLINI da SEMPIONE a sottopasso ferroviario		7	VIA MAZZINI	
8	VIA ANGERA		8	VLO ORTI	
9	VIA PADRE LEGA da Solforino a Beethoven		9	VLO LAVANDAI	
10	VIA SCIESA		10	VIA SAN GIOVANNI BOSCO fino a via Novara	
11	VIA BEETHOWEN		11	VIA DEI FIORI	
12	LGO MADONNA DELLA SPERANZA		12	VIA CROCI	
13	VIA GRAN PARADISO		13	VIA MARONCELLI	
14	VIA FOSSE ARDEATINE		14	VIA LARGA	
15	VIA MONTE ROSSO		15	PZZA DIAZ	
16	VIA TENDA		16	VIA MORONI	
17	VIA NENNI		17	VLO LAGHETTO	
18	VIA MONTE BIANCO		18	VLO RONCACCIO	
19	VIA MARTIRI DI CEFALONIA		19	VLOCASTELLO	con APE
20	VIA MONTELLO		20	VIA PER PREMEZZO	
21	VIA AOSTA		21	VIA SPERI	
22	VIA PAGANINI		22	VIA MERANO	
23	VIA DELLA RONNA		23	VIA PERROTTI	
24	VIA DELLE ROSE		24	VIA BOLZANO	
25	VIA SOTTOCORNO		25	VIA BRENNERO - compreso civ 18	
26	VIA CASCINA BOZZETTA		26	VIA PASSO SELLA	

			27	VIA PASSO ROLLE	
			28	VIA PASSO PORDOI	
			29	VIA PASSO TRE CROCI	
			30	VIA MURATORI	
			31	VIA LIBERAZIONE	
			32	VIA MARZABOTTO	
			33	VIA ISTRIA	
			34	VIA STATUTO	dal ponte ai civ. 19 e 6 con APE
			35	VIA CANTORE	
			36	VIA GENOVA	
			37	VIA PREALPI	
			38	VIA ASIAGO	
			39	VIA APPENNINI	
			40	VIA PASSO FALZAREGO	
			41	VIA PASSO VALLES	
			42	VIA PASSO GARDENA	
			43	VIA DI VAGNO	
			44	VIA MONTEDIVISO	con APE
			45	VIA CARDUCCI	
			46	VIA V GIORNATE	
			47	VIA BETTOLINAZZO	
			48	VIA CONFALONIERI	
			49	VIALE DEI TIGLI	
			50	VIA BELFIORE	

SOTTOZONA 3-4			SOTTOZONA 3-5		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	PZA SAN LORENZO		1	CASA DI RIPOSO VIA PASTORI- SOLO IL SABATO	SOSPESO
2	VIA BORGHI CIVICI PARI		2	VLE MILANO DA VIA TORINO A PZA SAN LORENZO + PRETURA	
3	VIA FERNI		3	VIA BORGHI CIVICI DISPARI	
4	PZA GIOVANNI XXIII		4	PZA DELLA LIBERTA'	
5	VIA XXV APRILE		5	VLO TETTI	
6	VIA ALBRICCI		6	VLO DEL MANGANO	
7	7VIA BECCARIA		7	VLO RATTI	
8	VIA DON MINZONI		8	PZA GARIBALDI	
9	VIA SANT ANTONIO		9	VIA SIRONI	
10	VIA CANTONI		10	VIA TURATI	
11	VIA POMA		11	VIA POSTPORTA	
12	VLO SAN MARTINO	con APE	12	VIA BOLIVIA	
13	VIA TROMBINI		13	VIA DEI MILLE DA BOLIVIA A BETTOLINO	
14	VIA DELLA PRETURA	con APE	14	VIA BETTOLINO	
15	VLO DEL GAMBERO		15	VIA A. DA GIUSSANO DA BETTOLINO A BELLINZONA	
16	VLO VOLPE		16	VIA BELLINZONA	
17	VIA BOTTINI		17	VIA MONTELEONE - COMPRESA ditta INDET	
18	VIA CADOLINI		18	VIA GRAMSCI	
19	VIA PRADISERA		19	VIA MONTECRISTALLO	
20	VIA DEI SALICI		20	VIA CARAB. DI FIESOLE	
21	VIA DELLE BETULLE		21	VIA F.LLI CERVI	
22	LGO CARDOLETTI		22	VIA VANONI	
23	VIA PASCOLI		23	VIA A.DI DIO	
24	VIA DE AMICIS		24	VIA F.LLI ROSSELLI	
25	PZA DELLA REPUBBLICA		25	VIA CURIEL	
26	VIA DONATELLO		26	VIA BANDIERA IRMA	

27	VLO SANTA MARGHERITA	con APE	27	VIA TREVES	
28	VIA DUPRE'		28	VIA RIZZATO	
29	VIA LOCARNO - compreso CIV 18		29	2VIA PASSAVALLI	
30	VIA SALITA VISCONTI		30	VIA DON STURZO	
31	VLO ERMES VISCONTI		31	VIA BENEDETTO CROCE - compresa LA PISCINA	
32	VLO VICTOR MACCHI		32	VIA AMENDOLA	
33	VIA INDIPENDENZA		33	VIA GASPAROTTO	
34	VLO DEI MILANI		34	VIA PRAMPOLINI	
35	VIA BINDA		35	VIA CERVINO	
36	VIA BALILLA		36	VIA GRAN SAN BERNARDO	
37	VIA del Lavoro da Cardoletti a Campo dei fiori		37	VIA DE CRISTOFORIS	
38	VIA PER BESNATE		38	VIA BATTISTI	
39	VIA BOSCHINA		39	VIA A. DA BRESCIA	
40	VIA BERTACCHI		40	VIA SACCONAGHI	
41	VIA ISONZO		41	VIA CANTU'	
42	VIA ARDIGO' - compreso RISTORANTE BATTIBECCO NEL CORTILE		42	VIA LAMARMORA	
43	VIA MONTEROSA - compresi civ 7 e 3b		43	VIA VALLE NUOVAI	
44	VIA TRENTO		44	VIA U.BASSI	
45	VIA MANARA		45	VIA GALVANI	
			46	VIA STOPPANI - compreso sterrato oltre via della piana	
			47	VIA SCHIAPPARELLI	
			48	VIA CARMINATI	

SOTTOZONA 3-6		
n.	elenco vie	note
1	LGO BOITO	
2	VIA BONOMI	
3	LGO SAN CRISTOFORO	
4	VIA MERCANTI	
5	VIA DELLA PACE	
6	VLO DEL TORCHIO	
7	PZA PONTI	
8	VIA DAMIANO CHIESA	
9	VLO DEL TRANSITO	
10	CSO SEMPIONE DA VIA ROMA A LGO TOGLIATTI	
11	VIA FUCINI	
12	VIA GIORDANO BRUNO	
13	VIA VOLTA DA CAVALLOTTI A CANTU'	
14	VIA DANTE ALIGHIERI	
15	VIA MARCONI	
16	VIA MICCA	
17	VIA BELLINI DA VIA BOLIVIA A VIA MICCA	
18	VIA DEI MILLE DA VIA BOLIVIA A PZA RISMONDO	
19	VIA GULLI	
20	VIA BASSETTI	
21	PZA RISMONDO	
22	VIA A. DA GIUSSANO DA VIA BETTOLINO A PZA RISMONDO	
23	VIA DELLA GINESTRA	
24	VIA STRADA VECCHIA	
25	VIA DELLA PIANA	
26	VIA EGEO	
27	VIA LAVAREDO	
28	VIA PASSO GAVIA	

29	VIA ORTIGARA	
30	VIA SABOTINO	
31	VIA PONZA	
32	VIA DE RIZZOLI	
33	VIA SCHIAVINI	
34	VIA CANZIANI	
35	VIA TONALE	
36	VIA MARMOLADA	
37	VIA ADAMELLO	
38	VIA MONTE SAN MARTINO compresi CIVICI 96 -102	
39	VIA ASSISI	
40	VIA DON PILONI	
41	VIA MONTE NEVOSO	
42	VIA GOBETTI	
43	VIA SOTTOCOSTA DI CRENNNA.	
44	VIA CAMPO DEI FIORI	

TIPO RIFIUTO		CARTA - CARTONE - TETRAPAK			
GIORNO RACCOLTA		Mercoledì			
SOTTOZONA 3-1			SOTTOZONA 3-2		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA FERNI		1	VIA SIRONI	
2	P.ZA GIOVANNI XXIII		2	P.ZA GARIBALDI	
3	VIA BECCARIA		3	VIA TURATI	
4	CSO XXV APRILE		4	V.LO DEL PRESTINO	
5	VIA ALBRICCI		5	VIA POSTPORTA	
6	VIA BORGHI CIVICI DISPARI		6	VIA RUSNATI	
7	VIA CARDUCCI		7	VIA SEPRIO	
8	VIA V GIORNATE		8	VIA MARSALA DA PALESTRO A VILLORESI	
9	VIA BELFIORE		9	VIA VOLTA DA CAVALLOTTI A CANTU'	
10	VIA BETTOLINAZZO		10	VIA P.MICCA ANCHE CIV 2 CASELLO FS	
11	VIA CONFALONIERI		11	VIA BELLINI DA BASSETTI A BOLIVIA	
12	VLE DEI TIGLLI		12	VIA GALVANI	
13	VIA CARMINATI		13	VIA LAMARMORA	
14	VIA BASSETTI		14	VIA STOPPANI	
15	VIA ADAMELLO		15	VIA SCHIAPPARELLI	
16	VIA TONALE		16	VIA UGO BASSI	
17	VIA BINDA		17	VIA VALLENUOVA	
18	VIA BALILLA		18	VIA SOTTOCOSTA DI CRENNNA	
19	LGO CARDOLETTI		19	VIA PER BESNATE	

20	VIA PASCOLI		20	VIA DE AMICIS	
21	VIA ASSISI		21	P.ZA DELLA REPUBBLICA	
22	VIA MONTE SAN MARTINO - SOLO CIVICI 94 96 102		22	VIA LOCARNO	
23	VIA BERTACCHI		23	VIA SALITA VISCONTI	
24	VIA MONTELEONE		24	V.LO VISCONTI	
25	VIA DE CRISTOFORIS		25	V.LO VICTOR MACCHI	
26	VIA SAN BERNARDO		26	V.LO DEI MILANI	
27	VIA MAZZINI	servizio di operatore in aggiunta	27	Via del Lavoro da Cardoletti a Campo dei fiori	
28	VLO LAVANDAI	servizio di operatore in aggiunta	28	VIA INDIPENDENZA	
29	VLO DEGLI ORTI	servizio di operatore in aggiunta	29	VIA BOSCHINA	
			30	VIA PADRE LEGA DA SOLFERINO A SCIESA	
			31	VIA DELLE BETULLE	servizio di operatore in aggiunta
			32	VIA SCIESA	servizio di operatore in aggiunta
			33	LGO BEETHOWEN	servizio di operatore in aggiunta
			34	LGO MADONNA DELLA SPERANZA	servizio di operatore in aggiunta

SOTTOZONA 3-3			SOTTOZONA 3-4		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA CANTONI		1	P.ZA SAN LORENZO	
2	VIA DON MINZONI		2	V.LE MILANO DA SAN LORENZO A TORINO +PRETURA	
3	VIA SANT ANTONIO		3	VIA BORGHI CIVICI PARI	
4	P.ZA PONTI		4	L.GO BOITO	
5	V.LO DEL TRANSITO		5	VIA BONOMI	
6	VIA BOTTINI		6	VIA DELLA PACE	
7	VIA CADOLINI		7	VIA DELL PRETURA	con APE
8	V.LO VOLPE		8	L.GO SAN CRISTOFORO	
9	V.LO DEL GAMBERO		9	V.LO SAN MARTINO	con APE
10	VIA DANTE ALIGHIERI		10	VIA TROMBINI	
11	A. DA BRESCIA		11	VIA POMA	
12	VIA CAMPO DEI FIORI		12	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	
13	VIA MARONCELLI		13	VIA DEI FIORI	
14	VIA DEI SALICI		14	VIA CROCI	
15	VIA BOLIVIA		15	VIA MERANO	
16	VIA DEI MILLE		16	VIA MURATORI	
17	17. VIA DELLA PIANA		17	VIA PASSO PORDOI	
18	VIA DELLA GINESTRA		18	VIA MONTE NEVOSO	
19	VIA A. DA GIUSSANO		19	VIA GOBETTI	
20	VIA STRADA VECCHIA		20	VIA PEROTTI	
21	VIA BELLINZONA		21	VIA PASSO SELLA	
22	VIA CERVINO		22	VIA PASSO ROLLE	
23	VIA PRAMPOLINI		23	VIA DONATELLO	
24	VIA MONTE CRISTALLO		24	VIA TRENTO	
25	VIA AMENDOLA		25	VIA MONTE ROSA	

26	VIA DON STURZO		26	VIA MANARA	
27	VIA VANONI		27	VIA DUPRE'	
28	VIA RIZZATO		28	V.LO SANTA MARGHERITA	con APE
29	VIA PASSAVALLI		29	VIA GULLI	
30	VIA MERCANTI	servizio di operatore in aggiunta	30	P.ZA RISMONDO	
31	VIA GASPAROTTO	servizio di operatore in aggiunta	31	VIA TENDA	
32	VIA GRAMSCI	servizio di operatore in aggiunta	32	VIA MONTE BIANCO	
			33	VIA NENNI	
			34	VIA MARTIRI DI CEFALONIA	
			35	VIA PRADISERA	servizio di operatore in aggiunta
			36	VIA MONTEROSSO	servizio di operatore in aggiunta

SOTTOZONA 3-5			SOTTOZONA 3-6		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	Via Cavour civici pari + civ. 15 e 17 escluso broletto		1	L.GO CAMUSSI	
2	V.LO MATERASSAI		2	Via Cavour civ dispari dal 1 al 13+ interno Broletto	
3	Via Marsala civici dispari Da Roma a Palestro		3	VIA DAMIANO CHIESA	
4	VIA PALESTRO DA MARSALA A NOVARA		4	VIA MARSALA CIVICI pari DA ROMA a Palestro	
5	VIA DEL POPOLO		5	C.so SEMPIONE civ dispari dal 33 a Carlo Noè	
6	C.SO SEMPIONE CIVICI DISPARI DAL 1 AL 31		6	C.SO SEMPIONE Civici pari fino a via Bolivia	
7	C.so Sempione da Togliatti a confine con Casorate		7	VIA FUCINI	
8	VIA GIORDANO BRUNO		8	VIA SACCONAGHI	
9	VIA BATTISTI		9	VIA CANTU'	
10	VIA MARCONI		10	VIA BELLINI DA Sempione a SOTTOPASSO FS	
11	VIA BETTOLINO		11	VIA LARGA	
12	P.ZA DIAZ		12	VIA MORONI	
13	VIA Statuto tratto verso il ponticello ai civ 19 e civ 6		13	V.LO LAGHETTO	
14	VIA CANTORE		14	V.LO RONCACCIO	
15	VIA MARZABOTTO		15	VIA PER PREMEZZO	
16	VIA ISTRIA		16	V.LO CASTELLO	con APE
17	VIA GENOVA		17	VIA SPERI	
18	VIA PREALPI		18	Via Liberazione attenzione a tutte le laterali	
19	VIA ASIAGO		19	VIA BRENNERO	
20	VIA PASSO TRE CROCI		20	VIA MONTEDIVISO	con APE
21	VIA DIVAGNO		21	VIA BOLZANO	
22	VIA PASSO GARDENA		22	VIA MONTE SAN Martino ESCLUSI 96 102	
23	VIA PASSO FALZAREGO		23	VIA DELLE ROSE	

24	VIA PASSO VALLES		24	VIA CASCINA BOZZETTA	
25	VIA APPENNINI		25	VIA Sottocorno escluso Camelot	
26	VIA ISONZO		26	VIA GRAN PARADISO	
27	VIA ARDIGO'		27	VIA FOSSE ARDEATINE	
28	VIA CANZIANI		28	VIA MONS SCHIAVINI	
29	VIA DE RIZZOLI		29	VIA PASSO GAVIA	
30	VIA LAVAREDO		30	VIA SABOTINO	
31	VIA EGEO		31	VIA ORTIGARA	
32	VIA CARAB. DI FIESOLE	servizio di operatore in aggiunta	32	VIA PONZA	
33	VIA A DI DIO	servizio di operatore in aggiunta	33	VIA MARMOLADA	
34	VIA F.LLI CERVI	servizio di operatore in aggiunta	34	VIA DON PILONI	
35	VIA TREVES	servizio di operatore in aggiunta	35	VIA AOSTA	servizio di operatore in aggiunta
36	VIA F.LLI ROSSELLI	servizio di operatore in aggiunta	36	VIA DELLA RONNA	servizio di operatore in aggiunta
37	VIA BANDIERA IRMA	servizio di operatore in aggiunta	37	VIA PAGANINI	servizio di operatore in aggiunta
38	VIA CURIEL	servizio di operatore in aggiunta			
39	VIA CROCE B.	servizio di operatore in aggiunta			
40	V.LO DEI TETTI	servizio di operatore in aggiunta			
41	V.LO DEI RATTI	servizio di operatore in aggiunta			
42	V.LO DEL MANGANO	servizio di operatore in aggiunta			
43	C.SO ITALIA	servizio di operatore in aggiunta			
44	P.ZA DELLA LIBERTA'	servizio di operatore in aggiunta			
45	VIA ANGERA	servizio di operatore in aggiunta			

SOTTOZONA 3-7			SOTTOZONA 3-8 - SERVIZIO AGGIUNTIVO		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA MERCANTI		1	VIA MAZZINI DA P.ZA LIBERTA' A VIA POSTPORTA	
2	VLO DEL TORCHIO		2	CASA DI RIPOSO IL CAMELOT VIA SOTTOCORNO	
3	VLO DEL TRANSITO		3	VIA SCIESA	
4	VIA MAZZINI DA POSTPORTA A ROMA COMPRESO RIST ALBATROS		4	L.GO MADONNA DELLA SPERANZA	
5	VLO ORTI		5	L.GO BEETHOWEN	
6	VLO LAVANDAI		6	VIA ANGERA	
7	CSO ITALIA		7	VIA GRAMSCI	
8	PZA LIBERTA'		8	VIA GASPAROTTO	
9	VIA DELLE BETULLE		9	VIA CARAB. DI FIESOLE	
10	VIA PRADISERA entrare civ 34		10	VIA F.LLI CERVI	
11	VIA MONTEROSSO		11	VIA ALFREDO DI DIO	
12	VIA AOSTA		12	VIA F.LLI ROSSELLI	
13	VIA PAGANINI		13	VIA IRMA BANDIERA	
14	VIA DELLA RONNA		14	VIA B. CROCE COMPRESA LA PISCINA	
15	VIA MONTELLO		15	VIA TREVES	
			16	VIA CURIEL	

TIPO RIFIUTO		IMBALLAGGI IN PLASTICA / VETRO - LATTINE			
GIORNO RACCOLTA		Sabato			
SOTTOZONA 3-1			SOTTOZONA 3-2		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA SCIESA		1	Via Monterosso compresi civ 6-8-10-12 verso via Covetta	
2	LGO BEETHOWEN		2	Via Martiri di Cefalonia compresi civ 12 strada verso il bosco	
3	LGO MADONNA DELLA SPERANZA		3	VIA MONTE BIANCO	
4	VIA PADRE LEGA DA SOLFERINO A VIA SCIESA		4	VIA PIETRO NENNI	
5	VIA MONTELLO		5	VIATENDA	
6	VIA MONTELEONE		6	VIA GRAN PARADISO	
7	VIA GRAN SAN BERNARDO		7	VIA FOSSE ARDEATINE	
8	VIA DE CRISTOFORIS		8	VIA CERVINO	
9	VIA BENEDETTO CROCE compresa piscina		9	VIA PRAMPOLINI	
10	PZA GARIBALDI	servizio di operatore in aggiunta p/v	10	VIA GRAMSCI - compresa laterale civ 33-35-37	
11	VIA SIRONI	servizio di operatore in aggiunta p/v	11	VIA MONTECRISTALLO	
12	VIA MAZZINI	servizio di operatore in aggiunta p/v	12	VIA DON STURZO	
13	VLO LAVANDAI	servizio di operatore in aggiunta p/v	13	VIA RIZZATO	
14	VLO ORTI	servizio di operatore in aggiunta p/v	14	VIA PASSAVALLI	
			15	VIA AMENDOLA	
			16	VIA VANONI	
			17	VIA TURATI	servizio di operatore in aggiunta p/v
			18	VLO PRESTINO	servizio di operatore in aggiunta p/v
			19	VIA MAZZINI CIV PARI	servizio di operatore in aggiunta p/v

SOTTOZONA 3-3			SOTTOZONA 3-4		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	CSO SEMPIONE DA TOGLIATTI a CASORATE		1	Via del Lavoro da Cardoletti a Campo dei Fiori	
2	VIA BELLINI DA SEMPIONE A SOTTOPASSO FS		2	LGO CARDOLETTI	
3	VIA AOSTA		3	VIA PASCOLI	
4	VIA PAGANINI		4	VIA BINDA	
5	VIA DELLA RONNA		5	VIA BALILLA	
6	VIA ANGERA		6	Via Locarno compreso civ 18	
7	VIA Sottocorno compreso Camelot		7	VLO VICTOR MACCHI	
8	VIA DELLE ROSE		8	VIA SALITA VISCONTI	
9	VIA CASCINA BOZZETTA		9	VLO ERMES VISCONTI	
10	VIA TREVES	solo PLASTICA	10	VIA INDIPENDENZA	
11	VIA ALFREDO DI DIO	solo PLASTICA	11	VLO DEI MILANI	
12	VIA GASPAROTTO		12	VIA DE AMICIS	
13	VIA CURIEL	solo PLASTICA	13	PZA DELLA REPUBBLICA	
14	VIA FLLI CERVI		14	Via per Besnate compresi bidoni area ecologica	
15	Via Carabinieri di Fiesole		15	VIA BOSCHINA	
16	VIA BANDIERA IRMA	solo PLASTICA	16	VIA BERTACCHI	
17	VIA FRATELLI ROSSELLI	solo PLASTICA	17	VIA ASSISI - compreso ristorante i fontanili	
18	VIA POSTPORTA	servizio di operatore in aggiunta p/v	18	Via Monte San Martino Solo CIV 94-96-102	
19	VIA RUSNATI	servizio di operatore in aggiunta p/v	19	VIA TONALE	
20	VIA SEPRIO	servizio di operatore in aggiunta p/v	20	VIA ADAMELLO	
			21	VIA DELLE BETULLE	
			22	VIA BOTTINI	servizio di operatore in aggiunta p/v
			23	VIA CADOLINI	servizio di operatore in aggiunta p/v

SOTTOZONA 3-5			SOTTOZONA 3-6		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA CAMPO DEI FIORI		1	VIA LARGA	
2	VIA MORONCELLI		2	PZA DIAZ	
3	VIA PEROTTI		3	VIA STATUTO	
4	VIA PASSO SELLA		4	VIA GENOVA	
5	VIA PASSO ROLLE		5	VIA ISTRIA	
6	VIA PASSO PORDOI		6	VIA MARZABOTTO	
7	VIA MURATORI		7	VIA MORONI	
8	VIA MERANO		8	VLO LAGHETTO	
9	VIA MONTE NEVOSO		9	VLO RONCACCIO	
10	VIA GOBETTI		10	VIA PREALPI	
11	Via Pradisera compreso pezzo a senso unico da via del lavoro + civ 34		11	VIA APPENNINI	
12	VIA DEI SALICI		12	VIA ASIAGO	
13	VIA ALFREDO DI DIO	solo VETRO	13	VIA DI VAGNO	
14	VIA CURIEL	solo VETRO	14	VIA PASSO FALZAREGO	
15	VIA FLLI ROSSELLI	solo VETRO	15	VIA PASSO GARDENA	
16	VIA TREVES	solo VETRO	16	VIA PASSO TRE CROCI	
17	VIA BANDIERA IRMA	solo VETRO	17	VIA PASSO VALLES	
18	VIA MARINO CROCI	servizio di operatore in aggiunta p/v	18	VIA LIBERAZIONE	
19	VLO VOLPE	servizio di operatore in aggiunta p/v	19	VIA CANTORE	

20	VLO DEL GAMBERO	servizio di operatore in aggiunta p/v	20	VIA PER PREMEZZO	
			21	VLO CASTELLO	con APE
			22	VIA BOLZANO	
			23	VIA SPERI	
			24	VIA BRENNERO compreso civ 18	
			25	VIA MONTE DIVISO	con APE
			26	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	servizio di operatore in aggiunta p/v
			27	VIA DEI FIORI	servizio di operatore in aggiunta p/v

SOTTOZONA 3-7			SOTTOZONA 3-8		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA CARDUCCI		1	VIA A DA BRESCIA	
2	VIA V GIORNATE		2	VIA MARCONI	
3	VIA VOLTA DA CAVALLOTTI A CANTU'		3	VIA DANTE ALIGHIERI	
4	VIA BETTOLINAZZO		4	VIA DONATELLO	
5	VIA CONFALONIERI		5	V.lo SANTA MARGHERITA	con APE
6	VLE DEI TIGLI		6	VIA DUPRE'	
7	VIA BELFIORE		7	VIA BOLIVIA	
8	VIA Sottocosta di Crenna		8	VIA BETTOLINO pescheria Gattuso / Bianchi	
9	VIA STOPPANI		9	VIA DEI MILLE	
10	VIA VELLE NUOVA		10	PZA RISMONDO	
11	VIA SCHIAPPARELLI		11	VIA A DA GIUSSANO	
12	VIA GALVANI		12	VIA STRADA VECCHIA	
13	VIA LAMARMORA		13	VIA DELLA GINESTRA	
14	VIA CARMINATI		14	VIA GULLI	
15	VIA BASSETTI		15	VIA ISONZO	
16	VIA BASSI		16	VIA MANARA	
17	VIA BELLINI DA BOLIVIA A MICCA		17	Via Monte Rosa compreso civico 7 e 3 B stradina a sx	
18	VIA MICCA		18	VIA TRENTO	
19	CSO SEMPIONE CIV 1 -3	servizio di operatore in aggiunta p/v	19	VIA DELLA PIANA	
20	VIA MARSALA CIV DISP DA ROMA A PALESTRO	servizio di operatore in aggiunta p/v	20	VIA BELLINZONA	
21	VIA MARSALA DA PALESTRO A VILLORESI	servizio di operatore in aggiunta p/v	21	CSO SEMPIONE DISP DAL 5 A VIA BOLIVIA	servizio di operatore in aggiunta p/v

SOTTOZONA 3-9			SOTTOZONA 3-10 - SERVIZIO AGGIUNTIVO		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA GIORDANO BRUNO		1	VIA SIRONI	
2	VIA CESARE BATTISTI		2	PZA GARIBALDI	
3	VIA CANTU'		3	CSO SEMPIONE DA ROMA A BOLIVIA	
4	Via Monte S.Martino escluso civ 94 - 96 - 102		4	VIA FUCINI	
5	VIA SACCONAGHI		5	VIA MAZZINI	
6	VIA CANZIANI		6	VLO LAVANDAI	
7	VIA SCHIAVINI		7	VLO DEGLI ORTI	
8	VIA DE RIZZOLI		8	VIA TURATI	
9	VIA ARDIGO'		9	VLO DEL PRESTINO	
10	VIA EGEO		10	VIA POSTPORTA	
11	VIA LAVAREDO		11	VIA RUSNATI	
12	VIA ORTIGARA		12	VIA SEPRIO	
13	VIA PASSO GAVIA		13	VIA BOTTINI	
14	VIA SABOTINO		14	VIA CADOLINI	
15	VIA PONZA		15	VIA MARINO CROCI	
16	VIA DON PILONI		16	VLO VOLPE	
17	VIA MARMOLADA - compreso civ 59		17	VLO DEL GAMBERO	
18	C.so Sempione civ pari fino a via Bolivia	servizio di operatore in aggiunta p/v	18	VIA SAN GIOVANNI BOSCO	
19	VIA FUCINI	servizio di operatore in aggiunta p/v	19	VIA DEI FIORI	
20	VIA MARSALA civ pari da Roma a Palestro	servizio di operatore in aggiunta p/v	20	VIA MARSALA	
			21	COMPLESSO LE TORRI	VETRO

ALLEGATO 2: elenco vie raccolta frazione organica**ZONA SUD**

TIPO RIFIUTO		ORGANICI			
GIORNO RACCOLTA		Lunedì / Mercoledì / Venerdì			
SOTTOZONA S-1			SOTTOZONA S-2		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA TORINO		1	VIA S. G. BOSCO	
2	VIA PICENI		2	V.LO DEI FIORI	
3	VIA FORNI		3	V.LO DEL GAMBERO	
4	VIA TURATI		4	V.LO VOLPE	
5	VIA DEL PRESTINO		5	VIA NOVARA -DA S.G. BOSCO A PALESTRO	
6	VIA MAZZINI		6	VIA CADOLINI	
7	V.LO LAVANDAI		7	P.ZZA S. LORENZO	
8	V.LO DEGLI ORTI		8	VIA TRIESTE	
9	VIA POSTPORTA		9	L.GO DI PUPPO	
10	VIA BRUNO GIORDANO		10	VIA RAGAZZI DEL 99	
11	VIA DANTE		11	VIA CARLO PORTA	
12	VIA MARCONI		12	VIA SOMMARIVA	
13	VIA VOLTA - DA VIA CAVALLOTTI AL TERMINE		13	VIA IVREA	
14	VIA MICCA		14	VIA SETTEMBRINI	
15	VIA BELLINI - DA VIA MICCA A VIA DEI MILLE		15	VIA II GIUGNO	
16	VIA DEI MILLE		16	VIA BARAGGIA	
17	VIA GULLI		17	VIA DE MAGRI	
18	VIA BASSETTI		18	VIA CADORE	
19	VIA WAGNER		19	VIA ADDA	
20	VIA DELLE ROSE		20	VIA BUONARROTI	
21	VIA GRAN PARADISO		21	VIA AMBROSOLI	
22	VIA FOSSE ARDEATINE		22	VIA CLERICI	
23	VIA DONINZETTI		23	VIA LEOPARDI	
24	VIA VIVALDI		24	VIALE MILANO da Via TORINO Al confine con BUSTO ARSIZIO - aeronautica +CARREFOUR + Mc Donald's + ROAD HOUSE	

25	VIA TOSCANINI		25	VIA TOGNASCA E S. D'ACQUISTO	
26	VIA ROSSINI		26	VIA SICILIA	
27	VIA MASCAGNI		27	VIA ALEARDI -TRATTO OLTRE LA SUPERSTRADA	
28	VIA COVETTA		28	VIA CALATAFIMI	
29	VIA NOVARA - SOLO CIV.40		29	VIA GALVALIGI	
30	VIA MALPENSA		30	VIA PACINOTTI	
31	VIA DE ALBERTIS		31	VIA PASUBIO	
32	VIA PRINETTI		32	VIA POMPEI	servizio di operatore in aggiunta:2
33	VIA P. LEGA - NO CIV. 28-30	servizio di operatore in aggiunta:1-3	33	VIA PERUGIA	servizio di operatore in aggiunta:2
34	VIA GONZAGA		34	VIA FIRENZE	servizio di operatore in aggiunta:2
35	VIA ALBERTARIO		35	VIA ADIGE	servizio di operatore in aggiunta:2
36	VIA DALMAZIA - SOLO PARTE ALTA		36	VIA SIENA	servizio di operatore in aggiunta:2
37	VIA RESTELLI		37	VIA LEGNANO	servizio di operatore in aggiunta:2-3
38	VIA STRAGLIATI		38	VIA LODI	servizio di operatore in aggiunta:2
39	VIA GALIMBERTI		39	VIA SARDEGNA	servizio di operatore in aggiunta:2
40	VIA BIXIO	servizio di operatore in aggiunta:1-3	40	VIA BATTISTI	
41	VIA CHECCHI	servizio di operatore in aggiunta:1-3	41	VIA A. DA BRESCIA	
42	VIA GAREGNANI	servizio di operatore in aggiunta:1-3	42	VIA SACCONAGHI	
43	VIA TEVERE		43	VIA CANTU'	
44	VIA MONVISO		44	VIA BETTOLINO	
45	VIA MONCENISIO		45	VIA BELLINZONA	

46	VIA S. NAZARO		46	VIA PRAMPOLINI	
47	VIA CHECCHI CIV 93		47	VIA SCIESA	servizio di operatore in aggiunta:1
48	VIA M. POLO	servizio di operatore in aggiunta:1-3	48	VIA BEETHOWEN	servizio di operatore in aggiunta:1
49	P.ZZA ZARO	servizio di operatore in aggiunta:1	49	VIA MADONNA DELLA SPERANZA	servizio di operatore in aggiunta:1
50	VIA TENCA		50	VIA MONTEROSSO	servizio di operatore in aggiunta:1-3
51	VIA MARCHE		51	VIA NENNI	servizio di operatore in aggiunta:1-3
52	VIA MASSAIA		52	VIA MONTEBIANCO	servizio di operatore in aggiunta:1-3
53	VIA PELLICO		53	VIA MARTIRI DI CEFALONIA	servizio di operatore in aggiunta:1-3
54	VIA TOSCANA				
55	VIA GRANDI				
56	VIA VIGNETTA	servizio di operatore in aggiunta:1			
57	VIA S.AGOSTINO	servizio di operatore in aggiunta:1			
58	VIA S. AMBROGIO	servizio di operatore in aggiunta:1			
59	VIA FORZE ARMATE				
60	VIA RODOLFO MAURI	servizio di operatore in aggiunta:1			
61	VIA POLA	servizio di operatore in aggiunta:1			
62	VIA RIVA-ESSELUNGA	SOLO AL VENERDI'			

SOTTOZONA S-3			SOTTOZONA S-3 (servizio aggiuntivo il mercoledì e venerdì)		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA BOCCACCIO		1	VIA ALEARDI (no oltre superstrada)	
2	VIA PARINI		2	VIA ALLENDE	
3	VIA TAGLIAMENTO		3	VIA CHECCHI	
4	VIA PUGLIA- COMPRESI CIV. 12-16-18		4	VIA GAREGNANI	
5	VIA MASTALLI		5	VIA BIXIO	
6	VIA CALCATERRA	servizio di operatore in aggiunta:2	6	P.ZA ZARO	
7	V.LO DEL BERSAGLIO	servizio di operatore in aggiunta:2	7	VIA MARCO POLO	
8	VIA TIRO A SEGNO	servizio di operatore in aggiunta:2	8	VIA PADRE LEGA	
9	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' - ANCHE TRATTO VERSO V. PUGLIA	servizio di operatore in aggiunta:2	9	VIA MONTELLO	
10	VIA MONTEGRAPPA		10	VIA DELLA RONNA	
11	VIA PUCCINI		11	VIA AOSTA	
12	VIA CROCE ROSSA		12	VIA PAGANINI	
13	VIA MAGENTA		13	VIA MONTEROSSO	
14	VIA MATTEOTTI		14	VIA NENNI	
15	VIA DELLA PRETURA	con APE	15	VIA MONTE BIANCO	
16	V.LO RATTI		16	VIA MARTIRI DI CEFALONIA	
17	V.LO DEI TETTI		17	VIA MADONNA IN CAMPAGNA	
18	V.LO MANGANO		18	VIA XXII MARZO	
19	VIA GALILEI		19	VIA VALDOSSOLA	

20	VIA RENZO COLOMBO		20	VIA CAMPI	
21	VIA PASTORI		21	VIALEGNANO	
22	VIA FIERAMOSCA		22	VIA SONDRIO	con APE
23	VIA DUBINI		23	CENTRO COMM.LE MALPENSA 1	
24	VIA OBERDAN		24	COMPLESSO LE TORRI VIA MARSALA	
25	VIA D. MINZONI				
26	P.ZZA LIBERTA'				
27	VIA SEPRIO				
28	VIA RUSNATI				
29	VIA DEL POPOLO				
30	VIA M. CROCI				
31	VIA FOGAZZARO				
32	VIA MARSALA - DISPARI DA V. ROMA A V. PALESTRO				

SOTTOZONA S-4			SOTTOZONA S-5		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA RANCHET		1	L.GO BOITO CAMILLO	
2	V.LE MILANO - DA P.za. S. LORENZO A V. TORINO E PRETURA	servizio di operatore in aggiunta:2	2	VIA BONOMI GIUSEPPE	
3	VIA CANTONI - SCUOLA ALBERGHIERA nel parcheggio AMSC		3	VIA BOTTINI	
4	VIA POMA		4	VIA MARSALA - PARI E DISP. DA V. Palestro a V. Villoresi	
5	VIA TROMBINI		5	VIA MARSALA - PARI FINO A V. PALESTRO	
6	VIA PONTI		6	L.GO SAN CRISTOFORO	
7	VIA SANT'ANTONIO		7	C.SO SEMPIONE - PARI E DISP. DA V. ROMA A V.BOLIVIA	
8	VIA D. CHIESA		8	VIA AGNELLI	
9	V.LO SAN MARTINO	con APE	9	VIA FERRARIS	
10	V.LO MERCANTI		10	VIA FUCINI	
11	VIA DELLA PACE		11	VIA G. DA CARDANO	
12	V.LO DEL TRANSITO		12	VIA T. GROSSI	
13	VIA FERRARIO		13	VIA MENTANA	
14	L.GO VERROTTI		14	VIA NOVARA - ESCLUSO CIV. 1 E CIV 40 C	
15	VIA C. NOE'		15	V.LO OSLAVIA	
16	VIA BOLIVIA		16	VIA PRA PALAZZI	
17	C.SO SEMPIONE	servizio di operatore in aggiunta:1	17	VIA S. MICHIELEL AL C.	
18	VIA ANGERA -Da L.GO TOGLIATTI al Termine		18	VIA TICINO	
19	VIA BELLINI - DA SEMPIONE A F.S.		19	VIA VILLORESI	

20	VIA E. FERMI		20	VIA ARNO	
21	VIA F.LLI BANDIERA		21	VIA CAIROLI	
22	VIA BUOZZI		22	VIA CAPPUCCINI	
23	VIA ALBERONE		23	VIA CASATI	
24	VIA DALMAZIA - SOLO PARTE BASSA		24	VIA CORRENTI - ANCHE CIV.64 A DX DEL PONTE	
25	VIA SAN ROCCO		25	VIA DEGLI ACERI	
26	VIA PALESTRO - DA V. C. NOE' A V. MARSALA		26	L.GO DEGLI ALPINI	
27	VIA MAINO		27	VIA DEGLI ULIVI	
28	VIA ETNA		28	VIA DEI FAGGI	
29	VIA FANTI		29	VIA DEI PIOPPI	
30	VIA ROSMINI		30	VIA EMILIA - SOLO CIV. 14	
31	VIA MONTELEONE		31	P.ZZA PIEMONTE	
32	VIA GRAMSCI		32	VIA ROMAGNA	
33	VIA GASPAROTTO		33	VIA RONGIONE	
34	VIA CARAB. DI FIESOLE		34	VIA SCHUSTER	
35	VIA C. BENEDETTO		35	VIA STELVIO - STRADINA FINO AL CIV.62	
36	VIA MONTE CRISTALLO		36	VIA VASCHI	
37	VIA GRAN S. BERNARDO		37	VIA VIRGILIO	
38	VIA DE CRISTOFORIS		38	VIA DEI CELSI	
39	VIA STRADA VECCHIA		39	VIA GRAN SASSO	
40	VIA A. DA GIUSSANO		40	VIA LARIO E VIA PAPA GIOVANNI PAOLO I°	servizio di operatore in aggiunta: solo per IPERM. MALPENSA 1
41	VIA DELLA PIANA		41	VIA UMBRIA	servizio di operatore in aggiunta:2
42	VIA DELLA GINESTRA		42	VIA VAL D'OSSOLA	servizio di operatore in aggiunta:2-3

43	P.ZZA RISMONDO		43	VIA VENEZIA	
44	VIA ALLENDE	servizio di operatore in aggiunta:1-3	44	VIA ALEARDI - Escluso oltre superstrada	servizio di operatore in aggiunta:2-3
45	VIA MADONNA IN CAMPAGNA	servizio di operatore in aggiunta:1-3	45	VIA DEI PINI	servizio di operatore in aggiunta:2
46	VIA CASCINA COLOMBO	servizio di operatore in aggiunta:2	46	VIA DEI PLATANI	servizio di operatore in aggiunta:2
47	VIA BACHELET	servizio di operatore in aggiunta:2	47	VIA DELLE QUERCE	servizio di operatore in aggiunta:2
48	VIA PIO LA TORRE	servizio di operatore in aggiunta:2	48	VIA PADOVA	servizio di operatore in aggiunta:2
49	VIA FACCHINETTI	servizio di operatore in aggiunta:2	49	VIA XXII MARZO - compresa STRADINA CIVICI 49-51-53	servizio di operatore in aggiunta:2-3
50	VIA SEBINO	servizio di operatore in aggiunta:2	50	ESSELUNGA	solo MERCOLEDI'
51	VIA CAMPI	servizio di operatore in aggiunta:1-3	51	CARREFOUR di Via Milano	con operatore sottozona S2

SOTTOZONA S- SERVIZIO AGGIUNTIVO 1 Lunedì			SOTTOZONA S- SERVIZIO AGGIUNTIVO 2 Lunedì		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA CHECCHI		1	VIA ALEARDI escluso tratto oltre superstrada	
2	VIA GAREGNANI		2	VIA MADONNA IN CAMPAGNA - anche tratto nuovo verso via filzi	
3	VIA BIXIO		3	VIA ALLENDE	
4	VIA MARCO POLO		4	VIA CASCINA CALCATERRA	
5	P.ZZA ZARO		5	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA - anche tratto verso via puglia	
6	VIA P. LEGA	Servizio aggiuntivo escluso per civ. 28-30	6	v.lo DEL BERSAGLIO	
7	VIA SCIESA		7	VIA TIRO A SEGNO- anche "la goletta" e "jet hotel"	
8	VIA ANGERA		8	VIA RANCHET	
9	VIA M. DELLA SPERANZA		9	VIA CASCINA COLOMBO	
10	VIA MONTELLO		10	VIA BACHELET	
11	VIA TENDA		11	VIA PIO LA TORRE	
12	VIA DELLA RONNA		12	VIA FACCHINETTI	
13	VIA AOSTA		13	VIA FIRENZE	
14	VIA PAGANINI		14	VIA CAMPI	
15	VIA MONTEROSSO		15	VIA SONDRIO	con APE
16	VIA NENNI		16	VIA LEGNANO	
17	VIA M. DI CEFALONIA		17	VIA LODI	
18	VIA MONTE BIANCO		18	VIA SIENA	
19	VIA SOTTOCORNO		19	VIA PERUGIA	
20	VIA SOLFERINO		20	VIA POMPEI	
21	VIA C.ASCINA BOZZETTA		21	VIA SEBINO	
22	VIA POLA		22	VIA ADIGE	
23	VIA MAURI		23	VIA SARDEGNA	
24	VIA VIGNETTA		24	VIA XXII MARZO	
25	VIA S. AGOSTINO		25	VIA VAL D'OSSOLA	

26	VIA S. AMBROGIO		26	VIALE UMBRIA	
			27	VIA DEI PINI	
			28	VIA PADOVA - anche civici sul tratto nuovo 77 - 74	
			29	VIA PLATANI	
			30	VIA DELLE QUERCIE	
			31	MALPENSA UNO VIA LARIO	
			32	COMPLESSO LE TORRI VIA MARSALA	
			33	ESSELUNGA VIA RIVA	

SOTTOZONA S- SERVIZIO AGGIUNTIVO 3 Mercoledì - Venerdì			SOTTOZONA S- SERVIZIO AGGIUNTIVO 4 Lunedì		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA ALEARDI escluso oltre superstrada		1	Zona 1 Via COVETTA + Via FORZE ARMATE	
2	VIA ALLENDE		2	Zona 2 Via A. DA BRESCIA + via CANTU'+ Via SACCONAGHI	
3	VIA CHECCHI		3	Zona 3 Via CAPPELLINI + via GAVAZZI	
4	VIA GAREGNANI		4	Zona 4 Via SAN ROCCO + Via MAINO+ Via ETNA + Via ROSMINI	
5	PZA ZARO		5	Zona 5 Via CORRENTI+ Via CAIROLI +Via CASATI	
6	VIA BIXIO		6	Zona A1 Via SCIESA +Via ANGERA	
7	VIA M.POLO		7	Zona A2 ESSELUNGA + TORRI	
8	VIA P.LEGA				
9	VIA MONTELLO				
10	VIA DELLA RONNA				
11	VIA AOSTA				
12	VIA PAGANINI				
13	VIA MONTEROSSO				
14	VIA MONTE BIANCO				
15	VIA NENNI				
16	VIA MARTIRI DI CEFALONIA				
17	VIA MODONNA IN CAMPAGNA				
18	VIA XXII MARZO				
19	VIA VALDOSSOLA				
20	VIA CAMPI				
21	VIA LEGNANO				
22	VIA SONDRIO	con APE			
23	CENTRO COM.LE MALPENSA 1				
24	COMPLESSO LE TORRI VIA MARSALA				

ZONA NORD

TIPO RIFIUTO			ORGANICI		
GIORNO RACCOLTA			Martedì / Giovedì / Sabato		
SOTTOZONA N-1			SOTTOZONA N-2		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA ROMA		1	P.ZZA RISORGIMENTO	
2	VIA TENCONI		2	VIA RONCHETTI	
3	VIA CAVALLOTTI		3	VIA BORGO ANTICO	
4	VIA POZZOLI		4	VIA FOSCOLO	
5	VIA VOLTA - PARI E DISPARI FINO A V. CAVALLOTTI		5	VIA VENEGONI	
6	VIA BARACCA		6	V.LE LOMBARDIA COMPRESO P.LE CINELANDIA	
7	VIA CATTANEO		7	VIA LIGURIA	
8	VIA MONTE NERO		8	VIA GORIZIA	
9	VIA SCIARE'	con APE	9	VIA CAPRINI	
10	VIA VIGORELLI		10	VIA G. DALLA CHIESA	
11	VIA CELLINI		11	VIA GEMONA DEL FRIULI	
12	C.SO CRISTOFORO C.		12	VIA MEZZANELLA	
13	VIA CUSTODI - ANCHE CIV.25 FLEXA		13	VIA MOGGIO UDINESE	
14	PZA DON LABRIA		14	VIA DON REINA	
15	VIA PIAVE		15	VIA UDINE	
16	VIA R. SANZIO		16	VIA VERBANO	servizio di operatore in aggiunta:2
17	VIA TOTI		17	VIA TREVISIO	servizio di operatore in aggiunta:2
18	V.LE V. VENETO - compreso PIAZZALE CENTRO SORELLE RAMONDA		18	VIA SORIGIORILE	servizio di operatore in aggiunta:2
19	VIA CAMPO DEI FIORI	servizio di operatore in aggiunta:2-3	19	VIA ROSSI	servizio di operatore in aggiunta:2
20	VIA DEI SALICI	servizio di operatore in aggiunta:2-3	20	VIA PASTRENGO	servizio di operatore in aggiunta:2
21	VIA GOBETTI	servizio di operatore in aggiunta:2-3	21	VIA MOTTARONE	servizio di operatore in aggiunta:2
22	VIA MONTE NEVOSO	servizio di operatore in aggiunta:2-3	22	VIA MONTEBELLO	servizio di operatore in aggiunta:2
23	VIA PASSO SELLA	servizio di operatore in aggiunta:2-3	23	VIA MACCHETTA	servizio di operatore in aggiunta:2

24	VIA ARDIGO'		24	VIA GOITO	servizio di operatore in aggiunta:2
25	VIA DE AMICIS		25	VIA DON FRIPPO	servizio di operatore in aggiunta:2
26	VIA EGEO	servizio di operatore in aggiunta:1	26	VIA COSTA	servizio di operatore in aggiunta:2
27	VIA ISONZO		27	VIA CAMPO SPORTIVO	servizio di operatore in aggiunta:2
28	VIA LAVAREDO		28	VIA CALABRIA	servizio di operatore in aggiunta:2
29	VIA M. S. MARTINO - ESCLUSI CIVICI 96 E 102 FINO TESSITURA CRENNNA	servizio di operatore in aggiunta:2	29	VIA BUFFONI	servizio di operatore in aggiunta:2
30	VIA ORTIGARA		30	VIA DELLE BETULLE	servizio di operatore in aggiunta:2-3
31	VIA PASSO GAVIA		31	VIA MARONCELLI	
32	VIA PONZA		32	VIA PRADISERA	servizio di operatore in aggiunta:2-3
33	VIA SABATINO		33	VIA LIBERAZIONE	servizio di operatore in aggiunta:2-3
34	VIA ALBINONI		34	VIA PASSO PORDOI	servizio di operatore in aggiunta:2-3
35	VIA ANCONA		35	VIA PASSO ROLLE	servizio di operatore in aggiunta:2-3
36	VIA GASPAROLI		36	VIA MURATORI	servizio di operatore in aggiunta:2-3
37	VIA GIORDANO		37	VIA CANTORE	
38	VIA GREPPI		38	VIA ISTRIA	
39	VIA INTROINI		39	VIA MARZABOTTO	
40	VIA LAZZARETTO		40	VIA DE RIZZOLI	servizio di operatore in aggiunta:1
41	VIA MAGELLANO		41	VIA SCHIAVINI	servizio di operatore in aggiunta:1
42	VIA P. MAURI		42	VIA ADAMELLO	
43	VIA MONTEVERDI		43	VIA ASSISI	
44	VIA ROSSA GUIDO		44	VIA BERTACCHI	
45	VIA SCARLATTI		45	VIA BOSCHINA	
46	ESSELUNGA VIA RIVA	solo SABATO	46	VIA CANZIANI	
			47	VIA MARMOLADA	
			48	VIA PER BESNATE	

			49	VIA PILONI	
			50	VIA TONALE	
			51	VIA MONTE S. MARTINO - SOLO CIVICI 94.96-102	
			52	ESSELUNGA	solo GIOVEDI'

SOTTOZONA N-3			SOTTOZONA N-4		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA XX SETTEMBRE - Anche angolo con via venegoni		1	C.SO ITALIA	
2	L.GO MOS. SIMBARDI		2	L.GO CAMUSSI	
3	P.LE EUROPA		3	VIA CAVOUR	
4	VIA PURICELLI		4	VIA MATERASSAI	
5	VIA SAN FRANCESCO		5	VIA MANZONI	
6	VIA SIRONI		6	VIA PEGORARO CIV DISPARI	
7	P.ZZA GARIBALDI		7	VIA FABBRINI	servizio di operatore in aggiunta:2
8	VIA VERDI		8	VIA MONTANARA	servizio di operatore in aggiunta:2
9	P.ZZA GUENZATI		9	VIA VARESE CIV DISPARI	
10	VIA CASTELLI		10	VIA STATUTO	
11	VIA LOCARNO anche civ 48		11	VIA DEL LAVORO	
12	VIA VICTOR MACCHI - ANCHE CIV.1		12	VIA SAURO	
13	VIA BALILLA		13	VIA ORTELLA	
14	VIA BINDA		14	VIA GENOVA	
15	P.ZZA DELLA REPUBBLICA		15	P.ZA DIAZ	
16	SALITA VISCONTI		16	VIA MORONI	
17	VIA DONATELLO		17	VIA LAGHETTO	
18	VIA DUPRE'		18	VIA RONCACCIO	
19	VIA MONTE ROSA - ANCHE CIV.7 E 3B STRADINA A SINISTRA		19	VIA DELLA PIETA'	
20	VIA MANARA		20	VIA BELFIORE	servizio di operatore in aggiunta:1-3
21	CORTILE		21	VIA BETTOLINAZZO	servizio di operatore in aggiunta:1-3
22	VIA TRENTO		22	VIA CONFALONIERI	servizio di operatore in aggiunta:1-3
23	VIA VISCONTI ERMES		23	L.GO CARDOLETTI	
24	VIA SANTA MARGHERITA	con APE	24	VIA PASCOLI	
25	VIA CARMINATI		25	V.LO DEI MILANI	
26	VIA SOTTOSCOSTA DI CRENNA		26	VIA I NDIPENDENZA	

27	VIA ARGONNE	servizio di operatore in aggiunta:1	27	VIA RISTORI	
28	VIA CURTATONE	servizio di operatore in aggiunta:1-3	28	VIA PETRARCA	
29	VIA SEGANTINI	servizio di operatore in aggiunta:1	29	VIA GIUSTI	
30	VIA GIOTTO	servizio di operatore in aggiunta:1	30	VIA FIUME	
31	VIA BOLZANO		31	VLO OSCURO	
32	VIA BRENNERO		32	VLO CERESIO	
33	VIA LARGA		33	V.LO TOCE	
34	VIA CASTELLO	con APE	34	PZA SAN GIORGIO	
35	VIA PER PREMEZZO		35	VIA SAN GIORGIO	
36	VIA APPENNINI	servizio di operatore in aggiunta:1	36	VIA PARROCCHIALE	
37	VIA ASIAGO	servizio di operatore in aggiunta:1	37	VIA BERNINA	
38	VIA DI VAGNO	servizio di operatore in aggiunta:1	38	VIA BELGIOIOSO	
39	VIA MERANO		39	VIA MONFALCONE	
40	VIA MONTE DIVISO	con APE	40	VIA MONTECASSINO - VILLA CALDERARA	
41	VIA PASSO FALZAREGO	servizio di operatore in aggiunta:1	41	VIA DEMBOWSCHI	Lat verso civ 29 e verso civ 53 con APE
42	VIA PASSO GARDENA	servizio di operatore in aggiunta:1	42	VIA BELGIO	servizio di operatore in aggiunta:1-3
43	VIA PASSO TRE CROCI	servizio di operatore in aggiunta:1	43	VIA CUNEENSE	servizio di operatore in aggiunta:1-3
44	VIA PASSO VALLES	servizio di operatore in aggiunta:1	44	VIA OLONA	servizio di operatore in aggiunta:1-3
45	VIA PEROTTI		45	VIA SOMALIA	servizio di operatore in aggiunta : 1 solo Martedì
46	VIA PREALPI	servizio di operatore in aggiunta:1			
47	VIA SPERI				
48	VIA DEGLI ORSINI				
49	VIA COL DI LANA				
50	VIA GRIGNA				
51	VIA CANOVA				
52	VIA MONTE SANTO				
53	VIA JULIA				

54	VIA PRADERIO				
55	Via TRIDENTINA - compresi CORTILI CIVICI 3-5-7				
56	VIA PESCHIERA				
57	VIA BRONZETTI				
58	VIA PIER CAPPONI				
59	VIA DANIMARCA				
60	VIA DELL'UNIONE EUROPEA				
61	VIA FRANCIA				
62	VIA GRAN BRETAGNA				
63	VIA IRLANDA				
64	VIA LUSSEMBURGO				
65	VIA MENOTTI				
66	VIA MONTALE				
67	VIA OLANDA				

SOTTOZONA N-5			SOTTOZONA N- SERVIZIO AGGIUNTIVO 1 - Martedì		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA FERNI		1	VIA CARDUCCI	
2	VIA BECCARIA		2	VIALE DEI TIGLI	
3	PZA GIOVANNI XXIII		3	VIA CONFALONIERI	
4	VIA XXV APRILE		4	VIA BETTOLINAZZO	
5	VIA ALBRICCI		5	VIA V GIORNATE	
6	VIA POSTCASTELLO		6	VIA BELFIORE	
7	VIA BORGHI		7	VIA GALVANI	
8	VIA CARDUCCI	servizio di operatore in aggiunta:1-3	8	VIA UGO BASSI	
9	VIA MONS MACCHI		9	VIA STOPPANI	
10	VIA VESPUCCI - ANCHE LIDL		10	VIA SCHIAPPARELLI	
11	VIA PEGORARO CIV PARI		11	VIA VALLE NUOVA	
12	VIA RIVA - NO ESSELUNGA		12	VIA LAMARMORA	
13	VIA MAMELI		13	VIA GIOTTO	
14	VIA MANTOVA		14	VIA SEGANTINI	
15	VIA CURIONI		15	VIA ARGONNE	
16	LGO CABOTO		16	VIA PREALPI	
17	LGO BUFFONI		17	VIA APPENNINI	
18	VIA CASCINA FOGLIA		18	VIA ASIAGO	
19	VIA CASCINETTA		19	VIA DI VAGNO	
20	VIA PASSO COSTALUNGA		20	VIA FALZAREGO	
21	VIA PASSO SAN GIACOMO		21	VIA GARDENA	
22	VIA CASACINA BOFFALORA		22	VIA TRE CROCI	

23	VIA PASSO CAMPOLONGO		23	VIA VALLES	
24	VIA PASSO RESIA		24	VIA EGEO	
25	VIA FLAVIO GIOIA		25	VIA SCHIAVINI	
26	VIA LUINI		26	VIA DE RIZZOLI	
27	VIA CARLO CANE		27	VIA OLONA	
28	VIA CRESPI		28	VIA BELGIO	
29	VIA PASSO NIGRA		29	VIA CUNENSE	
30	VIA VARESE SOLO CIV PARI - Anche Centro Commerciale		30	VIA SOMALIA	
31	VIA PASSO SAN GOTTARDO		31	VIA ERITREA	
32	VIA BASSI	servizio di operatore in aggiunta:1	32	VIA A. DORIA	
33	VIA GALVANI	servizio di operatore in aggiunta:1	33	VIA COLLEONI	
34	VIA LAMARMORA	servizio di operatore in aggiunta:1			
35	VIA SCHIAPPARELLI	servizio di operatore in aggiunta:1			
36	VIA STOPPANI	servizio di operatore in aggiunta:1			
37	VIA V GIORNATE	servizio di operatore in aggiunta:1-3			
38	VLE DEI TIGLI	servizio di operatore in aggiunta:1-3			
39	VIA VALLE NUOVA	servizio di operatore in aggiunta:1			
40	VIA DELL 'ASILO				
41	VIA FUSINATO				
42	VIA MORAZZONE				
43	VIAVOLTURNO				
44	PZA TIMAVO				
45	VIA TOMMASEO				
46	VIA ARCONTI				
47	VIA XXIV MAGGIO - DITTA ORLANDI				

48	VIA ROVERETO				
49	VIA CEDRO				
50	VIA MARTIRI DI KINDU				
51	VIA DON GNOCCHI				
52	VIA ERITREA	servizio di operatore in aggiunta:1			
53	VIA COLLEONI	servizio di operatore in aggiunta:1			
54	VIA A DORIA	servizio di operatore in aggiunta:1			
55	VIA FERRUCCIO				
56	VIA GALLOTTI				
57	VIA BERGAMO				

SOTTOZONA N- SERVIZIO AGGIUNTIVO 2 - Martedì			SOTTOZONA N- SERVIZIO AGGIUNTIVO 3 Giovedì-Sabato		
n.	elenco vie	note	n.	elenco vie	note
1	VIA MACCHETTA		1	VIA CARDUCCI	
2	VIA COSTA		2	VIA V GIORNATE	
3	VIA BUFFONI		3	VIALE DEI TIGLI	
4	VIA GOITO		4	VIA BETTOLINAZZO	
5	VIA MONTEBELLO		5	VIA CONFALONIERI	
6	VIA PASTRENGO		6	VIA BELFIORE	
7	VIA J. ROSSI		7	VIA MONTENEVOSO	
8	VIA TREVISIO		8	VIA GOBETTI	
9	VIA CAMPOSPORTIVO		9	VIA CAMPO DEI FIORI	
10	VIA SORGIORILE		10	VIA LIBERAZIONE	
11	VIA MOTTARONE		11	VIA PASSO PORDOI	
12	VIA DON FRIPPO		12	VIA MURATORI	
13	VIA CALABRIA		13	VIA PASSO SELLA	
14	VIA FABBRINI		14	VIA PASSO ROLLE	
15	VIA VERBANO		15	VIA CURTATONE.	
16	VIA MONTANARA		16	CENTRO COMM.LE DEI LAGHI VIA VARESE	
17	VIA CURTATONE		17	VIA PRADISERA	
18	VIA MONTENEVOSO		18	VIA DEI SALICI	
19	VIA GOBETTI		19	VIA DELLE BETULLE	
20	VIA CAMPO DEI FIORI		20	VIA OLONA	
21	VIA PASSO SELLA		21	VIA BELGIO	
22	VIA DEI SALICI - Condominio civ 15\25 nel parcheggio		22	VIA CUNEENSE	
23	VIA DELLE BETULLE				
24	VIA PRADISERA				
25	CENTRO COMM. LAGHI				
26	VIA MONTE S.MARTINO - ESCUSO dal CIV 96 al 102				
27	ESSELUNGA VIA RIVA				

ALLEGATO 3: elenco vie spazzamento manuale, meccanico e festivo.**SPAZZAMENTO MANUALE**

ZONA 1		
Giorno passaggio spazzatrice meccanica		Giovedì
Spazzamento manuale		
	Giornaliero	Trisettimanale
n.	elenco vie	elenco vie
1	Via Magenta Da Pastori a M. Grappa	Via Puccini2
2	Via G. Galilei	Via Marsala da Palestro a Villorresi
3	Via L. Da Vinci da giovane Italia a Ferrario	Via Rosmini
4	Via Novara da Palestro a Noé	Via Fanti
5	Via Palestro da Noé a Marsala	Via Maino
6	Via marsala	Via Enta
7	Via G. Cardano	Via C Rossa 2
8	Via Agnelli	Via Mentana2
9	Via fermi	Via Fermi
10	Via Giovanni Paolo II	Via Palestro da Marsala a Noé
11	Via Ferraris	Via oberdan 2
12		Via Dubini
13		Via R Colombo
14		Via Buozzi
15		Via Grossi
16		Via Ticino2
17		L.go Verrotti
18		Via Lario
19		Via san Rocco da Palestro a Novara
20		Via Villorresi
21		Via Alberone
22		Via Ferrario da Verrotti a Da vinci
23		Via F.Ili Bandiera
24		Via S M al Carso

ZONA 2			
Giorno passaggio spazzatrice meccanica		Mercoledì	
Spazzamento manuale			
	Giornaliero	Trisettimanale	Bisettimanale
n.	elenco vie	elenco vie	elenco vie
1	Corso sempione da Roma a Bolivia	Via Battisti	Via P .Micca
2	Via Fucini	Via Cantu	Via S. rocco Da Sempione a Palestro
3	Via G.Bruno	Via Galvani	
4	Via Cavallotti	Via 5 Giornate	
5	Via Tenconi	Via Valle Nuova	
6	Via Volta	Via Sacconaghi	
7	Via Pozzuoli	Via Lamarmora	
8	Via Dante	Via Stoppani	
9	Via A Da Brescia	Via Bassi	
10	Via Marconi	Via Schiapparelli	
11	Via Carducci	Via Bettolinazzo	
12	Giro scuole di via Rosnati Seprio		
13	Via Marsala da Sempione a Palestro		

ZONA 3				
Giorno passaggio spazzatrice meccanica		Mercoledì		
Spazzamento manuale				
	Giornaliero	Trisettimanale	Bisettimanale	Settimanale
n.	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie
1	Via Arconti	Via Fusinato	Via Montesanto da Volturmo a Montale	Via Gorizia
2	Via Tommaseo	Via cedro	Via Scarlatti	Via Moggio udinese
3	P.zza Timavo	Via Tommaseo	Via Monteverdi	Via Tridentina
4	Via Monfalcone	Via dell'asilo	Via Giordano U.	Via Dalla Chiesa
5	Via Belgioioso	Via Peschiera	Via Praderio	Via Montale
6	P.zza San Giorgio	Via Volturmo	Via Della Mezzanella	Via Greppi
7	Via San Giorgio	Via Morazzone		Via Introini
8	Via Fiume E Vicoli	Via Monfalcone		Via Gasparoli
9	Via Parrocchiale	Via canova		Via Magellano
10	Via Montesanto da Timavo a Volturmo	Via Degli Orsini		Via Albinoni
11	Via Col di Lana da Orsini a Montesanto	Via XXIV Maggio		Via Mauri
12	Via Don Reina	Via Mameli da Vespucci a 24 maggio		Via Dembowschi
13				Via Iazzaretto
14				Via G. Rossa
15				Via Gasparoli
16				Via Martiri di Kindu
17				Via Petrarca
18				Via Giusti
19				Via Col di Lana
20				Via Grigna
21				Via Ancona
22				Via Don Gnocchi
23				L.go Larsoli

ZONA 4				
Giorno passaggio spazzatrice meccanica				Giovedì
Spazzamento manuale				
	Giornaliero (con spazzatrice)	Trisettimanale	Bisettimanale	Settimanale
n.	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie
1	Via XX Settembre	Via Riva	Via Trevisio	Via Campo sportivo
2	P.za Risorgimento	Via A. Costa	Via Pastrengo	Via Macchetta
3	Via Puricelli	Via Veneto	Via Goito	Via Toti
4	P.zza Europa	P.zza Buffoni	Via buffoni	Via Sorgiorile
5	Via Foscolo		Via Rossi	Via Piave
6	Via Borgo Antico		Via Montebello	
7	Via Ronchetti		Via Calabria	
8	Via Pegoraro		Via Luini da Sanzio a Custodi	
9	P.zza Don Labria		Via Cellini	
10	Via R.Sanzio Da don Labria a Veneto		Via Gioia	
11	Via Sauro		Via Mottarone	
12			Via Fabbrini	
13			Via Cascinetta	
14			Via don Frippo	

ZONA 5				
Giorno passaggio spazzatrice meccanica				Giovedì
Spazzamento manuale				
	Giornaliero	Trisettimanale	Bisettimanale	Settimanale
n.	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie
1	Via Del Lavoro	Via Istria	Via Custodi	Via Speri
2	Via Campo dei Fiori	Via Statuto da ponte a Via Varese	Via Luini da Custodi a via Crespi	Via per Premezzo
3	Via Maroncelli	Via Marzabotto	Via C Cane	Via Brennero
4	Via Larga		Via Varese da del Lavoro a ponte	Via Bolzano
5	P.za Diaz		Via Dei Salici	Via merano
6	Via Moroni e vicoli		Via Delle Betulle	Via Perotti
7	Via statuto			Via passo Pordoi
8	Via Cantore e parcheggio			Via Montenevoso
9	Via Liberazione			Via Gobetti
10	Via Varese (bar e Negozi)			Via Passo Costalunga
11	Via Pradissera			Via Passo Rolle
12				Via Passo Sella
13				Via Varese resto
14				Via Passo Nigra
15				Via Genova
16				Via Per Besnate
17				Via Cantore
18				Via Muratori
19				Via Passo Resia

20				Via Cascina Boffalora
21				Via Campolongo
22				Via san Giacomo
23				Via Curtatone
24				Via Segantini
25				Via Argonne
26				Via Giotto
27				Via Della Pieta'
28				Via Dell 'Ortella
29				Via Del Gottardo

ZONA 6				
Giorno passaggio spazzatrice meccanica				Venerdì
Spazzamento manuale				
	Giornaliero	Trisettimanale	Bisettimanale	Settimanale
n.	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie
1	Via de Mille	Via Confalonieri	Via Manara	Via Della Ginestra
2	Via Monteleone da Giussano a Mozart	Viale dei Tigli	Via Ardigo'	Via Assisi
3	Via A da Giussano	Via Belfiore	Via Isonzo	Via Bertacchi
4	Via De Amicis	Via Monte rosa	Via Canziani	Via Boschina
5	Via Balilla	Via Bettolino	Via Schiavini	Via Adamello
6	Via Locarno e vicoli		Via Nascibene	Via Marmolada
7	Via Binda		Via Sottocosta	Via Monte san Martino
8	Largo Cardoletti			Via Bellinzona
9	P.zza Repubblica			Via Egeo
10	Via Donatello e Vicoli			Via Tonale
11	Via Dupré			Via Don Piloni
12	P.zza Rismondo			Via Carminati
13	Via Gulli			Via Ponza
14	Viale dei tigli 8 scuole e negozi)			Via Della Piana

ZONA 7				
Giorno passaggio spazzatrice meccanica				Venerdì
Spazzamento manuale				
	Giornaliero	Trisettimanale	Bisettimanale	Settimanale
n.	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie
1	Via C Noe'	Gramsci (resto)	Via Aosta	Via Della Ronna
2	Via Bolivia	Moriggia (tutta)	Via Solferino	Via Monte Bianco
3	Via De Albertis	Via Monteleone	Via Sottocorno	Via Martiri di Cefalonia
4	Via Delle rose	L.go Mozart	Via Gran Paradiso	Via De Cristoforis
5	L.go Beetowen	Ponte ronchi	Via Sciesa (resto)	Via cervino
6	Via Sciesa da Beethoven a Montello	Via Tenda		Via S. Bernardo
7	Via Montello da Sciesa a Tenda	C.so Sempione da Noè a Sciesa		Via Prampolini
8	Via Gramsci da Gasparotto a Croci			Via Montello
9	Ple Piscina			Via Bellini
10	Via Sottocorno			Via Fosse Ardeatine
11	Via Padre Lega scuole)			Via Covetta
12				Via Castelnovate
13				Via Malpensa
14				Via Stelvio
15				Via Toscanini e traverse
16				Via Monterosso
17				Via Wagner
18				Via Don Albertario
19				Via S. Luigi Gonzaga
20				Via Dalmazia
21				Via Paganini
22				Via Angera

ZONA 8				
Giorno passaggio spazzatrice meccanica				Martedì
Spazzamento manuale				
	Giornaliero	Trisettimanale	Bisettimanale	Settimanale
n.	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie
1	Via Torino da Buonarroti a 22 marzo	Via Ferrario da Da Vinci a Magenta	Via Monviso	Via 22 Marzo
2	Via Parini da monte Grappa a Torino	Via Buonarroti da Torino a Ferrario	Via Moncenisio	Via Torino da 22 marzo ad autostr.
3	P.zza Montegrappa	Via Checchi da Magenta a superstrada	Via Tenca	Via Straliati
4	Via Magenta Da monte Grappa a Torino	Via Da Vinci da ferrario a Piemonte	Via Massaia	Via Galimberti
5	Via Bixio	Via Bellora		Via Grandi
6	P.zza Zaro	Via P. da Gallarate		Via Toscana
7	Via Arno	Via Parini da Torino a Aleardi		Via Pola
8	P.zza Piemonte	Via Forni		Via Mauri
9	Via Marco Polo	Via Puglia		Via Tagliamento
10	Via Garegnani	Via Allende		Via Vignetta
11	Via San Nazzaro	Via Forze Armate		Via Cappellini
12	Via Cappellini (Da Torino a Checchi)	Via Boccaccio		Via Piceni
13	Via Checchi			Via Cappuccini
14				Via Celsi
15				Via Vaschi
16				Via Virgilio
17				Via Venezia
18				Via Gran Sasso
19				Via Rongione
20				Via Lario

21				Via Correnti
22				Via Casati
23				Via Cairoli
24				Via Pioppi
25				Via Faggi
26				Via Ulivi
27				Via Marche
28				Via Romagna
29				Via Emilia
30				Via Checchi oltre sup
31				Via Pellico
32				Via cappellini
33				Via Padova
34				Via Pini
35				Via Platani
36				Via Quercie
37				Via Filzi
38				Traverse di v.22 marzo

ZONA 9				
Giorno passaggio spazzatrice meccanica				Lunedì
Spazzamento manuale				
	Giornaliero	Trisettimanale	Bisettimanale	Settimanale
n.	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie
1	Via Milano da Torino a De Gasperi	Via De Magri	Via M. della Liberta'	Via Adige
2	L.go De Gasperi	Via Due Giugno	Via Mastalli	Via Adda
3	Via Ambrosoli	Via Buonarroti da Torino a Ambrosoli	Via Cascina Calcaterra	Via Calatafimi
4	Via Leopardi	Via Ambrosoli	Via Campi	Via Salvo D'acquisto
5	Via Aspromonte	Via Tiro a segno	Via Lodi	Via calca terra
6	Via Buonarroti	Via Aspromonte	Via Legnano	Via Pasubio
7	Via T a Segno (scuole)		Via sondrio	Via Pacinotti
8	Via Della Mornera da Buonarroti a Baracca		Via Firenze	Viale Milano (resto)
9	Via Torino da Buonarroti a de Gasperi		Via Siena	Via Settembrini
10	Via Ranchet		Via Perugia	Via Baraggia
11	Via Sebino		Via Pompei	Via Galvaligi
12	Via Aleardi		Via facchinetti	
13	Via madonna In Campagna		Via Bachelet	
14			Via Clerici	

ZONA 10				
Giorno passaggio spazzatrice meccanica				Martedì
Spazzamento manuale				
	Giornaliero+Spazzatrice*	Trisettimanale	Bisettimanale	Settimanale
n.	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie
1	Via Forni*	Via Bergamo	Via Sciaré	Via Caboto
2	P.zza Giovanni XXII *	Via Mantova		Via Vigorelli
3	Via Beccaria *	Via Mameli da Curioni a Vespucci		Via Olona (Resto) e traverse
4	Via Albricci *	Via Curioni		Via Montenero (resto)
5	Via 25 aprile *	Via Mons Macchi		Via Bronzetti
6	Via Borghi *	Via Ferruccio		
7	Via Venegoni *	Via Colleoni		
8	Via Vespucci *	Via Gallotti		
9	Via Mantova	Via Lombardia		
10	Via Curioni	Via Della Mornera da Lombardia a Baracca		
11	Via Cattaneo	Via Montenero (resto)		
12	Via ferruccio			
13	Via Montenero da Cattaneo a Doria			
14	Via Doria			
15	Via Baracca			
16	Via somalia			
17	Via Eritrea			
18	Via Olona da Vigorelli a Montenero			

ZONA 1 centro		ZONA 2 centro	
Passaggio spazzatrice meccanica: Giornaliero		Passaggio spazzatrice meccanica: Giornaliero	
Spazzamento manuale		Spazzamento manuale	
	Giornaliero		Giornaliero
n.	elenco vie	n.	elenco vie
1	Via Torino Da Milano a Cadore	1	Via Magenta da Cantoni a Pastori
2	Via Matteotti (scuola)	2	Via Pastori
3	Via ragazzi del 99	3	P.za Giovane Italia
4	Via Trieste	4	½ Via Fogazzaro
5	Via C. Porta	5	Via trombini
6	Viale Milano da Torino a S Lorenzo	6	Vicolo san martino
7	P.zza San Lorenzo	7	Via Poma
8	Via Cantoni	8	Via D. Chiesa
9	L.go Boito	9	Via Cavour
10	Via Ivrea	10	Vicolo dei Materassai
11	Via Sommariva	11	Ingressi palazzo broletto
12	Via Bonomi	12	L.go Camussi
13	L.go san Cristoforo	13	Via Postcastello
14	Via Don Minzoni	14	C.so Italia
15	Via Sironi	15	P.zza Liberta'
16	Via Verdi	16	Vicolo del Prestino
17	P.zza Garibaldi	17	Vicolo Ratti
18	Via San Francesco	18	Vicolo Tetti
19	P.zza San Pietro	19	Vicolo Mangano
20	Via Turati	20	Vicolo Orti
21	Via S.G. Bosco	21	Via mazzini
22	Via Novara da S.G. Bosco a Palestro	22	Via Postporta
23	Via Cadolini	23	Via Roma
24	Via Bottini	24	Via Marsala da Sempione a Palestro

25	Via Croci	25	Via Palestro da Novara a Marsala
26	Via della Pretura	26	Via Del Popolo
27	Via Mercanti	27	Via Rusnati
28	Via della Pace	28	Via Seprio
29	P.zza Ponti	29	Via Manzoni
30	P.za San Antonio	30	P.za Guenzati
31	Vicolo del Torchio	31	Via Della Pace
32	Vicolo del Transito		
33	Vicolo dei Fiori		
34	Vicolo Zella		
35	Vicolo Volpe		
36	½ Via Fogazzaro		

SPAZZAMENTO MECCANICO

SPAZZATRICE 1							
	Giornaliero	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
n.	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie
1	Via Magenta	Via Torino	Via Magenta	C.so Sempione (da Roma a Bolivia)	Via Fieramosca	C.so Sempione	Via Croci
2	Via Pastori	Via Matteotti	Via Straliati	Via G. Bruno	Via Agnelli	Via C. Noè	Via Prampolini
3	P.zza Giovane Italia	Via Due Giugno	Via Bixio	Via Cavallotti	Via Galileo	Via P.Lega	Via A. di Dio
4	Via Fogazzaro	Via Buonarroti	P.zza Zaro	Via Tenconi	Via T. Grossi	Via Solferino	Voa Cervino
5	Via Trombini	Via Baraggia	Via Arno	Via Volta	Via L. da Vinci	Via Sottocorno	Via De Cristoforis
6	Via Poma	Via Calcaterra	Via Bellora	Via Dante	Via Ferrario	Via Sciesa	Via Gasparotto
7	Via Dalla Chiesa	Via Leopardi	Via P. da Gallarate	Via A da Brescia	Via Ferraris	Via Aosta	Via delle Rose
8	Via Cavour	Via Aspromonte	Via Cappuccini	Via Marconi	Via Buozzi	Via Paganini	Via Covetta
9	L.go Camussi	Via tiro a segno	Via Correnti	Via Carducci	Via F. Bandiera	Via Toscanini e laterali	Via Malpensa
10	Via Post Castello	Via M. d. Libertà	Via S. Nazzaro	Via Battisti	Via Alberone	Via Gran Paradiso	Via Castel Novate
11	C.so Italia	Via Madonna in campagna	Via M. Polo	Via Cantù	Via G. Cardano	Via Monterosso	
12	P.zza Libertà	Via Aleardi	Via Garagnani	Via Galvani	Via Ticino	Via Tenda	
13	Via Mazzini	Via Cas. Colombo	Via Monviso	Via 5 Giornate	Via S.Michele al Carso	Via Monte Bianco	
14	Via Postporta	Via Ambrosoli	Via Tevere	Via Valle Nuova	Via Pra Palazzi	Via Montello	
15	Via Manzoni	Via Ranchet	Via Piceni	Via Sacconaghi	Via Oslavia	Via De Albertis	
16	P.zza Guenzati	Via Facchinetti	Via Checchi	Via Lamarmora	Via Mentana	Via Dalmazia	
17	P.zza S. Lorenzo	Via Sebino	Via Casati	Via Stoppani	Via Marsala	Via S. Luigi Gonzaga	
18	Via Cantoni	Via Firenze	Via Marche	Via Bassi	Via Villoresi		
19	L.go Boito	Via Campi	Via Forni	Via Schiapparelli	Via Novara		
20	Via Ivrea	Via Pasubio	Via Restelli	Via Bettolinazzo	Via S. Rocco		
21	Via Sommariva	Via Pacinotti	Via Cappellini		Via Palestro		

22	Via Don Minzoni	Viale Milano	Via XXII Marzo				
23	Via Sironi	Via Clerici	Via Parini				
24	Via Verdi	Via De Magri	Via Forze Armate				
25	P.zza Garibaldi						
26	Via S. Francesco						
27	P.zza S. Pietro						
28	Via Turati						
29	Via S.G. Bosco						
30	Via Novara (da Bosco a Palestro)						
31	Via Cadolini						
32	Via Bottini						
33	Via Croci						
34	Via Mercanti						
35	P.zza Ponti						
36	Via S. Antonio						

SPAZZATRICE 2						
	Giornaliero	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Sabato
n.	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie
1	Via Forni	Via C.Colombo	1/2Via Mantova	Mercoledì	Via Maroncelli	Via Buonarroti
2	P.zza Giovanni XXIII	Via Montanara	Via curioni	Via Arconti	P.zza Diaz	Via Ambrosoli
3	Via Beccaria	Via Verbano	Via cattaneo	P.za Timavo	Via Larga	Via Ferrario
4	Via Albricci	Via Veneto	Via ferruccio	Via Monfalcone	Via Liberazione	Via C.Noè'
5	Via XXV Aprile	Via Piave	Via Montenero	Via bel gioioso	Via Marzabotto	Mornera
6	Via Borghi	Via Luini	Via A Doria	Via San giorgio	Via ortella	recuperi
7	Via Venegoni	Via Cellini	Via Baracca	Via fiume	Via Pieta'	
8	Via Vespucci	Via gioia	Vai Somalia	Via Montesanto	Via arese	
9	Via XX settembre	Via don Frippo	Via Eritrea	Via col di Lana	Via costalunga	
10	P.za risorgimento	Via Fabbrini	Via Colleoni	Via Don Reina	Via passo Resia	
11	Via Puricelli	Via Mottarone	Via Gallotti	Via Canova	Via C.Boffalora	
12	P.zza Europa		Viale Lombardia	Via Orsini	Via Campolongo	
13	Via Foscolo		Via Mons macchi	Via XXIV Maggio	Via s. Giacomo	
14	Via Borgo Antico		Via Olona	Via Mameli 1/2	Giro di Via Divagno	
15	Via Ronchetti		Via Cascina foglia	Via Rovereto		
16			Via Cattaneo	Via Ristori		
17				Via Montale		
18				Via lazzeretto		
19				Via Introini		
20				Via Greppi		
21				Via Magellano		
22				Via Monteverdi		

SPAZZATRICE 3							
	Giornaliero	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
n.	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie
1	Via Roma	Via Toscana	Spartitraffico delle vie	Via Lario	Via Pacinotti	Via Torino	Via Cattaneo
2	Via Marsala (da Sempione a Palestro)	Via Torino	Viale Milano	Via Celsi	Via Pasubio	Via Toscana	Via Ferruccio
3	Via Rusnati	Spartitraffico delle vie	L.go Prinetti	Via Venezia	Via del Lavoro	Via Grandi	Via Bergamo
4	Via Seprio	Via Vespucci	Via Padre Lega	Via Rongione	Via Curtatone	Via Checchi	Via volta
5	Via Palestro (da Novara a Marsala)	V.le Lombardia	L.go Beethoven	Via Gran Sassa	Via Segantini	Via XXIV Maggio	Via Dante
6	Via Maino	Via Praderio	Via Sciesa	Via Vaschi	Via Argonne	Via Lazzaretto	Via A. da Brescia
7	Via Fanti	Via Unione Europea	Cavalcavia	Via	Via Giotto	Via G. Rossa	Viale dei Tigli
8	Via Etna	Viale Mornera	Via Mozart	Virgilio	Via C. dei Fiori	Via Unione Europea	Via Bgalvani
9	C.so Sempione (da Roma a Noè)	Via Mastalli	Via Monte S. Martino	L.go degli Alpini	Via M. Nevoso	Via Lussemburgo	Via Lamarmora
10	Via Ronchetti	Via P. da Gallarate	Via Adamello	Via Cappuccini	Via Gobetti	Via Vigorelli	Via Confalonieri
11	Via Riva	Via Fermi	Moriggia	Via Lario	Via Betulle	Via Belgio	Via Stoppani
12	Via Veneto	Via Carlo Noè		Via Fermi	Via Salici	Via Gran Bretagna	Via bassi
13	Via R. Sanzio	Via Bolivia		Via Curioni	V.Pradisera e traverse	Via Irlanda	Via Schiapparelli
14	Via Pegoraro	C.so Sempione		Via F. Gioia		Via Francia	Via Valle Nuova
15	Via Custodi	Via Schuster		Via Fabbrini		Via Danimarca	Via Bettolinazzo
16	Via del lavoro (scuola)			Via Stelvio		Via Bronzetti	Via Carminati
17	Piazza Risorgimento			Spartitraffici		Via Pier Capponi	
18	Via Rosmini			Viale Milano			
19	Via C. Colombo			L.go Boccherini			
20				Via D'Acquisto			
21				Via Tognasca			
22				L.go de Gasperi			
23				Via Ambrosoli			

SPAZZATRICE 4							
	Giornaliero	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
n.	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie	elenco vie
1	Via Giovanni 23	Via Colombo	Zona pretura	Via C.Noé	Corso Sempione	Via Arconti	recuperi
2	Via Albricci	Via Riva	Via Milano (tratto)	Via Fermi	Via Battisti	Via XXIV Maggio	
3	Via XXV Aprile	Via Pegoraro	Via Ambrosoli	Via Schuster	Via A.da Brescia		
4	Via D. Chiesa	Piazza Zaro	Via Buonarroti		Via Dante		
5	Piazza S. Lorenzo	Via Tenca	Via torino		Via Cavallotti		
6	Via Matteotti (scuola)	Via Garegnani	Via M.in Campagna		Via G.Bruno		
7	Vic S.Martino	Via Arno	Via Casc. Colombo		Via Volta		
8	P.zza Ponti	Via Marco Polo	Via (Tratto) Milano		Via Cantu		
9	C.so Italia	Via Bixio	Via Pasubio				
10	Vic. transito						
11	Vic. Torchio						
12	Via Della pretura						
13	Via Don Minzoni						
14	Vic. Dei fiori						
15	Vic del Prestino						
16	Vic. Prestino						
17	Vic. Mangano						
18	Vic. Ratti						
19	Via verdi						
20	Piazza Guenzati						

21	teatro						
22	Piazza Garibaldi						
23	Via Mazzini						
24	Vic.Orti						
25	Vic. Lavandai						
26	Via Don Minzoni						
27	Vic. Volpe						
28	Vic. Gambero						
29	Via Della pace						

SPAZZAMENTO DOMENICALE

Spazzamento manuale			
	ZONA 1	ZONA 2	ZONA 3 - Svuotamento cestini zona 1 + zona 2
n.	elenco vie	elenco vie	elenco vie
1	Via Pastori	Area mercato - carico rifiuti	Via Pastori
2	Via Don Minzoni	Corso Italia	Via Don Minzoni
3	P.za Liberta'	Via Mercanti	P.za Liberta'
4	Via Verdi	P.za Ponti	Via Verdi
5	P.za Garibaldi	Via S. Antonio	P.za Garibaldi
6	Via Sironi	Via Cavour	Via Sironi
7	Via San Francesco	Via Damiano Chiesa	Via San Francesco
8	Via Turati	Via Postcastello	Via Turati
9	Via San G. Bosco	Via Manzoni	Via San G. Bosco
10	Via Mazzini	P.za Guenzati	Via Mazzini
11	Via Posporta	P.za S. Lorenzo	Via Posporta
12	P.za Risorgimento	Via Cantoni	P.za Risorgimento
13	Pulizia area mercato	V.le Milano (da v.Torino a p.za S.Lorenzo)	Area mercato
14		Via Ivrea	Corso Italia
15		Stazione	Via Mercanti
16		Pl.e Piscina (in estate)	P.za Ponti
17			Via S. antonio
18			Via Cavour
19			Via Damiano Chiesa
20			Via Postcastello
21			Via Manzoni
22			P.za Guenzati
23			P.za S. Lorenzo
24			Via Cantoni
25			V.le Milano (da v.Torino a p.za S.Lorenzo)
26			Via Ivrea
27			Stazione
28			P.le Piscina (in estate)

Spazzamento meccanico		
	ZONA 1	ZONA 2
n.	elenco vie	elenco vie
1	Via Pastori	Corso Italia
2	Via Don Minzoni	Via Mercanti
3	P.za Libertà	P.za Ponti
4	Via Verdi	Via S. antonio
5	P.za Garibaldi	Via Cavour
6	Via Sironi	Via Damiano Chiesa
7	Via San Francesco	Via Postcastello
8	Via Turati	Via Manzoni
9	Via San G. Bosco	P.za Guenzati
10	Via Mazzini	P.za S. Lorenzo
11	Via Posporta	Via Cantoni
12	P.za Risorgimento	Viale Milano (da via Torino a p.za San Lorenzo)
13	Pulizia area mercato	Via Ivrea
14		Stazione



COMUNE DI GALLARATE

Provincia di Varese

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULL'IPOTESI DI DELIBERAZIONE

**“Atto di indirizzo relativo a cessione di ramo d'azienda da Amsc Spa ad
Aemme Linea Ambiente Srl e approvazione contratto di servizio con
Aemme Linea Ambiente Srl”**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.	Giorgio Ghidetti	Presidente
Rag.	Roberto Marcobelli	Membro
Dott.	Costantino Rancati	Membro

Comune di Gallarate (VA)

OGGETTO: Parere ex art. 239 del D.L.vo 267/2000 sulla proposta di deliberazione “Atto di indirizzo relativo a cessione di ramo d’azienda da Amsc Spa ad Aemme Linea Ambiente Srl e approvazione contratto di servizio con Aemme Linea Ambiente Srl.”

L’Organo di Revisione,

esaminata la proposta di deliberazione di cui all’oggetto e gli allegati alla medesima costituiti da: piano economico finanziario 2016 del servizio, ipotesi di contratto di servizio e progetto tecnico, relazione ex art. 34, comma 20, D.L. 179/2012),

- Preso atto che l’art. 239 del D.L.vo 267/2000 prevede, tra le funzioni dell’Organo di revisione, l’espressione di pareri sulle modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;
- Tenuto conto che la modalità di gestione dei servizi di cui alla proposta di deliberazione in oggetto non viene modificata: affidamento diretto in house in ricorrenza dei requisiti stabiliti dalle disposizioni comunitarie e dall’ordinamento nazionale;
- Considerato che la proposta di provvedimento prevede l’acquisizione di una nuova partecipazione indiretta da parte del Comune di Gallarate – tramite la propria partecipata AMSC SpA – finalizzata alla gestione del servizio di raccolta rifiuti su bacino di utenza ben più vasto di quello del solo Comune di Gallarate e comunque nel rispetto delle norme riguardanti le partecipazioni degli enti locali;
- Tenuto conto che la proposta di provvedimento agisce nell’ottica del Programma di razionalizzazione delle partecipate locali risalente a data recente (agosto 2014) e redatto dal Gruppo di Lavoro in supporto al Commissario Straordinario per la revisione della spesa anche con riferimento, in particolare, agli obiettivi del processo complessivo di razionalizzazione disposto dalla L. 190/2014 con specifica attenzione all’aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- Considerato che la proposta di provvedimento intende dare analitica attuazione a quanto già deliberato dal Consiglio Comunale con la precedente propria deliberazione n. 87 del 19.12.2014 ed al piano di razionalizzazione delle partecipazioni (ex art, 1, commi 611 e segg., della L. 190/2014) esaminato da questo Collegio ed approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 30.3.2015;

esprime parere favorevole

ex art. 239 comma 1 lettera b) – punto 3 del d.lgs. 267/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto esaminata.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.	Giorgio Ghidetti	Presidente
Rag.	Roberto Marcobelli	Membro
Dott.	Costantino Rancati	Membro

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 82/2005.



Comune

di

Gallarate

(Provincia di Varese)

Piano finanziario
per la tariffa del servizio
di gestione dei rifiuti urbani
Anno 2016

ai sensi dell'Art. 8 del DPR del 27 aprile 1999, n. 158.

Data redazione 10/12/2015



INDICE

Anno 2016

1	PIANO FINANZIARIO	2
1.1	PRODUZIONE COMPLESSIVA RIFIUTI	3
1.2	PROSPETTO ECONOMICO FINANZIARIO 2015	4
1.3	ELENCO ATTIVITÀ COMPRESSE NEL PIANO FINANZIARIO	8
1.4	TABELLA RIEPILOGATIVA	9



1 Piano finanziario

In questo capitolo vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio finanziario dell'anno 2016. Le voci di costo riportate nel piano corrispondono al dettaglio richiesto all'art. 8 comma 2 d) del DPR 158/99.

Tutti i costi sono stati considerati IVA compresa quando dovuta e sono da intendersi in €.



1.1 Produzione complessiva rifiuti

Cod.Eur.	Frazione di RS GALLARATE	PREVISIONALE 2016	
		abitanti	52.250
		Kg.	Kg/abit.
TOTALE GENERALE RIFIUTI CONFERITI		27.471.170	526
170904	Inerti da demolizione e costr.	781.300	14,95
TOTALE PER CALCOLO % RACCOLTA DIFF.		26.689.870	511
200301	RS indifferenziati totali (forno+ discarica)	8.375.320	160,29
200303	terre di spazzamento	532.870	10,20
200307	RS ingombranti, assimilati (non recuperati)	441.240	8,44
TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI		9.349.430	179
80318	toner	1.310	0,03
150102	plastica porta a porta	1.082.340	20,71
150102P	plastica PRD	63.020	1,21
150107	vetro e lattine metalliche p.a.p.	2.412.660	46,18
150110	Bombolette spray	400	0,01
150111	Bombolette spray	3.768	0,07
160103	Pneumatici fuori uso	24.620	0,47
160107	Filtri olio e gasolio	545	0,01
160601	accumulatori al piombo	19.581	0,37
200101	carta e cartone da città	3.444.575	65,92
200102	vetro piattaforma	58.960	1,13
200108	rifiuti di natura organica	4.801.580	91,90
200121	R5 - Lampade al Neon	1.902	0,04
200123	R1 - Frigoriferi	85.390	1,63
200125	olio vegetale	8.405	0,16
200127	T ed F	32.139	0,62
200132	farmaci	5.093	0,10
200134	batterie e pile	4.462	0,09
200135	R3 - TV e Monitor	67.640	1,29
200136	R2 - Grandi Bianchi	203.230	3,89
200136P	R4 - Apparecchiature elettriche	90.230	1,73
200138	legname	1.074.580	20,57
200140	rottami metallici	294.200	5,63
200201	vegetale	3.492.910	66,85
200306	rifiuti della pulizia delle fognature	66.900	1,28
TOTALE RIFIUTI DIFFERENZIATI		17.340.440	332
% RACCOLTA DIFFERENZIATA		64,97%	



1.2 Prospetto economico finanziario 2016

Nelle tabelle che seguono riportiamo i costi relativi a:

- (CG) Costi operativi di gestione che comprendono:
 - (CGIND) ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati: quali spazzamento e lavaggio strade, raccolta trasporto e smaltimento RSU, altre attività richieste dal comune. Si precisa che lo smaltimento RSU è a carico del Comune.
 - (CGD) ciclo della raccolta differenziata:
 - (CRD) costi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate e costi di gestione dei due ecocentri;
 - (CTR) costi di smaltimento e ricavi delle frazioni differenziate. Si precisa che il costo di smaltimento dei rifiuti ingombranti è a carico del Comune.
- (CC) Costi comuni che comprendono:
 - (CARC) costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso. Aemme Linea Ambiente non svolge alcuna attività.
 - (CGG) Costi generali di gestione che comprendono il 50% della quota di personale inserito in CG.
 - (CCD) i costi comuni diversi.
- (CK) Costi d'uso del Capitale comprendono ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento. Non sono previsti nuovi investimenti per l'anno 2016.

Non sono stati inseriti costi di diretta imputazione del Comune.



CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo	Servizi	Godimento beni di	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Attività 1 ALA		€ 0				€ 0
Attività 1 AMGA		€ 0				€ 0
Attività 2 COMUNE				€ 0		€ 0
Totale CARC	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CGG - Costi Generali di Gestione						
Attività 1 ALA		€ 1.174				€ 1.174
Attività 2 COMUNE		€ 0		€ 0		€ 0
Quota di personale CG				€ 1.664.490		€ 1.664.490
Totale CGG	€ 0	€ 1.174	€ 0	€ 1.664.490	€ 0	€ 1.665.664
CCD - Costi Comuni Diversi						
Attività 1 ALA		€ 700.135		€ 0		€ 700.135
Attività 2 COMUNE		€ 0				€ 0
Fondo rischi crediti						€ 0
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti						€ 0
Contributo Miur (a dedurre)						€ 0
Recupero evasione (a dedurre)						€ 0
Totale CCD	€ 0	€ 700.135	€ 0	€ 0	€ 0	€ 700.135
Totale CC	€ 0	€ 701.309	€ 0	€ 1.664.490	€ 0	€ 2.365.799



CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	€ -
Totale	€ -
ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	€ -
Totale	€ -
Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	€ -
B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale B	€ -
Capitale netto investito (A+B)	€ -
Tasso di rendimento rn	4,29%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ -
Totale CK	€ -



1.3 Elenco attività comprese nel piano finanziario

Sono ricomprese nel PF le seguenti attività:

- gestione delle piattaforme, comprese utenze energia elettrica, acqua, spese telefoniche, derattizzazione, pulizia, taglio erba, spurgo pozzetti;
- distribuzione sacchi alle utenze;
- numero verde;
- spurgo caditoie stradali.

Si precisa che nel CARC non sono comprese attività svolte da Aemme Linea Ambiente.



1.4 Tabella Riepilogativa

Prospetto riassuntivo	2016	2015	2016 - 2015
CG - Costi operativi di Gestione	€ 3.194.623	€ 0	€ 3.194.623
CC- Costi comuni	€ 2.365.799	€ 0	€ 2.365.799
CK - Costi d'uso del capitale	€ 0	€ 0	€ 0
Minori entrate per riduzioni	€ 0	€ 0	€ 0
Agevolazioni	€ 0	€ 0	€ 0
Contributo Comune per agevolazioni	€ 0	€ 0	€ 0
Totale costi	€ 5.560.422	€ 0	€ 5.560.422

Ripartizione costi fissi costi variabili	2016	2015	2016 - 2015
COSTI VARIABILI			
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 549.689	€ 0	€ 549.689
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 0	€ 0	€ 0
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per mat.	€ 1.555.232	€ 0	€ 1.555.232
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	(€ 21.056)	€ 0	(€ 21.056)
Riduzioni parte variabile	€ 0	€ 0	€ 0
Totale	€ 2.083.865	€ 0	€ 2.083.865
COSTI FISSI			
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 1.033.683	€ 0	€ 1.033.683
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 0	€ 0	€ 0
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 1.665.664	€ 0	€ 1.665.664
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 700.135	€ 0	€ 700.135
AC - Altri Costi	€ 77.076	€ 0	€ 77.076
Riduzioni parte fissa	€ 0	€ 0	€ 0
Totale parziale	€ 3.476.557	€ 0	€ 3.476.557
CK - Costi d'uso del capitale	€ 0	€ 0	€ 0
Totale	€ 3.476.557	€ 0	€ 3.476.557
Totale variabili + fissi	€ 5.560.422	€ 0	€ 5.560.422

Si precisa che i costi di competenza del soggetto gestore ammontano a 5.560.422€ iva compresa.



Servizio di Igiene Ambientale

Comune di GALLARATE
AEMME Linea Ambiente Srl

Contratto di Servizio per la gestione del servizio di igiene ambientale nel Comune di GALLARATE

Contratto di servizio Igiene Ambientale			
Data	N°	Redazione	Autorizzazione
		finale	

INDICE

Articolo 1. Premesse - Affidamento dei servizi e caratteristiche degli stessi – Normativa applicabile.	3
Articolo 2. Oggetto del Contratto di servizio.	3
Articolo 3. Decorrenza e durata dell'affidamento.	4
Articolo 4. Modifica dei servizi.	5
Articolo 5. Servizi speciali ed occasionali. Stipula di contratti con le utenze.	5
Articolo 6. Tributi inerenti il servizio.	5
Articolo 7. Organizzazione del servizio.	5
Articolo 8. Strumenti organizzativi e gestionali.	5
Articolo 9. Obiettivi	6
Articolo 10. Continuità del servizio	6
Articolo 11. Efficienza, efficacia ed economicità.	6
Articolo 12. Obblighi di ALA.	6
Articolo 13. Osservanza delle leggi e dei regolamenti.	7
Articolo 14. Rapporti tra ALA e l'Amministrazione Comunale: Indirizzo, vigilanza e controllo; Cooperazione; Referenti ALA; Capo Centro Responsabile dei Servizi.	7
Articolo 15. Rapporti economici.	8
Articolo 16. Sicurezza del lavoro e prevenzione degli infortuni	9
Articolo 17. Responsabilità e obblighi assicurativi	10
Articolo 18. Penalità.	11
Articolo 19. Richieste ad ALA da parte del Comune.	12
Articolo 20. Referenti del Contratto.	12
Articolo 21. Tutela della privacy.	13
Articolo 22. Risoluzione per inadempimento.	13
Articolo 23. Recesso unilaterale.	14
Articolo 24. Spese contrattuali.	14
Articolo 25. Tentativo di accordo bonario.	14
Articolo 26. Foro competente.	15
Articolo 27. Rinvio.	15
Articolo 28. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.	15

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, alle ore _____, nell'Ufficio Municipale di _____, avanti al sottoscritto _____ Ufficiale Rogante, senza assistenza di testimoni, per espressa rinuncia fattavi dagli stessi contraenti sotto indicati, sono comparsi:

Per il Comune di Gallarate (C.F. 00560180127), nel seguito anche "Comune" o "Affidante", il Sindaco _____, nato a ___ il _____, domiciliato per la carica in _____, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome e per conto e quindi nell'esclusivo interesse del Comune di GALLARATE, nella sua qualità di _____, agendo per quanto infra in base ed ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in esecuzione della Deliberazione di C.C. n. in data _____ e della Delibera di G.C. n. --- del ----;

- Per la Società AEMME Linea Ambiente s.r.l. (C.F. e P.IVA 06483450968), nel seguito anche "Società" o "ALA Linea Ambiente" o "Affidataria" o anche solo "ALA", con sede in Magenta (MI), via Crivelli n. 39, il dott. Lorenzo Fommei, nato a Grosseto (GR) il 10/05/1975, domiciliato per la carica in Magenta (MI) - via Crivelli, 39, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Legale Rappresentante di AEMME Linea Ambiente Srl, e quindi nell'esclusivo interesse della medesima, munito degli occorrenti poteri;

nel seguito congiuntamente denominati anche le "Parti",

Premesso che:

- il Comune di GALLARATE detiene una partecipazioni nella società AEMME Linea Ambiente Srl il cui capitale sociale è interamente e direttamente posseduto da soci pubblici quali AMGA Legnano S.p.A. e ASM Magenta Srl:

Soci	Quote di partecipazione
AMGA Legnano S.p.A.	80 %
ASM Magenta Srl	20 %

- AMGA è società costituita nel pieno rispetto della disciplina comunitaria in materia di "in house providing" e gli Enti Locali soci esercitano su di essa e sul gruppo in house da essa controllato i più ampi poteri di direzione ed influenza sulle scelte strategiche e sulle decisione più importanti per il tramite di apposito organo denominato "Coordinamento Soci"

- AMGA, avvalendosi anche di apposite società di scopo, anch'esse a capitale interamente pubblico, svolge numerosi servizi per conto degli enti locali soci;

- ASM Magenta Srl è società costituita nel pieno rispetto della disciplina comunitaria in materia di "in house providing" e gli Enti Locali soci esercitano su di essa i più ampi poteri di direzione ed influenza sulle scelte strategiche e sulle decisione più importanti per il tramite di apposito organo denominato "Comitato strategico"

premessi, altresì, che:

1. in particolare, il Gruppo AMGA e la Società ASM Magenta svolgono l'attività inerente i servizi di igiene urbana tramite la società Aemme Linea Ambiente Srl (nel seguito "ALA");

2. ALA deriva, come sopra detto, dall'aggregazione dei rami d'azienda di ASM Magenta srl (nel seguito "ASM"), società partecipata dal Comune di Magenta più altri Enti Locali (nel dettaglio, ASM Magenta Srl risulta come segue partecipata: Comune di Magenta 61,93%, Comune di Boffalora Sopra Ticino 8,96%, Comune di Marcallo con Casone 5,31%, Comune di Corbetta 0,27%, Comune di Ossona 3,21%, Comune di Robecco Sul Naviglio 6,14%, Comune di Santo Stefano Ticino 3,94%, Comune di Mesero 7,22%, Comune di Bernate Ticino 3,02%) , ed AMGA;

3. la disciplina che ha regolato il settore dei servizi pubblici locali negli ultimi anni, da ultimo rappresentata dall'art. 4 del D.L. n. 138/2011, convertito con L. n. 148/2011, è stata dichiarata incostituzionale, e quindi abrogata, dalla sentenza della Corte Costituzionale con sentenza 20.7.2012 n. 1999;

4. in particolare, la Consulta ha statuito che il citato art. 4 detta una disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica non solo contraddistinta dalla medesima *ratio* di quella abrogata, in quanto opera una drastica riduzione delle ipotesi di affidamenti in house al di là di quanto prescritto dalla normativa comunitaria, ma che è anche letteralmente riproductiva di svariate disposizioni dell'abrogato art. 23-bis e di molte disposizioni del regolamento attuativo del medesimo. Le poche novità introdotte dall'art. 4 accentuano, infatti, la drastica riduzione delle ipotesi di affidamenti diretti dei servizi pubblici locali che la consultazione referendaria aveva inteso escludere. Non può inoltre ritenersi che l'esclusione del servizio idrico integrato dal novero dei servizi pubblici locali ai quali una simile disciplina si applica sia soddisfacente della volontà espressa attraverso la consultazione popolare;

5. sono inoltre vigenti l'art. 3 bis del citato decreto legge n. 138/2011 e le discipline di settore che, per quanto attiene al servizio di igiene ambientale, sono rappresentate dal D.Lgs 3.4.2006 n. 152 recante Norme in materia ambientale e dalla Legge Regionale 12 dicembre 2003, N. 26, recante Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale; peraltro, la Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 200, comma 7, del D.Lgs n. 152/2006, ha optato per un modello organizzativo della gestione dei rifiuti che non prevede l'istituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali: spetta dunque ai singoli Enti Locali provvedere all'affidamento – in esclusiva – del relativo servizio sul proprio territorio, nel rispetto delle disposizioni pianificatorie regionali e provinciali;

6. com'è noto, la disciplina concorrenziale minima di derivazione comunitaria cui allude la Corte Costituzionale è formata, oltre che dalle norme del Trattato, anche dalle pronunce della Corte di Giustizia e dai provvedimenti della Commissione;

7. lo stesso Governo, nell'approvare il programma di governo in data 24.8.2012, riguardo ai servizi pubblici locali precisa l'intenzione di ridefinire nel breve un "quadro normativo coerente ed integralmente attuativo del diritto comunitario";

8. in tale contesto giuridico, l'affidamento dei servizi di interesse economico generale può avvenire, alternativamente: **a)** con gara per l'individuazione del concessionario; **b)** con gara c.d. "a doppio oggetto", nella quale individuare un partner privato operativo cui affidare la gestione dei servizi nell'ambito di una società mista (c.d. P.P.P.I., ossia partenariato pubblico privato istituzionalizzato); **c)** mediante autoproduzione, ossia mediante affidamento ad un soggetto c.d. "in house";

9. lo Statuto di ALA è stato configurato in ottemperanza ai principi in materia di *in house providing*, conformemente al patto di sindacato a suo tempo stipulato da AMGA ed ASM previa approvazione dei rispettivi Enti Locali azionisti;

10. dallo Statuto di ALA si evince infatti che i poteri per la gestione della società sono affidati non al Consiglio di Amministrazione, ma ai Soci riuniti in assemblea (art. 27);

11. su tali presupposti il Comune di GALLARATE ha, pertanto, formulato idoneo indirizzo alla Giunta (n. del....) affinché procedesse al perfezionamento del contratto di servizio di igiene urbana con Aemme Linea Ambiente s.r.l.;

12. ALA, su invito dell'Amministrazione Comunale, ha presentato un dettagliato Progetto Tecnico ed Economico, dal quale emerge la convenienza dell'opzione prescelta.

Tra i sopraindicati contraenti si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1. Premesse - Affidamento dei servizi e caratteristiche degli stessi – Normativa applicabile.

Le parti convengono che le premesse, nonché gli atti menzionati nel presente Contratto, anche se non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

La gestione dei servizi disciplinati dal presente Contratto è affidata a norma del combinato disposto del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, secondo il modello di delegazione inter-organica c.d. *in house* previsto dalla disciplina comunitaria, della Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26, recante Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale, nonché in conformità allo Statuto Comunale vigente.

I servizi riportati nel successivo art. 3 sono definiti servizi pubblici indispensabili a norma dell'art. 177, comma II del D.Lgs. n°152/2006, di conseguenza non potranno essere sospesi od abbandonati salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro per sciopero indetto dalle associazioni di categoria dovranno essere assicurati i servizi indispensabili, così come previsto dalla L. 15 Giugno 1990 n°146.

Oltre al menzionato D.Lgs. n°152/2006 e successive modifiche, ed alla normativa di attuazione dello stesso anche regionale, si applicano al presente Contratto di Servizio, quali parti integranti e sostanziali del medesimo:

1. le disposizioni contenute nei vigenti regolamenti comunali;
2. le disposizioni comunali in merito al "Esercizio del potere di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti solidi urbani";
3. il Progetto Tecnico predisposto da ALA e i relativi allegati;

Oltre all'osservanza delle norme sopra specificate, ALA avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del Contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

In particolare si richiama l'osservanza delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia, nonché del "Regolamento Comunale d'Igiene" vigente nel Comune di GALLARATE, nonché delle prescrizioni che venissero impartite dall'Ispettorato del Lavoro, dalla A.S.L. o da qualsiasi altro Ente o autorità competente per territorio.

Articolo 2. Oggetto del Contratto di servizio.

Il presente Contratto di Servizio disciplina i reciproci impegni di ALA e del Comune di Gallarate, nonché

le prestazioni ricorrenti che ALA è tenuta a prestare a favore del Comune di Gallarate

Il servizio ha per oggetto la gestione di Servizi Pubblici Locali di seguito elencati, così come meglio descritti e dettagliati nel Progetto Tecnico allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente Contratto di Servizio.

Articolo 2.01 Servizio di Igiene Ambientale

Il servizio di igiene ambientale è comprensivo delle seguenti attività:

- a. il servizio di raccolta a domicilio, su tutto il territorio comunale, dei rifiuti solidi urbani non ingombranti conferiti in forma differenziata con separazione delle frazioni “organico” – “imballaggi in plastica” – “carta e cartone” – “imballaggi in vetro e lattine” e “secco residuo da smaltire”;
- b. il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani ingombranti, prodotti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, conferiti direttamente dagli utenti presso la Piattaforma Raccolta Differenziata, impegnandosi all’apertura senza interruzioni, negli orari stabiliti, della Piattaforma Raccolta Differenziata stessa;
- c. il servizio di rimozione rifiuti abbandonati abusivamente sul territorio previa specifica richiesta da parte del competente ufficio comunale;
- d. il servizio di raccolta in forma differenziata presso i Centri di Raccolta differenziata;
- e. il servizio di trasporto agli impianti di destino dei rifiuti raccolta presso i Centri di Raccolta differenziata;
- f. la direzione tecnica e la gestione, con personale qualificato, dei Centri di Raccolta differenziata;
- g. servizio di pulizia strade meccanizzata nonché servizi accessori e integrativi quali la pulizia e la raccolta foglie;
- h. le campagne di educazione ambientale;
- i. il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti raccolti porta a porta e presso i Centri di Raccolta differenziata, compresi quelli provenienti dallo spazzamento stradale;
- j. il servizio di sgombero neve e disgelo delle strade;
- k. la pulizia di portici e aree mercato;
- l. Attività complementari quali la pulizia al termine di manifestazioni;
- m. Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti cimiteriali ordinari.

Articolo 3. Decorrenza e durata dell’affidamento.

L’affidamento da parte del Comune di GALLARATE ad ALA del servizio di cui al precedente art. 1 avverrà, a seguito della sottoscrizione del presente Contratto di servizio, decorrere dalla data di affidamento del giorno 01/02/2016 e fino al 31/12/2050.

Alla scadenza dell’affidamento gli impianti mobili e le attrezzature mobili non di proprietà di ALA e messi a disposizione della stessa saranno ritirati dall’Amministrazione Comunale, ad esclusione dei contenitori specifici utilizzati per le raccolte differenziate, che resteranno di proprietà del Comune.

Alla scadenza dell’affidamento saranno rimborsati gli eventuali oneri residui per eventuali investimenti - espressamente autorizzati dall’Amministrazione Comunale - e realizzati da ALA e non ancora

completamente ammortizzati dalla stessa, tenendo conto che il periodo di ammortamento sarà determinato in base alle aliquote fiscali. Di ciò l'Amministrazione Comunale si farà garante, a favore di ALA, nei confronti del soggetto gestore subentrante.

Articolo 4. Modifica dei servizi.

Qualora nel corso dell'affidamento si rendesse necessario procedere a modifiche, incrementi, riduzioni dei servizi per l'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative o per ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione Comunale in accordo con ALA concorderanno eventuali modifiche e variazioni alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto.

Nel caso le variazioni implicino un maggiore/minore impegno di mezzi e/o personale per espletare i servizi, le parti ridetermineranno conseguentemente il corrispettivo dei servizi oggetto di modifica.

Articolo 5. Servizi speciali ed occasionali. Stipula di contratti con le utenze.

Articolo 5.01 Servizi speciali ed occasionali.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere ad ALA l'espletamento di altri servizi aventi affinità ed attinenza con quelli oggetto del presente Contratto ma non rientranti negli obblighi di cui al presente Contratto ed all'allegato Progetto Tecnico, previo regolare ordine indicante la copertura finanziaria della spesa (impegno di spesa).

Articolo 5.02 Stipula di contratti con le utenze

Qualora ALA stipuli con le singole utenze private contratti integrativi di servizi oggetto del presente contratto, quali ad esempio l'accesso alle proprietà private, il noleggio di contenitori, l'incremento delle frequenze di servizio e/o altri accordi, dovrà darne adeguata informativa scritta agli uffici incaricati dell'Amministrazione Comunale

Articolo 6. Tributi inerenti il servizio.

I proventi derivanti dall'applicazione dei tributi sono di pertinenza del Comune e vengono riscossi dallo stesso o per conto del Comune da altro soggetto.

Articolo 7. Organizzazione del servizio.

Il servizio di cui al precedente art. 1 dovrà essere svolto secondo criteri d'efficienza, efficacia ed economicità e - fermo restando il generale potere/dovere di vigilanza e controllo in capo all'Amministrazione Comunale - l'organizzazione del servizio è affidata alla esclusiva responsabilità di ALA, la quale ne stabilirà autonomamente le modalità di pianificazione ed esecuzione, in conformità al Progetto Tecnico allegato, facente parte integrante del presente Contratto, ancorché non materialmente allegato.

Articolo 8. Strumenti organizzativi e gestionali.

Per quanto attiene alle modalità organizzative del servizio, ALA ha piena facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il conseguimento degli obiettivi.

Di conseguenza le attività di cui al presente Contratto di servizio, fermo restando l'obbligo di esecuzione in modo compiuto da parte della società ALA, potranno essere esercitate anche attraverso partecipazioni, accordi o forme di collaborazione con società o imprese specializzate del settore, comunque, fatta salva la piena e solidale responsabilità di ALA per il rispetto di quanto previsto dal presente Contratto di servizio,

in particolare per quanto concerne gli impegni di natura economica.

Articolo 9. Obiettivi

In generale ALA si obbliga ad assicurare per tutti i servizi a lei affidati un elevato livello qualitativo e ad attivare e mantenere un corretto rapporto con gli uffici comunali incaricati degli indirizzi e del controllo.

ALA si impegna, al conseguimento degli standard qualitativi previsti nel Progetto Tecnico.

Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, le Parti valuteranno congiuntamente la possibilità di adottare opportune azioni correttive, anche con riguardo all'organizzazione del servizio o alla sensibilizzazione della cittadinanza nei confronti della materia ambientale.

Articolo 10. Continuità del servizio

Il servizio di igiene ambientale dovrà essere svolto con continuità, regolarità e senza interruzioni salvo casi di forza maggiore.

In caso di servizio irregolare o d'interruzione dello stesso, ALA si impegna ad adottare misure volte a ristabilirne le condizioni normali.

In particolare, in caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, ALA dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n°146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali: in particolare si farà carico della dovuta informazione agli utenti, mediante opportune azioni informative, nelle forme e nei termini di Legge, circa i modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.

Articolo 11. Efficienza, efficacia ed economicità.

Il servizio in oggetto deve essere svolto in modo da garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, ed ALA adotta le misure necessarie al perseguimento di tali obiettivi.

Articolo 12. Obblighi di ALA.

ALA si impegna al rispetto del Progetto Tecnico allegato ed in particolare a:

- fornire all'Ufficio incaricato dell'Amministrazione Comunale un "quadro di servizio" standard con l'indicazione dei servizi programmati, nonché del personale e dei mezzi destinati a ciascuno di tali servizi e le altre eventuali informazioni utili e necessarie ai fini dei controlli che il predetto ufficio vorrà effettuare;
- consegnare:
 - ✦ tempestivamente, a mezzo fax e/o e-mail, le informazioni sulle eventuali variazioni previste nello svolgimento dei servizi rispetto alla pianificazione definita in accordo ai contenuti nel Progetto Tecnico allegato (ad esempio: mancata raccolta per condizioni atmosferiche, servizio da recuperare per guasto automezzi, ecc.)
 - ✦ con frequenza mensile, i dati quantitativi delle singole frazioni di rifiuto raccolte nel mese precedente, con la specificazione dei relativi impianti di conferimento.

Ove opportuno e necessario, sempre con frequenza mensile, ALA informerà per iscritto il Comune in ordine alle problematiche connesse alla gestione dei servizi ed alla eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni si informino a criteri di massima efficienza ed economicità per il Comune.

In quanto richiesta, ALA si renderà disponibile a periodici incontri con il Comune per la verifica dello stato dei servizi e delle eventuali iniziative che ne consentano il miglioramento.

Entro il mese di marzo di ciascun anno ALA dovrà trasmettere al Comune i dati consuntivi, dettagliati, della gestione dell'anno precedente.

ALA avrà anche il compito di:

- provvedere alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti, ivi compresi i formulari di identificazione, nonché alla consegna - nei tempi e con le modalità da concordare con il Comune – dei documenti richiesti per l'adempimento degli obblighi di legge spettanti al Comune
- provvedere alla compilazione della modulistica con particolare riferimento al M.U.D e all'applicativo regionale O.R.S.O.

In generale, nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Contratto, ALA è tenuta ad eseguire tutte le direttive che, nel rispetto del Contratto e del Progetto Tecnico, venissero emanate dal Settore Tecnico, fatta salva la facoltà di presentare, entro cinque giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle direttive, le osservazioni che ritenesse opportune e le problematiche ostative.

Articolo 13. Osservanza delle leggi e dei regolamenti.

Articolo 13.01 Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente contratto, ALA avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto del contratto. In particolare si richiama all'osservanza delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei regolamenti comunali per la disciplina dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e per le raccolte differenziate.

Articolo 13.02 ALA sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento avente forza di legge che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, previo accordo con gli uffici tecnici comunali rispetto ad eventuali aggravii economici che ne derivassero.

Articolo 13.03 Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente contratto, ALA è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli Uffici designati al controllo dei servizi previo accordo fra le parti.

Articolo 14. Rapporti tra ALA e l'Amministrazione Comunale: Indirizzo, vigilanza e controllo; Cooperazione; Referenti ALA; Capo Centro Responsabile dei Servizi.

Articolo 14.01 *Indirizzo, vigilanza e controllo.*

Competono al Comune le funzioni di indirizzo, che si esplicano nelle modalità indicate nel presente atto, volte ad assicurare i livelli e le condizioni di servizio adeguati.

Il Comune si avvarrà per l'esercizio delle attività di indirizzo, vigilanza e controllo anche della struttura per l'esercizio del controllo analogo come prevista nello statuto di ALA.

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi del Settore Tecnico con il quale ALA si rapporterà direttamente per la gestione dei Servizi.

Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax o e-mail.

Il Comune ha facoltà di controllare mediante i propri incaricati la regolarità del servizio in relazione agli standard di qualità e quantità propri del servizio, come descritti nel presente Contratto e nel relativo Progetto Tecnico.

Peraltro, nei casi di urgenza i funzionari designati potranno dare disposizioni anche verbali al personale direttivo di ALA incaricato del coordinamento del servizio salvo formalizzazione scritta, anche a mezzo posta elettronica, entro il giorno successivo.

ALA dovrà fornire mensilmente al Comune un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati, con i relativi dati quantitativi, nei termini indicati al precedente art. 12.

Il Comune si riserva la facoltà di disporre - anche senza preavviso - pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi, all'inizio e alla fine del giro di raccolta: i relativi oneri saranno a carico di ALA.

Articolo 14.02 Cooperazione

È fatto obbligo al personale di ALA di segnalare al Settore Tecnico quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

È fatto altresì obbligo di denunciare al predetto ufficio qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di immondizie o altro sulle strade, ecc.) coadiuvando anche l'opera della Polizia Locale con l'offrire tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.

ALA collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dal Comune.

Articolo 14.03 Referenti di AEMME Linea Ambiente Srl

I rapporti tra ALA ed il Comune, saranno curati dal capo cantiere di cui al successivo articolo 14.04, nonché dai responsabili di ALA, i cui nominativi dovranno essere segnalati al Comune per iscritto, prima dell'affidamento dei servizi e, con tempestività, per ogni variazione che li riguardi.

Articolo 14.04 Capo cantiere, Responsabile dei Servizi

Al capo cantiere sarà affidato il coordinamento dei vari servizi.

Sarà il diretto interlocutore dell'Ufficio incaricato dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la loro gestione e dovrà essere permanentemente reperibile durante gli orari del loro svolgimento; eventuali sostituzioni del capo cantiere, per ferie, turnazioni, riorganizzazione del servizio, ecc. dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio incaricato dell'Amministrazione Comunale.

Al Responsabile del Servizio è altresì affidata la responsabilità per quanto concerne il coordinamento operativo ed il controllo delle eventuali imprese appaltatrici.

Articolo 15. Rapporti economici.

Quale principio generale e patto essenziale del presente Contratto, si conviene che la complessiva gestione della Tariffa (comunque denominata) dovrà comunque garantire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Articolo 15.01 Corrispettivi

Per l'esecuzione dei servizi di cui all'art. 2, comprensivi degli oneri relativi al trasposto e allo smaltimento/trattamento qualora previsti dal Progetto Tecnico, ALA sarà remunerata per le attività dalla

stessa svolte in conformità alle prescrizioni del Progetto Tecnico per i servizi di igiene ambientale, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente Contratto, tramite i ricavi derivanti dalla Tariffa (comunque denominata) con versamenti in rate mensili posticipate.

Tutti i costi/ricavi di raccolta, trasporto e smaltimento/trattamento, nonché tutte le altre attività descritte nel progetto tecnico, saranno a carico di ALA.

In prima applicazione, per l'esecuzione dei servizi relativi all'anno 2016, così come definiti nel progetto tecnico allegato, il Comune riconoscerà ad Aemme Linea Ambiente Srl un corrispettivo del servizio annuo determinato dal Piano Economico-Finanziario, IVA 10% di legge esclusa.

Tali importi, che remunerano tutte le attività tecniche relative ai servizi igiene ambientale, saranno recepiti nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, che verrà redatto congiuntamente da ALA e condiviso con l'Amministrazione Comunale di Gallarate e, successivamente, dalla stessa approvato dal proprio Consiglio Comunale.

Per gli anni successivi si procederà alla rideterminazione dei corrispettivi di cui al presente articolo in relazione all'assestamento del piano finanziario che verrà redatto sulla base dei costi effettivamente consuntivati nell'anno precedente congiuntamente tra ALA e l'Amministrazione Comunale, salvaguardando il principio di mantenere l'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio.

Articolo 15.02 Copertura finanziaria

Il Comune si impegna a stanziare nel proprio bilancio i fondi necessari per compensare ALA per le prestazioni di cui al presente Contratto e nel Progetto Tecnico allegato.

Articolo 15.03 Pagamenti

La fatturazione dei servizi di ALA avrà frequenza mensile con importo pari a 1/12 del costo annuo complessivo del servizio, determinato come sopra menzionato, e pagamento a mezzo Bonifico Bancario entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura elettronica. Nel caso in cui il pagamento venga effettuato con ritardo superiore a giorni 10 (dieci) AEMME Linea Ambiente Srl non potrà sospendere il servizio; tuttavia applicherà gli interessi di mora nella misura del tasso legale. Per data di effettivo pagamento s'intende, nel caso di bonifico, la data di reale disponibilità della valuta presso la controparte.

Gli importi relativi ad eventuali penali/conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del Contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e ALA, tramite emissione di appositi documenti contabili.

Articolo 16. Sicurezza del lavoro e prevenzione degli infortuni

ALA ha l'obbligo di predisporre il Piano di sicurezza come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008 sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e sue successive modifiche e integrazioni.

Preliminarmente all'avvio dei servizi oggetto del presente contratto, ALA provvederà a fornire al Comune di Gallarate una copia del Piano di sicurezza nel quale verrà specificato il nominativo del responsabile ed eventuali variazioni.

Dovrà essere garantito i lavoratori, in ogni caso, l'esercizio dei diritti sanciti dall'articolo 9 della legge 20 maggio 1970, n. 300.

ALA sarà ritenuta responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche e delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Articolo 17. Responsabilità e obblighi assicurativi

ALA individuerà tra il proprio personale i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con il Comune di Gallarate garantendo la permanente reperibilità dei primi negli orari indicati. ALA risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose o animali in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati, compresi eventuali danni che i contenitori impiegati per l'esecuzione dei servizi di cui al presente contratto dovessero subire durante il loro svuotamento e/o trasporto, e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati all'ambiente, alle persone, alle proprietà altrui in dipendenza degli obblighi derivanti dal contratto o nella esecuzione dei servizi.

ALA individuerà tra il proprio personale i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con il Comune di Gallarate garantendo la permanente reperibilità dei primi negli orari indicati. ALA risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose o animali in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati, compresi eventuali danni che i contenitori impiegati per l'esecuzione dei servizi di cui al presente contratto dovessero subire durante il loro svuotamento e/o trasporto, e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati all'ambiente, alle persone, alle proprietà altrui in dipendenza degli obblighi derivanti dal contratto o nella esecuzione dei servizi.

ALA non sarà responsabile di danni causati a terzi per effetto di contenitori di rifiuti e/o rifiuti abbandonati da terzi sul territorio.

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Impresa la quale ne è la sola responsabile.

ALA, preliminarmente all'avvio dei servizi e in occasione del rinnovo, dovrà fornire al Comune di Gallarate copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di cui sopra nonché copia delle polizze assicurative per la responsabilità civile di ogni automezzo che sarà impiegato sul territorio, per un massimale "unico" di almeno di (10.000.000,00 euro) per ciascun automezzo.

ALA è obbligata, prima della sottoscrizione del contratto, a produrre polizza assicurativa che tenga indenne il COMUNE DI GALLARATE da tutti i rischi connessi all'espletamento delle prestazioni oggetto del presente contratto, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione delle prestazioni. La polizza assicurativa deve essere prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dal 1 Febbraio 2016 e cessa alle ore 24 del giorno 31 dicembre 2050 e, comunque, decorsi dodici mesi dalla data terminale del presente contratto.

Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile.

Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema tipo 2.3 allegato al D.M. n. 123/2004.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dal COMUNE DI GALLARATE a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo derivante dal valore dei beni che rientrano nel perimetro del servizio.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore ad € 10.000.000 con un limite minimo, per persona, di € 10.000.000 e, per danni a cose, di € 10.000.000

Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni:

- a) in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione, tali franchigie o scoperti non sono opponibili al Comune di Gallarate.
- b) in relazione all'assicurazione di responsabilità civile, tali franchigie o scoperti non sono opponibili Responsabilità e obblighi assicurativi.

Le garanzie di cui ai commi precedenti, prestate da ALA coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici e sono estese fino a 12 (dodici) mesi dopo la data terminale del contratto; a tale scopo:

- a) l'estensione deve risultare dalla polizza assicurativa in conformità alla scheda tecnica 2.3 allegata al D.M. n. 123/2004
- b) l'assicurazione copre i danni dovuti a causa risalente al periodo di esecuzione o dovuti a fatto da ALA nelle operazioni di manutenzione previste tra gli obblighi del contratto

Articolo 18. Penalità.

In caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti per l'esecuzione dei servizi, ALA, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di sanzioni contrattuali determinate come di seguito:

- a) da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 250,00 per disfunzioni di servizio dovute a inconvenienti tecnici, a difetto da parte degli operatori e all'inosservanza delle norme contrattuali relative al decoro ed all'immagine del servizio, comunque a fatti non compromissori dei servizi stessi;
- b) da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00 per disfunzioni di servizio dovute al ripetersi di inconvenienti tecnici già contestati o all'inosservanza delle norme contrattuali relative alle prescrizioni tecniche di espletamento del servizio, comunque a fatti che compromettono i servizi stessi, anche in termine di intercettazione di materiale;
- c) da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 1.000,00 per il ripetersi dei fatti contestati al precedente punto o per disfunzioni di servizio dovute a dolo o malafede anche da parte dei singoli operatori, alla omissione di servizio non giustificata e dall'inosservanza di norme, leggi e regolamenti.

In caso di inadempienze che comportino l'inosservanza di norme, leggi e regolamenti per cui vengono previste l'irrogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non

assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

Qualora ALA ritenesse che l'inadempienza di cui al precedente comma sia dipesa da cause di forza maggiore o imputabili a soggetti terzi diversi da quelli eventualmente impiegati da ALA nello svolgimento del servizio, dovrà dichiararlo entro 48 ore dalla formale contestazione. Il definitivo accertamento ed il riconoscimento di tali circostanze di forza maggiore da parte del Comune comporterà l'esonero dal pagamento della penale stessa.

Fermo restando quanto sopra,

- in caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti in merito a manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi, le relative sanzioni andranno da un minimo di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di inadempienza, debitamente documentata;
- per la mancata documentazione di pesatura dei rifiuti contestualmente alle operazioni di raccolta, verrà applicata una sanzione amministrativa di € 150,00 (centocinquanta/00) per mezzo e per giorno.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale ALA avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio tramite Posta Elettronica Certificata.

Eventuali contestazioni nell'applicazione della penale saranno demandate, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, al Giudice Ordinario competente.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza previa emissione di nota di accredito da parte di ALA; in caso di contestazione da parte di ALA, l'applicazione della penale sarà sospesa in attesa dell'esperimento del tentativo di accordo bonario.

In caso di recidiva le sanzioni potranno essere raddoppiate.

Le suddette sanzioni saranno inoltre applicate ad ALA, sulla base dell'importo minimo previsto per singola sanzione, anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Articolo 19. Richieste ad ALA da parte del Comune.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 del presente Contratto di servizio, l'esecuzione dei servizi aggiuntivi non contemplati dal Progetto Tecnico allegato, dovrà essere preceduta da formale richiesta inviata da soggetto competente e in possesso dei poteri necessari ad impegnare l'Amministrazione Comunale.

Le richieste provenienti dal Comune sono prese in considerazione da ALA solo se provenienti dal soggetto in possesso delle suddette caratteristiche, a mezzo fax o per via PEC.

Articolo 20. Referenti del Contratto.

Entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Contratto, il Comune ed ALA si impegnano a trasmettere reciprocamente i nominativi delle persone abilitate ad assumere obbligazioni nei confronti della controparte.

In assenza, varrà la regola per cui il responsabile a tutti gli effetti nei confronti del Comune sarà il Direttore Generale e nei confronti di ALA sarà il Sindaco del Comune di GALLARATE o il Dirigente di Settore interessato dal presente contratto di servizio.

Articolo 21. Tutela della privacy.

Le parti si impegnano a mantenere le misure di sicurezza idonee a salvaguardare la riservatezza dei dati trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 22. Risoluzione per inadempimento.

Il Comune, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni e di informare l'Autorità Giudiziaria nel caso in cui potesse essere ravvisata l'ipotesi del reato previsto dall'articolo 340 del Codice Penale, può risolvere il Contratto al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- a. mancato inizio di tutti i servizi alla data prevista dal Contratto;
- b. gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- c. arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte di ALA;
- d. cessazione, cessione o fallimento di ALA;
- e. venire meno dei requisiti - previsti dagli artt. n°10 e n° 11 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 3 giugno 2014 n° 120 – per ottenere l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nelle varie fasi;
- f. sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione;
- g. inosservanza degli obblighi previdenziali relativi al personale;
- h. ripetute inosservanze delle prescrizioni volte a salvaguardare la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori;
- i. mancata dimostrazione delle coperture assicurative e delle garanzie fidejussorie previste dal presente Contratto;
- j. conferimento dei rifiuti in impianti non autorizzati.

Nei casi previsti dai punti b), c), d), g), h), j) del presente articolo, la risoluzione del Contratto si verificherà di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

La colpa o il dolo di ALA nella commissione delle inadempienze contrattuali dovranno essere contestati e certificati dal Comune in quanto pubblica autorità, che dovrà concedere ad ALA un termine per presentare memorie o documenti in propria discolpa.

L'Amministrazione, a mezzo di regolare diffida, è tenuta a concedere ad ALA un congruo termine per rimuovere le irregolarità contestate.

ALA avrà 30 (trenta) giorni decorrenti dal ricevimento della diffida per presentare le proprie giustificazioni.

ALA potrà recedere dal Contratto esclusivamente per eccessiva onerosità sopravvenuta, ai sensi dell'art. 1467 Codice Civile. Anche a revoca avvenuta ALA si obbliga a proseguire nella gestione dei servizi sino a che gli stessi non siano diversamente affidati.

Articolo 23. Recesso unilaterale.

Ai sensi dell'art.1373, secondo comma c.c., il Comune si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal Contratto in qualunque momento, con preavviso di almeno 12 (dodici) mesi decorrenti dalla ricezione da parte di ALA della relativa comunicazione da inviarsi a cura dell'Amministrazione Comunale a mezzo di Posta Elettronica Certificata.

Fatto salvo quanto previsto nel presente articolo, è espressamente esclusa la corresponsione di qualsivoglia corrispettivo per il recesso.

In caso di esercizio della facoltà di recesso, l'Amministrazione Comunale resterà obbligata a corrispondere ad ALA le somme dovute in relazione ai servizi prestati alla data in cui il recesso diviene efficace.

Alla cessazione del Contratto a seguito dell'esercizio del recesso unilaterale gli impianti mobili e le attrezzature mobili messi a disposizione da ALA saranno dalla stessa ritirati.

L'Amministrazione Comunale, in caso di esercizio del potere di recesso, si obbliga a che, tra le condizioni contrattuali a carico del nuovo soggetto gestore subentrante alla stessa ALA, sia prevista, quale condizione sospensiva rispetto all'inizio della gestione del servizio, il rimborso degli eventuali oneri residui per eventuali investimenti realizzati da ALA medesima - purché formalmente comunicati all'Amministrazione Comunale nel corso del Contratto - non ancora completamente ammortizzati dalla stessa (tenendo conto che il periodo di ammortamento sarà determinato in base alle aliquote fiscali) nonché dell'assunzione da parte del gestore subentrante del personale alle dipendenze di ALA addetto al servizio da almeno 6 (sei) mesi antecedenti la cessazione del Contratto.

Articolo 24. Spese contrattuali.

Tutte le spese contrattuali, imposte e tasse inerenti e conseguenti la stipula del Contratto di servizio sono a carico di ALA.

Articolo 25. Tentativo di accordo bonario.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Contratto, le Parti assumono l'obbligo di esperire un tentativo preventivo di conciliazione, tendente a pervenire alla composizione amichevole del problema, mediante la stipula di un accordo bonario.

A tal fine, la Parte che intenda agire a propria tutela, avrà l'onere preventivo di formalizzare alle altre Parti una proposta per la soluzione dell'eventuale controversia insorta.

La Parte alla quale la proposta conciliativa è diretta, avrà tempo 20 (venti) giorni dal ricevimento della stessa per pronunciarsi al riguardo, eventualmente anche formulando una propria controproposta. In difetto, la proposta si considera come non accolta, e ciascuna Parte avrà facoltà di azionare il procedimento avanti l'Autorità Giudiziaria.

Ove la proposta venga accolta dall'altra Parte, ovvero si pervenga comunque ad un'intesa, si provvederà a redigere apposito verbale di accordo bonario.

In ogni caso, decorsi 60 (sessanta) giorni dalla formulazione della proposta di conciliazione di cui al presente punto senza che sia intervenuto l'accordo bonario, il tentativo di conciliazione si intende esaurito.

Articolo 26. Foro competente.

Per ogni controversia in ordine all'interpretazione ed all'applicazione del presente Contratto di servizio che dovesse insorgere tra le Parti, è competente il Tribunale di Busto Arsizio.

Articolo 27. Rinvio.

Il presente Contratto di servizio sarà sottoposto a verifica ed eventuale revisione, in relazione a modifiche legislative intervenute successivamente alla data di sottoscrizione del presente Contratto e/o a seguito di volontà manifesta di una delle parti contraenti.

Articolo 28. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

La Aemme Linea Ambiente S.R.L. dichiara di avere preso visione e di ben conoscere gli obblighi e le prescrizioni a proprio carico disposti dal D.P.R. 16/04/2013 n°62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs 30/3/2001 n°165" e dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Gallarate approvato con deliberazione di G.C. n° 4 del 13.01.2014.

Il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice comunicazione scritta, senza preavviso e senza obbligo di indennizzo e/o risarcimento alcuno, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 1456 CC, qualora l'Amministrazione Comunale dichiarerà di avvalersi della presente clausola avuta conoscenza della violazione di uno o più obblighi prescritti dai sopra citati codici di comportamento. La sottoscrizione del presente contratto da parte di Aemme Linea Ambiente S.R.L. comporta l'accettazione integrale del contenuto dei suddetti codici di comportamento dei dipendenti pubblici. La Aemme Linea Ambiente S.R.L. si obbliga altresì a comunicare tempestivamente alla Prefettura e al Comune i tentativi di concussione da parte dei dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il presente contratto potrà essere risolto altresì di diritto mediante semplice comunicazione scritta, senza preavviso e senza obbligo di indennizzo e/o risarcimento alcuno, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art.1456 c.c., nei seguenti casi:

1. Previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, qualora nei confronti di un dipendente o amministratore pubblico che abbia esercitato funzioni relative alla stipula o esecuzione del contratto, siano state emesse misure cautelari o emessa sentenza anche non passata in giudicato per il reato previsto dall'art. 317 c.p. commesso nell'esercizio delle predette funzioni;
2. Previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, qualora nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'operatore economico, sia stata disposta misura cautelare o emessa sentenza anche non passata in giudicato per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del codice penale.

Ai sensi dell'art.53 – comma 16 ter del D.Lgs. n.165/2001, il legale rappresentante della ditta aggiudicataria attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'affidataria per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Inoltre i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Gallarate non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso ALA. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti

in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

IL COMUNE DI GALLARATE (_____)		IL LEGALE RAPPRESENTANTE di AEMME LINEA AMBIENTE srl (_____)
	IL SEGRETARIO GENERALE (_____)	



Comune di Gallarate

AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI AD

AEMME LINEA AMBIENTE SRL

**Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei
requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta
(ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21)**

**(redatta sulla base delle indicazioni e schema tipo elaborato dal Ministero dello
Sviluppo Economico in collaborazione con INVITALIA)**

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE
Ente affidante	COMUNE DI GALLARATE (VA)
Tipo di affidamento	CONTRATTO DI SERVIZIO
Modalità di affidamento	AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE
Durata del contratto	35 ANNI
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	LA RELAZIONE RIGUARDA NUOVO SERVIZIO, LE CARATTERISTICHE TECNICHE DEL NUOVO SERVIZIO RIMANGONO LE MEDESIME DEL SERVIZIO GIA' IN CORSO CON ALTRA SOCIETA' IN HOUSE
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	TERRITORIO DEL COMUNE DI GALLARATE (VA)

SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

FUNZIONI DEGLI ENTI TERRITORIALI

- [L. n. 191 del 23 dicembre 2009, art. 2, c. 186bis – Soppressione delle Autorità d'Ambito](#)
- [D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, art. 14 – Attribuzione funzioni fondamentali ad enti territoriali](#)
- [L. n. 244 del 24 dicembre 2007, art. 2, c. 38 – Principi generali di governo degli ambiti](#)

ORGANIZZAZIONE SERVIZIO PUBBLICO LOCALE E GOVERNO DEGLI ATO

- [L. n. 191 del 23 dicembre 2009, art. 2, c. 186bis – Soppressione delle Autorità d'Ambito](#)
- [L. n. 244 del 24 dicembre 2007, art. 2, c. 38 – Principi generali di governo degli ambiti](#)
- [D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, art. 200 – Organizzazione del servizio. Ambiti territoriali ottimali \(ATO\) e relativi criteri di delimitazione](#)
- [D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, art. 198 – Competenza dei comuni in materia di rifiuti](#)
- [D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, art. 199 – Le Regioni approvano o adeguano il Piano Regionale di Gestione Rifiuti](#)
- [D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, art. 197 – Competenza delle province in materia di rifiuti](#)
- [D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, art. 196 – Competenza delle regioni in materia di rifiuti](#)
- [D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, art. 195 – Competenza dello Stato in materia di rifiuti](#)

AFFIDAMENTI

- [D.M. 13 febbraio 2014 – Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Raccolta.](#)
- [D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, art. 25, c. 4 – Gestione rifiuti: possibilità di affidamento disgiunto del ciclo integrato](#)
- [D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, art. 204 – Disciplina transitoria relativa alle gestioni esistenti](#)
- [D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, art. 203 – Contenuto dello schema tipo di contratto di servizio](#)
- [D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, art. 202 – Modalità di affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani](#)

GESTIONE DELLE RETI

- [D.L. n. 133 del 12 settembre 2014, art. 35 – Individuazione impianti di recupero di energia e di smaltimento dei rifiuti urbani e speciali. Impianti strategici di interesse nazionale](#)

TARIFFE

- D. L. n. 78 del 19 giugno 2015, art. 7 – Mancati ricavi per redditi inesigibili tra le componenti di costo della tariffa
- L. n. 68 del 2 maggio 2014 – Modifiche ai tributi per i servizi indivisibili (TASI) e tassa sui rifiuti (TARI)
- L. n. 147 del 27 dicembre 2013, art. 1, c. 639-706 – Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e Tassa sui rifiuti (TARI)
- D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, art. 238 – Definizione, natura, presupposti e determinazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani
- D. Lgs. n. 36 del 13 gennaio 2003, n. 36, art. 15 – Determinazione dei costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche

CONTRATTO DI SERVIZIO

- D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, art. 203 – Contenuto dello schema tipo di contratto di servizio

NORMATIVA REGIONALE

- Organizzazione del servizio rifiuti urbani in Lombardia
- Programma Regionale di Gestione Rifiuti 2014 (ESTRATTO)
- D.G.R. n. 1990 del 20 giugno 2014 – Approvazione del Programma Regionale di gestione rifiuti
- L.R. n. 21 del 27 dicembre 2010 – Modifiche alla L.R. 12 dicembre 2003, n. 26, in attuazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191
- L.R. n. 26 del 12 dicembre 2003 – Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche

SEZIONE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Le caratteristiche essenziali del servizio sono disciplinate dall'art. 2 del Contratto di servizio:

Servizio di igiene ambientale comprensivo delle seguenti attività e servizi:

- a. il servizio di raccolta a domicilio, su tutto il territorio comunale, dei rifiuti solidi urbani non ingombranti conferiti in forma differenziata con separazione delle frazioni "organico" – "imballaggi in plastica" – "carta e cartone" – "imballaggi in vetro e lattine" e "secco residuo da smaltire";
- b. il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani ingombranti, prodotti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, conferiti direttamente dagli utenti presso la Piattaforma Raccolta Differenziata, impegnandosi all'apertura senza interruzioni, negli orari stabiliti, della Piattaforma Raccolta Differenziata stessa;
- c. il servizio di rimozione rifiuti abbandonati abusivamente sul territorio previa specifica richiesta da parte del competente ufficio comunale;
- d. il servizio di raccolta in forma differenziata presso i Centri di Raccolta differenziata;
- e. il servizio di trasporto agli impianti di destino dei rifiuti raccolta presso i Centri di Raccolta differenziata;
- f. la direzione tecnica e la gestione, con personale qualificato, dei Centri di Raccolta differenziata;
- g. servizio di pulizia strade meccanizzata nonché servizi accessori e integrativi quali la pulizia e raccolta foglie;
- h. le campagne di educazione ambientale;
- i. il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti raccolti porta a porta e presso i Centri di Raccolta differenziata, compresi quelli provenienti dallo spazzamento stradale;
- j. il servizio di sgombero neve e disgelo delle strade;
- k. la pulizia di portici e aree mercato;
- l. Attività complementari quali la pulizia al termine di manifestazioni;
- m. Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti cimiteriali ordinari.

I dettagli tecnici del servizio, le modalità di erogazione e gli assetti gestionali e tecnico-economici sono desumibili dal Progetto Tecnico allegato al Contratto di Servizio ed alla presente relazione.

Nel medesimo documento sono indicati gli standard tecnici qualitativi e quantitativi.

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

La nozione di "servizio di igiene ambientale" è desumibile dall'art. 183, c. 1, lett. d), D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale» (c.d. Codice dell'ambiente), venendo ivi definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni, nonché il controllo delle discariche dopo la chiusura.

Al riguardo, pare consolidato l'orientamento che considera il servizio in questione in termini di servizio pubblico locale e, nello specifico, quale servizio a rilevanza economica, tenuto conto della struttura dello stesso, delle concrete modalità del suo espletamento, dei suoi specifici connotati economico-organizzativi e, soprattutto, della disciplina normativa ad esso applicabile.

Come riconosciuto dai magistrati contabili, «la natura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è quella di servizio pubblico locale di rilevanza economica (Consiglio di Stato, Sez. V, 03/05/2012 n. 2537), in

quanto reso direttamente al singolo cittadino, con pagamento da parte dell'utente di una tariffa, obbligatoria per legge, di importo tale da coprire interamente il costo del servizio (cfr. art. 238 d.lgs. n. 152/2006 e, prima, art. 49 d.lgs. n. 22/1997)» (C. Conti, Lombardia, sez. contr., parere del 27 giugno 2013, n. 263).

La suddetta qualificazione del servizio di igiene ambientale risulta confermata anche dalla giurisprudenza amministrativa che ha avuto occasione di occuparsi del tema (ex multis: Cons. St., sez. V, 8 marzo 2011, n. 1447 e Cons. St., sez. V, 3 maggio 2012, n. 2537), pure in relazione all'ipotesi in cui l'Amministrazione, invece della concessione, stipuli un contratto di appalto (rapporto bilaterale, con versamento diretto da parte del committente), sempre che l'attività sia rivolta direttamente all'utenza e che quest'ultima sia chiamata a pagare un compenso, o tariffa, per la fruizione del servizio (Cons. St., sez. V, n. 2537/2012 cit.).

In ogni caso, proprio con riguardo all'attività in questione, il dibattito giurisprudenziale circa la natura di servizio pubblico locale a rilevanza economica in essa rintracciabile appare superato in considerazione del fatto che oggi è lo stesso impianto normativo – e, in particolare, il comma 1-bis dell'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011, introdotto dall'art. 34, comma 23, D.L. n. 179/2012, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 221/2012, su cui v. infra – a qualificare le prestazioni di gestione dei rifiuti urbani in termini, appunto, di servizio pubblico locale a rilevanza economica “a rete”.

Gli standard quali-quantitativi disciplinati nell'allegato Progetto Tecnico tengono conto delle previsioni normative suddette; il Contratto di Servizio (al quale il Progetto Tecnico è allegato) disciplina gli obblighi di continuità del servizio ma non prevede remunerazione specifica degli obblighi di servizio pubblico.

SEZIONE C

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Come sopra ricordato, il servizio di igiene ambientale risulta espressamente qualificato ex lege quale (i) servizio pubblico locale (ii) di rilevanza economica (iii) a rete.

Ciò determina significativi riflessi sull'organizzazione del medesimo.

L'art. 3-bis, comma 1-bis, D.L. n. 138/2011, infatti, precisa che «le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo».

Il comma 1 dell'art. 3-bis cit., richiamato dal successivo comma 1-bis, sopra testualmente riportato, si preoccupa, in particolare, di individuare le modalità di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. Più precisamente, la norma in questione imponeva alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano di "organizzare" lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, "definendo" il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei, oltre che "istituendo o designando" gli enti di governo degli stessi, entro il 30 giugno 2012.

La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali, da definirsi, come detto, a cura delle Regioni e delle Province Autonome, di norma non doveva essere inferiore a quella del territorio provinciale, ammettendosene una diversa perimetrazione, in termini meno estesi, solo attraverso una motivazione della scelta sulla scorta di criteri di differenziazione territoriale o socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio (e ciò anche su proposta dei Comuni, presentata entro il 31 maggio 2012, previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato già costituito, ai sensi dell'art. 30, D.Lgs. n. 267/2000).

L'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011, sempre al comma 1, faceva poi salva l'organizzazione dei servizi pubblici locali in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee, delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che avessero già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate dalla menzionata disposizione normativa.

L'art. 3-bis in commento, infine, prevedeva, quale conseguenza sanzionatoria in caso di inadempienza delle Regioni al suddetto obbligo, quella (invero poco efficace) dell'esercizio sostitutivo ai sensi dell'art. 8, Legge n. 131/2003, a cura del Consiglio dei Ministri, con assolvimento da parte di quest'ultimo del compito di organizzare i servizi pubblici locali (compreso il servizio di igiene ambientale) in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei.

Nella ricostruzione del quadro normativo di riferimento non può omettersi di rilevare che, con riguardo al servizio di igiene ambientale, la gestione in forma associata in ambiti territoriali ottimali già risultava prevista dall'art. 200, D.Lgs. n. 152/2006, per quanto da tale disposizione fosse comunque consentito alle Regioni di adottare sistemi alternativi o in deroga al modello degli ambiti territoriali ottimali, purché in presenza di un piano regionale dei rifiuti idoneo a dimostrare la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici in materia (comma 7).

Il sopra delineato assetto regolatorio è stato integrato dall'art. 13, D.L. n. 150/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 15/2014.

In questa prospettiva, ferma restando l'inequivocabile volontà del legislatore di far sì che i servizi a rete siano gestiti in forma d'ambito avente dimensioni quantomeno provinciali, la norma sopravvenuta potrebbe essere letta, nel rapporto con la precedente, nel senso di consentire, alle Regioni e alle Province Autonome che abbiano rispettato la scadenza del 30 giugno 2012 per la definizione degli ambiti ottimali, la designazione degli enti di governo entro il 30 giugno 2014 (con obbligo per gli stessi di provvedere alla deliberazione di affidamento entro la medesima scadenza). In tale contesto, l'esercizio dei poteri sostitutivi potrebbe giustificarsi in ragione della difficile accettabilità di una situazione locale in cui, essendosi provveduto alla perimetrazione dell'ambito ottimale, a livello della Provincia o di una più ristretta area

territoriale, non si addivenga poi, in tempi rapidi, anche alla successiva istituzione, o designazione, dell'ente di governo competente, tra l'altro, alla scelta della forma di gestione e all'assunzione delle decisioni di affidamento.

La situazione dell'organizzazione del servizio di igiene ambientale in Lombardia

In Lombardia, ad oggi e nel settore qui d'interesse, non risulta essere stata data attuazione al modello organizzativo "su area vasta" delineato dall'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011.

In effetti, nel territorio regionale, gli ambiti territoriali ottimali, per il servizio di igiene ambientale, non sono stati istituiti.

Neppure risulta che il Consiglio dei Ministri abbia provveduto in sostituzione della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 8, Legge n. 131/2003.

La conseguenza di quanto rilevato nel precedente paragrafo è che, in assenza di difformi interventi di natura organizzativa adottati dai competenti organi e strutture regionali, rimane tuttora intestata ai Comuni lombardi la facoltà di procedere in forma singola all'assegnazione del servizio di igiene ambientale nel rispetto delle modalità consentite dall'ordinamento comunitario.

Tale prospettazione è stata di recente confermata, proprio in relazione al servizio di igiene ambientale, da una pronuncia della Corte dei Conti della Lombardia, che in proposito ha rilevato che «nelle more dell'istituzione degli ATO permane in capo ai comuni la potestà di gestione dei servizi di igiene ambientale (nei termini la Sezione con deliberazioni 531/2012; 362/2013; 457/2013). Tuttavia, l'affidamento in concreto di detto servizio (anche nell'ipotesi di gestione già instaurata) dovrà avvenire secondo i principi di trasparenza, parità di trattamento e concorrenza e, in ogni caso, tramite procedure di selezione comparativa, escluso ogni automatico rinnovo in favore degli attuali affidatari» (C. Conti, Lombardia, sez. contr., 17 febbraio 2014, n. 20).

A ciò si aggiunga che alla medesima conclusione – in ordine alla perdurante facoltà, per i singoli enti locali, di espletare gare in forma singola per l'affidamento del servizio di igiene ambientale fino alla piena operatività degli ambiti territoriali – era pervenuta anche la giurisprudenza amministrativa nel periodo di prima applicazione del D.Lgs. n. 152/2006.

È stato infatti in proposito affermato che «ai sensi degli artt. 200 e 202 del D.Lgs. n. 152/2006, tutte le competenze e le funzioni nel settore dei rifiuti sono transitate in capo all'Autorità d'Ambito, che deve procedere all'affidamento del relativo servizio al gestore unico. [...] Inoltre, la competenza comunale è stata conservata dall'art. 198 del D.Lgs. n. 152/2006 fino all'istituzione dell'Autorità d'Ambito e al conseguente affidamento al gestore unico. Pertanto dopo il 31 dicembre 2006 legittimamente un Comune, nell'attesa dell'istituzione dell'Autorità d'Ambito, procede a un nuovo affidamento con gara» (TAR Campania, Salerno, sez. I, 23 settembre 2010, n. 11099).

Trattasi di considerazioni ancora del tutto valide e perfettamente applicabili alla peculiare situazione in cui versano i Comuni della Regione Lombardia la quale, come detto, non ha provveduto a istituire alcun ambito territoriale nel settore dell'igiene ambientale, mantenendo pertanto invariata la facoltà degli enti locali di procedere, fino a tale momento, e autonomamente, all'adozione di tutte le scelte organizzative del servizio ritenute più opportune: compresa quella di dar corso a un affidamento in house nei confronti di un soggetto societario (anche solo indirettamente) partecipato.

In sostanza, il servizio di igiene ambientale, in tali casi, potrebbe essere affidato secondo uno dei seguenti schemi:

- (i) procedura di gara nel rispetto dei principi del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea;
- (ii) società mista con socio operativo, secondo le indicazioni comunitarie in materia di partenariato tra pubblico e privato, per come recepite dalla giurisprudenza nazionale (cfr. in part. Cons. St., ad. plen., 3 marzo 2008, n. 1; Cons. St., sez. II, parere del 18 aprile 2007, n. 456);
- (iii) società in house, nel rispetto dei requisiti individuati dalla giurisprudenza comunitaria.

La scelta della modalità di affidamento del servizio di igiene ambientale da parte dei Comuni interessati deve essere motivata attraverso una valutazione comparativa di convenienza nel rispetto di quanto richiesto dall'art. 34, c. 20, D.L. n. 179/2012, convertito, con modificazioni, nella l. n. 221/2012.

Più precisamente, la disposizione normativa sopra citata prevede che «per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori,

l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste».

In effetti, come precisato anche da Invitalia S.p.A. nelle "Linee guida per gli affidamenti dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" (emanate nell'ambito di un progetto di supporto, nel settore dei servizi pubblici, in favore degli enti locali), si tratta di un obbligo volto anche a verificare che la scelta sulla modalità di affidamento risulti «efficace rispetto alle finalità di interesse generale perseguite dagli enti territoriali nonché efficiente ed economica in termini di costi di fornitura dei servizi, nell'interesse degli utenti e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica» (cfr. Invitalia S.p.A., Linee guida per gli affidamenti dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, aprile 2013).

Più precisamente, l'organo competente di ogni Comune, ossia il consiglio comunale, è tenuto ad adottare una deliberazione circa la modalità di gestione del servizio e le ragioni che supportano tale scelta. Al riguardo, indipendentemente dalla scelta, resta necessario che la delibera consiliare renda evidenti le utilità (economiche e tecniche) che si intendono perseguire con un determinato affidamento, nonché gli elementi che consentano di far ritenere che il modello prescelto possa garantire il loro conseguimento.

Ciò vale anche nel caso in cui si intenda realizzare una gestione associata del servizio pubblico.

Al riguardo, Invitalia S.p.A. ha indicato i parametri di riferimento che devono essere considerati. In particolare: i) economicità della gestione, in funzione delle economie di scala; ii) salvaguardia di un accettabile grado di concorrenza; iii) maggiore possibilità di compensare gli oneri di universalità del servizio; iv) vantaggiosità del ricorso ad affidamenti congiunti di più servizi (cfr. Invitalia S.p.A., Linee guida per gli affidamenti dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, aprile 2013).

Si rammentano, di seguito, i requisiti di legittimazione dell'affidamento diretto a società in house rappresentati da:

a) la totale partecipazione pubblica.

Secondo i giudici comunitari [Corte di giustizia (grande sez.), 8 aprile 2008, causa C-337/05, Commissione/Italia, in Racc. 2008, I, 2173], «la partecipazione, anche minoritaria, di un'impresa privata al capitale di una società esclude, in ogni caso, che l'amministrazione aggiudicatrice abbia su detto ente un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi» (p.to 38).

Va però precisato che la presenza dei soci privati viene considerata ostativa all'affidamento diretto solo se tale partecipazione sussista al momento dell'assegnazione del contratto [Corte di giustizia, sez. I, 11 gennaio 2005, causa C-26/03, Stadt Halle e RPL Recyclingpark Lochau GmbH c. Arbeitsgemeinschaft Thermische Restabfall- und Energieverwertungsanlage TREA Leuna, in Racc. 2005, I, 1, p.ti 15 e 52; Corte di giustizia, sez. III, 10 settembre 2009, causa C-573/2007, Sea s.r.l. c. Comune di Ponte Nossia, in Racc. 2009, I, 8127, p.to 47]. La giurisprudenza nazionale, più restrittiva, impone invece che la partecipazione pubblica permanga per tutta la durata della vita della società e sia garantita nel tempo da apposita clausola statutaria che contempli il divieto di cessione ai privati delle azioni (Cons. St., sez. V, 3 febbraio 2009, n. 591).

b) il controllo analogo.

Tale requisito suppone, nei confronti della società affidataria, «un controllo che consente all'autorità pubblica concedente di influenzarne le decisioni. Deve trattarsi di una possibilità di influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti» [Corte di Giustizia, sez. I, 13 ottobre 2005, causa C-458/03, Parking Brixen GmbH contro Gemeinde Brixen e Stadtwerke Brixen AG., in Racc. 2005, I, 8585, p.to 65]. Il controllo tra l'ente locale socio e la società affidataria, come noto, deve andare ben oltre quello esercitabile in qualità di semplice socio di maggioranza secondo le regole proprie del diritto societario [Corte di giustizia, sez. I, 11 maggio 2006, causa C-340/2004, Carbotermo s.p.a. e Consorzio Alisei c. Comune di Busto Arsizio e AGESP s.p.a., in Racc. 2006, I, 4137, p.to 38].

c) la prevalenza dell'attività con l'ente affidante.

Ossia le prestazioni devono essere destinate in via principale ed esclusiva all'ente di riferimento e, conseguentemente, le altre attività devono avere carattere marginale e sussidiario.

La fattispecie considerata “ordinaria” prevede che il modulo dell’affidamento in house si dispieghi nei confronti di una società interamente partecipata dall’ente affidante; non mancano tuttavia, e anzi sono piuttosto frequenti, i casi in cui la titolarità del capitale sociale del soggetto affidatario risulti suddivisa tra più enti, i quali (solo) congiuntamente concorrono alla realizzazione della pre-condizione costituita, come detto, dall’intera partecipazione del capitale sociale da parte di autorità pubbliche (secondo una modalità cooperativa – va detto – che si inserisce nel solco di formule organizzative dell’agire amministrativo che promuovono e valorizzano la gestione in forma associata dei servizi di interesse pubblico).

Il riconoscimento, tanto nell’ordinamento comunitario quanto in quello nazionale, della figura del c.d. in house pluripartecipato (a patto, s’intende, che le autorità pubbliche titolari del capitale sociale esercitino sull’organismo in house un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che questo svolga la parte essenziale della propria attività con le autorità partecipanti) può oggi considerarsi acquisito, ad esito, peraltro, di un percorso di elaborazione giurisprudenziale non del tutto lineare.

Non può infatti sfuggire come il tema del controllo analogo si atteggi in modo peculiare quando non vi sia un solo socio pubblico, detentore della totalità del capitale, ma si sia di fronte a una pluralità di soci, alcuni dei quali titolari di quote minime di partecipazione: si pone allora la necessità di verificare se il controllo analogo sia ipotizzabile in caso di pluralità di soci e quindi, più in generale, se possa configurarsi un rapporto in house nel caso di soggetto controllato non da uno solo, ma da più enti pubblici, e inoltre di accertare se vi sia una soglia minima di partecipazione dell’ente pubblico al soggetto affidatario perché possa configurarsi il rapporto in house, ovvero se questo possa sussistere indipendentemente dall’entità della partecipazione.

Da principio la posizione dei Giudici del Lussemburgo sembrava di completa chiusura.

Nella sentenza Coname [Corte di giustizia (grande sez.), 21 luglio 2005, causa C-231/2003, Consorzio Aziende Metano c. Comune di Cingia de’ Botti, in Racc. 2005, I, 7287], la Corte di giustizia si esprime infatti nel senso di considerare una quota di capitale sociale dello 0,97% a tal punto esigua da non consentire il controllo analogo, a nulla valendo le considerazioni “pragmatiche” svolte dalla difesa del governo italiano, tese a evidenziare come la realtà italiana conoscesse una larga diffusione, nel settore dei servizi pubblici municipali, di strutture sociali composite, partecipate da una pluralità di enti locali, e come il fenomeno della mono-partecipazione riguardasse solo alcune (poche) città di maggiori dimensioni: nell’iniziale opinione dei giudici comunitari, piuttosto rigidamente, l’in house sembrava sottratto all’utilizzo, da parte dei “soci minori”, quale modalità di affidamento diretto di servizi locali.

In realtà, a leggere attentamente la sentenza Coname, riesce agevole constatare come il caso deciso riguardasse, in realtà, una società aperta al capitale privato (p.to 25), sicché è da tale circostanza, in linea con quanto affermato dalla Corte a partire dalla citata sentenza Stadt Halle e RPL Lochau (p.to 49), che discendeva direttamente l’inconfigurabilità del rapporto in house nella fattispecie de qua: nel ragionamento seguito dai Giudici del Lussemburgo, il punto non era tanto che il socio pubblico, affidante il servizio, avesse una partecipazione solo “simbolica”, quanto che la società affidataria risultava essere aperta al capitale privato e che dunque, per tale ragione, non poteva prestarsi a una qualificazione quale organismo in house.

Un primo ripensamento, a proposito degli organismi in house pluripartecipati da enti pubblici, affiora dal corpo motivazionale della già citata sentenza Carbotermo, di solo un anno successiva, ove viene messo in evidenza che la circostanza che «l’amministrazione aggiudicatrice detenga, da sola o insieme ad altri enti pubblici, l’intero capitale di una società aggiudicataria potrebbe indicare, pur non essendo decisivo, che [la stessa] eserciti su detta società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi» (p.to 37); e, a un tempo, precisato che, in simili casi, il requisito dell’attività prevalente «può ricorrere qualora l’impresa in questione svolga la parte più importante della propria attività non necessariamente con questo o quell’ente locale, ma con tali enti complessivamente considerati» (p.to 70).

La sentenza Carbotermo, dunque, chiarisce che, in caso di società in house formata da più enti pubblici, il requisito relativo alla parte più importante dell’attività della società stessa deve essere considerato in relazione a quella svolta nei confronti dei soci pubblici complessivamente considerati e non necessariamente nei confronti di questo o quel singolo ente; la medesima sentenza, però, tace circa l’ulteriore condizione richiesta per l’integrazione dell’in house providing, e cioè quella del controllo analogo: essa infatti non affronta in alcun modo il tema relativo alle modalità attraverso cui deve essere esercitato tale controllo in caso di pluralità di soci pubblici della società in house.

Un decisivo passo in avanti verso il pieno riconoscimento degli organismi in house pluripartecipati si deve alla sentenza Coditel Brabant [Corte di giustizia, sez. III, 13 novembre 2008, causa C-324/2007, Coditel Brabant SA c. Commune d'Uccle e Région de Bruxelles-Capitale, in Racc. 2008, I, 8457]. In questa decisione la Corte comunitaria ha stabilito che, per valutare se un'autorità pubblica concedente eserciti sull'ente concessionario (del servizio pubblico) un controllo analogo a quello dispiegato sui propri servizi, è necessario tener conto di tutte le disposizioni normative e delle circostanze pertinenti. Da tali circostanze dovrà risultare che l'organismo sia sottoposto a un controllo che consenta all'autorità (genericamente intesa) di influenzarne le decisioni, sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni rilevanti. Peraltro, «allorché varie autorità pubbliche scelgono di svolgere le loro missioni di servizio pubblico facendo ricorso ad un ente concessionario comune, è di norma escluso che una di tali autorità, salvo che detenga una partecipazione maggioritaria nell'ente in questione, eserciti da sola un controllo determinante sulle decisioni di tale ente. Richiedere che il controllo esercitato da un'autorità pubblica in un caso del genere sia individuale avrebbe la conseguenza d'imporre una gara di appalto nella maggior parte dei casi in cui un'autorità pubblica intendesse associarsi ad un gruppo formato da altre autorità pubbliche, come una società cooperativa intercomunale» (p.to 47). Ne segue che «occorre quindi riconoscere che, nel caso in cui varie autorità pubbliche detengano un ente concessionario cui affidano l'adempimento di una delle loro missioni di servizio pubblico, il controllo che dette autorità pubbliche esercitano sull'ente in parola può venire da loro esercitato congiuntamente» (p.to 50).

Quel che importa rilevare è che viene precisato che il controllo svolto sul soggetto in house da parte di ogni socio deve essere effettivo, ma che non risulta affatto indispensabile che sia anche individuale; di più: viene inoltre chiarito che l'esercizio congiunto del controllo analogo può in concreto avvenire anche attraverso deliberazioni assunte "a maggioranza" (p.to. 54).

Le conclusioni raggiunte con la sentenza Coditel Brabant sono state poi confermate nella successiva decisione Sea, già citata, ivi la Corte comunitaria ribadendo che, se un'autorità pubblica diventa socio di minoranza di una società a capitale interamente pubblico, il controllo che questa potrà esercitare sul soggetto sarà qualificabile come analogo, se esercitato congiuntamente con le altre amministrazioni partecipanti (p.to 63).

Ancora più recentemente la Corte di giustizia, con la sentenza Econord [Corte di giustizia, sez. III, 29 novembre 2012, cause riunite n. C-182/11 e C-183/11, Econord s.p.a. c. Comune di Cagno e Comune di Varese (C-182/11) e c. Comune di Solbiate e Comune di Varese (C-183/11)] ha ulteriormente chiarito che, ove più autorità pubbliche facciano ricorso a un'entità comune ai fini dell'adempimento di un compito comune di servizio pubblico, non è indispensabile che ciascuna di esse detenga da sola un potere di controllo individuale su tale entità; ciononostante, il controllo esercitato su quest'ultima non può fondarsi soltanto sul potere di controllo dell'autorità pubblica che detiene una partecipazione di maggioranza nel capitale dell'entità in questione, e ciò perché, in caso contrario, verrebbe svuotata di significato la nozione stessa di controllo congiunto. Infatti, «l'eventualità che un'amministrazione aggiudicatrice abbia, nell'ambito di un'entità affidataria posseduta in comune, una posizione inidonea a garantirle la benché minima possibilità di partecipare al controllo di tale entità aprirebbe la strada ad un'elusione dell'applicazione delle norme del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici o di concessioni di servizi, dal momento che una presenza puramente formale nella compagine di tale entità o in un organo comune incaricato della direzione della stessa dispenserebbe detta amministrazione aggiudicatrice dall'obbligo di avviare una procedura di gara d'appalto secondo le norme dell'Unione, nonostante essa non prenda parte in alcun modo all'esercizio del "controllo analogo" sull'entità in questione» (p.to 31). Ne segue che, ad avviso della Corte, «quando più autorità pubbliche, nella loro veste di amministrazioni aggiudicatrici, istituiscono in comune un'entità incaricata di adempiere compiti di servizio pubblico ad esse spettanti, oppure quando un'autorità pubblica aderisce ad un'entità siffatta, la condizione enunciata dalla giurisprudenza della Corte, secondo cui tali autorità, per essere dispensate dal loro obbligo di avviare una procedura di aggiudicazione di appalto pubblico in conformità alle norme del diritto dell'Unione, debbono esercitare congiuntamente sull'entità in questione un controllo analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi, è soddisfatta qualora ciascuna delle autorità stesse partecipi sia al capitale sia agli organi direttivi dell'entità suddetta».

I principi affermati dalla Corte di giustizia sono stati attuati (e, anzi, in un certo qual senso, addirittura "anticipati") dalla giurisprudenza del Consiglio di Stato, che ha chiarito che «nel caso di affidamento in

house, conseguente alla istituzione da parte di più enti locali di una società con capitale da essi interamente costituito per la gestione di un servizio pubblico, il controllo, analogo a quello che ciascuno di essi esercita sui propri organi, deve intendersi assicurato anche se svolto non individualmente ma congiuntamente dagli enti associati, deliberando se del caso anche a maggioranza, ma a condizione che sia effettivo» (Cons. St., sez. V, 8 marzo 2011, n. 1447; v. anche Cons. St., sez. V, 24 settembre 2010, n. 7092 e 9 marzo 2009, n. 1365). In pratica, il requisito del controllo analogo deve essere verificato secondo un criterio sintetico e non atomistico, sicché è sufficiente che il controllo della mano pubblica sull'ente affidatario, purché effettivo e reale, sia esercitato dagli enti partecipanti nella loro totalità, senza che necessiti una verifica della posizione di ogni singolo ente (v. Cons. St., sez. V, 26 agosto 2009, n. 5082).

Si può affermare che la giurisprudenza comunitaria (e, in conformità, quella nazionale) hanno progressivamente chiarito che la particolare relazione tra il soggetto pubblico che attribuisce il compito di gestire un determinato servizio pubblico al di fuori della propria diretta organizzazione e la società che beneficia di detta attribuzione può assumere i caratteri del "controllo analogo" anche laddove il soggetto pubblico affidante eserciti detto controllo congiuntamente ad altre amministrazioni, che detengono ciascuna una parte, anche minima, del capitale sociale. In pratica, la conformazione al modello in house, nell'ambito di società pluripartecipate, suppone che, in virtù dello statuto o di accordi parasociali, i singoli enti soci, singolarmente considerati, siano nella condizione di esercitare un'influenza indiretta sulla gestione e sulle scelte della società affidataria, tramite anche forme di vigilanza sull'andamento societario, nella veste di soci di minoranza. Detto controllo, secondo la sentenza Coditel Brabant, deve essere effettivo «pur non risultando indispensabile che sia individuale», con la precisazione che l'effettività si misura sulla «possibilità di influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti» della società affidataria (ancora sentenza Coditel Brabant); con l'ulteriore precisazione, poi, desumibile dalla sentenza Econord, che essa effettività deve risultare da una partecipazione dei soci di minoranza «sia al capitale sia agli organi direttivi dell'entità suddetta».

L'approdo finale dell'evoluzione della giurisprudenza comunitaria va dunque nel senso di richiedere, per l'integrazione del controllo analogo, che ciascuna delle amministrazioni partecipi non solo al capitale dell'organismo incaricato di funzioni di servizio pubblico, ma anche ad organi direttivi dello stesso.

La giurisprudenza ha inoltre da tempo chiarito che, in astratto, è configurabile un "controllo analogo" anche nel caso in cui il pacchetto azionario non sia detenuto direttamente dall'ente pubblico, ma indirettamente mediante una società per azioni capogruppo (c.d. holding) posseduta dall'ente medesimo. Tuttavia, una tale forma di partecipazione «può, a seconda delle circostanze del caso specifico, indebolire il controllo eventualmente esercitato dall'amministrazione aggiudicatrice su una società per azioni in forza della mera partecipazione al suo capitale» (cfr. la citata sentenza Carbotermo, p.to 39; in termini, il parere della sez. II del Consiglio di Stato, 18 aprile 2007, n. 456). In tale ottica, la partecipazione pubblica indiretta, anche se totalitaria, è in astratto compatibile, pur essendo idonea ad affievolire il controllo: di qui la necessità di un più accentuato rigore nella verifica che, lungo l'intera catena di partecipazioni tra l'ente affidante e la società affidataria, gli stringenti requisiti richiesti dalla giurisprudenza comunitaria (e da quella nazionale) siano puntualmente rispettati.

La menzionata sentenza della Corte di giustizia ribadisce, in particolare, che il controllo esercitato attraverso i "meri" poteri riconosciuti al socio delle società di capitali non sono sufficienti e che occorrono specifici e ulteriori poteri di intervento del socio pubblico: se ne deduce che sarà l'articolazione dell'intera governance (dell'ente socio – della holding – delle partecipate tramite la holding) che dovrà garantire, nel concreto e a seconda delle circostanze del caso, il controllo analogo.

Le condizioni di legittimazione dell'in house providing enucleate dalla giurisprudenza comunitaria sono state ribadite e tradotte in norma con alcune novità dall'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici, che abroga la direttiva 2004/18/CE, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'UE del 28 marzo 2014, in vigore dal ventesimo giorno successivo a tale momento, con termine di recepimento da parte degli Stati membri fino al 18 aprile 2016.

Tale articolo (ma v. anche art. 28 della direttiva settori speciali, la 2014/25/UE, e art. 17 della direttiva concessioni, la 2014/23/UE) stabilisce che non rientra nell'ambito di applicazione del nuovo corpus regolatorio degli appalti comunitari un affidamento di servizio tra un'amministrazione aggiudicatrice e una

persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato nei seguenti casi: a) quando la prima eserciti sulla seconda un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi; b) in caso di attività prevalente che si concretizza allorché oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi.

Viene quindi definito un terzo elemento necessario per la definizione del rapporto interorganico, quale l'assenza nella persona giuridica controllata di partecipazioni dirette di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei Trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Quanto al requisito del controllo analogo, la norma in considerazione precisa che tale condizione risulta soddisfatta qualora l'amministrazione aggiudicatrice (o anche l'ente aggiudicatore per le concessioni) eserciti un'influenza determinante sia sugli "obiettivi strategici" che sulle "decisioni significative" della persona giuridica controllata.

Viene quindi definitivamente legittimato il c.d. controllo analogo indiretto, in quanto si prevede che il controllo possa essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice. Si pensi, ad esempio, alle holding di partecipazioni, che si interpongono fra l'amministrazione aggiudicatrice e la società beneficiaria in house, o alle società consortili, dove gli enti pubblici esercitano il controllo della società consortile non direttamente ma attraverso le società consorziate, che, a loro volta, sono controllate da tali enti.

Quanto al requisito dell'attività prevalente, la direttiva chiarisce, come detto, che la relativa condizione è da ritenersi soddisfatta qualora oltre l'80% delle attività del soggetto affidatario in house siano effettuate nello svolgimento dei compiti ad esso affidati dal soggetto controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione controllante, con questa precisazione: che per determinare la predetta percentuale deve essere preso in considerazione il fatturato totale medio, o un'adeguata misura alternativa basata sull'attività, quali i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice in questione nei campi dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto; e con l'ulteriore precisazione che, se a causa della data di costituzione o di inizio dell'attività della persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice in questione, ovvero a causa della riorganizzazione delle sue attività, il fatturato, o la misura alternativa basata sull'attività, quali i costi, non è disponibile per i tre anni precedenti o non è più pertinente, è sufficiente dimostrare, segnatamente in base a proiezioni dell'attività (in pratica: sulla scorta delle risultanze di un business plan), che la misura dell'attività è credibile.

La direttiva introduce una sorta di "direzione biunivoca" nel nuovo schema di funzionamento delle relazioni in house, stabilendo l'esclusione dall'ambito di applicazione della direttiva stessa per gli appalti aggiudicati dal soggetto in house, che sia a sua volta un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione controllante o ad altro soggetto giuridico controllato da quest'ultima, sempreché nell'aggiudicataria non vi sia alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione dei casi particolari di cui si è detto (art. 12, § 2).

Ai fini della presente disamina preme poi di evidenziare che la direttiva in parola chiarisce anche le modalità attraverso cui le amministrazioni pubbliche in possesso di partecipazioni di minoranza possono esercitare il controllo analogo, codificando l'in house frazionato o pluripartecipato.

Stabilisce infatti il terzo paragrafo della direttiva in questione che:

«Un'amministrazione aggiudicatrice che non eserciti su una persona giuridica di diritto privato o pubblico un controllo ai sensi del paragrafo 1 può nondimeno aggiudicare un appalto pubblico a tale persona giuridica senza applicare la presente direttiva quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita congiuntamente con altre amministrazioni aggiudicatrici un controllo sulla persona giuridica di cui trattasi analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80 % delle attività di tale persona giuridica sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici controllanti o da altre persone giuridiche controllate dalle amministrazioni aggiudicatrici di cui trattasi; e
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto

prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Ai fini del primo comma, lettera a), le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- i) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti;
- ii) tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica; e
- iii) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti.».

L'affidamento cui la presente relazione si riferisce soddisfa tutte i requisiti per il rispetto delle condizioni sopra ricordate:

a) AEMME LINEA AMBIENTE SRL (ALA srl) è partecipata direttamente ed indirettamente esclusivamente da soggetti pubblici; lo Statuto della società prevede all'art. 1, comma 1, che il capitale societario sia incedibile a soci privati, garantendo in tal modo l'immodificabilità del capitale pubblico;

b) ALA opera prevalentemente in relazione all'affidamento diretto da parte dei Comuni soci indiretti; lo Statuto della società prevede all'art. 1, comma 3, che la società realizzi la parte più importante della propria attività per il enti locali soci diretti od indiretti;

c) il controllo analogo è esercitato con le modalità analitiche disciplinate dallo Statuto societario che disciplinano i criteri di controllo (di seguito riportato):

Art. 1 – Denominazione e natura della società

...

Gli enti locali soci in via diretta e/o indiretta esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, per il tramite delle società controllanti in via diretta, le quali agiscono nell'assemblea dei soci conformandosi alle direttive ed agli indirizzi dei coordinamenti degli enti locali soci di cui all'art. 22.1 del presente statuto, quali strumenti dei medesimi enti locali soci.

Art. 22 - Decisioni dei soci – Esercizio del Controllo Analogo

22.1 I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

L'affidamento diretto alla Società da parte degli Enti Locali Soci diretti e/o indiretti di servizi inclusi nell'oggetto sociale, comporta l'applicazione di meccanismi di controllo analogo e congiunto, che viene esercitato mediante le decisioni assunte dai soci nelle materie ad essi riservate ai sensi del successivo articolo 22.2; le stesse si sostanziano in tutte le decisioni strategiche e quelle più importanti per la società. I soci, nell'assumere tali decisioni, dovranno conformarsi a quanto statuito in seno agli appositi organismi di Coordinamento fra gli Enti Locali Soci diretti e/o indiretti, denominati "Coordinamenti degli Enti Locali Soci".

Inoltre, i "Coordinamenti degli Enti Locali Soci" avranno piena facoltà di disporre accertamenti presso la società, nonché di ottenere informazioni e/o ragguagli circa l'andamento dell'attività sociale, impartendo le opportune direttive anche ad esito dell'esame del business plan e del budget annuale della stessa.

Nel caso i Coordinamenti degli Enti Locali Soci siano più di uno, potrà essere istituita una forma di raccordo fra essi, al fine di un più efficace esercizio del controllo analogo.

22.2 Sono riservate alla competenza esclusiva dei soci riuniti in Assemblea le seguenti materie:

- 1) tutte le materie espressamente riservate dalla legge ai soci, con particolare riferimento a quelle di cui all'articolo 2479, comma 2, codice civile;*
- 2) trasformazione della società, fusioni o scissioni;*
- 3) approvazione del business plan e del budget annuale;*
- 4) indirizzi generali per le tariffe di fruizione dei servizi;*
- 5) approvazione della cessione di partecipazioni ai sensi del precedente art. 7.10.*
- 6) conferimenti, acquisizioni o cessioni di aziende e/o di rami d'azienda e/o partecipazioni e costituzioni di nuove società;*
- 7) acquisto di beni, mobili o immobili, per un importo superiore ad € 500.000/00 (cinquecentomila/00) e prestazione di garanzie per un importo superiore ad € 500.000/00 (cinquecentomila/00);*
- 8) assunzione dell'erogazione di pubblici servizi;*
- 9) compensi degli Amministratori;*
- 10) la nomina e la revoca degli Amministratori;*
- 11) la determinazione e la nomina dell'organo di controllo e di revisione;*

- 12) *le modifiche dello Statuto;*
- 13) *la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, nonché l'assunzione di partecipazioni da cui derivi responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata;*
- 14) *le decisioni in ordine all'anticipato scioglimento della società e alla sua revoca, la nomina, la revoca e la sostituzione dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione; le decisioni che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art. 2487 primo comma c.c.;*
- 15) *le decisioni in caso di perdite che incidono sul capitale per oltre 1/3 (un terzo);*
- 16) *in generale, il compimento di qualsiasi atto di valore unitario pari o superiore ad Euro 500.000/00 (cinquecentomila/00), ed il compimento di qualsiasi atto di straordinaria amministrazione.*

Inoltre un componente del Consiglio di Amministrazione di ALA srl sarà individuato da AMSC SpA che, a tal fine, si confronterà con il socio di maggioranza Comune di Gallarate.

L'aggregazione territoriale del servizio in ALA riguarda un bacino di utenza ben più vasto di quello del solo Comune di Gallarate (c. 53.000 abitanti) comprendendo anche i Comuni già partecipanti indirettamente alla Società (tra i principali: Legnano 60.000 abitanti, Magenta 24.000 abitanti), riguardando anche servizi complementari (ad es. smaltimento neve, pulizia al termine di manifestazioni...) e fruendo delle economie di scala già percepibili dal Piano Economico Finanziario di prevista gestione del servizio.

Per il confronto dei dati economici del servizio si riporta il confronto con alcuni dati tratti dal rapporto 2015 dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Il costo annuo (2014) per abitante per servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (intero servizio) è pari:

213,95 € - ITALIA (costi da piani finanziari)

167,80 € - ITALIA

187,88 € - ITALIA (COMUNI OLTRE 50.000 ABITANTI)

137,35 € - LOMBARDIA

192,25 € - LOMBARDIA (COMUNI OLTRE 50.000 ABITANTI)

Il costo complessivo per abitante del Comune di Gallarate da piano finanziario 2015 è di 155 € ed è destinato a ridursi ulteriormente (circa 9 €) come da piano finanziario previsto con le economie di scala derivanti dall'aggregazione in esame.

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

L'attività complessiva di ALA srl è regolata da strumenti interni di gestione tra i quali la *Carta del Servizio di Igiene Ambientale*.

La Carta dei Servizi è la dichiarazione degli impegni che ALA assume nei confronti dei Cittadini serviti, sulla base di principi generali previsti dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994 concernente "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici.

Lo scopo della "Carta" è di stabilire e garantire i diritti dei Cittadini che usufruiscono del servizio di igiene ambientale, inoltre si prefigge di raggiungere il miglioramento della qualità dei servizi forniti e del rapporto tra Cittadini ed Azienda.

La "Carta" assicura la partecipazione dei Cittadini riconoscendo il diritto di accesso alle informazioni e di giudizio sull'operato dell'Azienda, indicando precise modalità per le segnalazioni e le relative risposte da parte dell'Azienda.

La Carta dei Servizi di Igiene Ambientale è a disposizione dei Cittadini presso gli sportelli aziendali, presso le sedi dei Comuni serviti e sul sito web di ALA www.aemmelineaambiente.it

I principi fondamentali della carta dei servizi di ALA srl richiamano elementi di eguaglianza ed imparzialità di trattamento (ad esempio tra le diverse aree geografiche servite), continuità (servizio continuo e regolare), partecipazione dei cittadini (sia singolarmente che attraverso le associazioni e i comitati di quartiere, attivando forme di collaborazione finalizzate ad assicurare la corretta effettuazione del servizio. A questo fine ciascun Cittadino può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per migliorare l'erogazione del servizio ed accedere agli atti), cortesia da parte dei dipendenti della società, efficacia ed efficienza (adottando misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi, ricercando soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali che facilitino e migliorino il rapporto con i Cittadini), chiarezza e comprensibilità delle comunicazioni.

Il livelli generali di servizio garantiti da ALA srl nella propria carta dei servizi sono come di seguito riassumibili: tutela dell'ambiente (conformità con le normative comunitarie, nazionali e regionali che disciplinano la materia, certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 ed è quindi dotata di una politica ambientale e di un sistema di gestione il cui controllo, ai fini anche della validazione, viene effettuato annualmente mediante verifiche ispettive), regolarità del servizio (il monitoraggio delle attività è supportato anche dal costante collegamento tra gli Operatori, gli Assistenti tecnici ed il Responsabile. Inoltre la presenza degli stessi Assistenti tecnici sul territorio, permettono l'individuazione delle problematiche e la loro tempestiva soluzione).

ALA inoltre assicura una continua e completa informazione circa le modalità di prestazione dei servizi. In particolare:

- rende noto ai Cittadini tramite appositi opuscoli ed avvisi le condizioni di effettuazione del servizio e le regole del rapporto intercorrente fra le due parti;
- informa sulle attività promozionali;
- fornisce tutte le necessarie informazioni telefoniche atte a soddisfare le esigenze ed i bisogni dei Cittadini (numero verde 800 19.63.63);
- si impegna ad assicurare chiarezza e comprensibilità di tutto quanto viene comunicato alla cittadinanza, cercando sempre più di adottare un linguaggio facile ed accessibile;
- informa tempestivamente i Cittadini circa ogni variazione delle modalità di effettuazione del servizio;
- assicura e verifica periodicamente la chiarezza e la comprensibilità dei testi e la loro accessibilità al pubblico.

Relativamente alla semplificazione delle procedure ALA si impegna a proporre ai Cittadini procedure semplici che riducano al minimo gli adempimenti richiesti, sia in termini di facilità di accesso che di documentazione da produrre a corredo della richiesta di prestazione.

Il cittadino può presentare un reclamo per qualsiasi violazione alle regole fissate dalla Carta dei servizi e ha la possibilità di esprimere le proprie lamentele circa la mancata coerenza tra il servizio atteso e il servizio erogato. Il reclamo può essere inoltrato mediante i seguenti canali:

- telefonicamente al n. verde 800 19.63.63 in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 16,30;
- direttamente presso gli uffici di ALA siti in via per Busto Arsizio nr 53 a Legnano (MI);
- a mezzo fax 0331 594287 o posta elettronica info@aemmelineaambiente.it;
- posta tradizionale all'indirizzo AEMME Linea Ambiente srl per Busto Arsizio nr 53 20025 Legnano (MI);

ALA garantisce la risposta alle richieste scritte di informazioni entro il termine massimo di 20 giorni di calendario consecutivi dal ricevimento. Il tempo è conteggiato facendo riferimento alle date di ricevimento e spedizione registrate dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda. La risposta di ALA riporta sempre il nominativo del personale aziendale responsabile della pratica a cui il cittadino può rivolgersi per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Al fine di valutare il grado di soddisfazione dei propri clienti, ALA procede periodicamente ad acquisire valutazioni sulla qualità del servizio utilizzando le seguenti modalità:

- Valutazione dei reclami e suggerimenti dei clienti;
- Questionario di soddisfazione dei clienti;

Sulla base degli esiti delle valutazioni eseguite ALA definisce progetti di miglioramento che concorrono alla formazione di piani annuali di miglioramento della qualità.

ALA srl adotta inoltre la pianificazione per la trasparenza e l'integrità in uso nella holding AMGA SpA (Legnano).

PIANO FINANZIARIO 2016 DEL SERVIZIO

Il piano finanziario attuale del servizio prevede i seguenti costi complessivi annui:

RACCOLTA RIFIUTI	€ 6.006.462,61
SMALTIMENTO E COSTI GESTIONE	€ 2.119.000,00
TOTALE	€ 8.125.462,61

Il piano finanziario della raccolta, derivante dall'aggregazione in ALA srl di più Comuni, consente di prevedere un piano finanziario in cui la RACCOLTA RIFIUTI ammonti complessivamente a 5.560.422,00 €.

A tale risparmio per il Comune si aggiunge un introito per AMSC SpA di prevedibili circa 130.000 € annui per l'affitto della sede operativa ad ALA srl.

Si nota peraltro come i costi previsti dall'indagine annuale ISPRA (più sopra sintetizzati) non consentano di prevedere modalità alternative di ricorso al mercato maggiormente vantaggiose economicamente considerata peraltro la maggiore pervasività del controllo esercitabile su società interamente pubblica e partecipata.



COMUNE DI GALLARATE
(Provincia di Varese)

PARERE TECNICO

(Di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 31/2016

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO A CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA DA AMSC SPA AD AEMME LINEA AMBIENTE SRL E APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO CON AEMME LINEA AMBIENTE SRL

Il Dirigente del Settore RAGIONERIA, SERVIZI FISCALI esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta della deliberazione in oggetto indicata **in ordine alla regolarità tecnica.**

Gallarate, 20/01/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

COLOMBO MICHELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI GALLARATE
(Provincia di Varese)

PARERE TECNICO CONCOMITANTE

(Di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 31/2016

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO A CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA DA AMSC SPA AD AEMME LINEA AMBIENTE SRL E APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO CON AEMME LINEA AMBIENTE SRL

Il Dirigente del Settore TECNICO esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta della deliberazione in oggetto indicata **in ordine alla regolarità tecnica.**

Gallarate, 20/01/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

ALTIERI ARCANGELO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI
GALLARATE**
(Provincia di Varese)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 31/2016**

SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Parere/visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 49, comma 1 - art. 151, comma 4, del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

Atto di Accertamento dell'entrata
(art. 179 del D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visto l'atto di riferimento

- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Gallarate, 20/01/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

COLOMBO MICHELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI GALLARATE
(Provincia di Varese)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 4 DEL 25/01/2016

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO A CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA DA AMSC SPA AD AEMME LINEA AMBIENTE SRL E APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO CON AEMME LINEA AMBIENTE SRL.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Gallarate, 22/02/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa MORRI MARISTELLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI GALLARATE
(Provincia di Varese)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 4 DEL 25/01/2016

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO A CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA DA AMSC SPA AD AEMME LINEA AMBIENTE SRL E APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO CON AEMME LINEA AMBIENTE SRL.

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente è stata pubblicata dalla data 10/02/2016 per rimanere affissa all'Albo Pretorio fino alla data 25/02/2016 ai sensi del 1° comma dell'art. 124 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Gallarate, 26/02/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa MORRI MARISTELLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)